GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 27 AGOSTO 2022

€1,50
ANNO 77 - N° 203

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290
TEL. (Centralino) 0432/5271
www.messaggeroveneto.it
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

GNN

VERSO IL VOTO

I dem pensano agli indecisi: «Con noi sceglierete il futuro»

PIERINI / PAG. 9

Rizzetto: «Le liste di Fdi tutelano l'intera regione»

PERTOLDI / PAG. 10

COSTI DI ENERGIA E METANO

«Bollette insostenibili» La produzione non regge

In regione alcune aziende minacciano di delocalizzare. Investimenti congelati all'Electrolux

L'ennesima bolletta da capogiro e la minaccia di delocalizzare. Stavolta a riceverla è stata la friulana Eurolls, azienda con headquarter ad Attimis in provincia di Udine, cinque stabilimenti in Friuli, uno a Milano e poi in Messico, Cina e Brasile: 173 mila euro.

DELLE CASE / PAGINE 2 E 3

IL RAZIONAMENTO

/ PAG. 4

IL PREZZO DEL GAS NON SI FERMA PIÙ RECORD A 339 EURO

I PROVVEDIMENTI

BARBERA / PAG. 5

NUOVI SCONTI CON UNO SCUDO DA 8 MILIARDI

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

MICAELA SETTE / PAG. 3

OTTENERE I DATI PER CALCOLARE GLI AIUTI

CRONACHE

La disinfestazione in città e in 5 paesi contro il West Nile

CESARE / PAGINE 20 E 21

Troppi furti a Udine al Tennis club Chieste le telecamere

MICHELLUT / PAG. 19

Dipendenti pubblici in smart working per 8 giorni al mese

/ PAG. 14

In due o contromano già 30 multe a Lignano per i monopattini

DEL SAL / PAG. 29

CALCIO DILETTANTI

SIMONE FORNASIERE

ECCO TUTTI I CALENDARI DI 1.260 PARTITE

Un cammino lungo 245 giorni, che manderà in scena 1.260 partite, play-off e play-out esclusi, così suddivise: 380 del campionato di Eccellenza, 480 di Promozione, 720 di Prima categoria e 1.260 di Seconda categoria.

/ PAG. 42

IL PRESIDENTE

PIERANTONIO STELLA

CANCIANI PUNTA AL RITORNO ALLA NORMALITÀ

La speranza è che sia veramente la stagione del ritorno alla normalità. Il primo ad augurarselo è il presidente del Comitato Figc del Friuli Venezia Giulia, Ermes Canciani.

/ PAG. 43

L'Udinese in rimonta sbanca Monza con Beto e Udogie

MEROI, MARTORANO, NARDUZZI / PAGG. 36, 37, 38 E 39

IL RACCONTO GIALLO

Il delinquente fuori gioco e le indagini inutili

FRANCO SIGNORACCI

Quando il brigadiere Angelo Malomo ode il colpo secco, comprende subito che qualcuno ha sparato. Corre alla guardiola, accanto al giovane carabiniere di turno.

/ PAG. 32

VICINO/LONTANO MONT

«La montagna merita più attenzioni»

MARTINA DELPICCOLO

Una rassegna in ascolto della montagna, del territorio, delle sue storie e della sua Storia, ma anche del suo futuro. È questo il cuore del progetto "vicino/lontano mont".

/ PAG. 33

La crisi in Friuli Venezia Giulia

LA SITUAZIONE

Delocalizzazione ed energia

Le aziende fanno i conti con bollette salate, fino a cinque volte quelle di un anno fa
Eurolls ipotizza lo spostamento delle produzioni, Ermolli allunga le ferie. Abs: valutiamo giorno per giorno

MAURA DELLE CASE

UDINE

L'ennesima bolletta da capogiro. Stavolta a riceverla è stata la friulana Eurolls, azienda con headquarter ad Attimis, in provincia di Udine, cinque stabilimenti in Friuli, uno a Milano e tre oltreconfine (in Messico, Cina e Brasile) che in questi giorni si è visto recapitare un conto stellare: 173 mila euro di bolletta a luglio contro i 45 mila euro dell'anno scorso.

«Cifre – denuncia l'amministratore delegato di Eurolls, Renato Railz - insostenibili, che da un lato ci inducono a bloccare gli investimenti previsti sugli stabilimenti italiani per questo biennio, dall'altro a immaginare una soluzione nel breve termine. Se la corsa dei prezzi energetici non si ferma - avverte il manager -, produrre in Italia per noi non sarà più sostenibile».

BOLLETTE STELLARI

Eurolls come detto non è un caso isolato. Nei giorni scorsi era stato Stefano Fulchir, Ad di iVision, azienda di Martignacco produttrice di occhiali, a denunciare d'aver ricevuto una bolletta da capogiro, passata dai 26 mila euro di un anno da a 126 mila euro. Costi che affossano la marginalità e nel caso delle produzioni con minor valore aggiunto rischiano di comprometterne sostenibilità.

In questi ultimi giorni le imprese, a partire da quelle energivore a scendere, lavorano con un occhio costantemente rivolto ai prezzi dell'energia. Vale a dire alla borsa di Amsterdam, mercato di riferimento per il metano in Europa, dove il prezzo del gas ieri ha toccato i 341 euro/mwh per poi ripiegare, restando comunque sopra i 300 euro, oltre 10 volte tanto i 27,28 euro di fine agosto 2021. Una corsa che nei prossimi giorni difficilmente si arresterà considerato l'annuncio Gazprom che ha deciso di chiudere per tre giorni, dal 31 agosto al 2 settembre, il Nord Stream.

IMPRESE AI RIPARI

Le imprese viaggiano a vista. Allungando le ferie, sospendendo la produzione per qualche giorno, attivando strumenti di ammortizzazione per mettere in sicurezza il reddito dei lavoratori e ancora sospendendo gli investimenti. Come nel caso di Eurolls che per il biennio in corso aveva in programma interventi per 5 milioni di euro, in particolare sulla sede di Villa Santina e su nuove linee di produzione, che alla luce della situazione sono stati congelati.

«I nostri competitor - dichiara ancora l'Ad - non si trovano a gestire prezzi così alti, che rischiano di metterci fuori mercato. I prossimi mesi saranno dunque determinati – avverte l'Ad -: se la situazione non rientra saremo costretti a delocalizzare».

POSSIBILI FERMATE

Come già accaduto la scorsa primavera, la prima e più semplice operazione per tentare di contenere i costi energetici per le aziende manifatturiere è sospendere la produzione nei momenti di picco dei costi. Lo hanno fatto a più riprese le aziende siderurgiche, Abs tra le altre come ricorda l'Ad della grande acciaieria di Cargnacco (gruppo Danieli), Stefano Scolari. «Procediamo facendo le nostre valutazioni giorno per giorno. Abbiamo iniziato in anticipo il fermo estivo, con il 21 luglio e dal 21 agosto abbiamo iniziato a riaccendere gli impianti che ora stanno lavorando, ma è difficile fare valutazioni, anche solo per i prossimi giorni. Produrremo se i costi saranno sostenibili in attesa di soluzioni strutturali che sono necessarie non solo per Abs ma per il sistema manifatturiero del nostro Paese». Scolari guarda al caso iberico, a Spagna e Portogallo che lo scorso maggio hanno introdotto un meccanismo nazionale di compensazione, molto simile al price cap del gas di cui in questi giorni si parla anche in Italia.

«Non ci sono molte altre soluzioni - aggiunge Scolari - o si trovano soluzioni a livello di compensazione, o si ferma la produzione, cosa che non escludiamo di fare nelle prossime settimane, o si ribaltano i maggiori costi sulla filiera, sempre che siano sopportabili e in ogni caso questo significa solo spostare il problema».

LA FRAGILITÀ DELLA CARTA

Osservata speciale resta la produzione della carta che in Friuli e in particolare in Carnia conta su diverse realtà. Dalla tolmezzina Minerva (Burgo) alla Reno De Medici di Ovaro alla Ermolli di Moggio Udinese. Sono tutte aziende energivore ma al momento quella che ha accusato maggiormente il colpo del caro energia è stata Ermolli che ha prolungato le ferie di una settimana, fino al 4 settembre. Diversa la situazione delle altre due cartiere che grazie a contratti di lungo periodo, siglati in tempi non sospetti, al momento si possono considerare relativamente al riparo dalle bizze delle commodities energetiche, non invece da quelle del mercato (che il contraccolpo dei prezzi invece lo paga). Per fronteggiare i cali la Reno De Medici ha attivato 13 settimane di cassa integrazione, non invece la Burgo che a Tolmezzo, dove occupa 300 persone, al momento sta continuando a produrre.—

LA CORSA DEL GAS

l prezzo del gas ieri ha toccato quota 341 euro alla borsa di Amsterdam, oltre 12 volte tanto i 27,28 euro di fine agosto dell'anno scorso.

Il contraccolpo dei rincari delle commodities energetiche inizia a farsi sentire nelle tasche delle imprese che stanno ricevendo bollette, riferite a luglio, da capogiro.

La settimana scorsa iVision aveva pubblicamente denunciato di aver ricevuto una bolletta da 120 mila euro contro i 26 mila euro di un anno fa.

È quindi toccato a Eurolls (Attimis) rendere nota l'entità della bolletta di luglio - oltre 170 mila euro contro i 45 mila del 2021 - che l'ha costretto a congelare gli investimenti.

Le produzioni manifatturiere viaggiano a vista e non escludono nuovi fermi impianti qualora i costi di produzione dovessero schizzare tanto in alto da non essere sostenibili.

Non è solo la siderurgia ad essere particolarmente colpita dal caro energia. Anche le cartiere stanno alla finestra. In Friuli Ermolli ha prolungato il periodo di ferie.

Nella foto, un impianto di Danieli in attività. La siderurgia è tra i settori più energivori. Assieme a carta, ceramica, vetro e plastica è quello che sta accusando di più l'aumento dei costi energetici

I CASI

Electrolux
La domanda crolla e la multinazionale congela gli investimenti

Salta il summit di coordinamento previsto per fine agosto
I volumi produttivi a Porcia sono vicini alla soglia critica

IL GRUPPO SVEDESE

MAURA DELLE CASE

Electrolux rimette sotto osservazione i propri investimenti in Italia. La multinazionale svedese leader nell'elettrodomestico, con quartier generale per l'Italia a Porcia, 5 stabilimenti con circa 5 mila addetti tra Porcia (lavaggio), Susegana (freddo), Forlì (forni e piani cottura), Solaro (lavastoviglie) e Cerreto d'Esi (cappe), avrebbe dovuto incontrare i sindacati nel summit di coordinamento nazionale il 31 agosto per discutere sulle modalità operative dell'annunciato investimento a Solaro per la nuova piattaforma della lavastoviglie.

L'incontro, invece, non ci sarà e la motivazione è «il riesame del piano di investimenti annunciato» fanno sapere fonti sindacali (circa 70 milioni di euro nel 2022 a cui sommare uno stanziamento dedicato a Solaro, ndr), alla luce dei costi operativi e delle scelte che il Gruppo dovrà portare avanti per il loro contenimento. Ma anche - e questo è forse l'aspetto più critico - alla luce di una netta inversione della domanda di elettrodomestici in Europa (mercato di riferimento per le fabbriche italiane), oggi in fortissima contrazione.

Con un costo dell'energia che, come sappiamo, continua a crescere a livelli esponenziali, e in Italia più che altrove, i problemi della supply chain che Electrolux continua ad affrontare ormai da due anni a questa parte e che hanno fermato più volte la produzione degli stabilimenti (soprattutto Porcia, Forlì e Solaro), la competitività ritorna in discussione.

I segnali giustificano una marcata attenzione da parte dei sindacati, non ancora un allarme. In attesa ovviamente del nuovo confronto con il Gruppo, in data ancora da definire, che chiarisca se quello che appare oggi come uno stop agli investimenti sia solo un riesame delle tempistiche o se lo scenario abbia contorni ben diversi, e più penalizzanti, per la presenza di Electrolux nel Paese.

LA FABBRICA IN FRIULI
PREVEDE PER FINE ANNO DI PRODURRE 850 MILA UNITÀ

> L'investimento sulla nuova lavatrice d'alta gamma, in parte già avviato, rimane fermo

I volumi, indicatore cruciale per le fabbriche italiane, sono pericolosamente vicini alla soglia critica a Porcia che, dopo aver superato il milione di apparecchiature, a causa sia delle difficoltà nell'approvvigionamento di componenti che della domanda in contrazione, stimava a giugno di chiudere a fine anno attorno alle 830 mila unità , una soglia pericolosamente vicina ai 750 mila pezzi che, all'epoca dell'accordo sulla ristrutturazione che "salvò" dalla chiusura la fabbrica pordenonese, era stata definita come "limite" per la sostenibilità dello stabilimento. Ma a fronte di costi sui livelli di 10 anni fa.

Porcia, peraltro, è anche destinataria di investimenti ad hoc - in parte già avviati - per un nuovo modello di lavatrice di alta gamma, il cui completamento ora finisce sub iudice.

Non va meglio a Forlì dove l'azienda ha appena comunicato lo stop produttivo per il 29 agosto, settima giornata di fermo nel mese, con relativo ricorso alla cassa integrazione. Solaro è l'altra fabbrica penalizzata dalla carenza di componenti e dalla domanda del mercato, e si appresta ad essere la prima a incrociare quelle che saranno le nuove scelte di Electrolux.—

Pontarolo
«Il sistema sociale rischia di saltare e la politica sta ferma»

Il presidente del Consorzio energia: bollette spaventose
«Trasferisco parte della produzione all'estero»

L'INTERVISTA

ENRI LISETTO

«La situazione è pericolosa e il sistema rischia di saltare. Le precedenti crisi sono state superate perché circoscritte. Stavolta il caro energia colpisce tutti, cittadini e imprese. Non credo che il mondo politico lo abbia ancora chiaro». Valerio Pontarolo è presidente del Consorzio energia (oltre 600 imprese fornite) nonché a capo della Pontarolo Engineering spa e per la prima volta non è ottimista tanto che sposterà temporaneamente un ramo d'azienda in Spagna.

Presidente, che succede?

«Molte aziende energivore e gasivore stanno prolungando le ferie e chiedendo cassa integrazione: non riescono e non possono scaricare i costi sul prezzo finale perché ci sono contratti in essere o perché il prodotto resta invenduto. Inoltre, i cittadini che pagano bollette alle stelle continuano a prendere stipendio o pensione di prima. Tutto questo genera una spirale negativa terribile».

Facciamo quattro conti.

«Oggi la corrente elettrica costa più di 70 centesimi a kilowatt, un anno fa 5 centesimi. Il gas lo si pagava poco più di 20 centesimi adesso 3,2 euro: dodici volte di più».

Le cause?

«L'aumento dei prezzi energetici è cominciato ben prima della guerra in Ucraina. Succede de che dopo il Covid i mercati emergenti, India e Cina, sono cresciuti velocemente: più di 500 milioni di persone che stanno uscendo dalla povertà – pari a due Americhe o una Europa intera – chiedono prodotti e quindi i consumi energetici sono aumentati a dismisura. Certo, con poca lungimiranza per tanto tempo siamo rimasti schiavi della fornitura energetica russa».

VALERIO PONTAROLO
IMPRENDITORE E PRESIDENTE DEL CONSORZIO ENERGIA

> «In Spagna le bollette sono rimaste invariate Dobbiamo svincolarci dal sistema di tariffazione in atto»

Eppure la transizione ecologica non doveva essere meravigliosa?

«Nella bolletta che arriva a casa mia c'è scritto che l'energia è al 100 per cento rinnovabile. Significa che è prodotta da impianti fotovoltaici o centrali idroelettriche che non impiegano carbone o petrolio e quindi non utilizzando gas. Anni fa l'Europa ha permesso di parametrizzare il prezzo dell'energia green a quella tradizionale. Andava bene quando il gas costava poco e si incentivava a non usarlo realizzando impianti alternativi. Ora che le quote di energia da fonti alternative sono importanti, si continua a vendere allo stesso prezzo di quella prodotta col gas. Perché non ci si stacca da questa formula di calcolo come ha fatto la Spagna? Qui l'energia tre giorni fa costava 610 euro a megawatt (oggi 710), in Spagna 180. Loro pagano 18 centesimi al kilowatt, noi 70. Temo che gli stati del nord Europa, che realizzano introiti incredibili, non vogliano questo scostamento. Intanto si arricchiscono le aziende che producono energia alternativa».

Il mondo politico...

«Temo che non abbia ancora capito la gravità della situazione».

Lei che fa?

«Ho anche un'azienda che stampa ad Oderzo prodotti in plastica riciclata: la bolletta è passata da 45 mila a 280 mila euro. Stamperò provvisoriamente in Spagna e importerò i materiali. Ma qui gli operai restano disoccupati». —

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

MICAELA SETTE

Come richiedere ai gestori i dati per calcolare gli aiuti

È passata la data fatidica del 22 agosto vista da noi commercialisti come un traguardo quasi irraggiungibile data la presenza di numerosissimi adempimenti fiscali e i relativi versamenti da parte dei clienti, che hanno messo a dura prova gli equilibri finanziari di tantissime aziende.

Oltre a quelle fiscali le aziende si trovano ora ad affrontare anche altre problematiche: parliamo del caro energia che dopo numerosi mesi di continui aumenti per alcune categorie di aziende è diventato uno scoglio difficile da superare.

Il Governo ha previsto provvedimenti di concessione di credito di imposta per determinate categorie di imprese, in presenza di determinati requisiti di caro energia elettrica e gas, con diversi decreti legge a partire da marzo (dl 17/2022 e dl 21/2022) e da ultimo a maggio (dl 50/2022) con il Decreto Aiuti. In materia è intervenuta anche l'Agenzia delle Entrate con la circolare del 13 maggio 2022 n. 13/E.

La normativa è molto complicata e soprattutto molto tecnica, per cui richiede a noi commercialisti uno sforzo interpretativo, e prima ancora conoscitivo, di aspetti e normative che non sono solamente fiscali.

La norma prevede prima di tutto l'individuazione di imprese "energivore" e "gasivore" con determinati requisiti soggettivi molto rigidi, che di solito hanno solo aziende grandi ovvero le imprese a forte consumo di energia elettrica. Le altre imprese sono quelle dotate di contatori di potenza disponibile pari a 16,5 kW per l'energia e senza altri requisiti per il gas.

Fatta l'individuazione questo si deve passare alla verifica del diritto al credito di imposta in base ai consumi effettivi, non agli acconti, del primo e del secondo trimestre 2022, rispetto a determinati incrementi del prezzo medio rispetto al 2019, secondo le fasce previste dalla norma

Verificato il rispetto di tutti i requisiti si calcola il credito di imposta che ha percentuali differenti tra il 10 e il 25%, secondo la casistica prevista dal legislatore. Il credito d'imposta può essere utilizzato solo in compensazione entro il 31.12.2022, oppure può essere integralmente, non parzialmente, ceduto a terzi, anche agli istituti di credito.

In questi giorni c'è anche una specifica scadenza prevista per il 29 agosto: per il calcolo del credito di imposta del secondo trimestre 2022, il Decreto Aiuti ha previsto la possibilità di richiedere al proprio gestore, se si tratta del medesimo del 2019, il calcolo del credito su istanza dell'azienda, alla quale il fornitore di energia deve rispondere entro il 29 agosto. Per questo motivo è importante affrettarsi a depositare tale istanza al fornitore che vale per il solo secondo trimestre, ma può essere utile come traccia anche per il calcolo del primo trimestre.

Come sempre si tratta di interventi da gestire in emergenza, che comportano adempimenti ulteriori oltre a quelli di cui le aziende sono già abbastanza oberati. naturalmente al fianco dei propri clienti per dare un qualificato, professionale e tempestivo supporto per la gestione della situazione di difficoltà economico-finanziaria delle imprese, anche legata al caro energia. —

PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI UDINE

L'emergenza energia

Record a quota 339 euro. Salvini: «Se non finisce la guerra, il prossimo governo sarà costretto al razionamento per famiglie e imprese»

Il prezzo del gas non si ferma più I partiti a Draghi: «Subito nuovi aiuti»

IL CASO

ROMA

Ancora un record negativo: il gas viene venduto sulla piazza olandese a 339 euro/mwh. E così come stanno sudando freddo tutti i governi europei, anche in Italia la questione diventa la priorità delle priorità. Se ne sono accorti i leader dei partiti, tant'è che per un giorno in campagna elettorale non si parla che di questo, aspettando che sia il governo Draghi intanto a metterci una pezza.

Tutti terrorizzati per il costo del gas, dunque. Comincia al mattino Matteo Salvini, tirando fuori il rospo che aveva in gola da troppo tempo: «Prima finisce la guerra, prima tornano a ridursi i costi di luce e gas. Ieri l'ho letto perfino sull'Economist...Perché se lo dice Salvini è un problema, ma se lo scrive l'Economist al-

Il tema del caro-energia ora domina la campagna elettorale

lora è giusto: le sanzioni non stanno fermando la guerra e non stanno mettendo in ginocchio la Russia. Anzi, rischiano di mettere in ginocchio l'Italia e i Paesi europei». Detta così, e cioè mettendo in dubbio le sanzioni dell'Occidente contro Putin, la ricetta del leader leghista contro il caro-gas rischia di diventare una grana di politica internazionale per il posizionamento dell'Italia. Il fatto è che il leghista vede nerissimo. Nell'immediato, Salvini vorrebbe da Draghi un decreto da 30 miliardi di euro per caricare sulle casse dello Stato gli aumenti del gas. «Se il prezzo non scende, il prossimo Governo – e quindi per me l'operazione-verità è sempre meglio che non l'operazione-silenzio – dovrà razionare luce e gas a partire dalle imprese».

Ma non è il solo a tremare. «I rialzi odierni - scrive il segretario del Pd Enrico Letta - confermano l'urgenza di un intervento drastico che ponga un tetto fissato al prezzo dell'elettricità. E la necessità di raddoppiare il credito d'imposta per l'energia che consenta il recupero di parte degli enormi aumenti in corso. Ne va della tenuta del Paese». E conclude: «Non si può più indugiare. C'è bisogno di un intervento nazionale e europeo».

Si fa sentire anche Silvio Berlusconi: «Ai prezzi attuali si rischia un disastro per le famiglie e per le imprese, che dovranno o ridurre il personale ed aumentare i prezzi dei loro prodotti o addirittura chiudere».

Se la soluzione dei partiti è di abbassare le bollette a qualunque costo, e tanti pensano a uno scostamento di bilancio per caricare sulle casse dello Stato quel che serve a calmierare il prezzo al consumo, Giorgia Meloni ha una proposta più moderata: «Il governo in carica può fare qualcosa subito. Se sono d'accordo anche le altre forze politiche, ci troviamo domani in Parlamento e approviamo una proposta. Lo Stato non ci deve guadagnare sull'aumento delle bollette». La sua proposta per abbattere i costi «più o meno del 30%» passa da un taglio drastico agli oneri, le accise e le tasse in più rispetto ai costi dello scorso anno. «È una cosa per cui non serve lo scostamento».

Diversa la ricetta del presidente del M5S, Giuseppe Conte: «Da 6 mesi abbiamo messo sul tavolo misure concrete: scostamento di bilancio, tetto al prezzo del gas e tassazione degli extraprofitti. Su que-

ENRICO LETTA
SEGRETARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Servono un tetto al prezzo dell'elettricità e il raddoppio del credito di imposta

GIUSEPPE CONTE
PRESIDENTE M5S

Tassa sugli extraprofitti e scostamento di bilancio: bisogna agire immediatamente

GIORGIA MELONI
PRESIDENTE FRATELLI D'ITALIA

Troviamoci tutti in Parlamento per abbattere i costi del 30% tagliando oneri, accise e tasse

Le bollette di un negoziante: nove volte in più rispetto all'anno scorso

---

Il governatore Bardi: il pagamento sarà in natura da parte dei colossi petroliferi Eni, Shell e Total

«La Basilicata si farà compensare col gas Così metano gratis ai residenti per 10 anni»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti / ROMA

L'idea sembra banale, ma poi non così tanto. E di sicuro è di fortissimo impatto politico e mediatico: la Regione Basilicata si farà pagare in natura una parte delle compensazioni dalle società petrolifere Eni Shell e Total, ovvero in gas. E poi quel gas lo rigirerà gratuitamente ai residenti per i prossimi 10 anni. L'idea è del suo presidente, Vito Bardi, Forza Italia. «Era un po' che pensavamo a come compensare i lucani per le estrazioni causano alla collettività. Ora però i lucani saranno anche al riparo dalle oscillazioni del mercato».

Presidente, ci spiega?

«Le compensazioni da parte delle società petrolifere discendono da accordi che vengono rivisti ogni dieci anni, in media. In genere qui da noi finivano nel bilancio regionale, per poi essere destinati ai più diversi progetti. S considerichè in Basilicata c'è il giacimento fossile più ricco d'Europa. Noi qui produciamo l'80% di tutti gli idrocarburi nazionali. A fronte di una innegabile difficoltà per l'ambiente e la salute dei cittadini, da tempo pensavamo a una forma di ristoro diretto. La novità consiste dunque nella fornitura gratuita del gas ai privati residenti, che avranno una bolletta del gas con scritto 0 alla voce "componente energia" e dovranno pagare solo i costi fissi di rete, le tasse e le accise».

E come calcolerete quanto gas dare a questo o a quello?

«Sulla base di medie triennali. Noi sappiamo tutto sui consumi (risultano esserci 181mila forniture di metano, per un consumo annuale di circa 160 milioni di metri cubi, ndr) e quindi non sarà difficile calcolare il consumo medio triennale di ogni famiglia. Su questa base, il cittadino avrà diritto a una fornitura in linea con i suoi consumi. Ma lui dovrà fare la sua parte, e quindi nel regolamento regionale metteremo che dovrà ridurre del 10% i suoi consumi rispetto alla media del triennio precedente. Vogliamo evitare, sa, che qualcuno s'impazzisca e cominci a consumare il triplo del solito solo perché è gratis».

E chi non usa il metano?

«A chi si scalda con il pellet o con le pompe di calore, daremo un bonus equivalente sotto forma di incentivo per mettere pannelli fotovoltaici o caldaie di ultima generazione. Ci tengo a dire che restiamo nel solco della transizione ecologica».

Vito Bardi, presidente della Regione Basilicata. Sua l'idea di ottenere compensazioni che diano il gas gratis ai lucani

+609%
La variazione del valore del metano rispetto a un anno fa

870
Euro il picco toccato ieri dal prezzo dell'energia elettrica negoziata in Italia

+39,6%
Il tasso d'inflazione energetica nell'area euro nello scorso luglio

st'ultima misura il Governo non è riuscito a recuperare 9 miliardi. Ora il gas è al massimo, bisogna agire subito».

Letta però pensa anche medio periodo: «Il Governo deve mettere in campo un piano di risparmio energetico perché dobbiamo evitare che autunno e inverno siano drammatici. Se lo facciamo subito l'impatto sarà meno complicato». E a Carlo Calenda che insiste sulla necessità dei rigassificatori, punzecchiando il Pd, Letta risponde stizzito: «Se si stanno facendo, è perché ci sono le amministrazioni del Pd (intendendo Toscana e Emilia-Romagna, ndr)». Che si arrivi ai razionamenti, però, l'attuale governo lo aveva escluso.

> Di Maio: «Stiamo facendo di tutto per evitare il razionamento»

E così il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, ribatte a Salvini a brutto muso: «Non terrei in considerazione quello che dice. Chi ha provocato la caduta del governo, oggi dovrebbe tacere». Il ministro assicura: «Il governo sta facendo di tutto per evitare il razionamento». FRA. GRI. —

E in effetti gli ambientalisti vi criticano perché ingessate la situazione per i prossimi 10 anni, alla faccia delle rinnovabili.
«No, stiamo portando avanti con le stesse società vari progetti su eolico e fotovoltaico. Se non ci fossilizziamo con il fossile. Io non so che cosa accadrà di qui a 7 o 8 anni, ma so che nell'immediato il prezzo del gas sta schizzando alle stelle, e sarebbe stato assurdo, per noi che lo produciamo, pagarlo a prezzi olandesi».
Così però aiutate in ugual misura il ricco e il povero. Che cosa risponde?
«È vero che non stiamo a guardare l'Isee, ma sono altri gli aiuti che la Regione dà ai non abbienti». —

IL RETROSCENA

Uno scudo da 8 miliardi

Il governo va verso un emendamento al Dl Aiuti per prolungare gli sconti
La maggior parte dei nuovi sostegni alle imprese, i fondi dalle entrate Iva

Alessandro Barbera / ROMA

Non meno di otto miliardi di euro per confermare fino al 31 dicembre tutti gli sgravi fiscali fin qui concessi a imprese e famiglie contro il caro energia. È questa l'indicazione che filtra da Palazzo Chigi e ministero del Tesoro sul provvedimento che Mario Draghi, suo malgrado, dovrà approvare prima di lasciare l'ufficio di Piazza Colonna nuovo inquilino. Per conoscere i dettagli del provvedimento occorrerà attendere ancora qualche giorno, il tempo necessario a far rientrare nei palazzi i ministri e i tecnici ancora in vacanza. L'aumento senza freni del prezzo del gas sui mercati e la strategia di Vladimir Putin di tagliare lentamente le forniture all'Europa hanno ormai convinto tutti della necessità di intervenire prima delle elezioni. Per questa ragione il governo sta valutando soluzioni diverse dal decreto legge, per convertire il quale il Parlamento (sciolto) avrebbe a disposizione sessanta giorni. Al momento l'ipotesi più probabile è quella di un emendamento all'ultimo decreto aiuti (il bis) entro metà settembre, in tempo per evitare la scadenza (il 30 del prossimo mese) degli sconti fin qui garantiti. Confindustria e un pezzo di mondo produttivo stanno facendo pressione su Palazzo Chigi per dare certezze alle imprese prima possibile, ed evitare così conseguenze sulla tenuta della crescita italiana di quest'anno, fin qui superiore a quella di Francia e Germania.

Le indiscrezioni che filtrano in queste ore dai pochi già al lavoro è di un provvedimento per otto, forse dieci miliardi, gran parte dei quali raggranellati grazie ad entrate fiscali e dell'Iva superiori alle previsioni. Matteo Salvini vorrebbe si facesse di più e di questo ieri ha discusso a distanza con alcuni leghisti al governo (il ministro Giancarlo Giorgetti, il sottosegretario al Tesoro Federico Freni) e i responsabili economici del suo partito. Ma a meno di colpi di scena, è improbabile che il premier uscente accetti di cambiare i saldi di bilancio: lo sconsigliano le tensioni sul mercato dei titoli di Stato italiani. «Auspico sia fatto dalla nuova maggioranza», si legge nella nota diffusa ieri da via Bellerio. Dunque otto miliardi, più o meno la cifra messa a disposizione con il decreto aiuti bis e necessaria a confermare ed aumentare il credito d'imposta per le imprese, i sussidi ai carburanti, gli sconti alle famiglie meno abbienti. Al netto del sussidio a benzina e diesel – finanziato con le maggiori accise generate dall'aumento dei prezzi – la gran parte dei fondi andrebbe alle imprese.

La novità del prossimo decreto – almeno queste sono le prime indicazioni – è che non verrebbe chiesto un ulteriore contributo straordinario alle aziende energertiche. A precisa domanda, una fonte di governo argomenta che «il limone è stato spremuto a sufficienza». In realtà il contributo sugli extraprofitti garantito nell'ultimo anno dall'aumento del prezzi energetici è molto diverso da azienda ad azienda. Nel suo discorso al Meeting di Rimini Draghi ha ad esempio ricordato che fra le aziende produttrici di energie rinnovabili si sono realizzati utili ingiustificati, e solo grazie al fatto che il prezzo dell'energia in Europa è ancora legato a quello del gas. Sia come sia, c'è un ulteriore problema di cui nei palazzi si parla sottovoce: la decisione di alcune grandi utility di ricorrere contro la presunta incostituzionalità della tassa straordinaria.

Una soluzione al caro energia è l'introduzione di un tetto al prezzo del gas russo: al Tesoro considerano lunare l'ipotesi di farlo a livello nazionale, perché sulla base delle regole di interconnessione delle reti l'Italia sarebbe costretta a vendere metano ai Paesi vicini ad un prezzo ribassato e sussidiato con i soldi dei contribuenti. La speranza (non ancora persa) di Draghi è di avere la meglio alle resistenze tedesche ad un tetto – quello sì possibile – a livello europeo. Se ne dovrebbe discutere nei prossimi giorni ad un vertice straordinario dei ministri dell'Energia, a quello informale dei capi di Stato previsto ai primi di ottobre a Praga e subito dopo a quello convocato a Bruxelles il 20. Allora sarà passato quasi un mese dal voto ma a Palazzo Chigi ci sarà ancora Draghi. Nella migliore delle ipotesi la cerimonia della campanella con il nuovo premier avverrà nella prima settimana di novembre. —

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, con il ministro dell'Economia e delle finanze, Daniele Franco

CALO DEI CONSUMI PER CONTENERE LE SPESE

Tornano a salire i prezzi dei carburanti Verso il superamento dei 2 euro al litro

Tornano a salire i prezzi di benzina e gasolio. Non solo: il 20 settembre scade il taglio delle accise che vale 30 centesimi al litro e senza nuove misure da parte del governo i prezzi torneranno sopra i 2 euro. Gli italiani quest'estate hanno ridotto i consumi, scegliendo mete più vicine per le vacanze anche per contenere le spese del carburante. E infatti, spiega l'Unem (Unione energie per la mobilità), a luglio sono calati i consumi di benzina e gasolio per la prima volta da febbraio 2021. Per agosto, la stima dell'associazione è di «un ulteriore rallentamento, nonostante il positivo sostegno del turismo interno e internazionale, a causa del rallentamento congiunturale delle attività produttive» . Secondo *Quotidiano Energia* il prezzo medio nazionale della verde in modalità self è salito a 1,770 euro al litro (1,766 il dato precedente). Il gasolio alla pompa è invece schizzato a 1,802 euro al litro contro 1,787. —

IL CASO

La battaglia della Fed contro l'inflazione affossa le Borse

Senza stabilità dei prezzi «l'economia non funziona per nessuno»: il presidente della Federal Reserve americana, Jerome Powell detto Jay, conferma che per sconfiggere l'inflazione occorre una «azione forte» anche a costo di «infliggere qualche sofferenza alle famiglie e alle imprese». È esattamente ciò che ci si poteva aspettare in questo momento da un banchiere centrale. La novità è che queste sofferenze dureranno a lungo. La Fed vede ora davanti agli Stati Uniti «un prolungato periodo di crescita al di sotto del normale». Si tratta di una implicita autocritica, fondata sul ragionamento che più si tarda ad agire contro l'inflazione, peggiori sono i danni all'economia: e un anno fa, nella stessa Jackson Hole, Powell aveva definito «temporaneo» l'aumento dei prezzi. Implicita e un po' reticente, perché fatta nella formula "che cosa abbiamo imparato di nuovo" piuttosto che in quella "che cosa abbiamo sbagliato".

I mercati attendevano con ansia il discorso in questa località delle Montagne Rocciose, dove in agosto ci si riunisce per discutere la politica monetaria. Il tono duro, da "falco" era previsto dai più, sicché si discetta sulle sfumature. Le Borse sono scese, S&P 500 del 2,2%, Nasdaq del 2,7%, l'europeo Stoxx 600 dell'1,7%. Resta probabile che a settembre i tassi di interessi americani saranno aumentati di altri 0,75 punti, pur se la via a un ripensamento su 0,5 non è chiusa del tutto. Logico domandarsi se le conseguenze sarebbero state meno pesanti se la Fed avesse cominciato ad alzare i tassi prima di quando lo ha fatto, all'inizio di quest'anno. Negli Stati Uniti già molti ritenevano allora che l'inflazione non sarebbe stata temporanea. Diversa la questione in Europa, dove fino all'invasione russa dell'Ucraina il 24 febbraio era possibile sperare che lo fosse.

Le sofferenze che di prospettano sono tutt'altro che generiche; un certo numero di americani perderà il lavoro, una brusca svolta dopo che il tasso di disoccupazione è sceso ai minimi, un rarissimo 3,5% in luglio. Quanti? La perifrasi «allentamento delle condizioni del mercato del lavoro» fa sperare che la disoccupazione non oltrepasserà le medie storiche; ma è difficile prevederlo, dato che il funzionamento dell'economia si è molto modificato dopo il Covid. Divergono così i giudizi degli esperti su quanto forte sarà il rallentamento dell'attività produttiva che i più alti tassi di interesse indurranno. Anche perché, trattandosi degli Stati Uniti, alcuni analisti finanziari propendono per ragioni di bottega al ribassismo, altri al rialzismo. Quando ancora molti indicatori mostrano robustezza, non si sa se attendersi una vera e propria recessione. —

L'emergenza energia

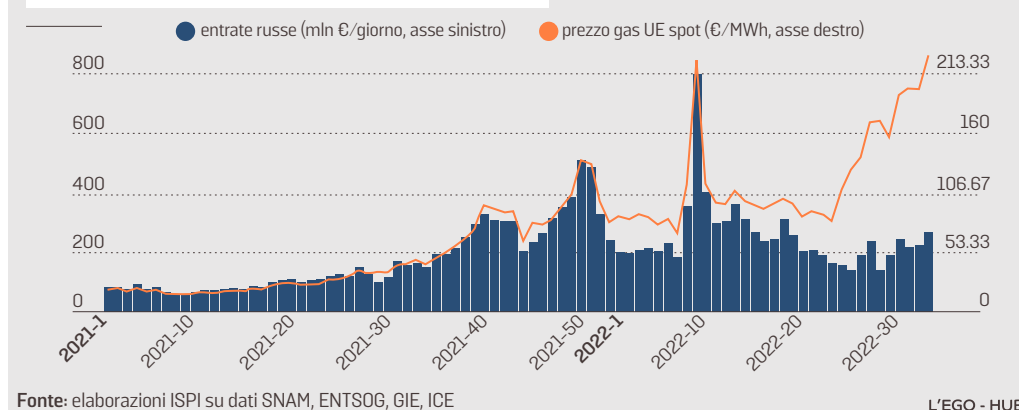
Lo schiaffo della Russia

Mentre l'Ue riunisce i ministri per slegare i prezzi di gas e luce arrivano immagini satellitari che mostrano incendi di metano «Ogni giorno Mosca si libera di oltre 4 milioni di metri cubi»

IL RETROSCENA

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Il premier ceco e Ursula von der Leyen hanno preso ieri la decisione: i ministri Ue dell'Energia devono riunirsi «urgentemente» per discutere della situazione legata all'andamento dei prezzi. Del gas e soprattutto dell'elettricità, che hanno raggiunto livelli mai visti, anche per valutare un'eventuale separazione del prezzo della corrente da quello del metano. Una data ancora non è stata fissata, ma il governo di Praga ha fatto sapere alle altre 26 delegazioni che l'incontro si terrà con ogni probabilità nella prima metà di settembre. Tutto questo mentre la Russia, che ha tagliato le forniture ai Paesi dell'Unione europea, starebbe deliberatamente bruciando nell'aria ingenti quantità di gas in un impianto al confine con la Finlandia.

«Siamo in una guerra energetica con la Russia che sta danneggiando l'intera Unione europea, pertanto una soluzione va ricercata anche a livello Ue», ha detto il ministro dell'Industria ceco, Jozef Sikela, che presiederà la riunione straordinaria. Ieri il prezzo del gas alla Borsa di Amsterdam ha segnato un nuovo record, chiudendo la seduta a 339 euro a megawattora (in rialzo del 5% rispetto al giorno precedente) dopo aver toccato il massimo storico di 341 euro. Sul tavolo resta l'ipotesi di un tetto al prezzo del gas che viene scambiato sul mercato europeo oppure limitato a quello che viene importato dalla Russia: la Commissione ci sta lavorando, anche se restano numerosi ostacoli tecnici e politici. Ma in parallelo si intensifica il pressing su Ursula von der Leyen per affrontare il nodo relativo al costo dell'elettricità.

I prezzi all'ingrosso per il 2023 hanno toccato nuovi record in Germania e in Francia, raggiungendo rispettivamente quota 850 euro e 1000 euro per megawattora: un anno fa il costo era pari a un decimo.

Per l'Italia, durante le contrattazioni di ieri, il costo ha raggiunto quota 870 euro, con la media giornaliera che si è assestata a 713,69 euro. Circa 200 euro in più rispetto ai valori di una settimana fa.

Se l'aumento del prezzo del gas riguarda in primis i Paesi più dipendenti dal metano, quello relativo al costo dell'elettricità tocca anche chi si affida prevalentemente a rinnovabili o nucleare nel proprio mix energetico. Ed è per questo che diversi Stati membri, a partire dalla Francia, vogliono che la Commissione metta a punto una riforma del mercato energetico in grado di riflettere meglio la situazione attuale e soprattutto di togliere alla Russia il potere di far salire le bollette elettriche dei cittadini europei agendo sui rubinetti dei suoi gasdotti.

L'aumento del prezzo del gas è infatti strettamente legato al calo delle forniture deciso da Mosca. Attualmente i flussi nel NordStream1 sono al 20% della capacità e la prossima settimana, per tre giorni, verranno azzerati, ufficialmente per lavori di manutenzione alle turbine. Il sospetto degli analisti, però, è che si tratti ancora di manovre per influenzare i prezzi, tanto che Gazprom starebbe bruciando ingenti quantità di gas nella stazione di compressione di Portovaya, al confine con la Finlandia.

Le immagini satellitari mostrano grandi fiamme arancioni: la pratica non è inusuale e serve per gestire la quota di gas in eccesso durante i normali processi di lavorazione per ragioni tecniche e di sicurezza. Ma è la quantità di gas bruciato a destare sospetti: Gazprom starebbe bruciando circa 4,3 milioni di metri cubi di gas al giorno (per un valore di 10 milioni di dollari), con inevitabili danni ambientali, visto che provoca l'immissione nell'atmosfera di 9.000 tonnellate di CO_2.

Per gli esperti si tratterebbe di un gesto deliberato per gestire le enormi quantità di gas in eccesso in seguito al taglio delle forniture, ma secondo altri analisti potrebbero esserci anche problemi tecnici dovuti alle sanzioni europee: a causa dell'embargo mancano valvole e altre apparecchiature tecnologicamente avanzate necessarie per la lavorazione del gas negli impianti. —

La sede di Gazprom a San Pietroburgo: secondo alcuni esperti il colosso russo starebbe bruciando circa 4,3 milioni di metri cubi di gas al giorno (per un valore di 10 milioni di dollari), con inevitabili danni ambientali

UNA QUESTIONE GLOBALE

IN FRANCIA

Macron rassicura sul gas ma il problema è l'atomo

Durante il prossimo inverno ci sarà il rischio di rimanere senza energia elettrica? A chiederselo è l'Europa intera, in particolar modo la Francia dove ieri è stato superato il record di 1.000 euro al megawattora per il 2023, contro gli 85 euro dello scorso anno. Una diretta conseguenza della riduzione del gas russo provocata dalla guerra in Ucraina. Ma a dare i sudori freddi a Parigi è soprattutto il suo parco nucleare, al momento dimezzato. Dei 56 reattori a disposizione solamente 24 sono in attività. Il presidente Emmanuel Macron dall'Algeria si è mostrato rassicurante, ricordando che le riserve di gas del Paese ad oggi sono piene al 90%. Ma i prezzi corrono, e "lo scudo tariffario" eretto per calmierare le bollette al un massimo del +4% non tiene. Adesso l'attenzione del governo è tutta concentrata sul piano di «sobrietà energetica» volto ad abbassare i consumi. — D.CEC.

NEL REGNO UNITO

Bollette a +80% in autunno a Londra scatta la protesta

Le bollette dell'energia per milioni di cittadini britannici aumenteranno dell'80% a partire dall'autunno. Un balzo record che si somma agli aumenti registrati in seguito alla guerra in Ucraina, e che acuisce la già gravissima crisi del caro vita del Regno Unito. «È una vera catastrofe sociale e finanziaria che mette a rischio vite umane», ammonisce Martin Lewis, uno dei massimi esperti del Paese su risparmi e difesa del consumatore. Dal primo ottobre, la bolletta media di una famiglia passerà da 1.971 a 3.549 sterline l'anno. Ulteriori impennate sono previste per gennaio. L'inflazione raggiungerà il 13% entro fine anno, secondo la banca centrale. Con il valore reale dei salari crollato, migliaia di lavoratori nei settori più disparati da mesi organizzano scioperi. A ottobre le famiglie riceveranno 400 sterline di aiuto, ma per molti non basteranno per arrivare a fine mese. — A. RIZ.

IN GIAPPONE

Tokyo rilancia l'atomo e apre sette nuove centrali

A 11 anni dalla crisi di Fukushima, il Giappone sta valutando la possibilità di costruire sette reattori nucleari di nuova generazione entro la fine del prossimo anno, con il Paese alle prese con l'aumento dei costi energetici importati per la guerra in Ucraina. Il premier Fumio Kishida, partecipando al Consiglio per la transizione energetica, ha affermato che il governo discuterà di riattivare più centrali nucleari e di prolungare la vita dei reattori in servizio se la sicurezza potrà essere garantita. «Cercheremo – ha aggiunto il premier secondo i media nipponici – di costruire reattori nucleari di prossima generazione dotati di nuovi meccanismi di sicurezza». Attraverso questa strategia, il Paese dovrebbe avere un totale di 17 reattori attivi e raggiungere l'obiettivo del 20-22% di elettricità prodotto da energia nucleare entro il 2030. — R.E.

Verso il voto

Il prezzo dell'addio di Draghi «Investitori pronti a liberarsi di 200 miliardi di titoli di Stato»

La banca americana Citi lancia l'allarme sui Btp, il rendimento del decennale al 3,75%
La Bce studia un nuovo intervento attraverso lo scudo anti-spread in caso di tensione

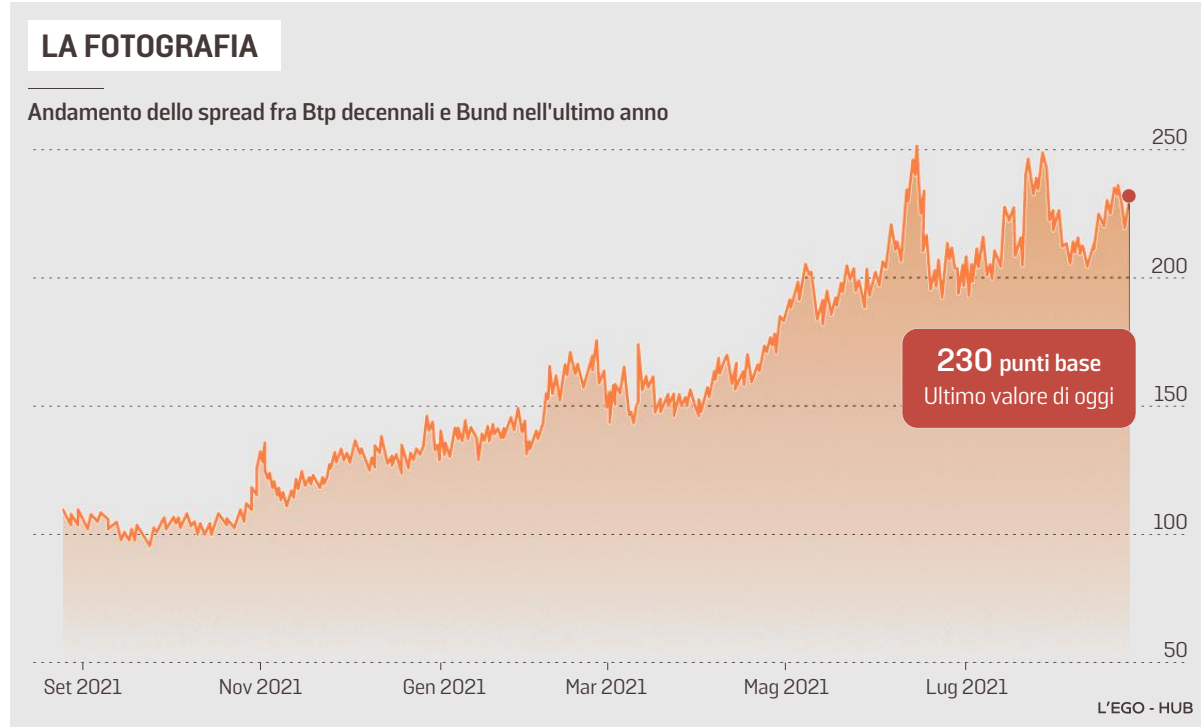
Mario Draghi è diventato premier il 13 febbraio 2021. Ha presentato le dimissioni il 14 luglio scorso, non accettate da Mattarella. Le ha reiterate il 21 luglio

IL CASO

Fabrizio Goria

Almeno 200 miliardi di euro di Btp sono a rischio vendita da parte degli investitori istituzionali. Non sono solo le scommesse dei fondi hedge, raccontate dal Financial Times, a preoccupare. L'addio di Mario Draghi a Palazzo Chigi, secondo la banca statunitense Citi, può scatenare una girandola di prese di posizione intorno al Paese. Le tensioni aumentano, l'incertezza sale, i rendimenti dei bond italiani crescono. Il Btp decennale è salito di 19 punti base su base giornaliera, fino a quota 3, 75%, la massima espansione da metà giugno. La Banca centrale europea (Bce) osserva ed è pronta ad agire nuovamente per mitigare il dissolvimento dello scudo di credibilità garantito da Draghi.

La Federal Reserve prevede altri rialzi dei tassi e il Ftse Mib chiude a -2,49%

Le avvisaglie di un nuovo periodo di stress intorno ai titoli di Stato italiani, a seguito delle dimissioni di Draghi, ci sono state fin da subito. Prima Citi, che in una nota ai clienti istituzionali ha sottolineato le potenziali vendite nette sul debito italiano, da inizio anno a fine luglio, circa 97 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti altri 100 miliardi in bilico dopo l'addio di Draghi. E poi gli altri colossi statunitensi. Come rimarcato da Jason Simpson, economista di State Street Global Advisors, «lo spread tra i Btp italiani a 10 anni rispetto ai Bund tedeschi cresciuto di 25 punti percentuali nel corso della settimana successiva alla crisi di governo». La dinamica della curva dei rendimenti è stata tenuta sotto controllo dall'intervento della Bce attraverso il reinvestimento del Pandemic emergency purchase programme (Pepp), il programma di aiuti pandemici. Dopo i quasi 10 miliardi di euro acquistati a luglio, è pronto a essere utilizzare ancora per mitigare la frammentazione in vista del voto del 25 settembre.

Negli ultimi giorni, il Ft ha rivelato la strategia di numerosi fondi d'investimento. Da BlueBay a Millennium, passando per Bridgewater, Citadel e Cqs, sono iniziate le vendite allo scoperto sull'Italia. A preoccupare crisi del gas, incertezza elettorale e gestione dei conti pubblici. Ed è quest'ultimo il punto toccato da Gregorio De Felice, capo economista di Intesa Sanpaolo. Secondo cui «una gestione ordinata della politica di bilancio e il rispetto delle regole Ue in materia di saldi di finanza pubblica e convergenza macroeconomica escludono qualsiasi criticità sul fronte del rifinanziamento del debito pubblico nel 2023».

> GREGORIO DE FELICE
> CAPO ECONOMISTA INTESA SANPAOLO
>
> Con Pnrr frenato e nuovo deficit sono possibili flussi di vendite estere molto significative

In caso di conferma degli obiettivi, e di approvazione delle tranche del Pnrr, il fabbisogno da finanziare sul mercato il prossimo anno «è stimabile nell'ordine di 50 miliardi di euro, che potrebbero essere coperti da acquisti netti di investitori domestici (intermediari e famiglie) anche a fronte di un possibile moderato flusso di vendite estere». E queste, secondo Intesa, sarebbero pari a 20 miliardi di euro.

Qualora ci fossero delle deviazioni dalla cosiddetta "Agenda Draghi", sarebbero possibili forti turbolenze di mercato. A sottolinearlo è anche Intesa. Qualora ci fosse una frenata nell'attuazione del Pnrr e uno scostamento di bilancio, «si potrebbe verificare un flusso di vendite nette estere molto significativo con una severa restrizione delle condizioni di liquidità», sottolinea De Felice. E la corsa dei rendimenti potrebbe costare anche di più. Equita Sim ha stimato che ogni 100 punti base di spread in più si traducono in un aumento della spesa per interessi sul debito pubblico di 2, 5 miliardi di euro nel 2023, 7 miliardi nel 2024 e 10, 1 miliardi nel 2025.

Le scommesse al ribasso riguardano l'Italia in particolare, ma non solo. Andrea Braglia, numero uno di Aequilibrium, fa notare che c'è una girandola negativa sull'Ue. «La speculazione al ribasso sui titoli governativi europei e mondiali è e sarà il trade dell'anno», tuona. In tal contesto, senza la protezione implicita del governo Draghi, la volatilità sul debito italiano si è amplificata. Ma non solo. Sull'onda dell'atteggiamento aggressivo della Federal Reserve, che per voce del suo presidente Jerome Powell prevede altri poderosi rialzi dei tassi, il Ftse Mib ha lasciato sul terreno il 2,49%, la peggiore in Europa. —

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Macché premier, Meloni sceglie i "rieccoli"

Si prova una strana sensazione a scorrere i nomi dei candidati in lista di Giorgia Meloni & C. Intendiamoci, qui non ci si riferisce a simboliche fiammelle, amicizie con Orban, debolezze per i neofranchisti di Vox o video demagogici che disprezzano i diritti personali. Il fatto è che Meloni si sforza da mesi di smussare, sopire e chetare per dare di sé un'immagine di normalità ma, in assenza di una classe dirigente nuova, questa normalità coincide con una nomenklatura di governo che sa di muffa, di deja vu e di passati fallimenti.

Riecco per esempio Giulio Tremonti, per nove anni ministro del Tesoro nei quattro gabinetti Berlusconi; naturalmente non manca Ignazio La Russa, ascoltatissimo consiglieri di Giorgia, già ministro della Difesa (e suo sottosegretario era Guido Crosetto). Si è lanciato di nuovo nell'agone anche Marcello Pera, allora presidente del Senato in quota Forza Italia, poi lasciata prima per la Lega e ora per Fratelli d'Italia. E c'è Carlo Nordio, candidato di bandiera al Quirinale, che in quegli anni lontani non era né al governo né in politica ma, da magistrato, coerentemente e duramente contestava Mani Pulite e il suo pool.

Non sono da meno gli alleati di Giorgia che hanno imbottito le liste di vecchie glorie, anche queste già sperimentate nei quattro governi del ventennio berlusconiano (tra il 1994 e il 2011), grandi capi compresi: Berlusconi e Bossi, Calderoli e Salvini, Rotondi, Brambilla e Lupi. Sulla scena ricompare anche, si parva licet..., Raffaele Fitto, ministro delle Regioni con il centrodestra.

Una vecchia squadra, una vecchia ricetta. Quella che Mario Draghi ha smontato pezzo pezzo dal palco del Meeting di Rimini. E che invece il centrodestra ripropone oggi para para: taglio delle tasse e aumento delle pensioni, protezionismo, isolazionismo, più spesa pubblica. Cura che già non funzionò quando il centrodestra era al governo e che anzi pose le premesse del rischio default che portò alla caduta di Berlusconi e alla durissima cura Monti.

Come ha ricostruito Carlo Cottarelli - il suo duello con Tremonti sarà una degli appuntamenti chiave della sfida elettorale - tra il 2001 e il 2006, presidente Berlusconi e ministro del Tesoro Tremonti, fu gettato al vento tutto il vantaggio acquisito con il calo dei tassi di interesse seguito all'ingresso dell'Italia nell'euro: ogni spazio disponibile fu infatti utilizzato per aumentare la spesa e ridurre le tasse, non per ridurre un debito monstre. Con il risultato che quando arrivò la grande crisi del 2008 non c'era alcuno spazio di manovra per contenerne gli effetti negativi. Anzi, con l'inflazione che non calava, la crescita contenuta, il debito alto e i conti con l'estero era inevitabile che l'Italia diventasse vittima prediletta della speculazione internazionale. E arrivò il governo d'emergenza di Mario Monti. Ignorando quella lezione, la destra ricomincia da allora. L'Europa è preoccupata, Mosca invece, pensando alla sua guerra sorride, puntando su un'Italia più debole e un fronte pro Kiev che si incrina. —

Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

I dem agli indecisi: «Scegliete il futuro»

I candidati del Pd riuniti a Trieste dal segretario Shaurli dopo le polemiche: «Con la destra inevitabile ritorno al passato»

Andrea Pierini

La presentazione delle candidate e dei candidati del Pd al Parlamento, ieri al bar Politeama di Trieste FOTO FRANCESCO BRUNI

Il clima era di festa e il segretario regionale, Cristiano Shaurli, ha preferito evitare ogni possibile polemica. Il Partito democratico ha presentato, ieri a Trieste al bar Politeama in Viale, i candidati in corsa il 25 settembre per un posto in Parlamento. «Oggi - ha esordito Shaurli - per le persone la priorità è quella di pagare le bollette, ed era un problema che come Pd stavamo segnalando da tempo e che volevamo venisse affrontato dal Governo Draghi, la destra ha invece voluto farlo cadere. La nostra proposta è per il salario minimo, detassare il lavoro e dare una mensilità in più ai nostri operai. Altri parlano di Flat tax». Il segretario dem, dopo le polemiche dei giorni scorsi per come sono stati scelti i candidati, spiega che «abbiamo fatto una scelta di campo, il Pd non si sposta a sinistra e figuriamoci se riesco a spostarlo io da solo. Non abbiamo avuto paracadutati da altri territori. Sono orgoglioso: siamo la lista con la più alta rappresentanza di donne in Italia, tutte in posizione eleggibile; abbiamo un'età media che supera di poco i 40 anni che scende sotto i 40 tra le candidate all'uninominale». Non sono mancate da parte del segretario parole di elogio per la capolista al Senato e senatrice uscente, Tatjana Rojc, per il grande impegno nel rappresentare la comunità slovena e nel migliorare ancora i rapporti tra Italia e Slovenia. «Le due parole più improntati alla base della nostra sfida - ha detto Rojc - sono democrazia e progresso. Da qui parte la difesa dei diritti civili, dei più fragili e dei deboli che hanno bisogno di sostegno». Parole di ammirazione da parte di Shaurli anche per la capolista alla Camera, Debora Serracchiani, di cui sono stati ricordati non solo gli anni in Parlamento, ma anche quelli da presidente di Regione «facendo riforme fondamentali in un periodo storico in cui le risorse erano al minimo. Ora che le risorse ci sono si cerca il consenso». «Chiediamo agli italiani - ha aggiunto Serracchiani - di scegliere tra due Italie diverse: tra Putin e l'Europa, tra la difesa dell'ambiente e chi lo ignora, tra discriminazione e diritti, in pratica tra il passato e il futuro. Vogliamo rivolgerci al 40 per cento di quelli che non sanno se andranno a votare e chi voteranno. Dobbiamo interessarli perché è un voto che li riguarda direttamente».

Caterina Conti, segretaria a Trieste e candidata all'uninominale della Camera nella circoscrizione Trieste-Gorizia, ha aggiunto che «la mia è la generazione "nativa Pd", partito di cui faremo sempre parte. Siamo l'alternativa a una destra che in regione sta smantellando la sanità pubblica in favore di quella privata. Dobbiamo difendere la scuola e vogliamo mettere al centro la persona perché oggi c'è troppa solitudine. La Meloni, invece, irride le fragilità come abbiamo visto in questi giorni».

Nelle liste proporzionali per la Camera, oltre a Serracchiani e Shaurli, ci sono Serena Francovich e Fausto Tomasello. Nelle liste proporzionali per il Senato, oltre a Rojc, Paolo Coppola e Roberta Russi. Nei collegio uninominale Camera 1 (Pordenone e Alto Friuli) si presenta Gloria Favret, nel collegio Camera 2 (Udine) Manuela Celotti, e nel collegio Camera 3 (Trieste) Caterina Conti. Ieri erano presenti anche i segretari regionali di Articolo 1, Mauro Cedarmas e del Psi Andrea Castiglione. —

Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

Oggi la presentazione dei candidati a Lignano

Rizzetto: le nostre liste tutelano l'intera regione E Fratelli d'Italia farà meglio delle Comunali

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Liste che «rappresentano e tutelano l'intera regione». Una campagna elettorale «tra la gente e con la presenza di Giorgia Meloni in Friuli Venezia Giulia» oltre a un obiettivo che, alle nostre latitudini, è quello di «fare meglio del 13% di media delle Amministrative di primavera». Walter Rizzetto, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, traccia la rotta da qui al 25 settembre di un partito locale che, questo pomeriggio alle 18 a Lignano Sabbiadoro, presenta i suoi candidati alle Politiche.

Onorevole è soddisfatto della composizione delle liste?

«Molto. Abbiamo rispettato quanto le persone hanno fatto per il partito in questi anni dimostrando, poi, che non ci servono grandi spinte, oppure leggi particolari, per inserire le nostre donne in lista e, soprattutto, in posizioni davvero eleggibili. Le scelte, effettuate in accordo con Roma, penso abbiano prodotto la squadra migliore possibile e che, a differenza di altri schieramenti, rappresenta e tutela davvero l'intera regione».

Come avete risolto la rivalità interna a Trieste?

«Trieste è una città importante per quanto riguarda la storia della destra italiana. Avrà un'ampia rappresentanza, come peraltro le altre province dove siamo cresciuti molto, anche all'interno della giunta di Massimiliano Fedriga che continueremo a sostenere con entusiasmo. Leggendo i retroscena di qualche altra regione, tra l'altro, posso dire di essere stato un segretario fortunato. C'è stata qualche discussione, è vero, ma abbiamo anche trovato facilmente una sintesi che ci permette di remare compatti nella stessa direzione».

La sua competizione con i fratelli Ciriani, invece, come procede?

«È normale che all'interno dei partiti ci sia competizione tra anime diverse, ma lo ritengo virtuoso e in grado di aiutare a migliorare le politiche in campo. Devo dire però che, soprattutto con Luca Ciriani visto che Alessandro fa il sindaco, c'è un ottimo rapporto. Adesso, poi, con un Parlamento che, dopo il taglio degli eletti, vedrà giocoforza una riduzione della rappresentanza territoriale, sono sicuro che tra noi ci sarà una collaborazione ancora più ampia per il bene della nostra regione. Il Friuli Venezia Giulia è un territorio unico dove gli interessi di Pordenone, in fondo, sono identici a quelli di Udine e Trieste».

> «Staremo tra la gente a presentare il nostro programma e il 9 settembre portiamo a Udine a Friuli Doc anche Giorgia Meloni»

Si aspettava la candidatura di Roberto Menia?

«Adesso lo posso dire: sì. Menia si è impegnato molto nell'apertura dei circoli di Fratelli d'Italia all'estero e quando mi ha consegnato il curriculum per la candidatura ero abbastanza certo che sarebbe stato in lista. Poi Roma ha scelto di candidarlo come capolista in Liguria, ma, appunto, è stata una decisione del partito nazionale. Penso possa fare un buon lavoro una volta eletto».

Non crede che il ritorno di Menia potrebbe modificare i rapporti di forza interni a Fratelli d'Italia in Friuli Venezia Giulia?

«No, anche perché i nostri quattro coordinamenti provinciali sono granitici. Noi eletti del Friuli Venezia Giulia, poi, abbiamo un compito, cioè quello di aiutare la nostra terra a Roma, e più ci saremo, in Parlamento, meglio sarà».

WALTER RIZZETTO
QUI CON GIORGIA MELONI È DEPUTATO E COORDINATORE DI FRATELLI D'ITALIA

Che tipo di campagna elettorale si attende?

«Molto sul territorio e, anzi, approfitto per annunciare che Meloni sarà a Udine il 9 settembre a Friuli Doc per una passeggiata tra gli stand. Oltre a questo, personalmente, sarò a disposizione dei sindaci del territorio, di ogni colore politico, per recepire le loro istanze e cercare di ottenere le risposte che meritano. In fondo noi di Fratelli d'Italia siamo bravi proprio in questo: concentrarsi su temi di fondamentale importanza e concreti, ma che forse qualcuno dimentica».

Ci può fare qualche esempio?

«Lavoro, stipendi, energia e aumento delle bollette. Dovremo discutere di questi temi e arrivare a soluzioni efficienti e veloci».

Lei, ad esempio, cosa propone contro il caso-energia?

«Da soli, come Paese, non possiamo farcela. Non ce la fa nessuno da solo. La soluzione deve essere europea e, personalmente, immagino una sorta di Pnrr energetico. Bond comunitari necessari a salvaguardare la produzione continentale. Come ricorda sempre Meloni, le aziende energivore non sono pubbliche, ma private ed è per questo che serve un intervento europeo. Oltre a questo, poi, bisogna inevitabilmente ripartire sia con lo sviluppo delle energie rinnovabili sia con l'estrazione del gas nel Mediterraneo».

Senza troppi giri di parole ed evitando le solite frasi fratte: qual è l'obiettivo di consenso elettorale che si pone Fratelli d'Italia per il Friuli Venezia Giulia?

«L'obiettivo in regione è quello di superare di alcuni punti percentuali il risultato medio ottenuto alle ultime Amministrative di primavera confermando così la continua, e costante, crescita del partito».

E il risultato medio ottenuto alle Comunali sarebbe?

«Tra il 12% e il 13%. Sono convinto che andremo oltre. E anche di parecchio». —

LUCA CIRIANI
«È NORMALE CHE NEI PARTITI CI SIA COMPETIZIONE TRA ANIME DIVERSE, MA LO RITENGO VIRTUOSO E IN GRADO DI AIUTARE A MIGLIORARE LE POLITICHE IN CAMPO. DEVO DIRE PERÒ CHE, SOPRATTUTTO CON LUCA CIRIANI, VISTO CHE ALESSANDRO FA IL SINDACO, C'È UN OTTIMO RAPPORTO»

ROBERTO MENIA
«QUANDO MI HA DATO IL SUO CURRICULUM HO CAPITO CHE CON OGNI PROBABILITÀ SAREBBE STATO MESSO IN LISTA. È STATA ROMA A DECIDERE DI CANDIDARLO CAPOLISTA AL SENATO IN LIGURIA E NON PENSO CHE IL SUO RITORNO MODIFICHERÀ I RAPPORTI INTERNI»

ITALIA SUL SERIO

Turello: vanno sostenute politiche per la natalità

«Secondo l'Istat nel 2022, in Italia, si registrerà un calo di 385 mila nascite. Un trend negativo che rappresenta un rischio notevole sia per quanto riguarda il Pil sia per il sistema di welfare e pensionistico. Il terzo polo è l'unica formazione politica che nel suo programma mette in campo una serie di misure per invertire tale trend» sostiene Nicola Turello (foto), candidato al Senato per "Italia sul serio". «Anziché pensare alla rivisitazione del Pnrr – aggiunge – bisogna proseguire nella sua attuazione che prevede la creazione di infrastrutture destinate a ospitare asili nido, oltre a tutta una serie di misure per facilitare il lavoro delle donne».

Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

IL TERZO POLO

Oggi i temi

Oggi alle 11.30 al Caffè San Marco in via Battisti 18 a Trieste, Azione Trieste e Gorizia e Italia Viva Trieste e Gorizia presentano le proposte legate al territorio che verranno portate avanti in campagna elettorale e caratterizzeranno l'impegno del Terzo Polo. Saranno presenti le candidate rispettivamente al collegio uninominale alla Camera di Trieste-Gorizia Daniela Rossetti e al collegio proporzionale al Senato Antonella Grim (foto).

I NO PASS

Vita si presenta

Oggi alle 18, all'Antico Caffè San Marco a Trieste, si terrà un incontro pubblico durante il quale verranno presentati i candidati e i temi della lista Vita in Friuli Venezia Giulia in vista delle politiche del 25 settembre. In regione con Vita sono candidati anche Ugo Rossi (foto), Marco Bertali e Marcello Di Finizio, volti noti del movimento No Pass, tra i protagonisti dei cortei nelle strade di Trieste lo scorso ottobre.

L'azzurra non nasconde la delusione per l'esclusione dagli uninominali del partito in Friuli Venezia Giulia, ma ci crede: «Possiamo farcela»

La scommessa di Savino «Forza Italia sarà premiata Io sottosegretaria? Prematuro parlarne oggi»

L'INTERVISTA

MARCO BALLICO

«Guardare indietro non serve: abbiamo la possibilità concreta di conquistare seggi al proporzionale e portare ancora la nostra voce a Roma». Sandra Savino, capolista di Forza Italia nel proporzionale alla Camera, non si sottrae alla battaglia. Gli azzurri sono stati esclusi dai collegi uninominali in Friuli Venezia Giulia, ma la coordinatrice regionale dice di credere con convinzione nella possibilità di un seggio.

Quando ha saputo dell'assenza di Fi dalle candidature uninominali, qual è stata la sua reazione?

«Non ho certo esultato. Il partito regionale ha avanzato le sue proposte, ma la riduzione del numero dei parlamentari, che penalizza le regioni più piccole, e la ripartizione nazionale dei collegi tra gli alleati hanno portato a questo esito».

Lei correrà senza paracadute in altre regioni. Realisticamente c'è la possibilità di farcela?

«Non avrei accettato un paracadute. Sono orgogliosamente espressione della nostra regione: la mia riconferma passa solo dal voto dei cittadini del Fvg. È una sfida non scontata, ma la nostra comunità politica, dagli assessori regionali all'ultimo dei militanti, ha sempre dimostrato di essere ben radicata, permettendoci di conseguire ottimi risultati».

Andasse male, le hanno promesso un posto da sottosegretario?

«Saranno le elezioni a determinare l'assetto dell'esecutivo. Oggi parlarne è prematuro».

SANDRA SAVINO
NELLA FOTO GRANDE A DESTRA
QUI SOPRA MARA CARFAGNA

> «Gli addii di Brunetta, Gelmini e Carfagna? Scelte individuali dettate da ragioni personali: nessun danno elettorale»

> «Non avrei accettato un paracadute: io sono espressione della nostra regione, la mia riconferma passa solo da qui»

Fi ha perso alcuni suoi totem: Brunetta, Gelmini, Carfagna. Sono partenze dolorose? Che conseguenze ci saranno?

«Sono scelte individuali dettate da ragioni personali. Amareggia vedere andar via chi ha dato tanto a Fi e tanto ha ottenuto, ma dubito che ciò porterà un danno elettorale al partito».

C'è una prospettiva per Fi dopo Berlusconi? Chi potrebbe raccoglierne l'eredità?

«Berlusconi non è solo il fondatore di Fi, ma la sua guida indiscussa: un vero leader, uno dei pochi presenti. Quando abbandonerà la politica ci porremo la questione, ma il suo impegno venticinquennale ha creato una comunità politica che si riconosce in valori e idee, oltre che nelle persone».

Come si vincono le politiche? Crede che per esempio la Flat tax sia argomento che possa convincere l'elettorato?

«Si vince avanzando proposte in grado di dare risposte concrete: dal caro bollette, al fisco, al lavoro. La Flat tax è una delle proposte del centrodestra, opposta a chi pensa a patrimoniali o tasse sulla casa».

Con un voto in più, Meloni premier?

«Chi prende un voto in più ha diritto a indicare il premier. Questa è l'intesa».

E se invece non ci saranno maggioranze chiare, meglio riaffidarsi a Draghi?

«Tutti i sondaggi indicano una vittoria del centrodestra. In questo scenario è fondamentale che l'anima più moderata, europeista, liberale della coalizione sia forte. Draghi non merita di essere tirato per la giacca. Il suo lavoro è un lascito importante e una piattaforma su cui lavorare».

Ma Draghi, alla fine, chi l'ha mandato via?

«Chi ha rotto sul decreto Aiuti: il M5s. E chi ha forzato la mano perché si votasse la risoluzione Casini: il Pd».

Regionali 2023, c'è il rischio del troppo facile? Come evitarlo?

«Sarebbe un errore considerarle già vinte. La giunta Fedriga, anche grazie al lavoro degli assessori di Fi, ha ben governato e raggiunto traguardi importanti, in una contingenza straordinaria. I risultati spingeranno gli elettori a confermarci la fiducia».

Chi pensa sarà il candidato del centrosinistra?

«Non entro nelle dinamiche altrui, per una questione di eleganza e perché credo non lo sappiano neanche loro».

Sarebbe disponibile a tornare da assessore in Regione?

«Guidare un assessorato è un onore che ho già avuto e che non nascondo mi onorerebbe ancora. Ma tra un mese ci saranno le politiche e conto di poter proseguire la mia esperienza parlamentare grazie al consenso degli elettori».

I congressi di Fi sono una volta ancora rinviati?

«In questa fase non credo che i congressi di partito siano una priorità. Saranno il presidente Berlusconi e il coordinatore Tajani a decidere». —

Il regista russo Mikhalkov con Putin «Non proiettare film dei dissidenti»

Il regista russo Nikita Mikhalkov, un aperto sostenitore del Cremlino, ha dichiarato che non c'è necessità di proiettare in Russia film a cui partecipano artisti che hanno deciso di lasciare il Paese. Per il regista, chi si è espresso contro l'invasione dell'Ucraina ha offeso il Paese.

Medvedev: «Non è più sufficiente la rinuncia di Kiev alla Nato»

Per l'ex presidente russo Dmitry Medvedev la rinuncia dell'Ucraina a diventare membro della Nato, fra i motivi dell'invasione, «non è più una condizione sufficiente per la pace». Ha aggiunto che «al momento non c'è stata la necessità di ricorrere alle armi nucleari».

L'Ucraina

In arrivo gli ispettori dell'Aiea «Evitiamo un'altra Chernobyl»

A inizio settimana una squadra con pezzi di ricambio per riparare Zaporizhzhia decisiva la telefonata di Macron a Putin: l'impianto riconnesso alla rete nazionale

FRANCESCO SEMPRINI

ODESSA

Se dovesse avere seguito l'annuncio giunto ieri, si tratterebbe del secondo più importante successo diplomatico di questi sei mesi di conflitto, dopo lo sblocco delle esportazioni di grano ucraino. In quel caso si è evitata una crisi alimentare dagli effetti devastanti in diverse aree del Pianeta. Questa volta si andrebbe a prevenire un disastro atomico dalle conseguenze potenzialmente catastrofiche. Ecco perché l'Europa, e non solo, ha tirato un sospiro di sollievo quando le Nazioni Unite hanno annunciato che gli ispettori dell'Agenzia atomica Onu (Aiea) si recheranno, all'inizio della prossima settimana, nella centrale nucleare di Zaporizhzhia per rilevare l'esistenza di danni causati dai combattimenti che hanno interessato l'area dell'impianto. La centrale da marzo è sotto il controllo dei russi, che nei pressi del sito hanno posizionato truppe e mezzi militari impiegati nei combattimenti contro le forze ucraine.

Nelle scorse settimane gli scambi di proiettili di artiglieria e missili hanno stretto il cerchio attorno all'impianto causando incendi nelle zone boschive circostanti. Il timore è che nel corso di queste azioni belliche siano stati prodotti danni alla centrale o alle strutture attigue, con potenziali conseguenze che potrebbero portare a fughe radioattive. L'impianto inoltre era stato disconnesso dalla rete di fornitura elettrica ucraina due volte negli scorsi due giorni, facendo presagire un suo utilizzo come arma per privare la popolazione civile, già piegata da sei mesi di guerra, della fornitura elettrica.

Gli ispettori dell'Aiea arriveranno in Ucraina con pezzi di ricambio, dispositivi di monitoraggio delle radiazioni e materiali indispensabili all'impianto, il più grande d'Europa, a conferma di come il timore dell'esistenza di danni sia concreto. La svolta sull'accesso a Zaporizhzhia è giunto tra mercoledì e venerdì, dopo la spola del direttore generale dell'Agenzia, Rafael Grossi, tra i diplomatici ucraini a Vienna, i funzionari russi a Istanbul e il presidente francese Emmanuel Macron a Parigi, per discutere i preparativi. Sono ancora in corso colloqui per definire gli ultimi dettagli ma appaiono superati gli ostacoli sostanziali che avevano impedito una convergenza. Il 24 agosto, al termine del Consiglio di Sicurezza Onu sull'Ucraina, al quale aveva partecipato in remoto il presidente Volodymir Zelensky, era stato l'ambasciatore russo Vassily Nebenzia ad annunciare che Mosca non si sarebbe opposta a una missione Aiea, e che questa sarebbe potuta avvenire tra fine agosto e inizio settembre.

La centrale nucleare di Zaporizhzhia vista da Nikopl, sull'altra sponda del fiume Dnipro

L'impasse era legata ad alcune condizioni poste da Mosca ferma nel chiedere che gli ispettori accedessero allo stabilimento attraverso la Crimea, opzione inaccettabile per Kiev e per l'agenzia. L'opposizione russa si è poi ammorbidita, concedendo alla delegazione l'ingresso alla centrale dal territorio ucraino, e trascorrendovi almeno una notte. «Una telefonata del 19 agosto tra Macron e Putin si è rivelata il punto di svolta, a questa sono seguiti contatti tra i ministri della Difesa e degli Esteri russo e francese questa settimana che hanno consolidato l'intesa», scrive il *Wall Street Journal*.

«Dopo Chernobyl è la missione Aieia più importante mai intrapresa», ha affermato al quotidiano americano Morgan D. Libby, funzionario di supervisione nucleare della Excel Services Corporation, che ha lavorato per anni negli impianti dell'ex Unione Sovietica, compreso Zaporizhzhia. Ad aprile, dopo il ritiro delle forze di Mosca da Kiev, gli ispettori Aiea avevano condotto con successo una delicata ispezione all'impianto a nord della capitale, teatro del peggior disastro nucleare della storia, quello del 1986.

È ancora gelo diplomatico, intanto, tra Ucraina e Santa Sede dopo l'affondo del ministro Dmytro Kuleba per le condoglianze formulate dal Santo Padre sull'uccisione di Daria Dugina, figlia di Aleksandr Dugin, l'ideologo di riferimento di Putin. Alla convocazione del nunzio apostolico, misura senza precedenti, i rappresentanti di Kiev hanno corretto il tiro sottolineando «quanto siano importanti» le relazioni tra l'Ucraina e la Santa Sede. Da Oltretevere si sottolinea che il Papa non è mai stato «equidistante», in questi sei mesi di guerra, avendo condannato con parole nette l'aggressione perpetrata dalla Russia. È stato piuttosto «equivicino», cioè vicino a tutti coloro che soffrono per le conseguenze della guerra, «in primo luogo la popolazione innocente dell'Ucraina che muore sotto le bombe russe».

Il gelo è però tornato poco più tardi con l'indiscrezione diffusa dall'agenzia russa *Tass* secondo cui Papa Francesco sarebbe disposto a recarsi anche a Donetsk, sulla strada o di ritorno da Mosca, per poi fare una tappa a Kiev. Indiscrezione che fonti informate hanno definito «tendenziosa e inattendibile». —

NUOVA BUFERA SULL'EX PRESIDENTE AMERICANO

L'atto di accusa del dipartimento di Giustizia Usa «Trump aveva 184 atti segreti in un luogo insicuro»

«Il governo sta conducendo un'indagine penale riguardante la rimozione e la conservazione improprie di informazioni classificate in spazi non autorizzati, come pure l'illegale occultamento o rimozione di documenti del governo»: il Dipartimento di Giustizia ha motivato così la richiesta che ha portato alla clamorosa perquisizione (con sequestro di documenti segreti) nella residenza di Donald Trump a Mar-a-Lago, la prima per un presidente americano.

È quanto emerge dall'affidavit, la dichiarazione giurata che è stato costretto a diffondere ieri, ma con numerosi omissis per proteggere le indagini e soprattutto «un significativo numero di testimoni civili la cui sicurezza potrebbe essere messa a rischio se le loro identità fossero rivelate».

Così aveva deciso una settimana fa, con una rara soluzione di compromesso, il giudice della Florida Bruce Reinhart, cui lo stesso Trump e i principali media americani avevano chiesto di divulgare il documento per l'enorme interesse pubblico attorno ad una vicenda senza precedenti. La perquisizione, rivela l'affidavit, è stata indotta dalla scoperta che delle 15 casse restituite in gennaio da Trump agli archivi nazionali dopo mesi di pressione, 14 contenevano 184 documenti classificati, di cui 25 top secret sulla difesa nazionale, 92 segreti e 67 confidenziali.

Donald Trump

Alcuni sembrano avere note scritte a mano dall'ex presidente. Tutte carte mescolate a giornali e riviste. A preoccupare anche il fatto che erano custodite in un luogo non autorizzato e non sicuro, come suggerisce il via vai di gente e lo spostamento delle casse registrati dalle telecamere di sorveglianza. Il timore era quello di poter compromettere «le fonti umane clandestine» usate dall'intelligence per raccogliere informazioni. Inoltre il Dipartimento di Giustizia e l'Fbi avevano «un probabile motivo di credere che a Mar-a-Lago sarebbero state trovate prove di ostruzione della giustizia». Queste preoccupazioni, e il continuo rifiuto del tycoon di restituire documenti che per legge dovevano restare in possesso degli archivi nazionali, hanno spinto gli inquirenti a muoversi rapidamente. —

La lotta al coronavirus

La casa farmaceutica porta in tribunale i rivali negli Stati Uniti e in Germania: «Ci aspettiamo una ricompensa»

Moderna fa causa a Pfizer-Biontech «Nostri i diritti sulla tecnologia mRna»

IL CASO

Edoardo Izzo / ROMA

I due giganti della lotta al Covid si dichiarano guerra. Ad aprire il fuoco sui vaccini è Moderna, che nelle azioni legali depositate negli Usa e in Germania accusa Pfizer e Biontech di aver copiato la propria piattaforma mRna brevettata nel decennio precedente alla pandemia. «Non chiediamo la rimozione di Comirnaty dal mercato – fa sapere l'azienda –, ma ci aspettiamo che Pfizer e Biontech compensino Moderna per l'uso continuo delle proprie tecnologie brevettate». La posta in gioco nello scontro è alta. Pfizer, Moderna e BioNTech stimano di generare quest'anno 52 miliardi di dollari dalle vendite del vaccino. Solo lo scorso anno Pfizer ne ha realizzati quasi 37 e Moderna 18.

In Italia intanto continua la risalita del virus. Dopo settimane di calo, mentre diminuiscono i ricoveri in terapia intensiva e nei reparti ordinari, l'incidenza settimanale dei nuovi casi censiti è tornata a salire. Nel periodo 19-25 agosto si sono attestati a 277 casi ogni 100mila abitanti rispetto ai 260 registrati la settimana precedente (12-18 agosto). Il dato emerge dal monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità, che conferma per la prima metà di agosto il calo sia dell'indice Rt medio calcolato sui casi sintomatici di Covid-19 (0,74) sia dell'indice di trasmissibilità (0,75), attestati entrambi sotto la soglia epidemica.

A documentare la diminuita pressione sugli ospedali il confronto tra i dati rilevati dal ministero della Salute il 18 e il 25 agosto: il tasso di occupazione dei posti letto da parte di pazienti Covid nei reparti di terapia intensiva è sceso dal 2,7% al 2,4%; l'occupazione nei reparti di area medica è scesa dall'11,10% al 9,4%. Tre, infine, le Regioni classificate a rischio moderato, mentre le restanti 18 e le Province autonome sono classificate a rischio basso. Intanto, il bollettino quotidiano di ieri ha attestato a quota 21.998 i nuovi casi di coronavirus registrati in Italia (23.438 il giorno precedente) e 148.412 i tamponi effettuati (154.143 il giorno prima), con una percentuale complessiva di positivi del 14,8% (15,2% il giorno precedente) e un totale di 99 morti e 3 posti letto in meno occupati nei reparti di terapia intensiva.

277
i nuovi casi di Covid ogni 100mila abitanti Incidenza in aumento sui 260 del 12-18 agosto

2,4%
il tasso di occupazione in terapia intensiva, in calo rispetto al 2,4% della settimana prima

I conteggi aggiornati quotano dunque a 21.767.060 il numero totale delle persone che hanno contratto il virus dall'inizio della pandemia nel nostro Paese, a 175.226 il totale delle vittime da febbraio 2020 e a 62.999.552 il totale delle persone testate, indipendentemente dal numero di tamponi effettuati.

E mentre l'Istituto superiore di sanità ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate (mascherina, areazione, igiene delle mani, assembramenti) e sottolinea l'importanza di vaccini e richiami per mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia, i riflettori sono accesi sul prossimo autunno-inverno, quando Omicron 5 ora dominante in Italia al 93,4% potrebbe venire scalzata da nuove varianti.

L'ultima novità è Centaurus, il cui nome in codice è BA.2.75, che se fosse in grado di prevalere avrebbe maggiore capacità di legarsi ai recettori delle nostre cellule risultando pericolosa. —

LE ALTRE DECISIONI

Alberghi diffusi

Ulteriori fondi

Approvato dalla giunta anche il regolamento per la concessione dei contributi a favore della ristrutturazione e dell'ammodernamento di unità da collocare e mantenere nell'ambito degli alberghi diffusi.

Edilizia scolastica

Lavori per tre anni

Via libera definitivo dall'esecutivo regionale al programma triennale 2022-2024 degli interventi edilizi sugli edifici scolastici quali la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza.

Interreg Italia-Slovenia

Ok al piano da 90 milioni

È stato approvato in via definitiva dalla Giunta regionale il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. finanziamenti complessivi previsti ammontano a quasi 90 milioni di euro.

Le scelte della giunta

LE REGOLE NEGLI UFFICI DELLA REGIONE

Smart working per otto giorni al mese

Definiti i criteri in vigore dal 1º settembre. Più lavoro agile per i dipendenti pubblici con figli di età inferiore ai 14 anni

Mattia Pertoldi / UDINE

Fino a otto giorni al mese di smart working per tutti i dipendenti regionali che salgono a dodici per i genitori con figli a carico fino ai 14 anni e senza dimenticare, almeno fino al termine della pandemia, una particolare tutela per i più fragili.

La giunta, nel dettaglio, ha approvato ieri il nuovo regolamento che, a partire dal 1° settembre, dipendenti della Regione e degli enti regionali dovranno rispettare per continuare nelle procedure di lavoro agile inaugurate con lo scoppio dell'emergenza Covid. La nuova normativa in Friuli Venezia Giulia stabilisce che i lavoratori, le cui mansioni possono essere svolte in modalità agile ovvero sostanzialmente da casa utilizzando il computer aziendale, saranno autorizzati a svolgere, come accennato, fino a otto giornate lavorative mensili in regime di smart working. Nel caso di genitori con figli a carico minori di 14 anni, poi, le giornate fruibili mensilmente diventeranno dodici e, fino al permanere dei rischi da contagio da Covid, ai lavoratori rientranti nella categoria dei fragili potrà essere autorizzato lo smart working fino a un massimo di cinque giorni alla settimana, cioè di fatto al 100% del tempo.

PIERPAOLO ROBERTI
ASSESSORE REGIONALE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Le persone più fragili otterranno una tutela superiore fino alla fine della pandemia

Nella delibera presentata dall'assessore Pierpaolo Roberti si stabilisce come le esigenze di servizio saranno valutate dal dirigente, al pari del calendario dello smart working, con le modalità di svolgimento del lavoro, da casa oppure da un altro luogo scelto dal lavoratore, che verranno definite all'interno di un accordo individuale della durata massima (ma rinnovabile) di un anno. Il dipendente sarà tenuto ad elaborare un report delle attività svolte da remoto, a cadenza giornaliera, settimanale oppure mensile secondo le indicazioni del proprio responsabile. Il dirigente avrà la facoltà di richiedere la presenza in sede del dipendente e di modificare unilateralmente le date definite per lo smart working in qualsiasi momento in caso di esigenze di servizio straordinarie e non preventivabili che dovranno essere comunicate al lavoratore almeno un giorno prima.

Al dipendente pubblico è quindi garantita una fascia di inoperabilità durante la quale non può essergli richiesta alcuna prestazione lavorativa, né la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi oppure l'accesso e la connessione al sistema informativo regionale. La fascia comprende il periodo di undici ore di riposo consecutivo previsto dalla legge, a cui il lavoratore è tenuto, e ricomprende in ogni caso il periodo notturno che va dalle 22 alle 6. L'orario di attività standard per il lavoro agile va dalle 7.30 alle 19.30. Durante l'orario di lavoro svolto in smart working, il dipendente dovrà garantire una fascia di contattabilità dalle ore 10 alle ore 12, durante la quale sarà tenuto a rendersi reperibile nel caso sia contattato dall'ufficio telefonicamente oppure attraverso le mail. —

Confermati gli importi del 2021/2022, ma con più fondi a disposizione
Verranno coperte 6.170 domande, lo scorso anno sono state 5.500

Fino a 450 euro a bambino per tagliare i costi delle rette di asili e centri per l'infanzia Stanziati oltre 25 milioni

L'ammontare del contributo varia a seconda che il minore frequenti l'istituto a tempo pieno oppure parziale

L'Isee massimo è 50 mila euro e il finanziamento si dimezza per i non residenti in regione da almeno 5 anni

LA MANOVRA

L'assessore Alessia Rosolen, con il placet dell'intera giunta di Massimiliano Fedriga, conferma i valori, minimi e massimi, del contributo per il taglio delle rete degli asili nido e dei centri bambino stabiliti ancora nel 2020/2021, ma, per il secondo anno consecutivo, aumenta i fondi a disposizione delle famiglie del Friuli Venezia Giulia e dunque il numero dei beneficiari.

Se, infatti, nel 2021/2022, erano stati iscritti a bilancio 23 milioni 90 mila euro in grado di coprire le richieste di circa 5 mila 500 bambini (peraltro in aumento di circa 800 unità rispetto allo scorso anno), per il 2022/2023 il budget regionale sale a 25 milioni 545 mila che riusciranno ad accontentare le richieste di 6 mila 170 minori componenti di nuclei familiari con Isee fino a 50 mila euro.

Anche in questa occasione, inoltre, l'ammontare del finanziamento pubblico viene diviso a seconda della frequenza – full time oppure part time – e del fatto che il nucleo familiare sia residente o meno in Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni con il secondo caso che porta al dimezzamento di un contributo valido, in linea generale, tra 62 euro e 50 centesimi a 450 euro al mese.

Il trend delle richieste di contributo, ha ricordato Rosolen, è in netta crescita: dall'anno educativo 2017-2018 al 2022-20223 le domande soddisfatte dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono cresciute di 2 mila 548 unità, mentre le risorse regionali proprie destinate all'abbattimento delle rette sono più che quadruplicate, passando da 5 milioni 181 mila 19 euro agli attuali 22 milioni 45 mila 72 euro, a cui vanno aggiunte le quote del Fondo sociale europeo per un totale, quindi, di 25 milioni 545 mila euro.

In particolare, in relazione ai nuclei familiari con un unico figlio minore, sono state trasmesse complessivamente 2 mila 16 domande, per un fabbisogno complessivo corrispondente a un totale di 22 mila 246 mesi di frequenza di servizi educativi. Per le famiglie con due o più figli minori sono state ricevute dagli uffici regionali 3 mila 97 richieste, per un complessivo corrispondente a un totale di 34 mila 96 mesi di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia.

Pertanto, la somma delle domande trasmesse per il prossimo anno educativo 2022/2023, finanziate con fondi regionali, ammonta a 5 mila 113 unità per un totale di 56 mila 342 mensilità di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia, a cui si aggiungono ulteriori 1.057 richieste di abbattimento rette finanziate con lo stanziamento di 3 milioni 500 mila del già citato Fondo sociale europeo. L'entità del contributo mensile, cumulabile con la misura nazionale in materia, è determinata in base al tipo di servizio frequentato e alle ore di frequenza: per i nuclei familiari con un unico figlio minore (ricordiamo che l'Isee non deve essere superiore a 50 mila euro) la misura è stabilita fino a un massimo di 250 euro per quella a tempo pieno e di 125 euro per la frequenza a tempo parziale. Per le famiglie, poi, con due o più figli minori il contributo sale fino a un massimo di 450 euro per i casi a tempo pieno che scende a 225 euro per la frequenza a tempo parziale. Qualora il medesimo nucleo familiare abbia, infine, due o più figli che frequentino contemporaneamente uno dei servizi educativi per la prima infanzia, il contributo regionale è riconosciuto a tutti i figli nella stessa misura e cioè fino a un massimo di 450 euro per il tempo pieno e a 225 euro per quello parziale. —

M.P.

Importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia anno educativo 2022/2023

Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili

Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili

Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
Nuclei familiari con unico minore (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
250	125	125	125	62,50	62,50
Nuclei familiari con due o più figli minori (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
450	225	225	225	112,50	112,50
Nuclei familiari con due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
450	225	225	225	112,50	112,50

L'EGO - HUB

ECONOMIA

La multinazionale delle gru aumenta le buste paga del 2%

La Terex di Fontanafredda si impegna a sostenere i 155 dipendenti ad affrontare il caro-energia

IL CASO

MARTINA MILIA

Un aumento salariale per affrontare le incertezze dell'autunno, ma anche per ringraziare i dipendenti e farli sentire parte dell'azienda. La multinazionale Terex, conosciuta in tutto il mondo per le sue gru, ha una sede anche a Fontanafredda (Gru Comedil srl) e introdurrà questa novità positiva per i lavoratori (escluso solo il top management) dal primo settembre.

L'AZIENDA

Con un fatturato atteso nel 2022 di 110 milioni di euro, una produzione annua di circa 420 gru, di cui circa 200 self erecting (automontanti) e altre 220 gru a torre, Terex ha uno stabilimento che dà lavoro a 155 persone e che ospita la progettazione, produzione, vendita, assistenza e ricambi dell'intero portafoglio di gru a torre a marchio Terex. Nell'area di test situata a Polcenigo vengono testati i prototipi di gru e le nuove tecnologie. Da qui partono i giganti che si vedono svettare in giro per il mondo per costruire opere che sono già parte dell'immaginario collettivo. Come a Londra "The Shard" (attualmente l'edificio più alto d'Europa, progettato da Renzo Piano) o la ristrutturazione della iconica "Battersea Power Station" (ex centrale termoelettrica a carbone situata lungo il Tamigi, famosa per essere stata fotografata sulla copertina dell' LP dei Pink Floyd "Animals"). Solo in quel cantiere si sono utilizzate 16 gru Terex. E ancora stadi e ponti in giro per il mondo, i grattacieli del bosco verticale di Milano, numerose centrali elettriche, come la mega centrale nucleare di Hinkley Point nel Regno Unito. Il mercato di riferimento è chiaramente internazionale: dal nord America fino all'Australia. Se si esclude il mercato cinese, Terex è il terzo produttore al mondo di gru.

MARCO GENTILINI
VICE PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE DELLA DIVISIONE GRU A TORRE DI TEREX

«Promuoviamo le assunzioni delle donne e abbiamo programmi per portarle in ruoli di leadership»

L'AUMENTO DEL SALARIO

«La decisione di aumentare del 2% la retribuzione annua individuale – spiega Marco Gentilini, Vice Presidente e Direttore Generale divisione Gru a Torre di Terex – è una scelta importante per noi, che vuole prima di tutto dare un messaggio ai nostri dipendenti, non solo in questa sede ma nel mondo: l'azienda ascolta i suoi lavoratori. Dall'indagine conoscitiva promossa all'interno degli stabilimenti è emersa come importante la questione salariale, in un momento di incertezza come quello che stiamo vivendo per la crisi internazionale ed energetica. Terex ha per tanto deciso di dare un segnale forte, rafforzando la coesione all'interno del sistema aziendale».

SICUREZZA

Quel che colpisce visitando lo stabilimento di Fontanafredda, dove le gru vengono ideate e dove si assembla il prodotto finito con tanto di verniciatura personalizzata – il colore più insolito richiesto è stato il lilla per una gru destinata alla Corea – sono le procedure di sicurezza. Gli infortuni sul lavoro nell'ultimo anno sono stati azzerati e questo perché l'azienda ha realmente investito negli anni, sia in strumentazioni innovative per ridurre i carichi e pericoli nelle fasi di lavorazione, sia responsabilizzando i dipendenti. Il motto è: ognuno è responsabile della sicurezza. Un esempio aiuta a comprendere bene questo principio: in caso venga percepita un'anomalia durante una lavorazione e quindi un pericolo, l'operaio deve, non solo può, interrompere il processo senza timore di ripercussioni da parte del superiore. Una prassi che viene insegnata fin dal primo giorno di lavoro.

INCLUSIONE

Le politiche di ascolto e interazione con il personale nascono dalla volontà di rendere l'azienda pienamente inclusiva vincendo anche le discriminazioni. «L'attenzione al personale è costante e punta soprattutto all'inclusività e alla sicurezza – certifica Ombretta Del Pup, Human Resources Manager di Terex divisione Gru Italia –. Pur essendo un'azienda del settore metalmeccanico e quindi a forte vocazione maschile, non solo Terex non applica differenze salariali legate al genere, ma promuove le assunzioni delle donne e ha specifici programmi per portarle in posizione di leadership. Promuove poi assunzioni di personale di altre culture e religioni e di qualsiasi orientamento sessuale».

INVESTIMENTI E PERSONALE

L'azienda sta investendo ulteriormente in Friuli con la realizzazione di un capannone per la produzione di gru automontanti. La costruzione del nuovo sito, sempre all'interno della "cittadella" di Fontanafredda, ha come ambizione «l'inserimento delle donne anche in produzione – prosegue Del Pup –. Per favorire questo processo, il capannone è stato concepito con spazi dedicati, dagli spogliatoi ai bagni, alle lavoratrici».

E non sono solo le donne i profili ricercati dalla multinazionale. Anche qui si conferma la difficoltà di trovate personale formato da far crescere in un gruppo che offre anche opportunità internazionali. Basti pensare che, solo a Fontanafredda, l'azienda sta cercando: una dozzina di montatori elettromeccanici, un magazziniere, senior software engineer, ingegneri specializzati (specie nella qualità del prodotto e del processo), buyer, trainer di prodotto. Figure che il mercato locale sembra non ancora in grado di "sfornare" nei tempi richiesti dall'industria. —

IL PROGETTO

L'allestimento mostre diventa "riciclabile"

PORDENONE

Le nuove frontiere della sostenibilità conquistano il settore artistico. Nasce in regione l'allestimento "riciclabile" per musei e gallerie d'arte. Il progetto si chiama BeAPart ed è stato realizzato dalla società high-tech Dform insieme con l'impresa culturale Creaa.

«Il modulo - spiegano Michele Filippi ed Elena Tammaro - è concepito affinché alla fine di una mostra, la pelle possa essere sostituita o rigenerata on site dando vita a un altro allestimento, diverso per idee, forme e contenuti. Parliamo di circolarità – aggiungono - perché i materiali utilizzati sono riciclabili, inoltre il sistema modulare è smontabile in singoli elementi permettendo anche il trasporto agile con risparmio di mezzi e risorse». —

P.D.M.

Il premier vuole chiudere la vendita, ma prima serve il parere del ministero. Msc-Lufthansa in pole

Ita, braccio di ferro tra Chigi e il Tesoro

IL CASO

Gabriele De Stefani

La battaglia per la privatizzazione di Ita Airways è tutta dentro il palazzo. Stavolta non c'entrano i sindacati, gli scioperi, i partiti a caccia di consenso facile nell'esercito di dipendenti della (ex) compagnia di bandiera. Il dossier per la cessione di Ita è fermo al ministero dell'Economia, come già altre volte nei sei mesi passati dal Dpcm del febbraio scorso. E la lentezza dell'operazione, che tra offerte da limare e pareri che arrivano a rilento si è rivelata più tribolata del previsto, ha irritato Mario Draghi.

Un'accelerazione potrebbe arrivare all'inizio della settimana prossima. Il presidente del Consiglio è deciso a chiudere in fretta: «Facciamo entro dieci giorni» aveva detto in conferenza stampa il 4 agosto scorso guardando in direzione del ministro dell'Economia, Daniele Franco. In realtà l'insoddisfazione del premier è rivolta soprattutto alla struttura tecnica del Tesoro, guidata dal direttore generale Alessandro Rivera.

La cordata dei tedeschi con Aponte offre 850 milioni per l'80% della compagnia

L'ad Alfredo Altavilla

Il ministro Daniele Franco

Sul tavolo ci sono le offerte di Msc-Lufthansa (850 milioni per l'80% della compagnia) e del fondo americano Certares, alleato di Delta e Air France-Klm (550 milioni lasciando al ministero il 45% e due posti nel consiglio di amministrazione a cinque). Fin dall'inizio dell'operazione al Tesoro esiste un fronte che guarda con maggiore interesse all'offerta franco-americana, mentre Palazzo Chigi, anche con il consigliere Francesco Giavazzi, ha sempre considerato preferibile la soluzione italo-tedesca, gradita anche all'attuale ad della compagnia, Alfredo Altavilla, e ancora favorita. Il tutto, naturalmente, senza che la partita possa essere conclusa finché la presidenza del Consiglio non avrà vagliato nel dettaglio le due proposte. Ora, con le offerte depositate e le buste aperte, tocca al Tesoro inviarle a Palazzo Chigi, allegando un parere su quale sia l'opzione preferibile.

Il fondo Usa Certares, alleato di Delta e Air France-Klm, 550 milioni per il 55%

Poi sarà Draghi a scegliere con quale gruppo avviare una trattativa riservata per procedere all'assegnazione. Un passaggio, quest'ultimo, che nei desiderata di Palazzo Chigi potrebbe durare molto poco, essendo ormai piuttosto delineate le offerte. Anche perché gli ostacoli politici si sono via via ridimensionati: anche Giorgia Meloni, che fino a qualche settimana fa pareva pronta a sventolare la bandiera dell'italianità e del controllo pubblico della compagnia, giovedì alla Reuters si è mostrata molto più prudente lasciando intendere che potrebbe «essere troppo tardi» per fermare un'operazione che, del resto, trova il consenso dei dipendenti-elettori. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-8-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
Abitare In	5,7	0,35	5,46	8,24	-31,08	151,2
Acea	12,88	-2,79	12,88	18,84	-31,34	2.743
Acsm-Agam	2,19	-	2,11	2,53	-11,34	432,2
Adidas ag	151,6	-4,46	151,6	261,15	-40,15	31.717,2
Adv Micro Devices	93,45	-3,59	69,95	133,5	-28,51	88.476,5
Aedes	0,24	0,63	0,168	0,33	41,18	63,2
Aeffe	1,412	-3,68	1,37	2,795	-48,84	151,6
Aegon	4,556	-	3,739	5,36	3,62	719
Aeroporto Marconi Bo.	7,8	-1,27	7,8	9,44	-11,36	281,8
Ageas	40,82	0,29	38,9	50,04	-10,03	95.994,8
Ahold Del	27,83	-	24,8	31,095	-8,27	3.317
Air France Klm	1,45	-1,09	1,1	2,2605	-24,82	621,5
Airbus	101,78	-2	89,48	120	-9,67	78.643,2
Alerion	43,55	2,47	24	43,55	47,38	2.361,7
Algowatt	0,88	-3,72	0,336	1,175	156,56	39
Alkemy	12,2	-3,33	12,2	22,9	-46,26	69,4
Allianz	170,52	-1,84	169,7	232,05	-16,78	77.399
Alphabet cl A	111,52	-3,61	97,04	130,175	-14,05	33.238
Alphabet Classe C	112,64	-3,56	96,21	130,6	-13,07	39.365,3
Amazon	133,04	-2,28	96,4	152,5	-11,47	64.108,3
Amgen	243,3	-1	192,56	250,85	20,45	177.529,9
Amplifon	26,06	-6,02	26,06	46,64	-45,08	5.899,7
Anheuser-Busch	50,52	-2,51	48,325	59,35	-4,77	81.248,4
Anima Holding	3,268	-2,45	3,052	4,887	-27,22	1.132,4
Antares V	9,6	-0,1	7,78	12,2	-19,33	663,5
Apple	167,1	-1,28	124,34	172,04	5,09	863.109,6
Aquafil	6,24	-1,27	5,45	8,01	-18,54	267,2
Ariston Holding	7,475	-2,16	7,055	11,35	-26,28	793,7
Ascopiave	2,655	0,19	2,625	3,63	-23,49	622,4
ASML Holding	520	-2,27	410,5	701,7	-26,66	225.333,4
Atlantia	22,83	0,22	15,27	22,94	30,79	18.852,6
Autogrill	6,468	-0,49	5,562	7,32	3,55	2.490,4
Autos Meridionali	36,5	-	26,4	39,9	30,82	159,7
Avio	13,76	-2,41	9,45	14,1	17,61	362,7
Axa	23,475	-0,7	20,405	28,85	-10,91	49.043
Azimut	15,97	-2,8	15,86	26,53	-35,29	2.287,8
A2a	1,1815	-3,9	1,164	1,7385	-31,31	3.701,5
B						
B Carige	0,8	-	0,755	0,894	6,52	608,6
B Carige Rsp	50.500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,02	-0,33	2,65	3,34	-0	405,8
B Ifis	12,06	-2,74	11,79	21,68	-29,35	649
B M.Paschi Siena	0,362	-2,9	0,362	1,045	-59,42	362,9
B P di Sondrio	3,158	-1,74	2,926	4,238	-14,6	1.431,8
B Profilo	0,194	0,94	0,1819	0,2193	-5,5	131,5
B Sistema	1,55	-0,77	1,436	2,175	-26,37	124,7
Banca Generali	26,09	-2,98	25,16	38,88	-32,67	3.048,7
Banco Bpm	2,362	-2,76	2,268	3,63	-10,53	3.578,9
Banco Santander	2,4425	-0,27	2,33	3,467	-16,92	39.412,6
Basf	41,09	-2,03	39,47	68,8	-33,62	37.931,4
Basicnet	5,4	-1,46	4,72	6,65	-6,09	291,6
Bastogi	0,636	1,6	0,516	0,768	-14,29	78,6
Bayer	53,89	-1,12	47,56	67,58	14,4	41.190,4
BB Biotech	59,6	-2,13	49,6	75,35	-19,89	3.301,8
BBVA	4,566	-	4,035	6,1	-12,93	30.445,6
B&C Speakers	10,65	-	10,5	14	-22,83	117,2
Bca Finnat	0,31	0,98	0,234	0,318	16,54	112,5
Bca Mediolanum	6,284	-2,12	5,972	9,294	-27,6	4.667,9
Be	3,395	0,15	2,41	3,395	22,56	458
Beghelli	0,36	-0,55	0,301	0,483	-18,74	72
Beiersdorf AG	104,7	-	79,9	104,7	15,84	26.384,4
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-0	18.330,4
B.F.	3,56	0,56	3,2	3,8	-3,26	665,9
Bff Bank	6,345	-0,39	5,8	7,68	-10,51	1.177,1
Bialetti Industrie	0,265	-1,85	0,158	0,308	-2,57	41
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Biesse	12,74	0,55	12,04	25,06	-47,83	349,1
Bioera	0,0928	3,57	0,073	0,113	-8,57	2,8
Bmw	73	-1,88	70,81	99,6	-17,48	43.945,6
Bnp Paribas	45,64	-2,21	41,18	66,67	-24,98	41.628,1
Borgosesia	0,69	-	0,582	0,822	10,93	32,9
Bper Banca	1,48	-3,24	1,285	2,159	-18,82	2.091,6
Brembo	9,335	-3,71	8,93	13,38	-25,5	3.117,2
Brioschi	0,0862	2,13	0,0684	0,0948	-4,86	67,9
Brunello Cucinelli	54,45	-3,37	40,02	63,5	-10,3	3.702,6
Buzzi Unicem	16,905	-0,21	15,545	20,24	-10,91	3.256,3
C						
Cairo Communication	1,612	-2,54	1,546	2,33	-20,98	216,7
Caleffi	1,16	-	1,08	1,605	-20,55	18,1
Caltagirone	3,8	-2,31	3,45	4,22	-3,8	456,5
Caltagirone Editore	1,03	-1,9	0,98	1,16	-8,44	128,8
Campari	10,22	-2,01	8,798	12,87	-20,5	11.871,6
Carel Industries	21,55	-1,82	17,16	26,8	-18,98	2.155
Cellularline	3,72	-0,27	3,46	4,31	-13,29	81,3
Cembre	25,9	-0,38	23,9	34,5	-24,27	440,3
Cementir Holding	5,91	-0,67	5,77	8,64	-29,47	940,4
Centrale del Latte d'Italia	2,78	-	2,62	3,5	-19,42	38,9
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0668	0,91	0,061	0,077	-0,3	6,2
Cir	0,421	2,56	0,35	0,4765	-10,43	537,7
Civitanavi S	4,19	2,32	3,8	4,695	-0	128,9
Class Editori	0,0694	-4,93	0,0618	0,09	-19,49	11,9
Cnh Industrial	12,53	-2,34	10,64	15,125	-15,6	17.095,9
Coinbase Global	65,59	-7,24	60,04	95,47	-0	11.387
Commerzbank	6,46	2,54	5,74	9,171	-3,95	8.090,2
Conafi	0,428	0,71	0,412	0,578	-30,07	15,8
Continental AG	56,28	-6,2	56,28	98,32	-39,65	11.256,3
Covivio	55,5	-2,63	51,25	76,9	-23,32	5.249,2
Credem	5,7	-1,04	5,05	7,52	-2,06	1.945,5
Credit Agricole	9,098	-1,7	8,133	14,188	-27,85	20.255,3
Csp International	0,401	-2,2	0,32	0,447	6,37	16
D						
D'Amico	0,219	-0,45	0,0887	0,22	131,75	271,8
Danieli & C	18,3	-1,61	17,54	27,15	-32,35	748,1
Danieli & C Rsp	12,64	-0,78	12,24	17,82	-26,51	511
Datalogic	9,15	2,75	6,69	15,56	-40,2	534,8
Dea Capital	1,104	-0,54	1,0189	1,2704	-8,85	292,6
De'Longhi	17,45	-2,46	17,29	31,8	-44,64	2.633,1
Deutsche Bank	8,177	-2,43	7,692	14,504	-25,8	4.667,9
Deutsche Borse AG	173,65	-	138,65	178,75	17,89	33.514,5
Deutsche Lufthansa AG	5,835	-2,75	5,511	7,7	-5,32	2.720
Deutsche Post AG	36,855	-2,64	34,265	57,27	-35,16	44.696
Deutsche Telekom	18,872	0,16	15,248	19,32	15,61	82.306,8
Diasorin	132,5	-3,28	111,35	163,2	-20,87	7.413,1
Digital Bros	24,96	-2,88	21,08	31,3	-16,58	356
doValue	5,79	-1,19	5,37	8,68	-30,99	463,2
E						
Edison Rsp	1,29	-1,53	1,175	1,825	-12,84	141,3
Eems	0,1325	-4,68	0,12	0,212	1,15	58,9
El En	13,85	-	11,24	15,46	-11,1	1.105,4
Elica	3,055	2,86	2,71	3,685	-16,19	193,5
Emak	1,204	-1,79	1,15	2,125	-43,07	197,4
Enav	4,156	-1,7	3,54	4,7	5,75	2.251,5
Enel	4,8325	-2,29	4,724	7,195	-31,41	49.130,5
Enervit	3,36	-3,17	3,2	3,82	-12,5	59,8
Engie	12,682	-2,04	10,078	14,554	-2,92	27.819,8
Eni	12,316	-1,52	10,644	14,53	0,79	43.986,4
E.On	8,48	-2,53	7,86	12,436	-30,59	16.968,5
Eprice	0,0145	-	0,0073	0,0336	-28,22	5,7
Equita Group	3,29	-0,6	3,06	4,09	-13,87	167,2
Erg	34,64	-2,64	23,62	35,58	21,8	5.207,1
Esprinet	6,915	-2,67	6,51	13,32	-46,4	348,6
Essilorluxottica	151,15	-3,79	134,4	192,4	-18,3	32.959,3
Eukedos	1,41	4,83	1,23	1,78	-21,45	32,1
Eurotech	2,952	-3,09	2,728	5,33	-41,66	104,8
Evonik Industries AG	21,23	-	19,23	29,3	-25,27	9.893,2
Exor	62,7	-3,6	57,66	81,22	-20,59	15.110,7
Exprivia	1,47	-6,61	1,47	2,26	-33,78	76,3
F						
Faurecia	14,04	-5,77	14,04	40,4834	-62,29	1.938
Ferrari	199,85	-2,89	162,65	236,9	-12,15	38.755,6
Fidia	1,495	-2,92	1,465	1,975	-21,73	7,7
Fiera Milano	3,15	0,16	2,58	3,55	-6,8	226,5
Fila	7,78	-1,52	7,78	10	-19,96	334,4
Fincantieri	0,5015	-1,08	0,4992	0,6325	-16,9	852,4
Fine Foods Pharma Ntm	8,75	1,27	7,4	15,6	-43,18	193
FinecoBank	10,7	-4,85	10,335	16,18	-30,68	6.528,3
Fnm	0,432	0,82	0,4155	0,639	-29,64	187,9
Fresenius M Care AG	35,04	-0,48	35,04	63,4	-40,02	10.733,2
Fresenius SE & Co. KGaA	24,86	-0,68	23,9	37,85	-27,94	13.567,1
Fullsix	0,824	0,73	0,66	1,03	-21,15	9,2
G						
Gabetti	1,228	-0,97	0,975	2,03	-37,66	74,1
Garofalo Health Care	3,915	-0,13	3,895	5,42	-28,82	353,1
Gas Plus	3,88	0,26	2,91	5,76	15,48	174,2
Gefran	9,42	-1,88	8,46	11,35	-16,27	135,6
Generalfinance	7,15	-0,69	7,05	7,23	-0	90,3
Generali	14,725	-2,32	14,21	21,11	-20,96	23.366,1
Geox	0,802	-1,72	0,702	1,124	-25,05	207,9
Gequity	0,0144	-7,69	0,0142	0,0292	-47,83	1,5
Giglio group	1,288	-0,16	1,174	1,892	-21,27	26,7
Gilead Sciences	63,33	-0,19	52,26	65,01	-2,43	82.704,3
Gpi	13,68	-0,87	11,65	16,9	-16,07	249,8
Greenthesis	0,864	1,05	0,845	1,235	-24,54	134,1
Gvs	9,375	-4,87	7,01	10,9	-11,14	1.640,6
H						
Heidelberger Cement AG	44,32	-3,29	43,65	67,3	-27,65	8.310
Henkel KGaA Vz	65,92	-1,14	57,7	82,2	-7,75	11.744,5
Hera	2,678	-1,47	2,605	3,715	-26,85	3.989
I						
I Grandi Viaggi	0,89	-1,98	0,87	1,11	-8,81	42,5
Iberdrola	11	0,32	8,494	11,36	5,41	70.373,9
Igd	3,46	-2,12	3,33	4,65	-10,36	381,8
Il Sole 24 Ore	0,496	0,81	0,388	0,564	-2,36	27,9
Illimity Bank	8,765	-3,52	8,765	13,59	-33,45	720,5
Immsi	0,3785	-2,32	0,361	0,47	-12,79	128,9
Indel B	23,7	-0,42	21	26,7	-11,57	138,5
Inditex	22,84	-1,17	19,6	28,89	-19,12	71.184,3
Industrie De Nora	13,97	-2,85	12,9	14,86	-0	613,3
Infineon Technologies AG	25,58	-0,85	21,155	40,93	-37,61	29.639,2
Ing Groep	8,731	-3,01	8,2909	13,5294	-27,07	17.997,2
Intek Group	0,573	-0,52	0,406	0,588	14,14	223
Intek Group Rsp	0,794	-0,25	0,572	0,82	21,78	13
Intel	34,035	-1,39	33,955	48,95	-25,95	159.930,5
Intercos	12,16	-1,3	10,92	14,06	-13,51	1.170,5
Interpump	35,92	-3,91	35,02	64,4	-44,27	3.910,9
Intesa Sanpaolo	1,685	-3,07	1,6066	2,92	-25,9	33.118
Inwit	9,498	-2,92	8,676	10,77	-11,07	9.120
Irce	2,27	-1,3	2,15	3,19	-27,24	63,9
Iren	1,617	-2,65	1,617	2,712	-39,07	2.103,6
It Way	1,74	0,81	1,15	2,15	-7,94	17,8
Italgas	5,375	-2,63	5,14	6,39	-11,19	4.355,1
Italian Exhibition	2,13	4,93	1,815	2,84	-20,22	65,7
Italmobiliare	26,4	1,15	26,1	32,1965	-16,74	1.122
Iveco	5,176	-4,92	4,7485	11,376	-0	1.403,8
Ivs Group	4,08	-1,92	3,86	5,2112	-17,33	371,8
J						
Juventus FC	0,355	-2,9	0,2866	0,4042	2,9	897,3
K						
Kering	530	-2,75	443,5	738,7	-24,98	67.074,3
K+S AG	24,32	3,62	15,145	34,97	58,28	28.179,3
L						
Landi Renzo	0,534	-2,73	0,531	0,8334	-30,44	117,6
Lazio S.S.	0,996	-1,87	0,952	1,124	-4,41	67,5
Leonardo	8,486	-1,67	6,082	10,74	34,7	4.906,2
Levi Strauss & Co	18,8	-	18,038	18,946	-0	1.821,5
Luve	21,05	3,95	15,8	23,1	-12,29	468
Lventure Group	0,323	-4,72	0,305	0,429	-23,46	17,3
LVMH	667	-2,83	541	757,8	-8,54	326.788,3
LYFT	15,2	-2,79	13,3	20,775	-0	5.167,4
M						
Maire Tecnimont	2,604	-0,91	2,488	4,716	-37,4	855,8
Marr	11,78	-2,16	11,78	19,5	-37,67	783,7
Mediobanca	7,932	-1,42	7,654	10,59	-21,54	6.858,8
Mercedes-Benz Group	56,04	0,38	50,41	76,08	-18,61	54.054,9
Merck KGaA	177,25	-0,62	155	223,7	-21,85	22.908,2
Meta Platforms	163,8	-1,93	149,74	300,4	-46,16	388.260,6
Met.extra Group	4,37	-1,58	3,2	6,288	-29,29	2,5
MFE A	0,401	-0,79	0,401	0,923	-55,22	612
MFE B	0,564	-1,4	0,564	1,286	-54,7	666,2
Micron Technology	58,82	0,38	49,97	86,35	-27,78	67.250,9
Microsoft	272,75	-1,46	232,95	293,8	-9,7	2.104.384,3
Mittel	1,235	2,07	1,205	1,54	-15,99	100,5
Moderna	140,08	1,21	138,4	185,18	-0	55.718,2
Moncler	45,62	-4,92	37,02	65,5	-28,74	12.485,4
Mondadori	1,652	-1,43	1,61	2,23	-19,02	431,9
Mondo TV	0,643	0,31	0,635	1,37	-53,67	29,6
Monrif	0,0642	-1,23	0,058	0,08	-13,24	13,3
Munich RE	239,1	0,25	209,85	280,9	-8,04	49.351,1
Mutuionline	23,92	-1,81	21,78	45,05	-46	956,8
N						
Nb Aurora	11,936	-	11,282	11,936	5,8	290,7
Neodecortech	3,35	-0,59	2,92	4,49	-23,69	47,6
Net Insurance	7,26	-1,89	6,44	8,02	5,99	134,4
Netflix	227	-2,39	161	527,4	-58,34	98.007,2
Netweek	0,0482	0,42	0,0246	0,0556	-13,93	6,8
Newlat Food	5,7	-1,55	5,58	7,34	-14,29	250,4
Nexi	8,064	-5,4	7,31	14,585	-42,36	10.577,1
Next Re	3,5	-0,57	3,26	3,65	-2,78	38,5
Nokia Corporation	4,9455	-1,8	4,303	5,605	-11,48	18.797,6
Nvidia	169,02	-4,23	138,16	269,75	-36,85	101.412
O						
Olidata	0,154	-	-0	-0	-0	6,3
Openjobmetis	7,9	-1,5	7,9	12,9	-38,52	108,3
Orange	10	-1,83	9,409	11,896	6,06	26.143,5
Orsero	16,54	-0,48	10,3	16,66	39,58	292,5
Ovs	1,482	-4,57	1,408	2,702	-42,11	431,1
P						
Pharmanutra	69	-	55,1	79	-8,49	668
Philips	16,968	-3,45	16,968	33,85	-48,66	16.499,9
Philogen	14,4	0,7	13,06	15,12	0,42	421,1
Piaggio	2,466	-1,28	2,182	2,988	-14,2	883,2
Pierrel	0,1838	-0,22	0,178	0,26	-16,45	42,1
Pininfarina	0,812	-1,69	0,796	0,976	-15,94	63,9
Piovan	8,65	-	8,3	11,6	-17,22	463,6
Piquadro	1,92	-1,54	1,645	2,08	2,67	96
Pirelli & C	3,734	-3,66	3,734	6,696	-38,87	3.734
Plc	1,92	-1,79	1,735	2,5	-7,69	49,8
Poste Italiane	7,866	-2,26	7,866	11,94	-31,84	10.273,9
Prima Industrie	24,45	-0,2	12,48	24,5	32,74	256,3
ProSiebenSat.1 Media SE	7,568	-1,41	7,568	14,475	-46,61	1.655,9
Prysmian	31,69	-1,28	25,59	33,95	-4,29	8.497,5
Puma	63,94	-	59,54	108,2	-39,79	964,3
R						
Rai Way	4,946	-0,92	4,77	5,9	-5,25	1.345,3
Ratti	3,15	-2,17	3,05	3,91	-10,51	86,2
Rcs Mediagroup	0,716	-1,38	0,601	0,919	-19,1	373,7
Recordati	42,12	-3,35	37,03	55,54	-25,45	8.808,4
Renault	27,32	-3,68	21,315	37,24	-9,16	7.784,5
Reply	123	-1,76	101,6	174,6	-31,17	4.601,6
Repsol	13,44	-0,81	10,308	16,08	28,27	21.452,6
Restart	0,284	-1,73	0,281	0,472	-14,97	9,1
Risanamento	0,1198	-0,99	0,097	0,1464	-1,64	215,7
Robinhood Markets	9,4	1,08	8,9	10,6	-0	6.992,5
Roma A.S.	0,4485	-0,22	0,2625	0,4495	47,53	282,1
Rosss	1,015	-	0,798	1,08	9,14	11,7
Rwe	41,3	-5,88	34,36	43,88	25,3	21.616,6
S						
S. Ferragamo	16,54	-3,33	13,49	23,25	-26,59	2.791,8
Sabaf	20,25	-1,7	17,8	26,4	-15,63	233,6
Saes Getters	22,65	0,67	20,85	24,95	-8,3	332,3
Saes Getters Rsp	15,45	1,31	13,35	17,75	-12,71	114
Safilo Group	1,426	-3,78	1,142	1,656	-9,4	589,8
Saipem	0,7218	-3,11	0,709	5,1208	-84,41	1.440,4
Saipem Rcv	72,5	-	69,4946	267,287	-74,34	0,1
Salcef Group	17,76	-1,11	16	25,3	-28,1	1.108,2
Sanlorenzo	31,85	-1,7	27,9	41,5	-15,96	1.105
Sanofi	82,2	2,49	80,2	105,147	-7,6	108.136,2
Sap	85,24	-3,14	84,14	123,5464	-30,94	104.484
Saras	1,2805	2,07	0,4966	1,464	132,48	1.217,8
SECO	5,345	-3,95	5,345	9,29	-40,28	633,8
Seri Industrial	6,85	-1,72	6,18	9,92	-29,31	336,1
Servizi Italia	1,265	2,02	1,24	2,11	-39,04	40,2
Sesa	124,1	-1,43	114,2	174,2	-28,43	1.922,9
Siemens	102,9	-2,37	93,83	157,48	-32,2	94.071,5
Siemens Energy	15,485	1,54	13,5	23,51	-33,54	0,2
Singularity Future Techn	3,5	-	3,5	3,5	-0	76,9
Sit	6,86	-	5,78	10,75	-36,19	172,3
Snam	5,008	-2,23	4,65	5,558	-5,51	16.831,2
Snowflake	196,64	1,84	139,98	196,64	-0	61.862,9
Societe Generale	21,885	-	19,212	36,88	-27,72	12.709,2
Softlab	2,38	1,28	2,09	2,83	-14,39	11,9
Sogefi	0,871	-1,25	0,782	1,286	-26,31	104,6
Sol	17,28	-2,26	15,2	21,2	-18,3	1.567,3
Sol Wrld Wt 07.25	0,1296	-0,31	0,11	0,325	-0	1.567,3
Somec	28,8	-2,7	25,4	39	-23,61	198,7
Starbucks	85,81	-1,25	66,5	102,96	-16,62	123.901,1
Stellantis	13,74	-2,48	11,204	19,14	-17,66	43.196,9
STMicroelectronics	35,575	-2,51	28,01	44,385	-18,7	32.418,9
T						
Tamburi	7,76	-2,14	7,24	10,28	-21,85	1.430,8
Technogym	6,73	-0,59	6,1	8,57	-20,4	1.354,9
Telecom Italia	0,2075	0,24	0,2035	0,4569	-52,21	3.180,9
Telecom Italia Rsp	0,201	0,45	0,1944	0,435	-51,89	1.211,6
Telefonica	4,123	-1,13	3,845	5,03	7,09	19.398,7
Tenaris	13,905	-1,42	9,574	16,22	50,98	16.415,4
Terna	7,62	-1,3	6,534	8,334	7,11	15.316,1
Tesla	291,05	-0,82	197,4667	344,2	-8,64	48.572,5
Tesmec	0,1284	-4,18	0,112	0,179	20	77,9
The Italian Sea Group	4,82	-0,72	4,72	7,02	-24,63	255,5
Thyssenkrupp AG	5,414	-2,13	4,86	10,86	-43,53	3.064
Tinexta	21,7	-2,95	20,88	38,2	-43,13	1.024,4
Tiscali	0,645	-2,3	0,6442	1,96	-62,93	43,7
Tod's	40,34	-0,49	28,42	51	-18,14	1.335
Toscana Aeroporti	11,6	-1,69	11,15	12,8106	-6,98	215,9
Trevi	0,571	-2,73	0,475	0,947	-39,38	86,1
Triboo	1,25	1,13	1,12	1,64	-19,61	35,9
Tripadvisor	25,32	-2,28	16,98	27,15	-1,06	3.189,1
Txt e-solutions	11,58	0,7	8,26	12,92	14,2	150,6
U						
Unicredit	9,1	-2,44	8,021	15,85	-32,81	18.402,2
Unieuro	11,3	-2,16	10,91	21,66	-46,19	233,9
Unipol	4,075	-1,62	3,699	5,384	-14,73	2.923,7
UnipolSai	2,184	-0,46	2,126	2,714	-11,94	6.180,1
V						
Valsoia	10,6	-	9,78	13,85	-22,91	113,9
Vianini	1,12	1,82	1,07	1,25	-0,88	33,7
Virgin Galactic Hold	5,96	-0,67	5,96	8,14	-0	1.541,2
Vivendi	8,992	-	8,964	12,115	-25,44	10.522,5
Volkswagen AG Vz.	140,62	-0,69	121,12	192,94	-21,4	28.996,6
Vonovia SE	26,63	-5,73	26,63	51,26	-44,88	12.409,6
W						
Webuild	1,413	-1,12	1,389	2,096	-32,07	1414
Webuild Rsp	6,000	-0,83	5,400	6,200	-0,99	10
Z						
Zignago Vetro	11,62	-1,36	11	16,94	-32,44	1.033
Zucchi	2,55	-	2,49	3,85	-33,42	10,1

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amsterdam (Aex)	705.08	-1.83
Bruxelles (Ind. Gen.)	45799.93	-1.39
Parigi (Cac 40)	6274.26	-1.68
Francoforte (Dax)	12971.47	-2.26
Ftse 100 - Londra	7427.31	-0.70
Ibex 35 - Madrid	8063.90	-1.51
Nikkei - Tokyo	28641.38	0.57
Swiss Mkt - Zurigo	10942.16	-1.10

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Quot.Prec.	Cambio $.
Dollaro Usa	1,0007	0,9970	1,0000
Yen Giapponese	137,0200	136,0700	136,9241
Dollaro Canadese	1,2944	1,2881	1,2935
Dollaro Australiano	1,4333	1,4306	1,4323
Franco Svizzero	0,9642	0,9616	0,9635
Sterlina Inglese	0,8459	0,8429	0,8453
Corona Svedese	10,5703	10,5525	10,5629
Corona Norvegese	9,6670	9,6400	9,6602
Corona Ceca	24,6350	24,6480	24,6178
Fiorino Ungherese	410,4800	408,9300	410,1927
Zloty Polacco	4,7485	4,7578	4,7452
Dollaro Neozelandese	1,6112	1,6006	1,6101
Rand Sudafricano	16,7995	16,7903	16,7877
Dollaro Hong Kong	7,8521	7,8234	7,8466
Dollaro Singapore	1,3906	1,3857	1,3896

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.08.2022	5	99,950	18,259
14.09.2022	19	100,059	0,578
30.09.2022	35	100,049	0,048
14.10.2022	49	99,926	0,604
31.10.2022	66	99,917	0,489
14.11.2022	80	100,000	0,528
30.11.2022	96	99,950	0,199
14.12.2022	110	99,904	0,332
13.01.2023	140	100,024	0,221
31.01.2023	158	99,812	0,446
14.02.2023	172	99,821	0,390
14.03.2023	200	99,770	0,429
14.04.2023	231	99,536	0,750
12.05.2023	259	99,504	0,714
14.06.2023	292	99,494	0,645
14.07.2023	322	99,172	0,958
14.08.2023	353	98,990	1,067

EURIBOR 25-8-2022

QUOTE	$ x Oz	€ x Gr
1 Sett.	-0.079	-0.007
1 Mese	0.085	0.006
3 Mesi	0.518	0.025
6 Mesi	0.984	0.037
12 Mesi	1.483	0.056

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 26/8/2022	$ x Oz	€ x Gr
Oro	1735,99	55,9891
Argento	18,85	0,6084
Platino	864,3	28,0322
Palladio	2124,5	68,6696

MONETE AUREE

QUOTE AL 26/8/2022	Domanda	Offerta
Marengo	318,15	337,62
Sterlina	401,18	425,74
4 Ducati	754,56	800,76
20 $ Liberty	1.666,09	1.767,07
Krugerrand	1.704,62	1.808,98
50 Pesos	2.055,21	2.181,04

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.19 e tramonta alle 19.58
La Luna Sorge alle 6.02 e tramonta alle 20.26
Il Santo Santa Monica
Il Proverbio
Cui ch'al mangje scuete al cjamine poc
Chi mangia ricotta, avrà poca forza

LA PROTESTA DEI SINDACATI

In busta paga manca il premio per i dipendenti

Personale sanitario in ospedale

Tempi d'attesa lunghi non solo per i pazienti, ma anche per i dipendenti dell'Asufc che in questo mese di agosto aspettavano di vedersi accreditati in busta paga proprio i soldi destinati all'abbattimento delle liste d'attesa.

«A fronte di molte segnalazioni dei lavoratori, abbiamo rilevato come il dovuto sia stato liquidato solamente alla dirigenza medica, escludendo totalmente tutti gli operatori – fa notare il segretario della Uil, Sefano Bressan –. Siamo ancora più indignati nell'apprendere che gli uffici del trattamento economico siano totalmente paralizzati. La Uil ha chiesto che giunga una comunicazione di chiarimento in merito al ritardo».

Un tema su cui interviene anche la Cisl. «L'Azienda ci aveva confermato che avrebbe pagato dopo aver ricevuto la rendicontazione degli uffici preposti», afferma Giuseppe Pennino. Una rendicontazione non arrivata in tempo. «Auspichiamo che nel più breve tempo possibile queste prestazioni siano messe a pagamento – aggiunge – e che l'Azienda provveda a liquidare i soldi nella prima mensilità utile. Già a luglio avevamo segnalato il ritardo del pagamento sulla produttività, causato da un ritardo nella comunicazione da parte degli uffici e l'Azienda ha provveduto a riconoscerlo nella mensilità di agosto. Quindi ci auguriamo che anche questa partita sia sanata in tempi brevi». Per la Cgil, invece, «i mancati pagamenti sono la punta di un iceberg che sta facendo affondare la nave di Asufc – dichiara Andrea Traunero –. Il benessere dei lavoratori si misura anche attraverso le certezze per il lavoro svolto. Evidentemente il programma sull'abbattimento delle liste d'attesa non è stato affrontato nel modo corretto dalla direzione e i mancati report che non sono arrivati in tempi congrui non sono tra le principali priorità. Rimaniamo stupiti di come l'Azienda affronti con una certa leggerezza argomenti così importanti».

Dal direttore generale dell'Asufc, Denis Caporale, tuttavia, arrivano rassicurazioni. «Sto facendo delle verifiche e tutto quello che deve essere erogato – ha detto –, sarà riconosciuto». —

L.Z.

IN OSPEDALE E AL GERVASUTTA

Le ferie aggravano le liste d'attesa: fino a 100 giorni per la riabilitazione

Liguori: «Tempi lunghi per togliere i chiodi dopo un intervento»
Caporale: «Poco personale disponibile, ma recupereremo»

Lisa Zancaner

Chiodi e placche da togliere: c'è da aspettare. Che i tempi d'attesa per accedere alle prestazioni sanitarie siano decisamente lunghi non è una novità. Era così anche prima della pandemia e la situazione pare non stia migliorando, con grossi problemi per gli utenti. È il caso della clinica ortopedica dell'ospedale di Udine, dove molti pazienti hanno necessità di farsi rimuovere viti, placche o fissatori esterni, ma devono aspettare parecchio.

A puntare l'attenzione sul problema è la consigliera regionale dei Cittadini, Simona Liguori. «Sono diverse le segnalazioni raccolte di chi, dopo aver subito un intervento chirurgico di stabilizzazione di una frattura ossea tramite strumenti inseriti chirurgicamente a livello dell'osso fratturato, non ha la possibilità di rimuovere, secondo le tempistiche corrette, questi stessi strumenti a causa di tempi d'attesa troppo lunghi», afferma Liguori.

E non è l'unico scoglio da superare. Dopo molti interventi, infatti, i pazienti hanno necessità di fare riabilitazione, ma anche qui ci si scontra con le liste d'attesa dell'istituto riabilitativo per eccellenza di Udine: il Gervasutta. «Della situazione del Gervasutta ci siamo occupati in più occasioni, con interrogazioni volte a conoscere i tempi d'attesa per le visite – precisa Liguori –. I dati dimostrano che i nostri timori erano reali: se ad aprile servivano 129 giorni per una visita fisiatrica ancora in priorità D (prestazione da eseguire entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni per gli accertamenti specialistici), a luglio sono confermati gli oltre 100 giorni di attesa. Guardando complessivamente quanto accade in AsuFc – aggiunge –, l'estate sta angosciando i pazienti con tempi medi d'attesa inaccettabili: a luglio, per una visita dermatologica, sempre entro 30 giorni, all'ospedale di Udine si registrano 238 giorni di attesa, mentre sono 287 giorni per quella oculistica e 86 per quella cardiologica. Le segnalazioni e le criticità che i cittadini ci riportano anche in questo periodo dell'anno sono numerose».

L'ingresso del Gervasutta e, qui sopra, il direttore Denis Caporale

Quanto alla situazione della clinica ortopedica, il direttore generale dell'Asufc, Denis Caporale, conferma le criticità. «Ci sono difficoltà – ammette –, ma si sta facendo il possibile per recuperare. In questo periodo anche la disponibilità del personale è limitata – aggiunge –, perché il personale è in ferie». Vacanze sacrosante e meritate per gli operatori sanitari, ma che, in questo particolare periodo dell'anno, aggravano l'annosa questione dei tempi d'attesa: nonostante un piano di abbattimento messo nero su bianco, al momento i numeri sono ancora decisamente critici. Al di là degli esempi suggeriti dalla consigliera Liguori, il problema tocca tutte le specialità: dai 160 giorni per una visita gastroenterologica (sempre in priorità D), ai 106 per una visita ortopedica, fino ai 150 per quella pneumologica, sempre stando ai dati del mese di luglio. —

FORMAZIONE

Al via un corso per operatori socio sanitari: 470 alle prove

L'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale prosegue nella realizzazione dei percorsi dedicati alla figura dell'Operatore socio sanitario attivando anche il Corso Oss con formazione complementare (Ossc). Il percorso – con lezioni in aula e tirocinio – è dedicato alla formazione in via prioritaria a operatori impegnati a garantire i livelli essenziali per l'assistenza con particolare riferimento all'assistenza sociosanitaria residenziale, semi residenziale e domiciliare. A seguito dell'avviso per la selezione dei candidati, la cui scadenza è stata il 20 luglio, l'Asufc ha ricevuto 470 domande. Completate le operazioni di verifica della documentazione delle numerose domande pervenute, il 1° settembre è in programma la prova scritta di pre-selezione a Udine e Gorizia Fiere, a Martignacco; prova che selezionerà i candidati ammessi al colloquio.

Alla prima edizione del percorso formativo per la qualifica di Ossc saranno ammessi 25 allievi, il corso (con sede nel Dipartimento di prevenzione di via Chiusaforte 2 a Udine) partirà a ottobre e le date saranno comunicate al termine della selezione. Come sottolinea Marina Barbo, responsabile della Formazione e valorizzazione del personale, il processo è seguito in collaborazione con le Politiche delle professioni sanitarie, la Gestione delle risorse umane, le Direzioni Mediche e con la Gestione, ricerca e sviluppo. —

IL PROGETTO

Lungo via Cortazzis piastre rosse contro la violenza sulle donne

Michelini: «Un'opera dedicata in pieno centro mancava» Rattoppi in cemento provvisori per gli interventi del Cafc

Alessandro Cesare

In molti, nelle ultime settimane, hanno notato lo stato in cui si trova via Cortazzis. La stradina di collegamento tra via Canciani e via delle Erbe, a due passi da piazza San Giacomo, è piena di rattoppi in cemento. Ma si tratta di una situazione temporanea, visto che la via è destinata a diventare l'emblema della lotta alla violenza sulle donne con il posizionamento di piastre illuminate di rosso. L'amministrazione guidata dal sindaco Pietro Fontanini, infatti, ha intenzione di dar vita a una sorta di "monumento" calpestatile capace di richiamare l'attenzione delle persone di passaggio.

A entrare nel merito dell'intervento, è il vicesindaco con delega alle Opere pubbliche, Loris Michelini: «Prima di dare il via al rifacimento della pavimentazione in porfido – chiarisce – è intervenuto il Cafc che ha provveduto a rifare gli allacciamenti fognari. Ecco spiegati i rattoppi in cemento. Entro l'autunno avvieremo il cantiere vero e proprio, anche perché la gara è già stata assegnata». L'opera di via Cortazzis si inserisce in un appalto del valore di 600 mila euro, che coinvolgerà anche la parte alta di via Poscolle, piazza XX Settembre e via Battisti, via Petracco e via Canciani. In tutte queste strade, lastricate di porfido, si provvederà a rifare la pavimentazione. Una tipologia di intervento a cui l'amministrazione tiene molto, come già dimostrato dai cantieri di via Poscolle, via Gemona, via Vittorio Veneto e via Aquileia.

La particolarità dell'invento della stradina a ridosso di piazza San Giacomo, come accennato, sta nella volontà dell'amministrazione di lanciare un segnale di attenzione verso la violenza sulle donne. A tale scopo saranno posizionate delle piastre illuminate di rosso (colore simbolo della Giornata contro la violenza sulle donne), fino a formare una scacchiera. Resta da definire la tipologia del materiale da utilizzare, che sarà individuato nelle prossime settimane insieme alla ditta incaricata di portare a termine i lavori. Una scelta simbolica per sensibilizzare sul tema tutti i passanti. «Se ne parla tanto, ma un'opera dedicata al contrasto della violenza sulle donne in pieno centro mancava – conclude Michelini –. Siamo convinti sia opportuno farlo, vista le tante persone, residenti e turisti, che ogni giorno transitano per questa via». —

Via Cortazzis con i rattoppi che precedono l'intervento di ripavimentazione

IL DIBATTITO

Moretuzzo sulla Casa dello studente: «La Regione ascolti gli universitari»

«Ad aprile abbiamo depositato una richiesta di audizione in commissione per fare chiarezza sulla situazione della Casa dello studente di Udine, chiusa ormai da 5 anni. Stiamo ancora aspettando una risposta». Lo afferma Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia, inserendosi nel dibattito sulla necessità di recuperare l'edificio ormai in disuso dal 2017. Un tema sul quale, nel recente passato, hanno detto la loro il capogruppo del Pd in consiglio comunale, Alessandro Venanzi, il sindaco Pietro Fontanini, il capogruppo di Innovare Federico Pirone e il consigliere regionale di Open Fvg, Furio Honsell. «In questi giorni - aggiunge Moretuzzo - apprendiamo che, nell'attesa che la struttura venga messa finalmente in sicurezza, per sopperire alla mancanza dei posti letto, la Regione è intenzionata ad adeguare Casa Burghart a studentato. A questo punto ci chiediamo se intende davvero rispondere alle esigenze della popolazione universitaria di Udine o procedere ancora di boutade in boutade. È necessario un confronto nelle sedi opportune, auspicando un coinvolgimento reale della popolazione universitaria, finora completamente inascoltata», conclude Moretuzzo. Popolazione universitaria che attraverso l'Unione degli universitari (Udu) ha lanciato una petizione online sulla piattaforma change.org (intitolata "Udine ha un problema con la residenzialità") con l'obiettivo di far nascere un tavolo di confronto con le istituzioni per affrontare non solo la questione dei posti letto, ma anche quella del caro affitti.

A.C.

L'APPELLO DEL FOGOLÂR CIVIC

«A Osoppo il monumento a Girolamo Savorgnan»

Il Movimento civico culturale alpino-adriatico Fogolâr civic ha inviato una lettera alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, alla Soprintendenza e ai Comuni di Udine e Venezia per chiedere che il monumento funebre al capitano Girolamo Savorgnan (1466-1529), figura di spicco nella storia friulana, veneta e mitteleuropea «sia ricollocato nella chiesa di Santa Maria ad Nives a Osoppo, inespugnabile fortezza del casato dove non fu più ricollocato dopo il terremoto del 1976».

«Il monumento – riferisce il presidente di Fogolâr civic e del circolo universitario friulano Academie dal Friûl Alberto Travain – che risultava illeso dopo il sisma, come è anche attestato da una documentazione fotografica, non è mai stato restituito al luogo nonché alla vista della comunità alla cui vicenda storica appartiene. A supporto di quest'affermazione, valga anche la preziosa testimonianza dell'architetto Roberto Pirzio-Biroli, curatore della ricostruzione della locale chiesa arcipretale che, con disappunto, dopo tanti anni, non ha visto ancora al suo posto l'antico manufatto».

«Sollecitiamo – prosegue – chi per competenza legale e chi, invece, per culturale motivazione, possa intervenire affinché Girolamo Savorgnan che valoroso difese i confini minacciati di Venezia, rimodernando alla maniera svizzera la milizia popolare del Friuli e con essa osteggiando vittoriosamente i lanzichenecchi, possa rivedere il suo memoriale fruibile al pubblico dopo oltre un quarantennio di singolare oblio».

Soltanto così, dunque, per il presidente Travain «il ricordo concreto di un uomo che seppe incarnare fino all'estremo la proverbiale irriducibile tenacia dei friulani» potrà tornare a essere ammirato da tutta la comunità del Friuli Venezia Giulia.

La lettera è stata inviata anche all'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato e al Comune (e al parroco) di Osoppo. —

Il monumento a Osoppo

DOPO LE OSSERVAZIONI DELL'ARLEF

Gli inventori delle Vilàne: «Correggeremo gli errori»

Accetta le osservazioni dell'Arlef, annuncia un grande evento popolare per presentare le carte da gioco "Le Vilàne" e difende a spada tratta il lavoro degli studenti che hanno sviluppato il progetto. Fausto Deganutti, direttore dell'Accademia delle Belle Arti, interviene dopo le perplessità sollevate sulla grafia utilizzata per i motti presenti sugli assi, da parte di Diego Navarria e di William Cisilino. «Faremo gli aggiustamenti proposti da Arlef, che saranno utilizzati per le tirature successive, siamo già d'accordo con Modiano. Mi sono incontrato con Cisilino, con il quale c'è stato un confronto cordiale. Avrei apprezzato un dialogo anche con Navarria prima di veder gettata in pasto ai "leoni da tastiera" la nostra iniziativa. Ciò che mi preme ribadire è il grande lavoro di ricerca storica fatto dai ragazzi. Un progetto – chiude Deganutti – che presenteremo in città assieme al Comitato delle osterie, magari dando vita a un torneo di carte con protagoniste "Le Vilàne"». —

A.C.

IN VIA DEL MAGLIO

Troppi furti al Tennis club Il direttore: servono telecamere

L'ultimo episodio due giorni fa, quando è stata presa di mira un'automobile
I carabinieri hanno denunciato l'autore di un colpo messo a segno a giugno

Elisa Michellut

Il Tennis club Città di Udine è oggetto di ripetuti furti, soprattutto nell'area del parcheggio. L'ultimo episodio si è verificato due giorni fa, quando è stata presa di mira la macchina dell'incaricato alla manutenzione. I ladri hanno rotto un finestrino ma all'interno dell'auto non c'era nulla da portare via e così sono fuggiti a mani vuote.

Nella giornata di ieri, è stato identificato e denunciato dai carabinieri, invece, un cittadino di etnia rom di 49 anni, residente a Udine, per un furto commesso, lo scorso 16 giugno, sempre al Tennis club di via Del Maglio. «In quell'occasione – racconta il direttore, Cesare Del Prato – una persona era entrata negli spogliatoi e dopo aver frugato nelle tasche di una giacca dell'addetto alla manutenzione aveva rubato le chiavi della sua auto e un paio di AirPods, gli auricolari che funzionano con la tecnologia Bluetooth che permette di trasmettere dati senza fili. Sfruttando l'applicazione fornita da Apple, che consente di geolocalizzare il dispositivo Apple in caso di furto o smarrimento, eravamo riusciti a localizzare gli auricolari ma poi il segnale è scomparso e non li abbiamo più trovati».

Del Prato, auspica un intervento del Comune per quanto concerne l'installazione di un adeguato sistema di videosorveglianza all'esterno della struttura. «I furti sulle auto in sosta si verificano spesso – fa notare De Prato –. Abbiamo chiesto al Comune di installare una telecamera ma non è stato fatto ancora nulla. Prima che mettessimo il sistema antifurto venivano a rubare i soldi dei distributori automatici ma ora il problema è risolto. All'esterno siamo ancora "scoperti" e la zona è isolata». —

Un frame tratto dalle immagini della telecamera del Tennis club

IN VIA GEMONA

Cade dall'impalcatura a due metri d'altezza: un 50enne in ospedale

Il cantiere dove ieri si è verificato l'infortunio (FOTO PETRUSSI)

Infortunio sul lavoro, nella tarda mattinata di ieri, in città, in via Gemona. Per cause ancora da accertare, un operaio di 50 anni è rimasto ferito in seguito a una caduta da circa due metri di altezza.

L'uomo, che stava installando alcuni solai di copertura sul tetto di un edificio, era salito su un'impalcatura. A un certo punto ha perso l'equilibrio ed è piombato a terra da un'altezza di circa due metri riportando ferite in diverse parti del corpo. I primi a dare l'allarme e a chiamare i soccorsi sono stati alcuni colleghi.

La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato un'ambulanza. Sul posto sono accorsi tempestivamente anche i vigili del fuoco del comando provinciale per la messa in sicurezza dell'area interessata dall'infortunio e la polizia per ricostruire l'accaduto.

È intervenuto anche il personale inviato dall'azienda sanitaria, che ha raccolto alcune testimonianze e ha effettuato tutte le necessarie verifiche per ricostruire quanto successo.

Il cinquantenne ha riportato un trauma toracico ed è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Secondo quanto si è appreso, le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita. —

CASI IN CRESCITA

Foto intime sul web: ricattati minori friulani

Negli ultimi mesi stanno aumentando i casi di sextortion, veri e propri ricatti sessuali online a danno di adolescenti attraverso i social network. Sono già oltre un centinaio le segnalazioni ricevute dalla polizia postale. Sono minori per lo più tra i 15 e i 17 anni e anche più piccoli.

Si tratta di un fenomeno, che riguarda anche il Friuli Venezia Giulia, con un enorme potenziale di pericolosità perché colpisce vittime minorenni, tanto fragili quanto inesperte. Sempre più spesso la curiosità sessuale dei ragazzi li trasporta in un incubo fatto di ricatti, richieste insistenti di denaro e minacce di distruggerne la reputazione diffondendo sui social immagini sessuali ottenute tramite live chat. Tutto inizia con apprezzamenti e like per le foto pubblicate sui profili social. Si passa poi alle video chat e le richieste si fanno man mano più spinte. Nei giorni seguenti, il "pressing" online include la richiesta di somme di denaro anche esigue, con la minaccia, in caso di mancato pagamento, di diffondere il materiale sessuale tra tutti i contatti, gli amici e i parenti.

Le vittime, intrappolate tra la vergogna e la paura che le immagini intime possano essere viste dai loro contatti, tendono a non confidarsi con nessuno. La polizia postale consiglia di non cedere al ricatto pagando le somme richieste e di non vergognarsi per aver condiviso immagini intime con sconosciuti visto che a quella età si è curiosi e inesperti. Non cancellare i messaggi scambiati con gli estorsori, non chiudere i profili social su cui si viene contattati ma fare gli screen shot delle conversazioni, delle minacce e del profilo dell'estorsore. Per chiedere aiuto è possibile effettuare una segnalazione sul portale www.commissariatodips.it, parlarne con i genitori o con un adulto di fiducia. Chi ha più di 14 anni può sporgere denuncia in qualsiasi ufficio di polizia. —

IN VIALE RESISTENCIA

Centra un palo guidando e se la cava con ferite lievi

Il conducente di un'automobile, per cause da accertare, ha perso il controllo del mezzo e ha terminato la sua corsa contro un palo dell'illuminazione pubblica. È successo poco prima delle 16 di ieri pomeriggio, in viale Resistencia. Sul posto gli sono intervenuti gli operatori sanitari del 118, la polizia locale per i rilievi e i vigili del fuoco per la messa in sicurezza. Solo lievi ferite per il conducente.

L'infezione in Friuli

SITUAZIONE DEL CONTAGIO PER PUNTI

L'Usutu negli umani è meno presente

Anche il virus Usutu (sempre un Flavivirus) si trasmette da zanzare, ma a differenza del West Nile, negli umani è meno presente.

In Toscana turista tedesco finito in terapia intensiva

Un turista tedesco di circa 70 anni, in villeggiatura in Versilia è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Livorno.

L'Agenzia del farmaco: sperimentato il vaccino

Giorgio Palù, presidente Agenzia del farmaco: «Il vaccino basato sul virus inattivato contro il West Nile per uso umano è sperimentato».

Avviata la disinfestazione in città e in cinque paesi Altri controlli sugli animali

Bonifica terminata a Udine, Pagnacco, Tavagnacco, Povoletto, Tricesimo e Reana
La presenza del West Nile era stata riscontrata su un pony ad Adegliacco

IL TRATTAMENTO
IN CITTÀ E NELL'HINTERLAND UDINESE DURANTE LA SCORSA NOTTE

Alessandro Cesare

Tutto è andato come previsto. L'attività di disinfestazione delle zanzare adulte programmata per la notte tra giovedì e venerdì nei territori di Pagnacco, Tavagnacco, Povoletto, Tricesimo, Reana del Rojale e Udine nord si è svolta regolarmente. Alle 23.59 la ditta incaricata, la "Servizi Innovativi" di Campobasso (che ha una sede operativa a Basiliano), ha iniziato a diffondere il Cipex su un raggio di quattro chilometri da Adegliacco, il cosiddetto punto zero, dove è stata riscontrata la presenza del virus West Nile su un pony. L'intervento si è concluso alle prime luci dell'alba. «Il trattamento adulticida per le zanzare si è regolarmente svolto durante la notte e venerdì mattina è già possibile la frequentazione delle zone di verde pubblico (vie alberate, parchi e aree verdi) – ha affermato il sindaco di Pagnacco, Laura Sandruvi –. Ricordiamo di prestare attenzione agli ortaggi in prossimità delle strade comunali che possono essere raccolti e consumati tra 72 ore, previo accurato lavaggio».

Il prodotto fitosanitario utilizzato non è un insetticida, ma una sostanza per il 30% biologica che si autodegrada al suolo dopo due o tre ore, avendo però un'efficacia contro le zanzare adulte dalle sei alle otto settimane. Per quanto riguarda il numero di contagi, la Regione non ha comunicato ulteriori aggiornamenti. Si resta fermi, quindi, a 16 casi di West Nile/Usutu riscontrati su esseri umani in Fvg. I controlli proseguono, coinvolgendo anche gli animali, a campione. Proprio grazie a queste verifiche, nei giorni scorsi, il virus è stato rintracciato nel sangue di un cavallo a Palmanova, in un centro ippico, e di un piccione a Udine, nella zona di viale Venezia. —

Il prodotto adoperato ha efficacia contro le zanzare adulte dalle 6 alle 8 settimane

Il virus era stato isolato in Uganda nel 1937

La febbre West nile è una malattia causata da un virus della famiglia dei Flaviviridae isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda.

Tra i sintomi ci sono febbre, cefalea e debolezza

Tra i sintomi di infezione: febbre alta, cefalea, rigidità del collo, stupor, disorientamento, coma, tremori, debolezza muscolare.

Per le cure non esiste una terapia specifica

Come si cura la West nile? Non c'è una terapia specifica. Spesso i sintomi scompaiono da soli dopo qualche giorno.

LA DECISIONE

Api troppo vicine ed eventi bloccano i trattamenti in Carnia

L'amministrazione comunale di Tolmezzo ha lamentato lo scarso preavviso
A Verzegnis lo stop legato alla presenza di molte arnie nella zona interessata

Alessandro Cesare

È stata rimandata a data da destinarsi la disinfestazione prevista per ieri notte in Carnia, a Tolmezzo e a Verzegnis. La comunicazione è stata diffusa attorno alle 13 dopo un confronto avvenuto tra i sindaci dei due Comuni, Roberto Vicentini e Andrea Paschini, con il Servizio di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Regione Fvg.

«Sono emersi diversi elementi che hanno portato alla decisione di sospendere l'intervento»: questo un passaggio della nota diffusa dalle due municipalità, dove ieri notte era stato programmato un trattamento di disinfestazione in seguito alla scoperta di una positività al virus Usutu (appartiene allo stesso ceppo del West Nile) su un volatile selvatico nel centro di Tolmezzo.

Nel caso di Verzegnis, le perplessità sul trattamento hanno riguardato il gran numero di apiari, e cioè di gruppi di arnie, presenti in paese. Dovendo rispettare il limite di 300 metri di distanza da queste comunità di api per effettuare il trattamento, sarebbe venuto meno lo spazio fisico in cui operare. «In paese ci sono almeno dieci apiari – rende noto il sindaco Paschini – e per questo è probabile che l'intervento, se la circolazione del virus non dovesse aumentare, non sarà più riproposto».

Diverso il discorso per il capoluogo carnico. L'amministrazione comunale ha preferito prendere tempo per approfondire meglio le modalità organizzative e tecniche dell'intervento. «La comunicazione sulle operazioni di disinfestazione è arrivata giovedì mattina – ricorda il sindaco Vicentini – e quindi con poco più di 24 ore di preavviso. Serve qualche giorno in più per organizzarsi meglio e rendere capillare l'informazione ai cittadini. Abbiamo chiesto di rimandare perché ci siamo trovati con l'acqua alla gola». Non solo.

A Tolmezzo ieri sera erano già programmati da tempo eventi pubblici non rinviabili. «Erano previste due manifestazioni in periferia, nella zona interessata dalla disinfestazione, all'esterno di due locali – rimarca il sindaco –. Sarebbe stato complicato spostarli, visto che avevano già assunto il personale e acquistato i viveri». Vicentini ha anche dovuto fare i conti con qualche rimostranza degli agricoltori locali, circostanza che alla fine ha convinto l'amministrazione a chiedere uno spostamento della data. E visto che il prossimo appuntamento con la disinfestazione riguarderà l'area di Udine, Pasian di Prato e Campoformido, il 29 agosto, è probabile che la ditta incaricata non tornerà in Carnia prima della fine della prossima settimana. —

COINVOLTA LA PROTEZIONE CIVILE

Lunedì notte l'intervento toccherà Pasian di Prato: in strada con altoparlanti

Roberta Zavagno

A Pasian di Prato la disinfestazione adulticida comincerà alle 23. 59 di lunedì 29 «in un'area molto estesa (il dettaglio nella cartina a fianco, *ndr*) – spiega il sindaco di Pasian di Prato Andrea Pozzo –, per via precauzionale, visto che non è facile stabilire con precisione il punto-focolaio. Il nostro comune è costituito da ampie e diffuse zone verdi: ci sono pochi condomini a fronte di moltissime case singole o bifamiliari al massimo di due piani, e praticamente tutte hanno un giardino o uno scoperto. È fondamentale pertanto stroncare il rischio sul nascere, visto che il virus West Nile può diventare letale per i più fragili».

È stato dunque approntato un piano per informare in modo capillare la popolazione della disinfestazione, in modo tale che possa adottare le misure previste dal protocollo. È importante a tal proposito che persone e animali restino all'interno delle abitazioni fino al mattino con porte e finestre chiuse, che i panni e la biancheria vengano ritirati all'interno, che non restino all'esterno dell'abitazione né cibi né bevande. Frutta e ortaggi non devono essere consumati per almeno tre giorni e vanno lavati con molta cura. «Siccome lunedì è ancora giorno di rientro dalle ferie – spiega il sindaco Pozzo – nel pomeriggio la Protezione civile farà il giro per le strade coinvolte con un messaggio registrato e riprodotto con gli altoparlanti. Le misure di prevenzione sono estremamente cautelative, ma non si vogliono correre rischi. Personalmente suggerirei, per chi martedì deve restare all'aperto nelle aree bonificate, l'utilizzo della mascherina, visto che ormai ci siamo abituati, e che rappresenta un ulteriore livello di protezione». Unica incognita: le condizioni meteo. Per quella sera, si spera che non piova. —

L'INIZIATIVA DELLA FAMIGLIA

Le magliette in memoria di Silvia Piccini che saranno messe in vendita per finanziare una borsa di studio

Magliette per Silvia: il ricavato finanzierà una borsa di studio

La ciclista 17enne fu investita da un'auto mentre si allenava
Il progetto punta anche a promuovere la sicurezza stradale

Pierina Gallina

Il ricordo di Silvia Piccini, la ciclista diciassettenne di Sedegliano morta dopo essere stata investita da un'auto il 20 aprile 2021, sul tratto di strada tra San Daniele del Friuli e Rodeano, mentre si stava allenando, ora, potrà anche essere "indossato".

La sua famiglia ha voluto onorare le offerte ricevute dagli amici dando vita a un progetto, generoso e concreto, che sarà finanziato grazie alla vendita delle magliette "Dammi un 1,5 metro di vita", realizzate con la foto di Silvia e il suo motto "Il ciclismo, più che uno sport, è uno stile di vita".

Il progetto punta a sensibilizzare, in particolare gli automobilisti, sulla sicurezza in strada ma anche a finanziare una borsa di studio a favore di

Silvia Piccini

uno studente meritevole del Malignani di Udine, compagno di classe della giovane atleta.

Le magliette sono disponibili – previa offerta – a Codroipo alla Scarperia, bar Sot al Piul, bar All'Alpino, bar al Girasole, Salone Annalisa, in via Candotti, Salone Cecilia a Pozzo, a Gradisca di Sedegliano al bar Al Palaz, a Sedegliano al bar Orologio, a Udine al Salone Magic Phon.

«Vorrei vederne tante in giro, in modo che, ad altri, non accada ciò che è accaduto alla mia Silvia» dichiara mamma Deyanira, commossa per la sensibilità che tante persone stanno dimostrando, e ringrazia fin d'ora chi acquisterà e indosserà la maglietta. Il suo sogno è anche poter realizzare un libro che racconti Silvia e i progetti che avrebbe voluto realizzare, diventare medico, se un crudele destino non glielo avesse impedito. Tante le iniziative di beneficenza che sono state promosse. A giugno del 2021 il "Picchio Rosso", gruppo di 12 ciclisti, aveva percorso 700 chilometri, arrivando fino a Roma, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sicurezza degli utenti deboli delle strade: tra di loro c'era anche Riccardo Piccini, papà di Silvia. —

L'INTERVENTO

«I Fogolârs funzionano»

LORIS BASSO

In un recente intervento sul Messaggero Veneto Danilo Vezzio, presidente del Fogolâr di Lione, affronta il tema del ricambio generazionale nei Fogolârs Furlans e del rischio estinzione. Credo che il tema non possa essere affrontato a prescindere dalla difficile transizione legata al Covid. I Fogolârs stanno vivendo una fase direi naturale di decremento degli associati. Ma il ricambio generazionale, sia pure difficile, c'è. È notizia di pochi giorni fa, ad esempio, che il Fogolâr del Lussemburgo, nato nel 1964, ha ripreso vita grazie all'iniziativa di un gruppo di giovani emigrati entrati in contatto con l'Ente Friuli nel Mondo in occasione del congresso dei giovani corregionali all'estero. Non è l'unico segnale positivo: il 23 settembre è previsto l'evento di riapertura del Fogolâr Furlan a Londra, dopo il doppio choc del Covid e della Brexit, e sono notizie recenti, documentate dalla nostra pagina Facebook, dal sito e dal nostro giornale, le riaperture di Monaco di Baviera, Apostoles (Argentina) e di Las Vegas, Fogolârs guidati da presidenti e direttivi giovani, così come quelli di Ho Chi Min City, in Vietnam, o di Tokyo.

I Fogolârs attivi restano 140, presenti in tutti i continenti, con 40 sedi di proprietà. Associazioni che per decenni hanno rappresentato e organizzato un'emigrazione di massa e fortemente concentrata nelle aree di riferimento. L'emigrazione c'è ancora, e riguarda ogni anno quasi 3 mila giovani friulani, ma è profondamente cambiata, meno stanziale e caratterizzata da una forte mobilità professionale. La nostra missione futura sarà anche quella di intercettare questi giovani. Ecco perché, con il sostegno della Regione, dei nostri soci istituzionali, pubblici e privati, in primis Comune di Udine e Fondazione Friuli, stiamo sostenendo i nostri Fogolârs perché continuino ad essere un punto di riferimento. In merito alla situazione del Fogolâr Furlan di Roma, il presidente Francesco Pittoni ha già illustrato i numeri che documentano la vitalità del sodalizio, che conta centinaia di soci e simpatizzanti e nell'anno in corso ha già organizzato ben 22 iniziative ufficiali, a cui si aggiungono altre decine di appuntamenti.

Quanto all'attività dell'Ente Friuli nel Mondo, negli ultimi due anni abbiamo partecipato a duecento eventi, spesso a fianco dei massimi rappresentanti istituzionali e culturali della nostra regione. Per ragioni dovute alla pandemia e al contenimento dei costi, supportati in buona parte da contributi pubblici, si è trattato soprattutto di eventi online. Uno dei punti cardine è la salvaguardia della lingua friulana. Ai nostri uffici continuano ad arrivare richieste di partecipazione ai corsi che Arlef e Società Filologica Friulana attuano, con la nostra collaborazione, per favorire la conoscenza scritta e parlata della nostra lingua. Un impegno coralmente ribadito anche in occasione del recente congresso dei Fogolârs del Canada. In partenza anche il nuovo corso promosso dal Cirf, rivolto agli studenti universitari e ai friulani, e i corsi, in presenza e online, organizzati da diversi anni dalla Sociedad Friulana de Buenos Aires.

LORIS BASSO
PRESIDENTE
ENTE FRIULI NEL MONDO

La nostra mission è investire sulle nuove generazioni che espatriano anche con convenzioni come quelle siglate con Promoturismo Fvg e Mittelfest o iniziative come la Carta di Gorizia (per Go2025). Un importante stimolo al rinnovamento per i Fogolârs e l'ente che li rappresenta.

presidente
Ente Friuli nel Mondo

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Marco Benessere viale Volontari della Lib. 42 0432 470304
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero viale L. da Vinci 99 0432 403824

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aurora viale Forze Armate 4 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame "Alla Loggia" piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta A. piazza Garibaldi 10 0432 501191
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Montoro via L. d'Orlandi 1 0432 601425
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 11 0432 502882
Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641
San Gottardo via Bariglaria 24 348 9205266
San Marco Benessere viale Volontari della Lib. 42 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli Lovisoni piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Marano Lagunare Persolja piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas piazza Libertà 12 0431 56012

ASU FC EX AAS3
Bertiolo Tilatti, via Virco 14 0432 917012
Codroipo (turno diurno) Mummolo piazza G. Garibaldi 112 0432 906054
Fagagna All'Angelo Raffaele via Umberto I 48 0432 800138
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404
Mortegliano San Paolo fraz. LAVARIANO piazza San Paolino 9 0432 828945
Paularo Romano piazza B. Nascimbeni 14 0433 70018
Resia Comunale, via Roma 0433 53004
Tolmezzo Tosoni piazza G. Garibaldi 20 0433 2128
Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASU FC EX ASUIUD
Cassacco Zappetti piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi fraz. VEDRONZA 26 0432 787078
Manzano Brusutti via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato San Giacomo Vitale Attilio piazza G. Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro fraz. SCRUTTO 118 0432 723008
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco sede di Feletto Umberto fraz. FELETTO UMBERTO via E. Fermi 100 0432 583929

OGGI AL PARCO BRUN

Mercatino di beneficenza per l'Ucraina

Oggi, a partire dalle 16.30, al parco Brun di piazzale Chiavris, si terrà una manifestazione di beneficenza per la giornata dell'indipendenza dell'Ucraina, celebrata il 24 agosto. L'evento è organizzato dall'associazione culturale Ucraina-Friuli. In programma, laboratori per bambini, un mercatino di beneficenza con lotteria e un concerto. Maggiori informazioni sul sito www.ucraina-friuli.it.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Giorni d'estate	20.00
Il Pataffio	17.30

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo	17.30-19.20
Bullet train – Audio Dolby Atmos	17.30-20.05
Crimes of the Future	17.50-20.15
Nope V.O.S.	20.00
200 metri	18.05
Men V.O.S.	20.00
Rimini	18.05

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00
Thor: Love and Thunder	15.00-18.00
Top Gun: Maverick	18.00-21.00
Nope	15.00-20.30
Bullet Train	15.00-17.30-21.00
Men	16.00-18.30-21.00
Crimes of the Future	15.00-18.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo	14.30-14.50-15.20-15.50-16.10-16.50-17.10-17.40-18.10-18.40-19.10-19.30-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00
Thor: Love and Thunder	18.00-22.10
Nope	15.40-18.45-21.50
Bullet Train	15.20-16.10-17.10-18.20-19.10-21.20-22.10-22.45
Crimes of the Future	18.20-19.30-21.15-22.05-23.20
Top Gun: Maverick	15.15-20.15
Elvis	15.00
Men	16.50-21.50-23.20

GIARDINO LORIS FORTUNA – CINEMA ALL'APERTO
Per info: tel. 0432-299545

Scompartimento N.6	21.15

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it

Chiusura estiva

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo 8
sito web: www.splendorsandaniele.it

Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo	16.30-18.20-20.20
Crimes of the Future	18.00-20.30

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo	17.30-21.15
Bullet Train	17.45-21.00
Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo	16.30-18.20-20.20
Crimes of the Future	18.00-20.45

RESIA

Via ai lavori sull'ex Provinciale Sarà riaperta da metà ottobre

Viola (Edr): individuati circa 150 punti critici sui quali bisogna intervenire Lungo la strada saranno installati anche i new jersey e una rete di protezione

Un tratto dell'ex strada provinciale sul quale bisognerà intervenire

Elisa Michellut / RESIA

Al via l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza dell'ex strada provinciale 42, di competenza dell'ente di decentramento regionale, chiusa al traffico dopo l'incendio scoppiato lo scorso mese di luglio. Già a partire dalla prossima settimana potrebbero iniziare i lavori, che si concluderanno entro la metà del prossimo mese di ottobre. «È stata prodotta – annuncia Augusto Viola, commissario dell'ente di decentramento regionale–, l'analisi del geologo che avevamo incaricato di effettuare su 3 chilometri quadrati, pari a 300 ettari circa. Sono stati individuati i punti di maggiore criticità per effettuare i disgaggi dei massi con volume superiore a un quarto di metro cubo. Ne sono stati individuati circa 150 da spostare. Ci sarà anche un disgaggio più ampio su 500 metri in prossimità della strada per i massi meno grandi. Applicheremo ulteriori 700 metri di mantovane (reti paramassi) e dopo aver eseguito il disgaggio dei massi installeremo anche i new jersey sulla strada per circa 500 metri. Li collocheremo al centro dell'ex provinciale e su di essi verrà installata una rete di protezione. Sarà collocato anche un impianto semaforico per regolare il traffico alternato. Nei prossimi giorni partirà anche la fase progettuale per le barriere paramassi sul monte al fine di mettere in sicurezza definitivamente l'intera area».

Il commissario Agusto Viola sottolinea che la realizzazione degli interventi richiederà tempo e denaro. «Da una prima stima – aggiunge Viola – le barriere paramassi costeranno circa 4 milioni. Tutto il lavoro per rendere praticabile la strada, escluse le barriere paramassi, sarà realizzato a partire dai prossimi giorni. Confidiamo di terminare entro il prossimo 15 ottobre, salvo imprevisti. Il servizio viabilità del decentramento regionale sta lavorando con la procedura di «somma urgenza» proprio per anticipare il più possibile i tempi. Tutta l'operazione, escluse le barriere paramassi, avrà un costo che si aggira attorno agli 850 mila euro. Ora la priorità è iniziare i lavori e a tale proposito abbiamo già contattando le ditte per poter contare su una disponibilità immediata». La sistemazione dell'ex provinciale è particolarmente attesa dai cittadini e dall'amministrazione comunale. Venerdì scorso, le forti piogge avevano fatto ingrossare il torrente Resia, che, in alcuni punti, aveva completamente invaso il bypass realizzato sul greto del corso d'acqua. La strada era stata chiusa al traffico e il comune di Resia era rimasto isolato per circa tre ore, con la Protezione civile e i vigili del fuoco costretti a scortare i mezzi in entrata e in uscita dalla valle fino a tarda sera. —

FORNI DI SOPRA

Un percorso sensoriale attraverso i boschi Inaugurato il sentiero

FORNI DI SOPRA

L'ecomuseo Fornese è un museo a cielo aperto, nato e pensato dalla volontà e dalla cooperazione tra gli abitanti del paese con l'obiettivo di far emergere e valorizzare le peculiarità e le caratteristiche del territorio e della comunità di Forni di Sopra.

Gli ultimi lavori realizzati sono quelli del "Percorso Sensoriale Natura" che ieri è stato aperto al pubblico. Questo percorso naturalistico e didattico attrezzato, adatto a tutte le età, consente di scoprire i segreti e le particolarità dei boschi delle Dolomiti attraverso il gioco e l'attività motoria, sia d'estate che d'inverno, coinvolgendo tutti i 5 sensi. Il percorso si sviluppa per 400 metri lungo il "Sentiero dei Bambini" e comprende 20 stazioni in cui gli utenti possono interagire direttamente con la natura.

Lungo il percorso è possibile imparare a riconoscere gli alberi e la magia della fotosintesi, utilizzare uno xilofono naturale in legno, camminare scalzi per ritrovare le sensazioni dimenticate, riconoscere le essenze alpine mediante l'olfatto, imitare in diverse forme l'abilità degli animali e molto altro. Il tutto è descritto da appositi pannelli con le istruzioni sulle attività da svolgere. Il parco è stato realizzato dall'azienda Legnolandia utilizzando legno, il materiale da costruzione più rinnovabile al mondo, ricavato a "Km. zero" da foreste certificate PEFC® e lavorato utilizzando energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

L'Ecomuseo comprende altri sette percorsi: l'orto botanico, i palazzi storici, i muri parlanti, il percorso energia e le creature fantastiche. —

IN BREEVE

Tolmezzo
Formazione online con Euroleader

Euroleader organizza un incontro informativo online martedì alle 17.30 sui bandi "Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali e il bando 3 "Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali". Iscrizioni via mail all'indirizzo info@euroleader.it: verrà poi inviato il link per connettersi da remoto. Per info: Euroleader allo 0433 44834.

Ovaro
"Vaia e il bostrico" Un incontro pubblico

Oggi alle 14.30 al centro ambientale Aplis, nell'ambito della rassegna "Vicino/Lontano mont", si svolgerà l'incontro pubblico "Vaia, bostrico: le martellate di dio" con Erika Ardenna Mirco Cigliani, Cesare Lasen, Luigi Torreggiani e con i ragazzi di Fridays For Future Carnia e di Extinction Rebellion Udine. Modera Fabio Troiero. Collaborano all'evento Consorzio Boschi Carnici e Comune di Ovaro.

OSOPPO

Casa per anziani chiusa Trasferiti gli ospiti e licenziati i dipendenti

Il sindaco: a breve la ristrutturazione, riaprirà nel 2023 Luri (Cisl): la cooperativa non ha pagato Tfr e tredicesime

Alessandra Ceschia / OSOPPO

L'obiettivo è riaprire la casa di riposo di via Rosselli entro il 2023. Per raggiungerlo, l'amministrazione comunale di Osoppo sta accelerando i tempi necessari per arrivare all'avvio dei lavori di riqualificazione, forte di un contributo regionale che ammonta a mezzo milione di euro e che consentirà alla struttura comunale di poter contare su un centro dotato di un'ottantina di posti letto, attrezzato per accogliere anche anziani non autosufficienti. Il progetto di riqualificazione prevede pure interventi di efficientamento energetico, il complesso infatti sarà dotato di un impianto fotovoltaico che permetterà di ridurre i consumi.

Completato il trasferimento degli ospiti all'interno di altre strutture, la casa di riposo di Osoppo è chiusa da oltre un mese, una ventina i dipendenti che sono stati licenziati, ma che ancora attendono la liquidazione del Tfr e della tredicesima.

«Abbiamo risolto il contratto con il vecchio gestore – annuncia il sindaco Luigino Bottoni –. La struttura era stata affidata in gestione alla cooperativa aretina L'Agorà d'Italia che, a sua volta, aveva affidato un ramo dell'azienda alla cooperativa Confienza. In seguito alle vicende giudiziarie che ne hanno travolto i vertici – aggiunge il primo cittadino –, la società non era più in grado di gestire le realtà periferiche, abbiamo dunque trovato un accordo sulla risoluzione del contratto con la società, che lascerà beni e attrezzature all'interno della struttura».

Nel frattempo, l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale ha individuato una sistemazione adeguata per tutti gli ospiti – una trentina – che sono stati accolti nelle residenze per anziani della zona, da Majano a San Daniele a Tarcento.

Più complessa la situazione relativa al personale. L'azienda ha posto fine ai rapporti di lavoro ancora in essere attraverso una serie di licenziamenti individuali.

«Abbiamo firmato per ciascuno di loro un accordo di dilazione in relazione al pagamento delle spettanze che complessivamente ammontavano a 142 mila euro fra tredicesime e Tfr – spiega Fiorella Luri della Cisl Funzione pubblica –. L'azienda ha erogato puntualmente la prima rata, il pagamento della seconda è slittato di alcuni giorni, quindi ogni rapporto si è interrotto e abbiamo affidato l'intera pratica in mano all'Ufficio vertenze. La cifra che deve essere recuperata complessivamente supera i 120 mila euro, fortunatamente parte dei dipendenti ha trovato una nuova occupazione, altri invece percepiscono l'indennità mensile di disoccupazione».

«Purtroppo – è il commento del primo cittadino – non è la soluzione alla quale auspicavamo di approdare. Volevamo portare avanti il contratto fino alla naturale scadenza, che era fissata per il 2023, ma le vicissitudini che hanno coinvolto la società che ha vinto la gara unite alla necessità di garantire una riqualificazione della struttura hanno imposto una diversa soluzione. Ci dispiace – aggiunge Bottoni – per gli anziani che hanno dovuto adattarsi a un trasferimento; fortunatamente, le soluzioni individuate si sono rivelate adeguate, il nostro intento è principalmente quello di garantire il benessere degli ospiti». —

La casa di riposo di via Rosselli a Osoppo che è stata chiusa

GEMONA

Nasce l'Infopoint alla stazione Riferimento per il turismo lento

GEMONA

Una sede prestigiosa, ricavata nei locali della biglietteria della stazione ferroviaria di Gemona e un obiettivo ambizioso da centrare: quello di catalizzare l'attenzione dei grandi flussi turistici nel crocevia delle quattro principali reti ciclabili della regione. È con questi propositi che ieri è stato inaugurato il rinnovato Infopoint di PromoTurismoFvg.

«Si tratta di una struttura che garantirà un servizio sia ai turisti che gravitano nell'area collinare, sia ai fruitori della stazione» ha annunciato il sindaco Roberto Revelant.

La Regione punta molto sul territorio pedemontano per lo sviluppo turistico dell'intera regione. In questo contesto, dove sono già state investite risorse importanti per la ciclovia Alpe Adria Radweg e per il turismo ecosostenibile (ad esempio, con i percorsi dedicati alle e-bike), il nuovo Infopoint di Gemona si pone come un punto di riferimento importante non solo per il territorio del Gemonese, ma anche per il Sandanielese e il Tarcentino.

Questo il messaggio con cui l'assessore regionale al Turismo e alle Attività produttive Sergio Emidio Bini è intervenuto alla cerimonia inaugurale. Una posizione strategica, come ha rilevato l'esponente della giunta regionale, in quanto rappresenterà uno snodo importante anche per la ciclovia Alpe Adria. L'Infopoint di Gemona implementerà le funzioni del punto di Informazione e accoglienza turistica (Iat) che operava nell'edificio del Museo civico di Palazzo Elti. L'intervento di restyling, coordinato da PromoTurismoFvg, ha ammodernato il punto informativo gemonese allineandone arredamenti e grafiche agli standard delle altre 19 sedi già presenti in regione. «Stiamo valutando la programmazione dell'attività che contiamo di attivare a pieno regime nei prossimi mesi – annuncia Revelant – ringrazio l'assessore Bini e Promoturismo, ma anche il personale del Comune di Gemona e tutte le aziende che hanno collaborato al progetto, realizzato in tempi brevi». —

L'inaugurazione dell'Infopoint alla stazione di Gemona (FOTO PETRUSSI)

MARTIGNACCO

Al via la festa nel tendone fra musica e chioschi

MARTIGNACCO

Torna a Nogaredo di Prato la "Fieste dal Perdon". Un evento che quest'anno assume una doppia valenza: da un lato quella più religiosa, visto che si tratta della ricorrenza del "Perdono della Madonna", che culminerà con la tradizionale messa nella chiesa di San Martino e con la processione, dall'altro per il traguardo dei 167 anni di vita della Filarmonica "Leonardo Linda".

Si tratta di n sodalizio che è stato fondato nel 1855 da un gruppo di giovani del paese che diventa così la banda più antica del Friuli senza interruzioni dell'attività. L'appuntamento è per due fine settimana consecutivi, il via da ieri sera fino a domenica 28 agosto, si prosegue quindi dal 2 al 4 settembre.

Dopo l'avvio dei festeggiamenti con il concerto del duo "Alvio ed Elena", il tradizionale concerto del Perdon della Filarmonica "Leonardo Linda" si terrà domenica 28 agosto alle 21. Il secondo fine settimana si concluderà con l'estrazione della lotteria paesana alle 23. I festeggiamenti saranno ospitati in piazza San Martino, al coperto.

Da diversi anni ormai la Pro Loco Par Narêt, assieme alle associazioni del paese, si ritrovano sotto il tendone per offrire musica, chioschi enogastronomici e occasioni di svago per grandi e piccini. Una festa sostenibile, in quanto per ridurre quasi a zero la produzione di rifiuti, le pietanze saranno servite su stoviglie riutilizzabili, mentre le bevande saranno distribuite in bicchieri o brocche lavabili. Per ulteriori dettagli sul programma è possibile consultare il sito www.parnaret.it. —

A.C.

SAN DANIELE

Sopra da sinistra la madrina Eleonora Boi con il direttore del Consorzio, Mario Cichetti, e la folla in piazza a San Daniele per l'inaugurazione ieri di Aria di Fvg. Qui, al centro, le autorità sul palco (FOTO PETRUSSI)

Non solo prosciutto ad Aria di Fvg In piazza la difesa dei prodotti locali

A tenere a battesimo la kermesse enogastronomica ieri sera la madrina Eleonora Boi e Filippo Ferraro
L'assessore regionale Bini: un'iniziativa che celebra le nostre eccellenze conosciute in tutto il mondo

SAN DANIELE

A dare il via alla 36ma edizione della Festa del prosciutto che con la speciale edizione di "Aria di Fvg" intende promuovere l'enogastronomia friulana è stato il concerto della banda dell'Aeronautica militare schierata sulla scalinata del duomo di San Daniele. Con un corredo di eventi e iniziative già sold out la kermesse del gusto è stata tenuta a battesimo ieri sera dalla giornalista sportiva di Sport Mediaset Eleonora Boi, affiancata dal conduttore radiofonico di Rds Filippo Ferraro.

Un debutto che è stato seguito da una piazza Vittorio Emanuele gremita.

«Aria di Friuli Venezia Giulia celebra le tantissime eccellenze della Regione conosciute in tutto il mondo, in un'annata turistica straordinaria che ha messo in luce la ricchezza del territorio dal mare alla montagna» ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini intervenuto all'inaugurazione.

«Le aspettative turistiche del 2022 – ha aggiunto – sono andate ben oltre il previsto a conferma dell'attrattività di questa regione che ha superato bene la pandemia».

La grande manifestazione enogastronomica, che proseguirà fino al 29 agosto, affianca alla promozione del prosciutto di San Daniele anche le altre prelibatezze del territorio regionale che si distinguono oltre confine, tra cui il formaggio Montasio Dop, i vini bianchi e i prodotti a marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia". «Difendere i prodotti locali del territorio dall'attacco, sempre più diffuso, dell'italian sounding, ossia, della diffusione di prodotti che presentano nomi, loghi, colori o slogan riconducibili all'Italia ma che, non hanno nulla a che vedere con l'autenticità dei prodotti italiani e, quindi, anche del Fvg. Tra questi, il prosciutto di San Daniele Dop, ma anche i formaggi e i vini». Questo l'invito lanciato dal presidente del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Piero Mauro Zanin presente al tradizionale taglio della prima fettina. Per il direttore del Consorzio del prosciutto di San Daniele, Mario Cichetti «Aria Fvg esalta questa prelibatezza tipica dell'area collinare friulana, importante per la dieta e come prodotto made in Italy». —

FORGARIA

Di corsa lungo il Tagliamento L'impresa diventa un docufilm

Guglielmo Zisa / FORGARIA

Il Tagliamento è l'ultimo corridoio fluviale intatto delle Alpi, oggetto di studi da parte della comunità scientifica internazionale, sulla base dei quali sono stati avviati progetti di rinaturalizzazione di fiumi europei ormai compromessi. Un ambiente straordinario dal punto di vista paesaggistico ed ecologico. Ragioni che sono valse un'impresa: quella portata a termine a maggio, sotto l'egida del comitato Arca, di tre socie del sodalizio ambientalista e appassionate podiste, Tanja Beinat residente a Flagogna di Forgaria, Cristina Chieu e Irene Chiaradia di Pinzano al Tagliamento. La loro impresa è diventata un racconto per immagini, un docufilm, realizzato dal videomaker Sandro Moschino. Sarà presentato venerdì 2 settembre, alle 20.30, nello storico Hospitale a San Tomaso di Majano.

Da sinistra Irene Chiaradia, Tanja Beinat e Cristina Chieu

Unite dalla passione per la corsa e dall'amore per il territorio, le tre amiche sono state ideatrici e protagoniste di "In marcia con il Tagliamento" , impresa sportiva che le ha viste percorrere in quattro tappe i 194 chilometri che separano la sorgente dalla foce del Tagliamento, la cui naturalità potrebbe essere messa in pericolo dall'intervento dell'uomo. «Sandro ha percorso con noi il tragitto che dal passo della Mauria ci ha portate a Lignano, riprendendo le nostre emozioni e quelle di quanti, tantissimi, lungo le quattro tappe ci hanno fatto compagnia» raccontano. Una lunga passeggiata la loro, nata allo scopo di sensibilizzare le comunità rivierasche e le istituzioni sull'importanza della salvaguardia del fiume. Alle tre amiche si sono uniti vari podisti che le hanno accompagnate nel lungo cammino.

«Il Tagliamento è nel cuore di tutti i friulani: ha segnato la nostra geografia, storia, cultura – sottolineano le protagoniste dell'impresa – . La sua importanza va oltre il Friuli. Pensare che la naturalità dell'ultimo grande fiume selvaggio delle Alpi possa essere messa in pericolo dall'intervento dell'uomo ci ha spinte a questa impresa sportiva, che per noi ha una valore ancor più grande: sensibilizzare le comunità e le istituzioni a lasciare il nostro bel fiume così com'è» concludono le tre amiche. —

FORGARIA

C'è "Pedalant di gnot" Limitazioni al traffico

Lucia Aviani / FORGARIA

Blocchi stradali in vista sul territorio di Forgaria, oggi, in funzione della manifestazione "Pedalant di gnot", inedita e apprezzata iniziativa promossa dall'Ads Ciclistica Bujese per far scoprire le bellezze del territorio in fascia notturna: programmata per le scorse settimane ma rimandata causa maltempo, la pedalata serale chiuderà un ciclo a tre tappe, che si era aperto a Cividale e aveva poi toccato Buja. Un'ordinanza firmata dal sindaco Marco Chiapolino dispone la sospensione temporanea della circolazione veicolare sulle vie Caravel, Zuliani, Coletti, Toffoli, Iogna, Collino, Vidoni, Mont, degli Alpini e Prat Centro, dalle 21.30 alle 22.45 e comunque fino all'arrivo dell'ultimo partecipante; sarà inoltre attivato un senso unico alternato su via Sompcornino (all'altezza del civico 56), dalle 20.45 alle 21.45 circa, per la tappa ristoro al CurninBar. Il percorso di "Pedalant di gnot" avrà partenza e arrivo sul Monte Prat. Appuntamento la sera di sabato, dunque, con start alle 20: preiscrizioni alla mail info@ciclisticabujese.it o a dp66cross@gmail.com, info al 347 3181334; sarà comunque possibile iscriversi anche il giorno stesso, dalle 19, presso il polifunzionale sull'altipiano. «Un'importante vetrina per il nostro Comune», commenta Chiapolino, auspicando una folta partecipazione. —

Parla l'ideatrice dell'iniziativa oggi a Ponteacco di San Pietro, voluta come controffensiva alla festa di Monteprato

Musica e riflessioni all'insegna del rispetto «Così rispondiamo alle idee maschiliste»

LUCIA AVIANI

"Lucha e Festa", lotta e divertimento. È la provocatoria risposta alla Festa degli uomini di Monteprato di Nimis, che nelle scorse settimane aveva infiammato il dibattito locale – e nazionale – per il suo piatto forte, la gara di mangiatrici di banane. "Lucha e Festa", a Ponteacco di San Pietro al Natisone, andrà in scena oggi e vuole essere la prima festa femminista delle Valli. Il link fra i due eventi sta nel nome dell'organizzatrice della "controffensiva" al meeting al maschile, Elena Tuan, consulente specializzanda in Studi di genere e sulle donne e promotrice, insieme a Valentina Moro, della petizione che chiedeva l'annullamento dell'ambigua competizione di Monteprato, peraltro difesa a spada tratta da molti (e molte) come una goliardata e infatti svoltasi come da programma.

Elena Tuan, consulente specializzanda in Studi di genere e sulle donne

Dottoressa Tuan, la manifestazione ha dunque una dichiarata impronta ideologica?

«Sì, nella sostanza, anche se nella forma mi sembra più corretto parlare, anziché di ideologia, di pensieri e pratiche femministe e di evento politico: il femminismo, infatti, considera le esperienze soggettive sempre legate a quelle collettive e sociali».

È una risposta all'evento di Monteprato: perché ne avete sentito l'esigenza?

«La polemica sulla gara delle banane ha palesato la necessità di sensibilizzare il territorio su, ripeto, i pensieri e le pratiche femministe. Vogliamo dimostrare come non siano affatto armi da guerra – credenza diffusa – quanto piuttosto forme di cura. Siamo state rimproverate di non saperci divertire e di non lasciare le persone far festa: non è così. Il punto è invece che il divertimento non deve porsi in contrapposizione con le varie sensibilità. E proprio questo sarà il messaggio che si alzerà da Ponteacco».

Perché nelle Valli del Natisone?

«Perché nonostante stia crescendo il numero di occasioni finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza su tematiche quali la parità di genere, la giustizia sociale e l'intersezionalità, parlare di femminismo in questo territorio è ancora molto difficile. Non è mai stato e non è tuttora semplice portare riflessioni e azioni nel campo specifico là dove non sono storicamente di casa, ma noi ci proviamo».

Eppure il Comune di San Pietro non vi ha messo i bastoni fra le ruote: ha anzi concesso il patrocinio all'iniziativa, fra l'altro co-organizzata (oltre che da Multiverso femminista) dalla Pro loco Ponteacco.

«Proprio per quello che ho appena detto, il sostegno ricevuto dall'amministrazione del capoluogo valligiano si rivela particolarmente significativo. Idem per la Pro loco».

La vostra petizione contro la gara di mangiatrici di banane ha avuto un'eco nazionale. Lo considera un successo o un effetto boomerang?

«Di certo la risonanza della notizia ha causato anche problemi. Ci sono state attribuite frasi e posizioni che non corrispondevano al nostro pensiero. Nel silenzio, però, nulla può cambiare: in tutta la confusione che si è creata si è aperto un nuovo dialogo, un'opportunità di confronto anche al di fuori della bolla femminista. E questo lo reputo positivo».

Ci racconta il programma?

«Apertura alle 17 con il workshop "Il desiderio è politico?", a cura della sottoscritta. Poi cena vegetariana/vegana, un "Frute Talk", chiacchierata con Lucia Gasti, co-fondatrice della rivista femminista udinese Frute, un concerto e dj set: il gruppo Treeorganico, il cui obiettivo è avvicinare chi ascolta agli ambienti naturali del Friuli Venezia Giulia, offrirà un live di musica contemporanea creata con suoni registrati in natura, voce e flauto».

Requisiti per la partecipazione?

«Rispetto reciproco, predisposizione all'ascolto, curiosità». —

NIMIS

Parco delle Pianelle Un'escursione attorno all'anello

Escursione sull'anello del Parco delle Pianelle, domenica a Nimis, lungo i sentieri curati dalle Pro loco: sotto la guida di Michele Germano si potranno scoprire antiche tradizioni e ammirare ricchezze geologiche. La camminata, adatta a partire dai 6 anni, avrà una durata di circa tre ore. Ritrovo alle 8.30 nell'area della Sagra des Campanelis e partenza alle 9. E' richiesta la prenotazione entro stasera alle 18 al 3334564933 o alla mail torrenatisone@virgilio.it.

MOIMACCO

Sinfonie e affreschi: domani fa tappa "Friuli concertante"

Fa tappa a Moimacco il cartellone "Friuli concertante", organizzato dagli Amici della musica: domani alle 19 nella chiesetta di San Giovanni, custode di preziosi affreschi, restaurati nel 2019, si esibirà il Trio Haydn composto dalle flautiste Sara Brumat e Veronica Bortot e dalla violoncellista Clara Di Giusto. L'evento è promosso dal Comune e offrirà anche l'occasione, ricorda il consigliere delegato alla Cultura, Rodolfo Basaldella, di ammirare le pitture.

HYUNDAI GETZ
1.1 Style NEOPATENTATI
€ .
F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons
0432766175 - 3356196316

HONDA FR-V
1.7 Comfort Plus
€ .
F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons
0432766175 - 3356196316

LANCIA YPSILON
1.2 Argento NEOPATENTATI
€ .
F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons
0432766175 - 3356196316

MAZDA 2
1.3 75CV 3p Easy
€ .
F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons
0432766175 - 3356196316

VOLKSWAGEN NUOVA POLO STYLE
1.0 TSI 70 kW 95 CV
€ 23700
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli
0432 957115

VOLKSWAGEN T-ROC
1.0 TSI Advanced 2019, 47.170 km, 85 KW, 116 CV
€ 23500
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli
0432 957115

VOLKSWAGEN UP!
1.0 75 CV 5P. CROSS UP! 2018, 76.500 km, 55 kW 75 CV
€ 10900
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli
0432 957115

HONDA TRANSALP XL650 V
2002, 71.011 km, 39 kW 53 CV
€ 2500
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli
0432 957115

ALFA ROMEO STELVIO
2.2 TD C.A. SUPER 07/2018 KM 45.000
€ 34200
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

FIAT PANDA
1.0 HYBRID LUG./2022 GRIGIO MODA KM.1
€ 13200
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

MINI ONE CLUBMAN
102 CV 07/2018
€ 21400
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

JEEP COMPASS
1,6 MJT LIMITED KM 10.500 - 2020
€ 29900
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

JEEP RENEGADE
1.0 LONGITUDE 2022 KM1
€ 24500
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

MERCEDES
CLASSE B 180 CDI 2019 km 15.900
€ 28500
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

PEUGEOT 2008
PURE TECH ALLURE APR / 2019 km 69.600
€ 19300
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

VOLKSWAGEN
T-ROC 4 EMOTION MAG / 2019 km53.000
€ 26500
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

JEEP RENEGADE
1.6 MJT 120 CV Sett / 2018 km 25.600
€ 21900
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

MINI ONE FIRST
3p 75cv DIC / 2018 km 18.900
€ 19800
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia
0481.520830 - 349.8048018

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

250 NEGOZI 0432 544568 SEMPRE APERTO | cittafiera.it

BABY & BOYS + TOYS STREET 1 negozio di Città Fiera - 1° P.

IL NUOVO STORE TI ASPETTA CON LA COLLEZIONE BACK TO SCHOOL

2000 metri quadri e oltre 50 brand tra cui scegliere

BABY&BOYS Premium United Brands + TOYS Street 1

Il rientro a scuola è vicino, da **Baby & Boys + Toys Street 1** troverai un'ampia scelta di prodotti assolutamente perfetti: t-shirt, tute, jeans e felpe, perchè a scuola la comodità è importante.

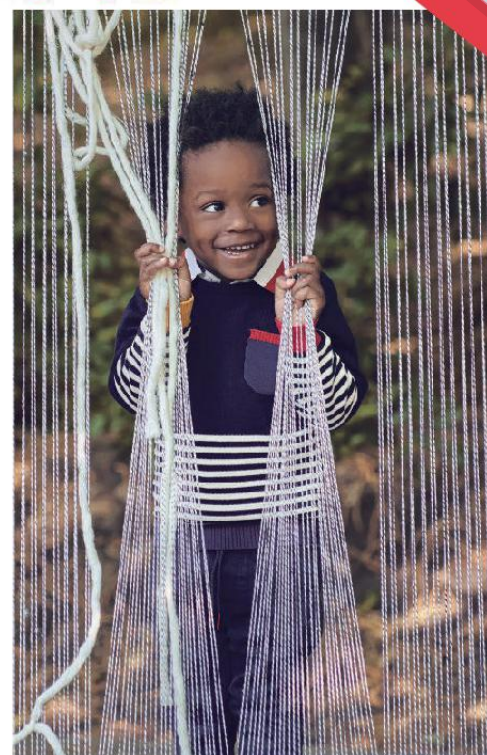
La qualità resta protagonista grazie ai prodotti realizzati con materiali naturali e adatti a garantire una vestibilità perfetta. **Guess**, **Jack & Jones**, **Puma**, sono solo alcuni dei brand tra cui scegliere.

I colori ricordano l'estate e le stampe danno ampio spazio alla creatività e al gioco in tutte le collezioni proposte dai diversi brand.
Non ti resta che venire a trovarci, per scegliere i prodotti che ti accompagneranno durante il nuovo anno scolastico!

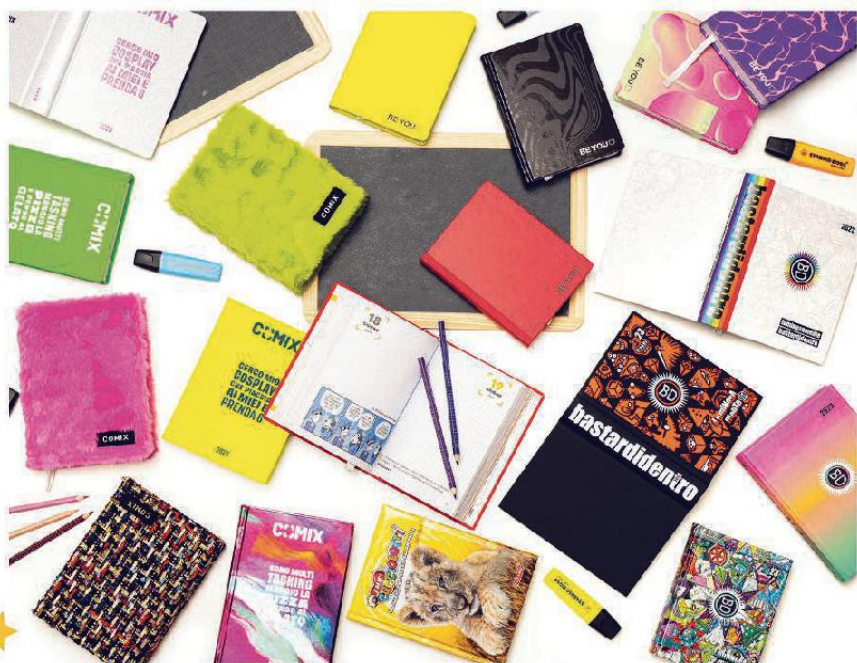
IDEXE' negozio di Città Fiera - 1° P.

NUOVA COLLEZIONE IDEXE': STILE E COMFORT DA 0 A 14 ANNI

IDEXE'

L'autunno è alle porte e IDEXE' è accanto a te con tantissime novità!
La nuova collezione autunno/inverno 2022, è ricca di colori e outfit ideali per ogni momento della giornata: dalla scuola, al gioco, al tempo libero, alla cerimonia.
La ricerca è il fiore all'occhiello di IDEXE': il massimo comfort dei piccoli clienti è il nostro principale obbiettivo, con particolare attenzione alla qualità dei tessuti e alla cura dei dettagli.
IDEXE' ha uno stile unico e inconfondibile, come unico e straordinario è il rapporto "qualità-prezzo".
IDEXE' è storia, stile, qualità, sicurezza, prezzo: elementi distintivi di un'eccellenza italiana da oltre 50 anni.
Visita il nostro sito **www.idexe.com**

Inserto pubblicitario a cura di Città Fiera

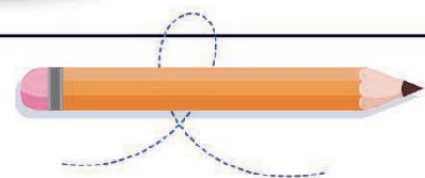
OFFICE GALLERY negozio di Città Fiera - 1° P.

OFFICE GALLERY: ASTUCCI, ZAINI, DIARI DEI MIGLIORI MARCHI

Manca ormai pochissimo al rientro sui banchi di scuola. **Da Office Gallery a Città Fiera** potrai trovare tutti I migliori prodotti per la scuola in un unico store. **Astucci, zaini, diari, colori e molto altro** ti aspettano per prepararti al meglio all'inizio di un nuovo anno.
Le novità dei migliori marchi non ti deluderanno: **Eastpack** con una collezione coloratissima, **Be You**, marchio amatissimo dai giovani con tutte le sue personalizzazioni, l'intramontabile **Smemoranda** che oggi come ieri nelle sue pagine sarà custode fidato di segreti e ricordi. Office Gallery è anche **Seven Point**; all'interno dello store sono disponibili infatti tutte le collezioni del brand.

PEPCO negozio di Città Fiera - Piano Terra.

DA PEPCO LE NUOVE COLLEZIONI PER LA SCUOLA CON I MINIONS E I LOONEY TUNES

È difficile convincere i bimbi a tornare a scuola dopo le lunghe vacanze, ma insieme a PEPCO può essere facile e divertente! Come? Un'orda di personaggi dispettosi dei film d'animazione preferiti è entrata nella nuova collezione di abbigliamento e accessori per la scuola di PEPCO. Chi sono? **I Minions e i Looney Tunes**: PEPCO li ha chiamati a raccolta per rendere il ritorno tra i banchi ancora più piacevole per i bambini e... anche per voi! Cercateli su **magliette, felpe, pantaloni, zaini, quaderni, penne... e molto altro ancora!** Nelle nuove collezioni Back To School di PEPCO troverete **comodi capi in 100% cotone** per bambini grandi e piccoli e una collezione di accessori unici per la scuola e il doposcuola! E per iniziare al meglio le giornate di scuola, PEPCO ha pensato anche alla colazione, servita nei piatti con i loro personaggi preferiti. Buon umore garantito per tutto il giorno! Che sia per l'asilo, per la scuola o per una gita fuori porta, PEPCO ha le offerte perfette per te. Scoprile tutte: ti aspettano già in negozio!

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

Per il 2022 Seven ha lanciato due serie: BTS, dedicata all'universo della musica con un led che si muoverà a ritmo del tuo sound e la collezione DOUBLE SPECIAL, integrata con un dispositivo vocale che permette di comandare il telefono. Una collezione eco perchè i tessuti sono stati ricavati dal riciclo delle bottiglie in PET.

Da **Office Gallery** troverai il meglio per la scuola, cosa aspetti? Le nuove collezioni ti aspettano

SPAZIO CONAD negozio di Città Fiera - Piano terra

CONAD PER LA SCUOLA

Dal 18 luglio al 30 settembre 2022, per ogni acquisto di prodotti per la scuola del valore minimo di 10 €** e multipli su scontrino unico, ricevi subito in cassa uno o più Buoni, ognuno del valore di 10 €.

Dal 19 luglio al 31 ottobre 2022 puoi spendere un Buono da 10 €, nello stesso punto vendita in cui ti è stato consegnato, con una spesa minima di 50 €.*

Insieme per la scuola è il nostro progetto concreto a sostegno dell'istituzione scolastica, della crescita e dell'istruzione delle nuove generazioni. Scopri tutti i dettagli su **conad.it.**

* Regolamento completo all'interno del punto vendita.
** Sono esclusi dal calcolo per il raggiungimento dei Buoni tutti gli articoli di libri, dizionari, libri di testo, giocattoli, articoli sportivi, materiale informatico e di consumo.

KIABI negozio di Città Fiera - Piano terra

SEMPRE DI PIÙ PER LE FAMIGLIE: IL BACK TO SCHOOL FRIZZANTE E A PICCOLI PREZZI DI KIABI

Le vacanze stanno per volgere al termine e i bambini torneranno a scuola dopo un'estate un po' più all'insegna della normalità. KIABI, brand francese leader della moda a piccoli prezzi per tutta la famiglia vuole essere presente come alleato fedele all'appuntamento. **"Sempre di più per le famiglie"** è il nuovo claim del brand che sarà lanciato, non a caso, in occasione della campagna Back To School con una collezione adatta a tutti gli stili e a tutti i budget.
Dal 26 agosto al 15 settembre il brand propone Look interi a 8€ che strizzano l'occhio alla praticità e alle tendenze. Completi di tuta, felpe con zip e senza, pantaloni in denim, sneacker, t-shirt per arricchire il loro armadio e dargli una sferzata di novità.
Le felpe sono anche in versione Disney per accompagnare i bimbi a scuola con i loro personaggi preferiti, da Pluto a Paperino.

E voi, siete pronti al suono di questa campanella?

PRIMIGI negozio di Città Fiera - 1° P.

TUTTI A BORDO SI PARTE !

PRIMIGI STORE

Per Primigi, il ritorno a scuola non cancella la voglia di divertirsi. Ecco quindi che la collezione back to school fw22-23 si anima e colora con i "giochi" che prendono vita e diventano compagni di avventure.
Colori decisi e grintosi per un impatto decisamente contemporaneo e non scontato, tessuti morbidi all'insegna del comfort e della libertà di MOVIMENTO.
Stile inconfondibile, dettagli ricercati e simpatiche grafiche arricchite da effetti tridimensionali.
La collezione è pensata per un rientro gioioso e grintoso, per bambini liberi di muoversi e di vivere nuove avventure con divertimento Allora bimbi siete pronti? Si torna tra i banchi, pieni di energia e con il sorriso!

Lo store PRIMIGI di Città Fiera, si sta rifacendo il look. Ti aspettiamo presto con tante novità!

CODROIPO

In biblioteca e nei parchi Lavoro a chi percepisce il reddito di cittadinanza

Così garantiti spazi verdi più puliti e orario continuato alla civica
La giunta: il sussidio dev'essere abbinato a un'occupazione

Edoardo Anese / CODROIPO

A Codroipo prende forma un nuovo progetto che vedrà protagonisti i beneficiari del reddito di cittadinanza. L'anticipazione arriva dall'assessore a Sanità e Servizi sociali, Paola Bortolotti. L'amministrazione del sindaco Guido Nardini ha dunque avviato l'iter per realizzare percorsi che coinvolgano i beneficiari del sussidio statale in mansioni sul territorio comunale. L'obiettivo è quello di inserire nel contesto lavorativo chi riceve il reddito di cittadinanza.

«Il primo passo sarà quello di fare un nuovo censimento di questi beneficiari – fa sapere l'assessore – che a fine 2021 risultavano essere 25. Il reddito di cittadinanza è una misura con obiettivi di per sé positivi, a supporto delle persone più in difficoltà, ma va fatta funzionare. La realizzazione di un individuo non sta nel semplice incasso di una somma di denaro, ma anche nel piacere di svolgere un'attività per sé e per la comunità e acquisire nuove competenze. Per questo sappiamo – aggiunge Bortolotti – che in molti dei beneficiari c'è desiderio di essere inseriti in percorsi formativi e di lavoro». L'assessore e il suo staff, di concerto con l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Cordovado, stanno definendo dei percorsi ad hoc che vedranno i beneficiari del reddito in prima linea a fianco degli operatori ecologici comunali, che a oggi sono sotto organico. «Con maggiori uomini – continua l'assessore – potremmo affrontare in maniera più efficace il problema della sporcizia e dell'incuria degli spazi pubblici. Abbiamo aperto infine un ragionamento anche con l'assessore alla Cultura, Silvia Polo, per prevedere progettualità simili anche all'interno della biblioteca civica». «Già dalla seconda giunta abbiamo iniziato a ragionare su questa progettualità – dichiara Cordovado –, anche perché il Comune in questo momento non può assumere nuovo personale e, quindi, poter contare su queste figure significherebbe garantire un servizio migliore ai nostri cittadini, sia per quanto riguarda l'aspetto del decoro urbano sia per garantire un miglior servizio a coloro che frequentano la nostra biblioteca. Il problema della mancanza di personale riguarda per lo più gli operatori ecologici, in quanto, i sei attualmente in servizio, oltre alla città di Codroipo devono prendersi cura anche delle 13 frazioni».

Da sinistra: il sindaco Nardini con gli assessori Bortolotti e Cordovado

Sul fronte della biblioteca l'assessore Polo sottolinea che l'inserimento di coloro che percepiscono l'aiuto statale permetterà di raggiungere un importante obiettivo: garantire l'orario continuato della biblioteca. La giunta auspica quindi di essere operativa con il progetto già nei primi mesi del 2023. —

Parroco di Cimolais ed Erto, aveva 92 anni

Addio a don Pistrino Era originario di Lestizza Lunedì l'ultimo saluto

IL RICORDO

ENRI LISETTO

«Grazie per esserci stato fino alla fine». Così il successore dallo scorso agosto, don Luca Basaldella, ha ricordato don Umberto Pistrino, che ieri mattina si è spento a 92 anni nella casa canonica di Cimolais.

Nato a Sclaunicco di Lestizza il 7 gennaio 1930, compagno di scuola di padre Flavio Roberto Carraro (cappuccino già vescovo di Verona scomparso a giugno) era stato ordinato sacerdote il primo luglio 1956 e destinato come vicario parrocchiale a Maniago, Morsano, Arba, Zoppola e Marsure. Poi, dal 13 ottobre 1968, don Pistrino – che lascia i fratelli Alfonso e Nevio e due sorelle suore, Fausta e Aurora – ha esercitato ininterrottamente il suo mandato nella parrocchia di Santa Maria Maggiore di Cimolais e, per 25, dal primo settembre 1990, anche di Erto, successore di don Matteo Pasut.

Don Umberto Pistrino

«Per Cimolais – ricordano in parrocchia – don Umberto non era solamente un sacerdote, ma una figura che ha inciso positivamente sulla vita sociale e culturale della comunità». Con l'arrivo del nuovo parroco aveva continuato a collaborare in parrocchia, nel limite delle possibilità fisiche, prendendosi cura, in particolare, dell'anagrafe.

Nel 1974 aveva benedetto il primo gonfalone del Comune di Cimolais e nel 2007 il secondo. Si era adoperato per promuovere padre Marco di Aviano e tutelare coloro che erano scampati alla tragedia del Vajont.

I funerali saranno celebrati nella parrocchiale di Cimolais lunedì alle 10 dove, domani alle 19, verrà recitato un rosario di suffragio. —

SEDEGLIANO

I democratici bocciano il bilancio consuntivo «Troppi soldi inutilizzati»

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

«Il risultato del bilancio consuntivo del Comune di Sedegliano mostra l'incapacità di azione e programmazione, ma anche lo stato di inerzia amministrativa che abbiamo già avuto modo di sottolineare in altre occasioni». Non utilizza giri di parole il circolo del Partito democratico di Sedegliano, guidato da Maurizio Lucchitta, che interviene con una nota critica sul documento di rendiconto al bilancio 2021 che è stato presentato in consiglio comunale di recente.

Maurizio Lucchitta (foto da Fb)

«Il bilancio consuntivo del 2019 si era chiuso con un avanzo libero di oltre 130 mila euro, già smentendo così il deficit accusato dall'amministrazione comunale. Nonostante questo – dicono i dem –, l'amministrazione guidata dal sindaco Dino Giacomuzzi ha deciso inconprensibilmente, nel 2020, in piena pandemia, di aumentare le tasse ai cittadini adducendo una presunta mancanza di fondi. Ora ci risulta che il consuntivo del 2021 si chiuda con un avanzo libero di oltre 600 mila euro, il più alto degli ultimi cinque anni». Una cifra enorme e sovradimensionata per l'ente di Sedegliano, insite il circolo del Pd, che denuncia anche come negli ultimi due anni i cittadini abbiano pagato più tasse come Imu e addizionale Irpef: «Queste imposte non sono andate a migliorare i servizi, ma sono finite nelle casse del Comune a cui si aggiungono gli aumenti dello smaltimento rifiuti». Dopo tre anni di giunta Giacomuzzi il Pd sedeglianese si chiede quali siano gli obiettivi dell'amministrazione Giacomuzzi. «In un momento storico in cui la Regione non fa mancare risorse ai Comuni – concludono i democratici –, perché a Sedegliano si prelevano soldi ai cittadini solamente per accumularli nelle casse dell'ente? Esistono dei piani di sviluppo per il territorio e di sostegno alle famiglie? O si intende solo aumentare le spese di personale e degli amministratori del Comune?». —

PREMARIACCO

Ha un incidente e se ne va

Il conducente di un'auto, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo ed è finito ruote all'aria in un campo. L'incidente è accaduto nella notte tra giovedì e ieri, ad Azzano di Premariacco. Il conducente dopo l'incidente si è allontanato. Sono stati i passanti a segnalare l'auto rovesciata.

CERVIGNANO

Rifiuti sui marciapiedi e fuori dai cassonetti I cittadini: si intervenga

La Net: «Nessuna responsabilità, svolgiamo altri servizi» L'opposizione: «Dalla giunta aspettiamo maggior controllo»

Alcune immagini che testimoniano la presenza dei rifiuti abbandonati in giro per la città

Francesca Artico / CERVIGNANO

Si moltiplicano a Cervignano le segnalazioni dei cittadini che, arrabbiati, lamentano l'inciviltà di coloro che abbandonano i rifiuti fuori dai cestini e dai cassonetti, dando a chi visita la città una cattiva immagine.

I cittadini chiamano in causa anche la Net che effettua la raccolta e il Comune: se il sindaco Andrea Balducci si riserva di intervenire, la presidente di Net Luisa De Marco, declina ogni responsabilità, affermando che «al netto di segnalazioni ordinarie, non rileviamo particolari criticità sul comune di Cervignano relativamente ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani in affidamento a Net; peraltro è confermato, come bilancio dei primi 7 mesi del 2022, il trend del 75% di raccolta differenziata, dopo oltre un anno e mezzo dall'avvio del sistema "casa per casa hybrid". Riguardo invece alla gestione e svuotamento dei cestini pubblici dislocati sul territorio – rimarca –, il servizio è di esclusiva competenza comunale e pertanto non abbiamo elementi oggettivi per entrare nel merito di eventuali problematiche che lo riguardano».

Andrea Zampar, consigliere di minoranza della lista Il Ponte, sottolinea che «i dati che arrivano e che sono sotto gli occhi di tutti, purtroppo, parlano di un forte aumento di rifiuti abbandonati su strade e marciapiedi. Riteniamo sia certamente frutto della negligenza di chi non rispetta le regole – dice –, ma non nascondiamo una forte preoccupazione per le conseguenze di una differenziata meno attenta. Il passaggio al sistema porta a porta hybrid è stato il risultato di un lungo lavoro, che ora rischia di essere vanificato, procurando sia un danno per l'ambiente che per le tasche dei cittadini, qualora si andasse a registrare una riduzione della percentuale di differenziazione, raggiunta nel corso degli ultimi due anni. Chiediamo pertanto all'amministrazione comunale di porre in essere azioni preventive e di maggior controllo, per non doverci poi ritrovare a discutere anche di un aumento della Tari dopo quella dell'addizionale comunale».

Gloria Catto, delegata per l'ambiente della lista Cervignano Vale di Federica Maule, aggiunge che «il problema dell'abbandono di rifiuti in diverse aree della città mette in luce due diverse criticità: da un lato cittadini che danno per scontato che se un cestino è pieno o scomodo è loro diritto depositare i rifiuti a terra; dall'altro lo scarso monitoraggio, soprattutto nelle aree potenzialmente più critiche. Consapevoli che la gestione dei rifiuti per una amministrazione locale non è cosa semplice, e nemmeno economica, riteniamo sia doveroso programmare delle attività di monitoraggio continuo, di informazione e soprattutto di pulizia. Attività necessarie per stimolare e pretendere comportamenti virtuosi da parte dei cittadini, anche quelli meno attenti». —

AIELLO

Pochi infermieri e operatori Uil: casa di riposo in difficoltà

Lisa Zancaner / AIELLO

La casa di riposo di Aiello, di proprietà di Sereni Orizzonti, non sembra trovar pace. Al di là di quello che è il filone delle indagini in merito ai presunti maltrattamenti ai danni degli anziani ospiti, di cui si stanno occupando gli inquirenti, la situazione del personale continua a destare preoccupazione. A darne conto è il segretario regionale della Uil, Stefano Bressan che conferma continue dimissioni da parte degli operatori che lavorano alla struttura Meridiane della Bassa Friulana. «Si tratta di una situazione simile a quella di Pieris – dice Bressan – dove ogni giorno se ne va qualche operatore». La causa, ad Aiello, non è legata alle recenti vicende, bensì a turni di lavoro difficili da gestire. «C'è una carenza di organico di infermieri, operatori socio sanitari e anche di fisioterapisti – spiega ancora il segretario della Uil – ed è una situazione che inficia sull'assistenza degli anziani ospiti della casa di riposo. Per chi è rimasto i turni sono massacranti e ci sono problemi a garantire le ferie».

Diverse le segnalazione arrivate al sindacato da parte di operatori sempre più stanchi e provati. «Si tratta di una situazione che denunciamo da tempo – aggiunge Bressan –. E la situazione è diventata ancora più critica dopo il bando emesso dall'AsuFc per assumere questi operatori. Molti di loro hanno scelto di partecipare al bando e cercare di entrare a lavorare nell'Azienda sanitaria, lasciando il proprio incarico nella casa di riposo». Altra difficoltà, poi, quella relativa agli infermieri che optano per trasferirsi in altre strutture sanitarie private. «Ciò – riassume Bressan – ha portato a un numero rilevante di dimissioni volontarie. Il sindacato ha cercato di intervenire per trovare degli accordi, ma è difficile, perché il vero problema è la mancanza di personale su cui non possiamo fare nulla».

Da parte sua, la direzione generale di Asufc conferma di aver fatto un sopralluogo per valutare gli standard della casa di riposo, ma sul resto non può intervenire: «È vero che si tratta di una struttura convenzionata – dice il direttore generale, Denis Caporale – ma noi non possiamo entrare nel merito della gestione». —

CERVIGNANO

Ritorna il week-end degli artisti di strada

CERVIGNANO

Ha preso il via a Cervignano, e durerà tutto il week-end, il Festival internazionale artisti di strada Fvg, con attori e artisti che si esibiranno in sedici spettacoli di teatro proposti ogni giorno, grazie all'iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con la Compagnia del carro. Il festival è un progetto nato 14 anni fa a Staranzano su idea della Compagnia del carro, con il nome di Staranzano bukers festival, poi diventato Festival internazionale artisti di strada Fvg, che negli ultimi anni ha fatto tappa a Udine, San Vito al Tagliamento, Gradisca, Cervignano, Grado, Sacile, Monfalcone, Marina Julia, Farra d'Isonzo e che quest'anno torna per la quarta volta a Cervignano.

Grande il numero degli artisti che hanno fatto richiesta di partecipare, a testimonianza del successo ottenuto dalla rassegna anche negli ultimi due anni complicati a causa delle limitazioni per la pandemia. —

F.A.

CERVIGNANO

L'Isis premia i 26 allievi più bravi Festa per i migliori della maturità

Alcuni degli allievi premiati ieri (non tutti erano presenti) con i dirigenti dell'Isis della Bassa friulana

CERVIGNANO

L'Isis della Bassa friulana premia le sue eccellenze. Con una cerimonia nell'aula magna del liceo, sono stati premiati gli studenti che hanno ottenuto il 100 e il 100 e lode agli esami di quest'anno. E cioè: Irene Benfatto, Siria Cassina, Irene Furlan, Diego Goriani, Francesco Innocenzi, Edoardo Zanet, Matteo Zorat, Francesco Ceccotti, Andrea Cottone, Tommaso Persi, Micol Burba, Lucia Dri, Enrico Savorgnan, Giada Baldan, Michela Bertossi, Sophia Scrignari, Giovanna Tomadin, Erica Bean, Valentina Caissutti, Noemi Puntin, Alessandra Corbatto, Agata Roson, Giada Berton, Valentina Fiorin, Nicholas Zuppello, Leonardo Colli.

Il dirigente scolastico, Oliviero Barbieri, ha sottolineato come «l'istituto, oltre a garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso azioni educative inclusive e percorsi di personalizzazione dell'apprendimento, voglia valorizzare le capacità e le competenze degli studenti meritevoli».

L'incontro è stato anche l'occasione per presentare la nuova dirigente scolastica, Maria Elisabetta Giannuzzi, che subentrerà alla guida dell'Isis della Bassa Friulana dal prossimo primo settembre e ringraziare il dirigente uscente Oliviero Barbieri, per il grande e encomiabile impegno profuso.

Inoltre agli allievi, ALessio Segatto e Thomas Colpo, sono state assegnate le due borse di studio di 1.500 euro l'una nell'ambito del progetto Iteam - articolato su tre anni scolastici per un inserimento nel settore elettronico, informatico e meccatronico degli allievi con meeting on line e attività in azienda, promosso dal Gruppo Danieli. —

F.A.

LIGNANO

Il fenomeno dei monopattini a motore sta caratterizzando l'estate a Lignano (FOTO PETRUSSI)

Sul monopattino in due e contromano nei viali: già 30 le multe staccate

Le sanzioni sono in continuo aumento da Ferragosto
La Polizia locale: valgono le norme usate per le biciclette

Sara Del Sal / LIGNANO

Chissà come lo racconteranno agli amici, quando rientreranno dalle vacanze oppure se avranno immediatamente immortalato l'accaduto su qualche social. Ci stiamo riferendo alle trenta persone multate a Lignano per l'uso improprio dei monopattini a motore. Tutte sanzioni che si aggirano intorno ai 50 euro, va detto, ma che continuano a moltiplicarsi dal giorno di Ferragosto quando la Polizia locale ha deciso di intervenire con più severità per controllare un fenomeno che cominciava a creare qualche problema.

«Per noi si tratta di una situazione nuova – spiega il comandante della Polizia locale Alessandro Bortolussi –. Non abbiamo uno "storico" di questo tipo di contravvenzioni. Risulta impossibile anche solo fare un confronto con lo scorso anno, perché la situazione pandemica aveva portato a un numero minore di turisti rispetto a quest'anno e, nonostante ci fossero già i monopattini disponibili, erano molto meno utilizzati».

Quest'anno, con il pienone e un tutto esaurito che ormai si registra da oltre un mese e in parecchi week-end precedenti, sono tantissimi a sfrecciare per le vie di Lignano sui monopattini. Talvolta sono amici, che si muovono in due o tre per raggiungere la spiaggia o la casa in cui soggiornano, ma anche alcuni lavoratori stagionali che perderebbero sicuramente il doppio del tempo se per spostarsi da una parte all'altra della città dovessero muovere una automobile. Tra loro, va detto, capita ancora di vedere qualche famiglia, con papà o mamma che transitano con i loro piccoli sullo stesso mezzo, anche loro in multa, perché, come spiega il comandante «questi piccoli mezzi non si possono usare in due, vale la stessa regola che da sempre viene applicata a chi va in bicicletta». Ed è questa una delle infrazioni maggiormente commesse dai 30 turisti incappati nelle multe.

«Ci sono anche coloro che vanno contromano, tra i sanzionati – spiega il comandate della Polizia locale –, mentre essendo tutti fruitori del servizio pubblico messo a disposizione dal Comune, non sono state al momento elevate multe relative all'uso di monopattini modificati per raggiungere delle velocità più elevate di quelle per le quali sarebbero stati costruiti».

Intanto iniziano a calare i casi di maleducazione che avevano portato all'abbandono selvaggio dei mezzi sui marciapiedi oppure all'interno delle aiuole o ai lati delle strade che avevano fatto scattare le segnalazioni dei cittadini arrabbiati. —

TORVISCOSA

Muore in ospedale il 77enne che fu soccorso in montagna

TORVISCOSA

È morto in ospedale a Tolmezzo, in cui era ricoverato da martedì 23, il pensionato 77enne, di Torviscosa, Dino Marson, che era stato trovato vivo sul greto del torrente a Chiusaforte dove era rimasto per tre giorni dopo essersi accasciato al suolo a causa di un malessere. A notarlo – ancora cosciente, ma fortemente disidratato e allo stremo delle forze – erano stati due passanti che avevano subito dato l'allarme: sul posto erano intervenuti gli operatori del 118 e gli uomini del Soccorso alpino delle stazioni di Cave del Predil e Moggio Udinese. Il 77enne era stato trasportato all'ospedale della cittadina carnica dove giovedì 25 è stato colto da un malore che gli è stato fatale.

Marson era uscito di casa per un'escursione sabato 20 e aveva poi raccontato di essere arrivato sul torrente dopo avere percorso il vallone Blasic che conduce alla frazione Tamaroz, scendendo dal Foran del Mus. Marson, che lascia una sorella e un nipote che risiedono a Trieste, era una persona molto riservata, che amava molto fare escursioni e gite in montagna. Il sindaco Enrico Monticolo, appresa la notizia del suo decesso, ha espresso la sua vicinanza in questo momento di dolore ai parenti e alle persone che lo conoscevano. —

V.Z.

LATISANA

Bassi: «Ottimo lavoro di squadra Lascio un Isis dal grande futuro»

LATISANA

L'istituto comprensivo Isis Mattei ha una nuova dirigente scolastica ed è Angela Napolitano: prende il posto di Luca Bassi che, ha gestito la scuola negli ultimi tre anni. «È stata la prima scuola che ho diretto e qui lascio un pezzo di cuore».

Il bilancio di questi suoi anni a Latisana è comunque più che positivo.

«La scuola ha vissuto un periodo che potremmo chiamare un "rinascimento" in questi anni. Ma quando mi sono insediato ho capito subito che avevo a disposizione dei docenti di alta professionalità e che avevamo tutti tanta voglia di dare di più. Sono fiero di avere messo in evidenza le potenzialità e il valore di chi lavorava nel plesso e degli studenti. La scuola fa parte di un tavolo territoriale e ha ormai un dialogo aperto con gli stakeholders, le associazioni di categoria, le istituzioni e i cittadini e chiederò a loro di continuare a stare vicino alla nuova dirigente che è una persona molto capace».

Lascia nel momento in cui iniziava a vedere i risultati del suo lavoro

LUCA BASSI
LASCIA LA DIRIGENZA DELL'ISIS DOPO TRE ANNI DI GESTIONE

«Dal mio arrivo le nostre scuole sono passate da 109 a 163 alunni»

«Quando sono arrivato c'erano 109 iscritti ed eravamo a rischio di dovere accorpare due classi prime che avrebbero poi proseguito con indirizzi diversi, oggi invece gli iscritti sono 163 e partiremo con 40 classi. A questi studenti si devono aggiungere i 14 neoiscritti al corso serale in partenza a metà settembre. Con l'ampliamento dell'offerta formativa e l'aumento degli indirizzi abbiamo riposizionato l'istituto. Abbiamo fatto un grande lavoro di squadra».

Cosa dice alla nuova dirigente?

«Mi sento molto vicino a lei perché quando sono arrivato ero anche io alla prima esperienza in questo ruolo. Ma so che è una persona capace e che continuerà a monitorare e ampliare i corsi e i progetti che sono già partiti. Lei è friulana e può offrire una continuità nel ruolo. Sono molto felice di avere constatato la considerazione che è stata riservata al nostro istituto in questa occasione».

E ora dove andrà?

«Torno a Reggio Emilia, io sono di lì e mi occuperò del convitto nazionale Rinaldo Corso di Correggio. Il complesso architettonico è del 1519, con il convitto che risale al 1800, e ci sono un bel po' di problematiche da sistemare. Ma prima di andarmene ci tengo a incontrare le giunte di Latisana e di Lignano per introdurre loro il nuovo dirigente». —

S.D.S.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

contessa LUDOVICA BALBO DI VINADIO
ved. PANCIERA DI ZOPPOLA GAMBARA
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio:
i figli Roberta con Mario e Nicolò con Elena, gli amati nipoti Michele, Aurora, Elisa ed Enrico, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 agosto alle ore 15.30 nella chiesa arcipretale di Zoppola ove la cara Ludovica giungerà dall'ospedale civile di Pordenone.
Al termine della celebrazione si proseguirà per la cremazione.
Domenica alle ore 19.30 nella chiesa arcipretale si reciterà il S. Rosario.
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zoppola, 27 agosto 2022

P.F.A. Breda - Associate San Marco
via Murlis, 7 - Zoppola
www.pfasanmarco.it

Partecipano al lutto:
- Antonio e Angela Panciera di Zoppola

Gregorio, Maria Pia, Francesca, Cristina e Anna con le rispettive famiglie partecipano alla scomparsa dell'amata sorella

contessa LUDOVICA BALBO DI VINADIO

Zoppola, 27 agosto 2022

Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Pordenone, il Direttore dott. Michele Zanchetta e tutto il personale si stringono profondamente commossi al loro Presidente Nicolò Panciera di Zoppola Gambara e a tutti i Familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amata Madre

N.D. Contessa
LUDOVICA PANCIERA DI ZOPPOLA GAMBARA
BALBO DI VINADIO

Pordenone, 27 agosto 2022

III ANNIVERSARIO

27-08-19 27-08-22

DR. FRANCESCO PIRUZZA

Il mio più accorato Ringraziamento, anche se in ritardo, a tutti Coloro, i quali, hanno partecipato, a vario titolo (Comunità Castions e Morsano di Strada, Azienda Sanitaria, Colleghi e Amici) alla prematura scomparsa del mio amatissimo marito.
Patrizia Lenassi

Gorizia, 27 agosto 2022

OF GORIZIANA
Gorizia - Cormòns - Monfalcone
www.onoranzefunebrigoriziana.it

Improvvisamente ci ha lasciati

Maresciallo Maggiore
GIUSEPPE ROMEO
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariarosa, i figli Carmelo, Romina con Roberto, gli adorati nipoti Federico ed Elisabetta, il fratello, le cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto alle ore 10:30 nella chiesa parrocchiale di Basaldella, giungendo dal cimitero urbano San Vito di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine - Basaldella, 27 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ONORINA DI BENEDETTO ved. ZILLI
di 96 anni.

Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari.
I funerali avranno luogo martedì 30 agosto alle ore 17:00 nella chiesa parrocchiale di Passons, giungendo dalla casa di Riposo Daniele Moro di Morsano al Tagliamento alle ore 16:45 per la recita del Santo Rosario.
Un grazie di cuore a tutto il personale della casa di riposo Moro.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 27 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

Ci ha lasciati

EGLE AZZANO
COMISSO
di 88 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro giungendo dall'abitazione in via Padana, 32.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Lignano Sabbiadoro, 27 agosto 2022

www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano

Ci ha lasciati

SERENA D'ANGELO
ved. Cav. ONORIO FRESCH
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Idanna e Giorgio con Fernanda.
La saluteremo domenica 28 agosto alle ore 18 presso la Casa Funeraria Mansutti di Udine.

Udine, 27 agosto 2022

Casa Funeraria Mansutti di Udine in via Calvario 101
Tel. 0432 1790128 - 0432 481481
www.onoranzemansutti.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ADA ADAMO
ved. CAPPELLETTI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti, la sorella, il fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 27 agosto alle ore 11:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dalla propria abitazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 27 agosto 2022

O.F Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

LE LETTERE

Al Città di Udine

Professionali umani e pazienti

Sono reduce da un grave infortunio alla spalla destra, il percorso di recupero non è ancora completato, ma i risultati mi lasciano ben sperare.
Non voglio comunque parlare di questo.
Motivo di questo mio intervento è riconoscere il giusto merito e rivalutare la qualità della sanità friulana molte volte, forse troppe, disprezzata e sottovalutata.
Durante la mia lunga tribolazione, fatto male a dicembre ma c'era il Covid, ho avuto la fortuna di potermi avvalere di una struttura come il Policlinico Città di Udine 1 e 2.
Scrivo solo ora perché ritenevo, con il trascorrere dei mesi, di individuare prima o poi qualche sbavatura nell'apparato che si è preso cura di me.
Invece nulla.
Dalla visita preventiva a febbraio con il dottor Antonello Pannone che poi mi ha operato e periodicamente mi controlla per accertare miglioramenti funzionalità, agli operatori del pre-ricovero, agli addetti ai tamponi Covid, al reparto di ortopedia che nella notte post intervento ha corso di buona lena per somministrare a tutti noi freschi operati mitigatori del dolore, tutto professionalmente svolto molto bene abbinando un sorriso o uno scambio di battute.
Operato il primo aprile è poi iniziata la fase di riabilitazione presso la struttura di via Joppi.
Qui inizialmente ci si affida ad Elena la stratega nella stesura del cronoprogramma delle sedute che ogni paziente deve sostenere. Sensibile alle esigenze individuali, molto disponibile, soprattutto molto efficace e veloce nella definizione della tabella degli appuntamenti di fisioterapia che si protraggono per mesi.
Poi iniziano le sedute di riabilitazione e sono dolori nel verso senso della parola. Ho avuto la fortuna di essere seguito dai giovani dottori Federico Zanchetta e Valentina Lonigro ai quali devo riconoscenza per la professionalità dimostrata e per le chiacchierate con funzione di analgesico.
Non è ancora finita ma finalmente vedo la strada in discesa.
Con questa modesta testimonianza mi è sembrato giusto riconoscere agli operatori sanitari, oltre alla professionalità, anche la tanta umanità e pazienza nei rapporti con tutte le persone e non solo con il sottoscritto. Grazie.

Paolo Dallagnese
Povoletto

L'INTERVENTO

PUNTO DI NON RITORNO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

ALFREDO DE GIROLAMO

A Washington il Senato ha finalmente approvato il disegno di legge sul clima, fortemente voluto dal presidente Biden. La norma – chiamata Inflation Reduction Act – rappresenta di fatto il più grande investimento ambientale (clima e energie rinnovabili) nella storia degli Usa, con importanti declinazioni anche in campo sanitario.
La mastodontica legislazione arriva in un momento topico nella lotta ai cambiamenti climatici e di definizione di nuovi assetti geopolitici nel Pianeta. Per Joe Biden è indubbiamente un successo alla vigilia della campagna elettorale di midterm, che molti considerano già pesantemente compromessa.
Nel pacchetto ci sono 369 miliardi di dollari da spendere in dieci anni per diversi provvedimenti a sostegno delle tecnologie pulite, dei veicoli elettrici, delle politiche di efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni inquinanti. Significative sono anche le sovvenzioni per la produzione di energia a zero emissioni di carbonio, attraverso l'introduzione dei crediti d'imposta. Viene inoltre riconosciuto che nella corsa green gli Stati Uniti sono un passo indietro rispetto alla Cina, avendo nello scorso anno investito in tecnologia verde 152 miliardi di dollari di meno rispetto a Pechino.

Le critiche a Biden: transizione energetica troppo appiattita sugli incentivi

Gli Usa sono intrinsecamente dipendenti dai combustibili fossili, che generano il 61% della loro elettricità. Mentre, l'industria del gas statunitense si sta ponendo nel mercato globale quale alternativa a quello russo. E per questo alle grandi compagnie produttrici è stato riconosciuto un ruolo tutt'altro che marginale. Il programma di Biden, con qualche contraddizione, prevede di conciliare sviluppo delle energie rinnovabili con l'aumento delle estrazioni, petrolio e gas. Ampliando le concessioni per le trivellazioni nelle acque federali al largo delle coste dell'Alaska e del Golfo del Messico. In termini pratici per ogni tonnellata di emissioni da combustibili fossili che rientra nella normativa ce ne sono 24 che sono esentate dalle disposizioni. Una marcia indietro rispetto alle promesse elettorali del leader democratico, che ricordiamo nel suo primo giorno d'insediamento alla Casa Bianca firmò la moratoria sulle concessioni alle compagnie petrolifere, lasciando intatto quanto preventivamente autorizzato da Donald Trump. L'estenuante mediazione diplomatica è servita a Biden per non agitare troppo le acque, e i rapporti, con i produttori.
Nonostante l'ostruzione repubblicana, l'azione per il clima promessa dall'inquilino della Casa Bianca gode di un ampio sostegno nel paese. In un sondaggio svolto dal Pew Research Center risulta che il 58% degli intervistati pensa che il governo federale stia facendo troppo poco per "ridurre gli effetti del cambiamento climatico globale". Solo il 18% è convinto del contrario. Una delle maggiori critiche rivolte all'approccio di Biden è però che la transizione energetica è troppo appiattita sulla carota, incentivi, e tralascia invece il bastone delle tasse. Rischiando quindi di non essere un piano di transizione energetica realistico e soprattutto sostenibile. —

L'APPUNTAMENTO

Emily e Arturo, una storia di umanità e di amore per gli animali

È il frutto di una proficua collaborazione per raccontare una storia di umanità e di amore per gli animali.
Oggi, sabato 26, alle 18, a Camporosso nel giardino esterno del Consorzio Agrario Vicinia, verrà organizzata la presentazione di una edificante graphic novel per bambini, ma non solo: *Arturo, un cane di Trieste* (White Cocal Press, 70 pagine, 10 euro).
Emily Menguzzato, tarvisiana di origine e trapiantata a Trieste, è un'insegnante e giornalista che scrive per diverse testate, tra cui il Piccolo e il Manifesto, giusto per citarne un paio. Raffaele Lodolo è un grafico di Udine, ma non solo, che per l'occasione si è prestato come illustratore impreziosendo la storia di Emily con il suo personale tocco artistico.
Il risultato è una bella commistione tra parole e disegni che si accompagnano a braccetto, sostenendo uno l'emozione dell'altro nel descrivere la storia biografica di questo cane. Riuscito a catturare il cuore dell'autrice, trova finalmente l'affetto che gli era stata sottratto nei primi otto anni di vita, fino a quando i loro sguardi si sono incrociati al canile. Ma fin qui è una storia come tante, o quasi, se non fosse che l'autrice, sempre accompagnata dal tocco delicato dell'illustratore, non aggiungesse quel in più che sa di metafisico, di contatto tra mondi interiori presenti e passati, come se fossero legati da una continuità temporale dove i tempi si annullano, e tutto acquista un suo significato.
L'evento è organizzato dall'associazione culturale La cordata collaborazione con il "Consorzio agrario vicinia Camporosso. —

La copertina del volume

Emily Menguzzato con Arturo

LE LETTERE

A Majano
Grande concerto di Caparezza

Il Festival di Majano ha ospitato Caparezza, il rapper capellone per eccellenza. Sì, perché se dico "rapper" te ne vengono in mente tanti, se dico "capellone" ti viene in mente l'anarchico con le treccine rasta che fuma le canne, ma se dico "rapper cappellone"... viene in mente solo lui: Caparezza!
Ma non c'è solo la sua voce a cantare, lo fa insieme a Diego, voce e testi scritti quindi da Michele Salvemini (in arte Caparezza) e Diego Perrone.
Exuvia, l'ultimo album atteso dopo ben 4 anni, arriva ad avvolgerti per farti cambiare pelle, abbandonare il tuo vecchio scheletro e farti uscire dalla tua "comfort zone".
È già...perché si fa'presto a dire" uscire dalla comfort zone" ma bisognerebbe sapere che per farlo, oltre a vincere la paura, subire qualche rifiuto, ascoltare le critiche a progetti dove "in questo ci credo veramente", bisogna anche tenere ben salda l'autostima che inizia a vacillare leggermente.
Ma il rovescio della medaglia c'è e si chiama creatività per alcuni, oppure "sentir la propria vita tra le mani" per altri.
Ma di fatto è così: la vita inizia fuori dalla tua comfort zone.
Più di due ore di concerto, il pubblico è di età variegata: trovi la signora di 50 anni e i giovani di 20 che riescono a cantare tutte le canzoni a memoria senza sbagliare una parola e un tempo! Inoltre, in pochi tirano fuori il cellulare per "immortalare" il momento, perderesti il testo, lui, e il momento!
Non so se l'artista ha il personal trainer, la nutrizionista o uno staff di 200 persone che lavorano per lui, (ad occhio e croce non penso) ma non lascia la spiaggia sporca, ha un profilo Instagram ufficiale con il baffetto blu dove inserisce i post ma non risponde a nessuno, però sul suo sito ufficiale ti risponderà sempre il suo staff.
Non farà date invernali perché Larsen (soffre di acufeni da diversi anni) non gli permette più di fare 50/60 concerti di fila come in passato.
Exuvia ha fatto il suo corso, ora riposo, tempo di maturazione e poi si vedrà se Caparezza sceglierà Beethoven o Mark Hollis...oppure più probabilmente Beetholis!

Emanuela Bernardelli
Feletto Umberto

Guerra in Ucraina
Il suicidio assistito dell'Europa

Grande il dibattito sul suicidio assistito.
Ma nessuno si è accorto come, attualmente, il più importante suicidio sia quello dell'Europa, assistito dagli Stati Uniti tramite la Nato.
Finalmente qualcuno pensa che "o si tolgono le sanzioni alla Russia o finiamo in miseria".

Giorgio Coianiz
San Giorgio di Nogaro

Lo spettacolo
Un decennio di avvenimenti

Ho partecipato all'atteso appuntamento con la Multivisione dedicato agli anni Ottanta.
La serata che era stata organizzata al Cine Teatro Sociale di Gemona è stata una delle interessanti iniziative della rassegna "Glemmy'80" che è stata promossa dall'amministrazione comunale e coordinata dall'assessora Flavia Virilli.
Le immagini e la musica selezionate da Claudio Tuti, in collaborazione con il Gruppo fotografico gemonese, hanno raccontato i più importanti eventi (accaduti in Italia e nel mondo), che tra il 1980 e il 1989 hanno scritto la storia di quell'epoca.
Anch'io mi associo al generale apprezzamento dei presenti alla serata.
Da molto tempo giornalisti nazionali di spessore e opinionisti locali concordano sulla memoria corta di larga parte dell'opinione pubblica italiana.
Questa Multivisione si muove giustamente in direzione contraria e introietta nello spettatore il gusto per la conoscenza della storia recente e sicuramente potrà essere di grande aiuto per gli insegnanti di Storia e per gli studenti delle scuole superiori.
Ritengo, altresì, che l'efficacia della Multivisione (degli anni '80 e dei decenni precedenti) possa aumentare sensibilmente se agli eventi e ai personaggi analizzati verranno affiancati tre dati essenziali: il nome, la data e il luogo di svolgimento.

Lorenzo Londero. Gemona

LE FOTO DEI LETTORI

La cena del paese degli Amici di Pignano

Dopo 6 anni a Pignano è stata organizzata la cena del paese in concomitanza dei venti anni dell'Associazione Amici Pignano Aps. La manifestazione è stata promossa in occasione della festa di San Luigi Gonzaga. Foto inviata da Simone Lizzi.

Ottima assistenza all'ospedale di Tomezzo

«Sono appena stato operato – ci scrive dall'ospedale il lettore Maurizio Droli, di Udine, che ci ha mandato anche una foto – e ho ancora la flebo nel bracciò ma volevo dire subito un grande grazie al personale dell'Ospedale di Tolmezzo, il Reparto di ortopedia, per efficienza, efficacia, umanità ed etica professionale. È bastato un attimo per capire che ero in ottime mani. Il personale infermieristico mi ha fatto subito sentire a mio agio. Poi, nel pomeriggio un intervento per correggere una doppia frattura alla mano da parte dell'equipe della dottoressa Menosso».

Montagna
Lo sbancamento sul monte Florianca

Recentemente in occasione di un escursione ho avuto casualmente modo di vedere i lavori di sbancamento in corso presso la sommità del monte Florianca, che si trova in comune di Tarvisio, per la costruzione di un nuovo grande invaso che immagino contribuirà ad alimentare gli impianti di innevamento artificiale delle piste di sci Tarvisiane.
Questo intervento segue di qualche anno un intervento analogo che ha creato un invaso sul monte Presnig e un altro ancora più recente di allargamento dell'area deforestata intorno alla pista di collegamento che unisce il Florianca a malga Lussari che, per ironia della sorte, si chiama proprio "Foresta"...
La somma di questi interventi ma in particolare quello attualmente in corso sul Florianca ha letteralmente devastato una delle zone più belle della foresta di Tarvisio, di grande interesse naturalistico, paesaggistico ed escursionistico. Sono spariti abeti e larici centenari alternati a piccole radure e a una piccola torbiera d'alta quota.
Nella mia triplice natura di escursionista, micologo e sciatore ed essendo un frequentatore di Tarvisio da cinquant'anni, non posso che deprecare la scarsa attenzione che la Regione, Promotur ed il comune di Tarvisio stanno dimostrando per la tutela di un ambiente così bello.
Si continuano ad eseguire interventi ecologicamente irreversibili volti allo "sviluppo" di un comprensorio sciistico che, in considerazione della bassa quota e del cambiamento climatico ha un futuro nella migliore delle ipotesi molto incerto; allo stesso tempo si rinuncia ad un patrimonio naturalistico e paesaggistico che poteva contribuire a sostenere la vocazione turistica di Tarvisio a ben più lungo termine.
Con una certa amarezza devo notare che interventi simili non sarebbero mai stati eseguiti nelle confinanti Austria e Slovenia dove non si investe più in stazioni sciistiche a basse quote e dove il mantenimento delle risorse naturalistiche ed ambientali (anche a fini turistici) ha ben altra considerazione.

Carlo Tonazzi. Udine

CULTURE

Premio Scerbanenco@Lignano, oggi le premiazioni

Appuntamento oggi, sabato, alle 18.30 in Terrazza a Mare a Lignano con la cerimonia dell'ottava edizione del Premio Scerbanenco@Lignano e la proclamazione dei vincitori. All'incontro sono attesi Cecilia Scerbanenco, Franco Forte (Giallo Mondadori), Oscar d'Agostino, Elvio Guagnini e Piergiorgio Nicolazzini. Leggerà i racconti l'attore Massimo Somaglino.

IL RACCONTO GIALLO

Quelle **indagini inutili**

Ecco la terza e ultima storia selezionata dalla giuria per l'ottava edizione del premio letterario
Un vecchio delinquente che sembrava fuori gioco viene trovato ammazzato in una palazzina

FRANCO SIGNORACCI

Quando il brigadiere Angelo Malomo ode il colpo secco, comprende subito che qualcuno ha sparato. Corre alla guardiola, accanto al giovane carabiniere di turno. Per la via non si notano movimenti strani. I due escono dal portone. Solo allora grida si alzano dalle palazzine che si trovano dietro l'angolo, a cento metri dalla stazione.

Tu resta qui. Fusi! Vieni con me!

Il brigadiere esce di corsa dal cancello, seguito dall'appuntato che si aggiusta la fondina sul fianco.

Malomo conosce quelle palazzine. Piccoli edifici in un giardino senza recinzione: le circonda una siepe di bosso rinsecchita; erba mal rasata tra i vialetti. Qualche panchina scheggiata, imbrattata di scritte. Era un tentativo di edilizia popolare all'avanguardia, tramontato nell'incuria. Si era recato spesso in quel giardino, anni fa, a controllare i domiciliari di un camorrista di mezza tacca, che poi era rimasto lì ad abitare.

Due donne sono ferme sul vialetto. Indicano qualcosa, ma non osano avvicinarsi.

La polizia! la polizia!

Meno male!

Dove? chiede Malomo, senza sottilizzare sulla confusione delle divise.

Là, là! quel sacco là è un uomo.

Dall'androne della palazzina più vicina fuoriesce il busto di un anziano; le gambe sono all'interno.

I carabinieri si avvicinano. Abiti stazzonati, flosci sui gradini sbeccati; grigi i capelli del vecchio, e appiccicati a pezzi di testa spappolata, bagnati di sangue rosso scuro, che si allarga lento. Accanto, un sacchetto di plastica: vetri rotti, odore di birra. I curiosi aumentano nel giardino, alle finestre delle palazzine. Compare il maresciallo.

Che è, Malomo?

Il brigadiere saluta il suo comandante e non lo riconosce? domanda. È il vecchio Achille Pezzuto, il camorrista. Un paio d'anni fa ancora gli facevamo il controllo a casa.

Brutto affare.

Quando il superiore entra nell'ufficio, Malomo è da solo. Sono le due del pomeriggio, ma in caserma nessuno ancora ha pranzato. L'attesa degli specialisti, i rilievi; poi il magistrato.

Che casino, Malomo. Un vecchio delinquente che sembrava fuori gioco; e ora lo ammazzano qui, in pieno giorno, a una spanna dal nostro naso! Un lavoro da professionisti: un colpo solo, in mezzo agli occhi!

Ma un sicario vero, per uno così, è roba da film...

Malomo, che mi sei diventato, un esperto di antimafia? Stasera arriveranno quelli della Dia. M'hanno detto di raccogliere qualche informazione, testimoni... ci pensi tu?

Mi prendo Fusi e torno là.

Brigadiere...

Che c'è, Fusi?

Nella palazzina ci sta uno dell'Arma, uno in pensione: è un maresciallo che abita lì da tanto...

E allora?

Forse, possiamo iniziare da lui: magari ha qualcosa da raccontarci.

Pam pam!

Appena entrati nell'androne, un'ombra sbuca dalla scala buia che porta alle cantine. È la sagoma goffa di un ragazzotto, che urla con quanto fiato ha nel corpaccio sgraziato - Pam pam! - alzando tre dita tozze della mano, come se fosse una pistola.

Ma vaffanculo! reagisce Fusi, che si è visto all'improvviso quell'arma spianata sotto il naso: d'istinto molla uno scappellotto sulla nuca del ragazzo, che inizia a frignare e corre balzelloni sulle scale.

Lascia stare, Fusi: non hai visto che ha dei problemi? È ritardato...

Mi ha fatto prendere un infarto, quell'imbecille!

Una porta sbatte, il trambusto sulle scale si è spento. Ora, sul pianerottolo, compare una vecchia, che li guarda con aria di rimprovero.

Ma bravi, adesso vi ci mettete anche voi a malmenare quel povero ragazzo!

Qualcuno però dovrebbe insegnargli che non si va mica in giro a sparare ai carabinieri…

Con tutto il circo che è successo, – borbotta la vecchia – lo sparo, il sangue e quello lì, il morto, pace all'anima sua... ma era un vero maleducato. Pure lui prendeva a calci il povero Gianni.

Brigadiere, mormora Fusi, se questa parla ancora la portiamo dentro come sospetta.

Malomo nasconde un sorriso e si rivolge di nuovo alla donna: il ragazzo abita nel palazzo?

Al primo piano, proprio di fronte all'appartamento del morto. È il figlio di un vostro collega in pensione, sapete?

Allora, cos'avete trovato?

Il brigadiere recupera gli appunti.

Dunque, nella palazzina tre piani, con due appartamenti...

Ehi, frena Malomo. Perché la palazzina? Adesso i sicari della mala vanno ad abitare vicino alle vittime?

Anch'io ne dubito, maresciallo. Ma il colpo è partito sicuramente dall'interno, forse dalla rampa di scale.

E poi, dopo lo sparo, pare che nessuno si sia allontanato. Così dicono due donne presenti e un pensionato che ramazzava le foglie secche…

Va bene, va' avanti.

Primo piano, appartamento di destra sfitto. Quello di sinistra... lì ci sta una vecchia che è la radiocronaca della palazzina! Forse bastava interrogare lei. Al secondo piano, a destra, l'appartamento della vittima. Era chiuso a chiave, il Pezzuto rientrava quando gli hanno sparato: si era recato al vicino supermercato a comprare della birra e una pizza surgelata. Dentro c'erano quelli della Dia e noi ci siamo tenuti alla larga.

Di fronte abita Nicola Notargiacomo, maresciallo dell'Arma in pensione: lo conosce?

A questo punto il comandante ha un guizzo, che non sfugge a Malomo.

Sì, lo conosco... Ma non ricordavo fosse quella, la casa.

Proprio quella: il carabiniere di fronte al camorrista. Siamo saliti da lui, speravamo ci aiutasse. Abbiamo bussato a lungo, perché il campanello non funziona. Ha aperto la moglie, una donna sfatta; si è parata davanti all'ingresso: si capiva che non voleva farci entrare. Mio marito è a letto, non sta bene - continuava a dire. Dietro di lei faceva capolino il figlio, che si lamentava come una capra, sempre più agitato. Sa, è un ragazzo...

Lo so, Malomo, lo conosco. Va' avanti - taglia brusco il maresciallo.

Negli altri appartamenti poco o nulla. Quasi nessuno era a casa, nessuno ha visto o sentito.

Il maresciallo ora guarda fuori dalla finestra, pare nemmeno lo ascolti.

Comandante, io domattina vorrei tornare a parlare col Notargiacomo.

Buona idea, Malomo. Però ci vado io. È da tanto che non lo vedo. Sta invecchiando male, in quella casa.

Nove corto, nove corto! Capisci? è un proiettile che quasi non si trova più in circolazione.

Ma le nostre Beretta non usano proprio quello?

I due esperti parlano ad alta voce nel corridoio della caserma. Aspettano il caffè acquoso della macchinetta.

Ma non sai proprio nulla di balistica! Già, tu ti occupi di tracciare i cellulari... Le nostre semiautomatiche sono le Beretta 92 FS parabellum, e sparano nove millimetri. Il nove corto - invece - è di altre pistole, come la Beretta M34, che usavamo anche noi fino all'inizio degli anni Ottanta...

Quando Malomo esce dal portone, sbatte contro un muro di nebbia così fitto da lasciarlo sgomento. I globi pallidi dei lampioni sembrano sospesi nell'aria. Si ferma per un istante fuori dal cancello, sollevandosi il bavero del giaccone. La sua abitazione è poco lontano, oltre le case gialle. Giunto alla siepe di bosso, si ferma. In quel momento dall'androne della palazzina sbuca la sagoma di un uomo, avvolta in un pesante cappotto, e sguscia sotto le strisce di plastica che chiudono la scena del crimine. Sciarpa al collo, cappello di lana calato in testa, attraversa in fretta la strada e svolta verso il centro abitato.

Malomo decide di seguirlo, tenendosi sul marciapiede opposto. Superata la via della caserma, la sagoma scura si infila in una viuzza e sbuca nella stazione degli autobus. L'uomo con il cappotto si avvicina ad un palo, sembra interessato agli orari delle corse; poi si volta e riprende il suo passo veloce. Il brigadiere ha paura di perderlo, perché nel piazzale c'è gente. Una frenata e un colpo di clacson. Malomo affretta il passo: il suo uomo è dall'altra parte della via trafficata.

Ora camminano lungo la cinta di un grande parco cittadino. L'inseguito scompare di nuovo: si è infilata in un ingresso secondario del giardino. Dentro, gli alberi gocciolano buio e umidità. L'uomo taglia in diagonale un prato. Dalla parte opposta un torrente costeggia il giardino pubblico.

Giunto davanti al corso d'acqua, l'uomo si ferma. Estrae qualcosa dal cappotto: un pacchetto scuro, piccolo, pesante. Un gesto, un tonfo sordo. Poi si allontana verso i vicoli del borgo vecchio.

Malomo segna mentalmente il posto, e riprende l'inseguimento. Giunto di nuovo sulla strada, l'uomo si ferma sotto il primo lampione. Sembra tranquillo ora: pesca un fazzoletto dalla tasca e si toglie il cappello, per asciugarsi il sudore e le gocce di nebbia. È il maresciallo.

Il giorno dopo il comandante non scende in caserma: è ammalato, un febbrone!

Malomo svolge distratto i suoi compiti, roba d'ordinaria amministrazione, in attesa che arrivi la pausa pranzo; poi esce veloce, deciso a incontrare il Notargiacomo. Vuole sapere.

Davanti al portone rallenta la sua foga. Chiazze d'acqua per terra; qualcuno ha lavato gli scalini. Una voce lo chiama, da una panchina discosta. Sul legno sporco siede il maresciallo, in borghese, con lo stesso cappotto e il cappello della sera prima.

Vieni Angelo, qui accanto a me.

I due rimangono muti, a guardare la vita che, comunque, va avanti.

Il maresciallo rompe il silenzio.

Hai capito, vero? Certo che hai capito, mica sei scemo.

Sospira e si piega in avanti, appoggiando i gomiti alle ginocchia.

Una vita distrutta, quella di Notargiacomo, hai visto anche tu. Ero suo amico, ma da tempo non vuole più incontrare nessuno.

Il maresciallo si raddrizza, appoggiandosi allo schienale scricchiolante.

Ha tenuto quella maledetta arma, aggiunge in un soffio.

Perché, poi? Un ricordo. Oppure l'avrebbe usata per sé... Due giorni fa ha tolto la pistola dalla custodia, l'ha pulita, ma l'ha travolto uno dei suoi attacchi di emicrania, che gli spaccano in due la testa. È andato in bagno, ha preso una medicina. Quasi non si reggeva in piedi. La moglie l'ha accompagnato a letto, al buio. Lei non si è accorta, lui si è dimenticato. Il ragazzo ha visto la pistola sul tavolo della sala.

Malomo attende, ma sa che il racconto è finito.

E ora che facciamo, comandante?

Ora niente, brigadiere. Andiamo a casa tutt'e due.

Credi a me, Malomo, certe indagini sono inutili. —

VICINO/LONTANO MONT

Paola Colombo: «La montagna merita più attenzioni»

MARTINA DELPICCOLO

Una rassegna in ascolto della montagna, del territorio, delle sue storie e della sua Storia, ma anche del suo futuro. È questo il cuore del progetto "vicino/lontano mont", che ha iniziato a percorrere i sentieri delle valli friulane il 10 luglio, trovando ospitalità per incontri culturali in scorci suggestivi fino alla giornata conclusiva del prossimo 4 settembre. Grande riscontro per la seconda edizione, curata da Claudio Pellizzari, ma anche grandi valori nell'approccio e nell'ideazione, come ci racconta Paola Colombo, presidente di vicino/lontano e curatrice insieme a Franca Rigoni e Àlen Loreti del festival che si svolge a Udine.

Come ha origine questa rassegna, che aggiunge una parola friulana al nome del festival?

«Vicino/lontano mont nasce l'anno scorso da un'idea coltivata da anni. Portare il festival e la sua ottica in un'area che merita attenzione. "Mont" in friulano è monte ma anche mondo. Richiama perfettamente lo spirito del festival che guarda lontano per capire ciò che ci è vicino e viceversa, cercando di comprendere ciò che ci sta attorno per estendere lo sguardo oltre. È un po' come usare il cannocchiale da entrambe le estremità, anche a rovescio».

Che montagna raccontate e come vi relazionate con il territorio?

«Siamo partiti dalla consapevolezza che la zona montana meriti attenzione sul suo destino, con più lungimiranza possibile e senza indulgere nella nostalgia. Gli eventi sono stati creati in collaborazione con chi da tempo lavora sui temi della montagna, con l'intento di costruire un percorso comune senza presunzioni, ma mettendo in sinergia le realtà su problematiche o bellezze del territorio, per favorirne la valorizzazione. Tra i luoghi riscoperti in questo senso, ad esempio, il piccolo santuario sopra Raveo».

Paola Colombo, presidente di vicino/lontano e curatrice del festival

Che riscontro ha ottenuto la seconda edizione?

«È una rassegna appena nata, dunque necessita di tempo per essere consolidata, anche per la sua complessità di festival itinerante che cambia sede ogni giorno. Come ha sottolineato Franceschino Barazzutti in uno degli incontri, "c'è bisogno della partecipazione locale". Non solo dei turisti, ma anche di chi abita la montagna, la cui presenza attiva è fondamentale, sia negli aspetti operativi, sia nelle discussioni e nell'ascolto. Vicino/lontano mont non sarebbe stato possibile senza il pazientissimo lavoro di tessitura del curatore, già da tempo "dentro" le relazioni della montagna, Claudio Pellizzari. Tra gli appuntamenti significativi, lo spazio dato alle quattro azioni drammaturgiche carniche di Carlo Tolazzi».

C'è anche l'inclusione tra i valori della rassegna, vero?

«Sì, negli ultimi due anni, sia nell'ambito del festival a Udine che nella rassegna in montagna, siamo stati accompagnati dai ragazzi seguiti dalla cooperativa sociale Itaca con i suoi operatori».

Quali gli eventi di oggi?

A Ovaro (Centro Ambientale Aplis, alle 14.30) si parlerà di Vaia e di riscaldamento climatico, fenomeno locale e insieme globale. E poi, alle 21, concerto in piazza a Prato Carnico con Marcello Cunsolo e Hybrida».

Un'anticipazione sulla prossima edizione del festival che si svolgerà a Udine?

«Proseguiremo nel solco tracciato, valorizzando le iniziative delle nuove generazioni: continuando a ospitare il progetto legalità che riguarda Udine, ma anche il concorso scuola Tiziano Terzani che è allargato a tutta la regione ed è rivolto ai giovani, come ci invitava a fare proprio Terzani». —

MUSICA

Mogol racconta Mogol «Sono pieno di idee»

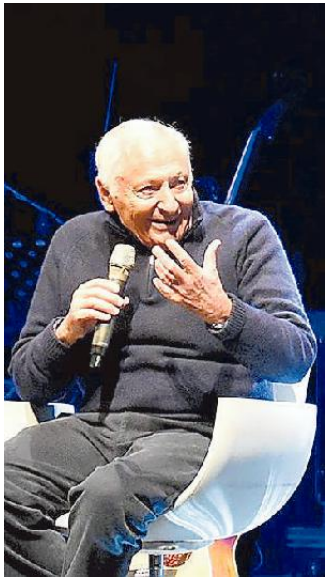
L'autore protagonista dello spettacolo oggi a Talmassons «Mi emoziona l'affetto che ricevo sempre dal pubblico»

ELISA RUSSO

«Queste canzoni sono ancora vive. La gente si mette a cantarle con noi. Probabilmente anche per riviverle, perché fanno parte dei loro ricordi. E c'è ormai una terza generazione che le canta. Sono parte della cultura del nostro paese»: "Mogol racconta Mogol", oggi, sabato, alle 20.45 nella piazza del Municipio a Talmassons, con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti, autore anche degli arrangiamenti, e la voce di Michele Cortese (vincitore di X Factor nel 2008). L'evento darà spazio anche all'esibizione delle tre vincitrici del contest #LaMusicaNonSiFerma, lanciato sul web durante il lockdown del 2020 da ArteVoce Academy: saliranno alla ribalta Caterina Elena Spiganti (Arezzo), Margherita Pettarin (Gorizia) e Consuelo Avoledo (Valvasone-Arzene).

«Presenteremo una serie di canzoni mie – racconta Giulio Rapetti Mogol, poeta della canzone italiana al fianco di Lucio Battisti, Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla – con la splendida orchestra del grande Maestro Sivilotti. Poi ci sono queste ragazze che cantano. Io racconto la storia dei miei testi, molto spesso ci ho messo dentro la mia vita e spiegando certe cose la gente li capisce ancora di più. È uno spettacolo che riempie i teatri, le piazze».

Giulio Rapetti Mogol

Mogol, che effetto le fa sentire queste canzoni reinterpretate da altri?

«Sono di solito fedeli all'originale, le parole e la musica sono quelle. L'effetto io lo ricevo dal pubblico, mi emoziona il loro partecipare».

Grazie alla sua scuola, il Cet, è sempre a contatto con i giovani. Si sente ancorato al presente o le capita di essere nostalgico?

«Sono proiettato nel futuro, sono pieno di idee, non mi focalizzo mai sul passato: lo rivivo con piacere attraverso le canzoni, ma guardo avanti».

Da ex sportivo (fondatore della nazionale cantanti), oltre che nella musica in cosa è impegnato?

«In un progetto di prevenzione primaria, con un comitato scientifico a cui hanno aderito 24 grandi medici. La pandemia ci ha insegnato molto: la salute è nelle nostre mani».

Fin dai tempi del viaggio Milano-Roma a cavallo con Battisti ha a cuore il tema dell'ambiente?

«Per questo trent'anni fa ho scelto di vivere in mezzo ai boschi e ne ho beneficiato, respiro aria buona, è importante vivere una vita sana e avere un buon sistema immunitario».

Esiste un nuovo Mogol?

«Il mio erede è mio figlio, Cheope, è molto bravo, autore di tanti successi, poi c'è Giuseppe Anastasi, che è un grandissimo autore della nostra scuola, ha scritto molte canzoni di Arisa. Ma il problema è che le canzoni non vengono più cantate dalla gente, non le assorbono a sufficienza».

Quanto conta il talento e quanto lo studio?

«Tutti nascono con un talento innato, ma finché non lo coltivi non sai di averlo».

E l'ispirazione cos'è? Una sorta di dono divino?

«È la capacità di capire cosa sta dicendo la musica, frase per frase. Devono dire la stessa cosa. Se si ascolta "Io vorrei… non vorrei… ma se vuoi" si sente che la musica dice quello che dicono le parole».

Vuole smentire qualcosa che è stato scritto o detto su di lei?

«Non ho mai letto qualcosa che non sia vero. Ecco, non mi piace quando chiamano noi autori "parolieri": il paroliere fa la settimana enigmistica. È come chiamare un giornalista giornalaio, è una questione di rispetto». —

LO SPETTACOLO

Marinoni: «Il teatro antico è la memoria dell'uomo»

L'attrice protagonista stasera a Osoppo del Tiere Festival «I classici ci insegnano a guardare in ogni direzione»

MARIO BRANDOLIN

Laura Marinoni, una delle attrici più apprezzate e premiate del nostro teatro sarà attesa protagonista questa sera alle 21 al Forte di Osoppo dello spettacolo di apertura del Tiere Teatro Festival, festival attorno al teatro antico organizzato da Anà-Thema Teatro e diretto da Luca Ferri. "Parole e musica dall'antica Grecia", questo il titolo della serata che oltre a Marinoni vedrà sul palco i giovani orchestrali dei Filarmonici Friulani diretti da Alessio Venier. Reduce da una trionfale interpretazione di Clitennestra nell'Orestiade di Eschilo al Teatro Greco di Siracusa, «la mia seconda casa, un mio amato luogo dell'anima e di vita concreta, dal momento che nella mia carriera la tragedia ha avuto un posto sempre più importante con il passare degli anni», così Marinoni che porterà a Osoppo alcune delle pagine più belle dei ruoli da lei interpretati proprio a Siracusa.

«Leggerò la prima cosa che ho recitato lì, una parte del monologo di Io dal Prometeo incatenato di Eschilo e poi due monologhi di Clitennestra dall'Orestea di Eschilo. Farò anche un pezzo dalla Fedra di Seneca, di una modernità quasi allarmante per il profondo senso di intimità che lo informa e poi un brano del coro dall'Elena di Euripide per la bellezza poetica, molto adatto a questi tempi nostri.

Che significa recitare teatro antico oggi?

«Il teatro antico è una delle memorie più potenti per l'uomo di ogni epoca nel senso che porta al suo interno la poesia. la filosofia, l'anelito spirituale, insomma tutto quello che ci serve. In particolare la consapevolezza che la verità non è una sola e si deve guardare in tutte le direzioni. In più offre l'occasione di tornare al senso vero del teatro, cioè alla polis. Non c'è nulla di più politico e allo stesso tempo di più completo del teatro antico».

L'attrice Laura Marinoni ieri alle prove a Osoppo (FOTO LUCA A. D'AGOSTINO)

Oggi che si parla di post regia, di post drammaturgia, come è lavorare con i nuovi registi?

«Il discorso sarebbe molto lungo. Quello d'importante che però va subito detto è che in questi anni tutto è cambiato in teatro, ahimè: quando ho iniziato negli anni '80 il teatro era ancora centralissimo nel dibattito culturale, tra la gente, anche sulle pagine dei giornali. C'era un teatro pubblico di qualità ma anche molte compagnie private di altrettanta qualità, che portavano in giro drammi e commedie importanti. C'erano grandi attori, c'era una disponibilità economica totalmente diversa e il teatro era qualcosa che veniva guardato, rispettato, seguito da un pubblico molto numeroso e composito».

E poi che è successo?

«A partire dagli anni '90, quelli del trionfo dell'edonismo reaganiano e delle tv commerciali, c'è stato un impoverimento generale, dovuto a una mancanza di lungimiranza da parte della politica, fors'anche di chi i teatri li gestisce, di fatto il teatro è stato messo da parte. Anche se io mi sento una privilegiata continuando a lavorare potendo sempre scegliere produzioni di qualità». —

Gli appuntamenti del week end in Friuli. Doppio evento in montagna con la Saf. I Filarmonici friulani al Palamostre

Extraliscio sul palco in piazza a Maniago E a Grado l'omaggio a Bowie e ai Queen

IL PROGRAMMA

FABIANA DALLAVALLE

Il fine settimana è all'insegna della grande musica classica e moderna. Ecco alcuni tra i molti appuntamenti: si comincia con la brillante proposta di UdinEstate per domani (domenica 28), Il settetto friulano Corte di Lunas alle 21, sul sagrato della chiesa udinese Gesù Buon Pastore di Via Di Giusto.

Musica di scena a Maniago, in piazza Italia, alle 21, con la tappa del tour degli Extraliscio, la band capitanata da Mirco Mariani, insieme al clarinettista Moreno Conficconi ("il Biondo"), fiancheggiata da Elisabetta Sgarbi con la sua Betty Wrong Edizioni Musicali.

Domani sera a Udine al teatro Palamostre alle 21 Beethoven/Mendelssohn: il genio e il teatro: concerto dell'orchestra Filarmonici friulani diretta da Alessio Venier. L'Orchestra under 35 si presenta con un programma sinfonico dedicato a due grandi della musica: Ludwig van Beethoven e Felix Mendelssohn.

Sempre domani, domenica 28, a Grado, Parco delle Rose, alle 21, Bowie & Queen Celebration Night..

Oggi e domani spazio alle visite guidate delle due mostre allestite negli spazi espositivi del Paff! a Palazzo Arti Fumetto Friuli a Pordenone. "Attenti al Lupo" di Tony Wolf alle 15.30 è condotta da Roberto Fratantoni. n"Blacksad – I colori del noir" di Juanjo Guarnido, strepitosa esposizione del grande artista spagnolo, prevede invece la visita guidata con inizio alle 16, condotta da Riccardo Pasqual.

Cororgano apre questa sera, sabato, a Marano Lagunare e domani, domenica, a Palmanova. La XXVIII edizione del festival che punta alla valorizzazione degli strumenti a canne propone due concerti in programma alle 21. Stasera nella parrocchiale di Marano si esibirà l'organista francese Emmanuel Arakèlian, di Avignone. Domani nel duomo di Palmanova con inizio alle ore 18 si potrà ascoltare la performance di Christian Tarabbia.

Appuntamento questa sera alle 21, in piazza Italia, a Maniago con gli Extraliscio

Carniarmonie presenta questa mattina, sabato, alle 11 nella cornice di Malga Pura ad Ampezzo, l'ensemble di tromboni "Slides&Friends" diretti dall'eclettico Simon Hogg. Domani (domenica 28) alle 20.30 nel Centro di Aggregazione "Romano Treu" di Moggio Udinese arrivano "Les Babettes".

Doppio appuntamento nel fine settimana per "Montagna, che spettacolo!", la rassegna artistica nei rifugi della Società alpina friulana. Oggi, sabato 27, alle 15, al rifugio Divisione Julia a Sella Nevea arrivano i burattini di Michele Polo con "Baci, abbracci e bastonate", la regia è di Serena Di Biasio. Domani, domenica , alle 11, al rifugio Gilberti Soravito in Conca Prevala nel gruppo del Monte Canin ci sarà il concerto della flautista udinese di fama internazionale Luisa Sello e dell'ensemble "Lis aganis", sei musiciste provenienti da Italia, Slovenia e Croazia. Domani, domenica 28, dalle 17 nella Villa Savorgnan a Lestans di Sequals la manifestazione "Il Vin in ta las Cjasas di una volta", inserita all'interno del Progetto Duino Aurisina Devin Nabrezina "Città Italiana del Vino" e della programmazione di Duino&book Storie di Vini. In programma, presentazioni di libri, concerti e degustazione di prodotti e vini tipici.

Sempre domani, domenica, alle 20.45 nel Duomo di Lignano Sabbiadoro, l'orchestra Audimus eseguirà il Requiem di Mozart sotto la direzione del maestro Francesco Gioia.

La Banda giovanile regionale Anbima Fvg. a conclusione dello stage musicale che da ormai 17 anni si svolge a Piani di Luzza, si esibirà una prima volta a Lavariano di Mortegliano questa sera, sabato 27, alle 20.45 e domani, alla stessa ora, in Piazza Castello a Sesto al Reghena. Alla pianista macedone Teodora Kapinkovska il compito di portare "La magia del pianoforte" a Villa Codelli di Mossa (Gorizia) oggi, sabato alle 21, con il quarto concerto della trentaduesima edizione delle Serate Musicali.

Infine, oggi alle 21, a Concordia Sagittaria, e domenica 28 agosto (concerto all'alba, alle 6, al Castello di San Vito al Tagliamento) un doppio appuntamento per l'Accademia d'Archi Arrigoni con l'oboista Fabien Thouand, nell'ambito del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro. —

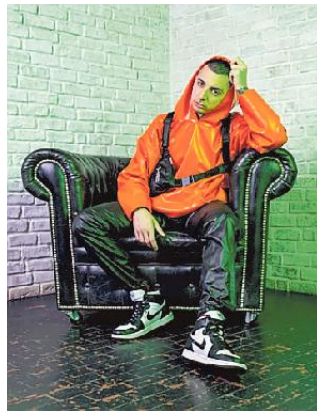
MUSICA

Il rapper MadMan oggi in Castello «Canto l'alienazione per il Covid»

ELISA RUSSO

«Uno spettacolo collaudato, mi accompagna dj 2P anche lui come me è molto tecnico, per un live rap, essenziale, il ritmo è sempre alto per un'ora e mezza di fuoco. Una scaletta ampia, con tutte le hit, mischiate al mixtape nuovo. Uno show serrato, siamo due macchine»: il rapper MadMan porta il suo "MM4 Summer Tour" al Castello di Udine sabato alle 21.30. Al secolo Pierfrancesco Botrugno, classe'88, è uno dei nomi più rappresentativi del rap italiano, in pista dal 2011, spesso al fianco di Gemitaiz; il suo ultimo lavoro "MM vol. 4" (Tanta Roba Label, distribuito da Universal Music Italia), è il quarto capitolo della saga cult di mixtape, uscito a novembre 2021, ora per la prima volta dal vivo: «Non abbiamo voluto fare i concerti con la gente distanziata e seduta – spiega MadMan – quindi siamo stati fermi parecchio».

"MM vol. 4" è un album figlio della pandemia, un brano come "Gaudì" descrive in maniera molto schietta l'alienazione da lockdown.

«Sembra una traccia spensierata ma parla di quella situazione, del senso di isolamento, della routine ripetitiva, anche "Chillin" è un pezzo allegro e positivo però in realtà parla di zona di comfort, di chiusura... alla fine il rap è autobiografico, quindi quello che vivevo si è riflesso sul disco».

Il rapper Madman oggi a Udine

Che ne pensa del momento d'oro che sta vivendo il rap in Italia?

«Un momento un po'confuso, in senso buono. Questa pausa ha fatto sì che si accumulassero nuove tendenze, artisti. Quest'estate ci sono concerti rap ogni giorno, ovunque. È stato come un tappo che si toglie. Il rap continua a evolversi, a contaminarsi con altri generi, tante nuove energie che si mescolano nel panorama».

"Volevo solo darmi un tono/ poi ho fatto qualche disco d'oro": come vive il successo?

«È stato un percorso graduale negli anni, uno step alla volta, con un po' di gavetta. Il mio obiettivo è sempre stato dare qualcosa in più, cercando di non fare il passo più lungo della gamba. Faccio il mio, mi piace, non posso dire che il successo mi abbia cambiato la vita dall'oggi al domani, mi adatto alle nuove situazioni. Poi in questo periodo mi sembra di aver resettato tutto, non facendo i live si perde un po'il contatto con una parte del mio lavoro che è fondamentale».

Si è dichiarato saturo dei social, dove ogni cosa diventa divisiva. Come mai?

«Ognuno si sente in diritto di dire la sua, senza avere voce in capitolo e mi infastidisce parecchio, la sovraesposizione sui social ti aliena dalla realtà e ti dà energie negative. Nessuno di noi, nella vita, ha voglia di sentire parlare chiunque di qualunque argomento no? I social ti costringono a stare in piazza a sentire mille cose di cui non hai bisogno. Mi concentro sul mio, mi alleno, leggo libri, guardo film».

Come funziona l'ispirazione?

«Le frasi, le parole chiave su cui costruisco i pezzi, mi vengono mentre mi alleno, faccio colazione, guardo un film... mi annoto questi pensieri che poi sviluppo in studio. È una cosa affascinante, che non decido io». —

e...state a giocare 2022

studiogiochi

Crucifreccia

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!

Forestiere — Vedi foto — Una Paola del video / Formaggio a pasta molle — Privi di forze / Altro nome del cren — Il fiore dell'oblio — Il nome di Villaggio / Iniziali della Theron — Sciocca e svampita / Concordanza di... note — Canaglia, mascalzone / Può essere cordless — Antica regione a Nord della Lidia — Doni... da monarchi / Ampia vista — Ai confini del mondo / Ha scoperto un'isola australiana — Abbrustolire il caffè — Il disco "33 giri" (sigla) / Litoranea... non sul mare — Competitori / Carlo, Nobel per la fisica — La belva "ridens" — Popolo del Sahara / Matrimonio — Si lavava con il sangue — Area verde nel deserto — Divorano chi è apprensivo / Sbaglio — Lo stacanovista sui banchi di scuola — Stato con Mascate / Ha per simbolo A — Si forma nelle paludi / È di fronte a Dover — In mezzo — Nei mari e nei laghi — Incolleriti — Giorgio stilista / Le valicò Annibale — Pari nel derby — Rossastra di capelli / Il Meridione — La dea con la cornucopia / Vi razzola il pollame — Segue il do — Ferro del caminetto — Le ultime due di quattro — Il centro di Ercolano — Arnese con i denti / Decreto Legge — Le hanno Lisa e Sara — La maschera triste — Iniziali di Bocelli — La De Filippi della Tv — Le isole con Panarea

Crucipuzzle - Museo

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate, tenendo conto che possono essere disposte orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente e che possono essere lette in tutte le direzioni possibili. A fine gioco resteranno inutilizzate alcune lettere: leggendole in ordine otterrai la chiave.

Chiave (9): Un gruppo scultoreo conservato ai Musei Vaticani

L	P	E	R	G	A	M	E	N	A	B	A	O
M	C	R	R	M	O	O	I	G	I	R	A	P
O	T	T	E	I	L	G	I	B	E	A	I	E
M	C	N	S	I	D	P	L	R	L	N	A	R
A	I	U	I	E	S	I	O	A	A	O	F	M
C	V	A	S	O	O	T	P	C	U	B	F	A
T	R	I	T	T	I	C	O	E	T	A	R	N
N	G	E	E	A	O	T	R	R	R	M	E	E
N	C	C	N	T	E	D	C	T	I	E	S	N
A	A	R	Z	C	A	L	E	T	V	C	C	T
E	U	N	A	Z	I	O	N	A	L	E	O	E

AFFRESCO, ARMI, ARTE, BIBLIOTECA, BIGLIETTO, CERE, CINEMA, CUSTODE, DESIGN, ERBARIO, GIPSOTECA, MOMA, NAZIONALE, NECROPOLI, PALA, PARIGI, PERGAMENA, PERMANENTE, PINACOTECA, PREISTORICO, RESISTENZA, TELA, TRITTICO, URNA, VASO, VIRTUALE

Trait illustrato

Osserva le quattro immagini proposte e, scegliendo tra le lettere sotto riportate, individua l'unica parola che le accomuna tutte.

M A
O E
R C
V L
I I
G R
O P
L E

_ _ _ _ _ _ _

Sudoku finestra

Riempi tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna, ogni settore 3x3 e ogni settore colorato contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

Livello ●●●

			4	6	7			2
		3					7	
	6	9						
5						2		3
			6		5			
6		4						9
						3	8	
	7					4		
1			3	7	4			

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Udogie fa vincere l'Udinese nella gara luna park di Monza

Prima il gol di Colpani, poi il pari di Beto, nel finale il colpo da ko dei bianconeri, in mezzo errori e occasioni a raffica

MONZA	1
UDINESE	2

MONZA (3-5-2) Di Gregorio; Marrone, Caldirola, Carlos Augusto; Birindelli, Colpani (17'st Pessina), Sensi (35'st Antov sv), Valoti (25'st Machin), Molina (35'st Ciurria); Caprari, Petagna (17'st Gytkjaer). In panchina: Cragno, Sorrentino, Barberis, Ranocchia, Bondo, Carboni, Vignato. All. Stroppa.

UDINESE (3-5-2) Silvestri; Becao, Nuytinck, Masina; Pereyra, Lovric (24'st Arslan), Walace, Makengo (35'st Samardzic), Udogie (35'st Ebosse); Deulofeu (24'st Nestorovski); Beto (24'st Success). In panchina: Padelli, Piana, Ebosele, Jajalo, Abankwah, Palumbo, Benkovic, Bijol, Guessand. All. Sottil.

Arbitro Di Bello di Brindisi.

Marcatori Al 32' Colpani, al 36' Beto; nella ripresa, al 32' Udogie.
Note Ammoniti: Caldirola, Machin, Pessina, Udogie, Nestorovski. Angoli: 5-3 per l'Udinese. Recupero: 0' e 4'. Spettatori: 9.955.

Massimo Meroi
/ INVIATO A MONZA

Mettiamola così senza fare i difficile: contava vincere, non importa come. E i tre punti sono arrivati. Sul come si potrà discutere all'infinito, ma dopo tre giornate di campionato non facciamo i difficile e lasciamo a Sottil il tempo di lavorare e migliorare una squadra che , a oggi, non si esprime sui livelli della seconda parte della scorsa stagione. Molina non è stato sostituito, d'accordo, ma non basta un'assenza a giustificare una involuzione di gioco così marcata. Il Monza, che dà quello che ha, vede rinviato ancora l'appuntamento con il primo risultato utile della sua storia in A.

Sottil in avvio sorprende tutti non tanto nell'assetto (3-5-2 a oltranza) quanto nella scelta dell'esterno destro: il tecnico bianconero chiede un sacrificio a capitan Pereyra e lo piazza largo a destra. Va ricordato che il Tucu fece il suo esordio in bianconero proprio in questa posizione: era il 29 settembre del 2011 e l'Udinese pareggiò 1-1 a Glasgow contro il Celtic: rimase in campo per 45' e poi venne sostituito da Isla. Poi in quella posizione Guidolin non lo utilizzò più. Le mezzali giocano a piede invertito: il mancino Makengo a destra, Lovric a sinistra, davanti con Deulofeu c'è Beto. Il Monza si schiera a specchio e come si dice in questi casi ad avere la meglio sarà chi vincerà più duelli. Stroppa ha impostato la partita sui tagli delle due punte alle spalle dei difensori bianconeri: il giochino riesce dopo 13' e porta al gol di Birindelli, ma l'azione è viziata da un evidente fuorigioco di Caprari sbandierato dal guardalinee ad azione conclusa. Il Var conferma: offside, come direbbe Pizzul.

La superiorità tecnica dell'Udinese è evidente, ma non si tramuta quasi mai in azioni pericolose nella prima mezz'ora. E così non sorprende il vantaggio dei padroni di casa. Il giochino è il solito: Petagna taglia dietro al difensore, appoggia a Caprari che finta il cross e sul secondo palo trova Colpani libero di calciare. Fase difensiva da brividi, quella bianconera. E non è che quella del Monza sia meglio. Stroppa, però, ha l'alibi di avere numerose assenze. In mezzo al campo i biancorossi perdono tre palloni sanguinosi, l'Udinese non ne approfitta. Eppure basta una palla filtrante di Lovric su Becao per trovare quasi l'immediato pareggio di Beto. La mostra degli errori difensivi del primo tempo viene completata dalla staticità del Monza su Deulofeu che sbaglia un rigore in movimento e dal buco nella solita zona tra Nuytinck, Becao e Pereyra che Caprari non sfrutta calciando su Silvestri in uscita. Alla pausa tra i due allenatori quello più soddisfatto (una parolona) può essere Stroppa non certo Sottil che ha visto la sua squadra esprimere in minima parte il suo potenziale.

Nella ripresa non è che il copione cambi di molto. Silvestri deve rischiare i connotati per chiudere lo specchio a Birindelli complice una diagonale non impeccabile di Udogie. L'Udinese, per contro, continua a ruminare un calcio lento e prevedibile, privo di guizzi. Deulofeu continua a sbagliare tutto: a pensare male verrebbe da dire che non riesce proprio a digerire il sua mancata cessione verso lidi più prestigiosi. Un assist di tacco per Lovric è l'unica giocata utile di una prestazione da dimenticare. E se non si accende lui e Pereyra è confinato sulla fascia l'Udinese, fatica ad accendere la luce.

Il calcio, però, conferma di essere strano. Nel momento in cui il Monza sembra prendere in mano il pallino del gioco (complice anche l'inevitabile sostituzione di Beto e un improbabile Arslan esterno con Pereyra di nuovo mezzala) l'Udinese trova l'episodio che decide la partita: Udogie chiede l'uno-due a Nestorovski e scarta il cioccolatino offertogli dal macedone. Sesto gol in serie A dopo i cinque della scorsa stagione davanti agli occhi del ct Mancini presente all'U-Power Stadium per dare un'occhiata a lui, Sensi, Pessina e magari anche a Silvestri. Tre punti d'oro, anzi di platino, per la classifica considerate anche le gare che attendono i bianconeri da qui alla sosta (Fiorentina, Roma, Sassuolo e Inter), la prestazione, a essere buoni, la definiamo rivedibile. —

PALLONE IN PILLOLE

Europa League, buon sorteggio per Roma e Lazio

L'urna non è stata severa con le italiane che partecipano all'Europa League. La Roma dovrà vedersela nel Gruppo C con Betis Siviglia, Ludogorets ed Helsinki; la Lazio nel Gruppo F con Feyenoord, Midtjylland e Sturm Graz. In Conference League la Fiorentina sarà nel Gruppo A con Basaksehir, Heart of Midlothian e Riga.

Sporting e Marsiglia per la Champions di CR7

Cristiano Ronaldo a caccia di un posto in una squadra Champions e, oltre alle suggestioni legate al Milan e al Napoli, per il futuro dell'attaccante portoghese c'è anche l'ipotesi del ritorno nel club in cui è cresciuto, lo Sporting Lisbona, ma anche l'approdo in Francia all'Olympique Marsiglia di Igor Tudor.

È il 32' della ripresa, Udogie risolve la sfida con un pregevole gol; a sinistra, l'esultanza anche di Beto autore del pari FOTO PETRUSSI

Pereyra, esperienza sulla destra; sotto, un buon Lovric FOTO PETRUSSI

IL FILM

STEFANO MARTORANO

SALVATAGGIO DI MASINA FONDAMENTALE

Masina, che salvataggio!

2' Pronto. Sul cross di Birindelli, Petagna si beve Nuytinck e si presenta a tu per tu con Silvestri, reattivo a deviare in corner il destro ravvicinato e defilato dell'attaccante.

32' Vantaggio. Becao sbaglia il passaggio per Deulofeu, Carlos Augusto rovescia l'azione che porta Caprari all'assist in area per Colpani, chirurgico col sinistro vincente che bacia il palo alla sinistra di Silvestri, prima d'infilarsi nell'angolino opposto: 1-0.

36' Reazione. Lovric imbecca Becao che attacca l'area da puro esterno. Il cross è radente e trova all'appuntamento Beto, in gol dopo avere preso posizione su Caldirola: 1-1.

41' Divorato. Il Monza perde palla in uscita e Deulofeu sbaglia un rigore in movimento, chiudendo troppo l'interno destro dall'altezza del dischetto.

44' Errore-bis. Beto scappa a destra, entra in area e sull'uscita di Di Gregorio appoggia dietro a Deulofeu che si fa respingere la conclusione a colpo sicuro.

45' Salvataggio. Stavolta è il Monza a mangiarsi un gol fatto. Colpani imbecca il filtrante per Caprari che ci prova con l'interno. Silvestri esce e alza il pallone che viene rinviato da Masina a due metri dalla linea.

51' Respinta. Birindelli si trova a tu per tu con Silvestri che gli respinge la conclusione ravvicinata.

55' Occasione. Deulofeu serve di tacco Lovric in piena area. Lo sloveno cerca il gol di sinistro trovando solo il corner.

66' Debole. Sul cross di Masina il colpo di testa di Deulofeu è un appoggio al portiere.

77' Vantaggio. Udogie batte la rimessa laterale e scambia con Success, poi entra in area e dopo l'uno-due con Nestorovski trafigge il portiere con la punta del piede sinistro: 1-2.

80' A fil di palo. Il destro di Marrone sfila via di poco su azione di corner.

Udogie sorvola sul futuro al Tottenham e la presenza del ct in tribuna
Walace: «Un risultato che ci dà fiducia, dobbiamo crescere ancora»

Beto è di nuovo bomber: «Che bello aiutare la squadra che voleva solo i tre punti»

Beto esulta dopo il gol del pareggio, sullo sfondo dall'altra parte dello stadio i tifosi bianconeri FOTO PETRUSSI

I PROTAGONISTI

SIMONE NARDUZZI

Non dorme Destiny Udogie, checché ne dica la sua esultanza: anzi, proprio sugli allori del recente trasferimento al Tottenham costruisce la prestazione valsa il successo ai suoi. All'Udinese, la sua attuale squadra: «Si tratta di una vittoria per noi molto importante – ha detto l'esterno nel post-gara –, sono contento, questi tre punti ci consentono di ripartire al meglio in vista dei prossimi impegni». L'azzurrino, quindi, ha voluto indugiare sul match: «È stata una partita difficile sotto diversi punti di vista. Noi siamo stati bravi a rimanere sempre compatti. In settimana ci eravamo allenati ad attaccare bene, ad aprire il gioco in ampiezza. Credo che i risultati si siano visti: ora starà a noi continuare di questo passo». Già dalle prossime ore, in vista della sfida casalinga di fronte alla Fiorentina.

«Siamo contenti – è il commento, allora, di Beto –, ma non soddisfatti. Mercoledì, infatti, ci attende già una partita molto difficile». Alla prima da titolare, il portoghese è tornato al gol: «È stato bellissimo rientrare dall'inizio, aiutare la squadra. Ma, ancor più bello, è stato trovare i tre punti: li volevamo, sentivamo il bisogno di vincere».

Lo sentivano pure i tifosi bianconeri, accorsi in massa in Brianza: «Fa piacere aver potuto festeggiare questa vittoria con loro – ha detto Walace –, questo risultato ci dà senz'altro fiducia, ma dobbiamo ancora lavorare: il nostro obiettivo è crescere di gara in gara, perché sappiamo quanto possa essere difficile un campionato come quello di serie A».

Torneo che, il prossimo anno, resterà orfano di Udogie: «Gli scorsi sono stati giorni delicati, ma ora sono qui e non penso che a far bene con l'Udinese». Ne va della sua crescita, dopotutto, e del suo possibile ingresso nel giro della Nazionale maggiore. Sulla presenza di Mancini sugli spalti, l'ex Verona non si è tuttavia esposto: «Fa sempre piacere vederlo, sono contento di aver fatto una buona prestazione». Al di là del suo gol. Stesso discorso per Beto: «Mi sono sentito bene, sono felice per i 70' spesi in campo. Ma voglio migliorare, essere al 100%: potrò farlo soltanto continuando a lavorare». —

LE PARTITE E TABELLE – SERIE A

Risultati: Giornata 3

Monza - Udinese	1-2
Lazio - Inter	3-1
Cremonese - Torino	OGGI ORE 18.30
Juventus - Roma	OGGI ORE 18.30
Milan - Bologna	OGGI ORE 20.45
Spezia - Sassuolo	OGGI ORE 20.45
Salernitana - Samp	DOMANI ORE 18.30
Verona - Atalanta	DOMANI ORE 18.30
Fiorentina - Napoli	DOMANI ORE 20.45
Lecce - Empoli	DOMANI ORE 20.45

Prossimo turno: 31/08/2022

Sassuolo - Milan	MARTEDÌ ORE 18.30
Inter - Cremonese	MARTEDÌ ORE 20.45
Roma - Monza	MARTEDÌ ORE 20.45
Empoli - Verona	MERCOLEDÌ ORE 18.30
Sampdoria - Lazio	MERCOLEDÌ ORE 18.30
Udinese - Fiorentina	MERCOLEDÌ ORE 18.30
Juventus - Spezia	MERCOLEDÌ ORE 20.45
Napoli - Lecce	MERCOLEDÌ ORE 20.45
Atalanta - Torino	GIOVEDÌ ORE 20.45
Bologna - Salernitana	GIOVEDÌ ORE 20.45

Classifica marcatori

3 reti: Kvaratskhelia K. (Napoli).

2 reti: Vlahovic D. (Juventus,1), Arnautovic M. (Bologna,1), Osimhen V. (Napoli), Henry T. (Verona), Rebic A. (Milan).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	LAZIO	7	3	2	1	0	5	2	3
02.	NAPOLI	6	2	2	0	0	9	2	7
03.	INTER	6	3	2	0	1	6	4	2
04.	ROMA	6	2	2	0	0	2	0	2
05.	JUVENTUS	4	2	1	1	0	3	0	3
06.	MILAN	4	2	1	1	0	5	3	2
07.	ATALANTA	4	2	1	1	0	3	1	2
08.	FIORENTINA	4	2	1	1	0	3	2	1
09.	TORINO	4	2	1	1	0	2	1	1
10.	UDINESE	4	3	1	1	1	4	5	-1
11.	SASSUOLO	3	2	1	0	1	1	3	-2
12.	SPEZIA	3	2	1	0	1	1	3	-2
13.	BOLOGNA	1	2	0	1	1	2	3	-1
14.	EMPOLI	1	2	0	1	1	0	1	-1
15.	SALERNITANA	1	2	0	1	1	0	1	-1
16.	SAMPDORIA	1	2	0	1	1	0	2	-2
17.	VERONA	1	2	0	1	1	3	6	-3
18.	CREMONESE	0	2	0	0	2	2	4	-2
19.	LECCE	0	2	0	0	2	1	3	-2
20.	MONZA	0	3	0	0	3	2	8	-6

LE PAGELLE STEFANO MARTORANO

Deulofeu divora tutto anche l'assist di Beto

Il peggiore

4 DEULOFEU
Pallido, come il suo volto ripreso dalle telecamere una volta sostituito e impegnato a meditare sui tre gol divorati, di cui due a porta spalancata. Inventa solo l'assist di tacco per Lovric, e negli occhi resta l'ombra del 10 che conosciamo.

7 SILVESTRI
Pronti via e respinge Petagna, poi salva a tu per tu con Caprari e Birindelli. Nulla può sul gol di Colpani.

6.5 BECAO
Vero che dal suo errore nasce il gol del Monza, ma poi si trasforma nel " Molina che non c'è più" servendo il pari a Beto.

6 NUYTINCK
Petagna se lo beve, poi cerca di non andare in affanno, ma non è il solito Brambo.

6 MASINA
Partita e zona in controllo.

6 PEREYRA
È un peccato vederlo emarginato.

6 MAKENGO
Prezioso quando deve coprire il pallone, ma timido.

6.5 WALACE
Nella ripresa è più sul "pezzo", anche con la palla tra i piedi.

6.5 LOVRIC
Imbecca Becao da rifinitore e corre per due cercando la posizione.

7 UDOGIE
Colpani e Birindelli non lo reggono in velocità. Poi entra in area e firma la vittoria.

7 BETO
Ritorna al gol, ma ci sono anche due sponde e l'assist non sfruttato da Deulofeu.

6 ARSLAN
Cerca di tenere palla dove lo manda Sottil, un po' mezz'ala, un po' esterno.

6.5 NESTOROVSKI
L'uno-due con Udogie gli vale l'assist.

6 SUCCESS
Usa il fisico ma fatica ancora.

6 EBOSSE
Entra per Udogie e resta basso

Sv SAMARDZIC

LA TRASFERTA

In 500 dal Friuli per i tre punti sotto gli occhi del ct Mancini

La "succursale" della Curva Nord in trasferta in quel di Monza

Simone Narduzzi

Monza: trasferta atipica, eppure invitante. Vincente per i cinquecento supporter ieri protagonisti nella serata dell'U-Power Stadium. In barba a orario e giorno feriale. Spalti, dunque, tappezzati di bianconero in Brianza. Ad assistere al match, anche il ct Roberto Mancini. Chissà, forse per dare un'occhiata, fra gli altri, all'azzurrino Udogie (ripagato), o al portiere bianconero Silvestri, in ottica Nazionale. L'estremo difensore entra subito nel match respingendo la conclusione di Petagna. Il vantaggio sfiorato galvanizza i tifosi brianzoli. Che esultano, all'1-0 di Birindelli, annullato per fuorigioco.

Occasioni ed errori non mancano. Lo spettacolo, così, va in scena sugli spalti, col batti e ribatti fatto di cori, goliardia e fischi. È carico, il pubblico, sveglio. A differenza della retroguardia bianconera quando Colpani porta i padroni di casa in vantaggio. Lo spavento, però, ha durata breve: Beto si sblocca, impatta e fa scattare la torcida nel settore ospiti. «Forza Udinese», intonano i sostenitori della Zebretta, la Marcia Trionfale di Verdi alla base del motivetto.

Il match, quindi, si accende improvvisamente: Deulofeu spreca le chance del sorpasso, il Monza pure. I ragazzi di Sottil crescono, senza però colpire. Almeno fino all'imbucata di Udogie, proprio quando il match sembrava indirizzato sul pari.

La succursale della Nord esplode, poi soffre, il cronometro alleato volubile. Al triplice fischio, il sollievo lascia spazio alla gioia: dei supporter friulani, della squadra, un tutt'uno nell'abbraccio post-gara. I giocatori lanciano maglie – finalmente –, la gente accoglie e ringrazia cantando. «Era importante vincere – commenta, dunque, Giuseppe Marcon, numero uno dell'Associazione Udinese Club, presente in trasferta –: contava ottenere questi tre punti per mantenere intatto l'entusiasmo dell'ambiente e incanalarci al meglio nella sequenza di incontri al via da mercoledì». —

Serie A

IL TECNICO

Sottil: «Belli aggressivi, successo meritato»

Prima vittoria in serie A dell'allenatore che spiega la scelta di Pereyra esterno: «Ebosele deve crescere in fase difensiva»

Massimo Meroi
/ INVIATO A MONZA

«Temevo molto questa partita, con Stroppa non avevo mai vinto nelle serie inferiori e le statistiche non saranno decisive, ma un po' contano. Alla fine quando ci siamo salutati gliel'ho detto: "Giovanni stavolta è toccato a me"». Andrea Sottil ha l'animo più leggero dopo la sua prima vittoria in serie A. La potenza del risultato manda, almeno a caldo, nel dimenticatoio le tante cose che non hanno funzionato a Monza anche se Sottil nella sua analisi ha visto quasi solo aspetti positivi: «Innanzitutto l'aggressività – spiega –, siamo andati a prenderli alti, rubando spesso palla nella loro metà campo. Abbiamo avuto cinque-dieci minuti un po' così solo a metà del secondo tempo, ma poi ci siamo ripresi andando a vincere la partita».

Abbraccio per il gol di Beto

«A Deulofeu manca soltanto il gol deve pensare a stare più sereno»

AUTOSTIMA

La vittoria vale tanto in termini di classifica: «È anche una iniezione di autostima – evidenzia il tecnico bianconero –, vincere è bello. Siamo venuti qui convinti di poterci prendere i tre punti e siamo soddisfatti. Il Monza ha tanti elementi di valore, non dimentichiamocelo. Siamo arrivati dodici volte dentro l'area di rigore, creando quattro limpide occasioni ed evidenziando una buona condizione fisica. Questa squadra ha un motore importante, ci sono giocatori bravi ad attaccare lo spazio e ho visto più verticalità nel gioco. Certo, c'è qualcosa da migliorare, ma lo sappiamo».

SCELTE

Pereyra esterno basso a destra ha sorpreso. «Avevo pensato a questa soluzione già con la Salernitana – confessa Sottil –, il Tucu mi ha dato la sua disponibilità e con la sua fisicità e il suo talento ha disputato un'ottima gara. Non sono assolutamente sorpreso. Certo, lo so anch'io che in mezzo al campo ci sarebbe servito». Pereyra a tutta fascia non deve suonare come una bocciatura definitiva per Ebosele: «È un ragazzo che ha qualità prettamente offensive – spiega la sua scelta Sottil –, è dotato di una straordinaria velocità, sta lavorando con grande applicazione per migliorare in un ruolo delicato, sono convinto che nel corso della stagione ci darà una grande mano».

SU E GIU'

La nota più positiva della giornata è forse il ritorno di Beto che ha bagnato la sua prima gara da titolare con il gol: «Pochi attaccanti come lui allungano la squadra, e quando parte in pochi riescono a stargli dietro. L'ho tolto perché era stanco, come Deulofeu, del resto». Ecco, il catalano, invece, ha fatto dannare i tifosi bianconeri per i tanti errori commessi: «Secondo me gli manca il gol – conclude Sottil –, si allena bene come tutti, deve stare più sereno e togliersi questo fardello mentale. Solo così il gol arriverà presto». —

Andrea Sottil si sbraccia in panchina per ridurre gli errori che caratterizzano ancora il gioco bianconero

IL PUNTO

Già oggi la squadra al lavoro in vista della Fiorentina

Nessun infortunato al rientro da Monza, e la notizia rasserena Andrea Sottil alla vigilia del doppio impegno con Fiorentina e Roma, da affrontare entrambe al Friuli tra mercoledì e domenica prossima. Stamattina l'Udinese si allenerà al Bruseschi, in una seduta divisa in gruppi tra chi ha speso più energie a Monza e chi meno. Tra questi ci sarà Jaka Bijol, il centrale difensivo chiamato ai primi allenamenti in gruppo dopo la contusione alla testa rimediata con la Salernitana, partita in cui venne espulso Nehuen Perez. L'argentino, che ieri ha scontato la prima delle due giornate di squalifica, mancherà anche con la Viola, non essendo stato accolto il ricorso della società.

S.M.

LA POLEMICA

E Berlusconi spara sull'arbitro: «Dovrebbe chiamarsi Di Brutto»

MONZA

«L'Udinese giocava in dodici perché con loro c'era anche l'arbitro. Come si chiama? Di Bello? Dovrebbe chiamarsi Di Brutto». Silvio Berlusconi sorprende tutti nel post partita lanciando accuse a un direttore di gare che, onestamente, di errori ne ha commessi pochi e sicuramente non determinanti ai fini del risultato. Eppure il proprietario del Monza (il presidente è il fratello Paolo) non si trattiene e rilancia: «Ho visto tante cose che non mi sono piaciute».

Il Monza non ha demeritato, anzi, il pareggio se lo sarebbe anche meritato, ma il terzo ko in altrettante gare non è certo da ricercare nell'arbitro che si presentava a questa sfida con un ruolino di marcia da paura per l'Udinese che con lui in campo aveva vinto appena due volte su diciassette. Berlusconi trova il tempo di spendere due parole su Stroppa che con la rosa che ha disposizione non può fare onestamente di più: «È qui con noi, l'inizio di stagione è stato negativo, dobbiamo migliorare». Anche l'ad Galliani conferma l'allenatore: «Andiamo avanti tranquilli e sereni, peccato per gli infortuni. Stroppa confermato? Assolutamente sì».

L'analisi del tecnico parte proprio dagli infortunati: «Abbiamo preparato la gara con Marlon che poi all'ultimo secondo non è stato disponibile. Al suo posto ha giocato Caldirola che ha fatto benissimo». I gol subiti secondo Stroppa non sono da imputare a una fase difensiva da correggere: «Sono stati degli errori individuali, la seconda rete la subiamo da una rimessa laterale e il gol lo fa proprio chi ha ripreso il gioco con le mani. È un problema di attenzione, perché la difesa era tutta schierata correttamente. Dobbiamo migliorare nella voglia di non prendere gol».

Anche a Monza si chiede all'allenatore se è possibile cambiare modulo: «Si può fare tutto», risponde Stroppa che poi conclude con una riflessione sull'Udinese: «Si tratta di una squadra dotata di una grande fisicità, ma siamo riusciti a contenerla bene anche sulle palle alte. Non meritavamo di perdere». —

M.M.

L'ALTRO ANTICIPO

L'Inter si ferma in casa della Lazio: Luis Alberto e Pedro sono decisivi

ROMA

Olimpico biancoceleste ancora fatale per l'Inter. La Lazio vince 3-1 con le reti di Felipe Anderson, Luis Alberto e Pedro e resta imbattuta dopo tre giornate di campionato. Prima sconfitta stagionale per i nerazzurri dopo le vittorie contro Lecce e Spezia. Sarri non modifica la formazione vista col Torino e indovina anche il cambio di Inzaghi: «Mi aspetto Gagliardini in campo», aveva detto in conferenza stampa il tecnico biancoceleste. L'ex Atalanta parte dal 1' per contrapporre la sua fisicità a quella di Milinkovic-Savic, autore di 5 gol nelle 7 sfide più recenti contro i nerazzurri. La mossa non dà i suoi frutti. Le occasioni più nitide del primo tempo sono della Lazio. Al 16' Immobile prova ad incrociare col mancino ma colpisce male e sfiora il palo. Al 35' si accende Zaccagni che col destro tenta di sorprendere Handanovic ma Skriniar di testa devia in corner. Al 37' Felipe Anderson scappa a Dimarco e libera al tiro Immobile: Handanovic para. La rete del vantaggio è rimandata al 40': Milinkovic-Savic scodella la palla in area, Felipe Anderson si infila tra Bastoni e Dimarco e di testa firma l'1-0.

Nella ripresa la Lazio inizia con la palla del 2-0 (Handanovic nega la rete a Immobile), ma improvvisamente si spegne. Al 51' c'è il pareggio. Sugli sviluppi di un calcio da fermo e di un colpo di testa di Dumfries, Lautaro si avventa su una palla vagante e anticipa Provedel per l'1-1. Sarri cambia. Più qualità con Luis Alberto al posto di Vecino e più freschezza con Pedro al posto di Zaccagni. Inzaghi risponde con un triplo cambio. Fuori Lukaku, Dumfries e Dimarco, spazio per Dzeko, Darmian e Gosens. Dura 70' invece la gara di Lazzari. Le sostituzioni di Sarri funzionano, quelle di Inzaghi no. Al 75' il 2-1 della Lazio porta la firma dell'asse spagnolo: Pedro sfrutta un'indecisione di Darmian e scarica per Luis Alberto che col destro spedisce il pallone all'incrocio. Nel finale il gol di Pedro: dribbling a rientrare sul destro e palla sul secondo palo. Finisce 3-1, come nella scorsa stagione.

Da ieri sera la Lazio è da sola in testa alla classifica: la Roma può risorpassare stasera anche se per farlo dovrà battere la Juventus in casa nel big match, più alla portata l'occasione del Milan che riceve il Bologna per tentare l'aggancio a Sarri. Solo domani invece toccherà al Napoli. —

Questa sera prima Juventus-Roma e poi Milan-Bologna domani tocca al Napoli

LAZIO (4-3-3) Provedel 6.5; Lazzari 6.5 (26' st Hysaj sv), Patric 7, Romagnoli 7, Marusic 6; Milinkovic-Savic 7.5, Cataldi 7 (39' st Marcos Antonio sv), Vecino 6.5 (13' st Luis Alberto 7.5); Felipe Anderson 7 (39' st Cancellieri sv), Immobile 6.5, Zaccagni 6.5 (13' st Pedro 7.5). All. Sarri.

INTER (3-5-2) Handanovic 6; Skriniar 6, De Vrij 5, Bastoni 5; Dumfries 5.5 (24' st Darmian 5), Barella 5 (32' st Correa sv), Brozovic 6, Gagliardini 5.5 (32' st Calhanoglu sv), Dimarco 5 (24' st Gosens 5.5); Lukaku 5 (24' st Dzeko 5.5), Lautaro 6.5. All. Inzaghi.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.

Marcatori Al 40' Felipe Anderson; nella ripresa, al 6' Lautaro, al 30' Luis Alberto, al 41' Pedro.

BASKET - SERIE A2. A Tarvisio l'Apu presenta il primo americano
Il dt Martelossi: «Ci ha colpito la sua grande voglia di emergere»

Sherrill ieri alla presentazione con coach Boniciolli, il dt Martelossi e il sindaco di Tarvisio Zanette

Sherrill, idee chiare «Old Wild West il doppio play mi piace Mi ispiro a Chris Paul»

L'INCONTRO

GIUSEPPE PISANO

«Voglio essere l'uomo giusto per le ambizioni dell'Apu». Keshun Sherrill si presenta al popolo bianconero suonando la carica a tutto l'ambiente dal ritiro di Tarvisio. Il 28enne esterno americano guarda a questa nuova avventura nel campionato con entusiasmo e voglia di stupire.

DOPPIA DIMENSIONE

L'hotel "Il Cervo", dove l'Apu ha allestito il proprio quartier generale a Tarvisio, ha ospitato la presentazione ufficiale di Sherrill (con l'assistant coach Gabriele Grazzini nel ruolo di traduttore), che ha esordito illustrando le proprie caratteristiche tecniche. «Mi piace mettermi a disposizione dei compagni, sia in attacco che in difesa. La mia qualità migliore, però, è il palleggio, arresto e tiro». Sherrill, imbeccato dai tifosi con le domande tramite i social, ha dato la sua benedizione all'assetto con doppio playmaker: «Gioco con questo sistema sin dai tempi dell'High School e mi piace tantissimo. Amo creare gioco per i compagni, ma sono anche un buon realizzatore e voglio mettere queste doti al servizio della squadra». Il giocatore di Cleveland è in Italia da una decina di giorni, ma è già rimasto colpito dall'ambiente Apu: «A Udine ho trovato grande professionalità in tutti. Dallo staff tecnico a quello medico. È una società organizzata e sono felice di essere qui: porto energia e grandi motivazioni». Gli stimoli arrivano anche dalla voglia di misurarsi con il campionato italiano: «So che qui ci sono grandi qualità tecniche, la cosa mi spinge a prepararmi al meglio in vista della sfida che mi attende. Conosco in particolare CJ Wilson (uno degli stranieri di San Severo, *ndr*), ci scriviamo spesso e parliamo della stagione che sta per iniziare». Il tutto nel segno del suo idolo Nba Chris Paul: «Mi ispiro a lui, sia per come approccia alle partite, sia per caratteristiche tecniche».

COLPI DI "MARTELLO"

A spiegare i motivi che hanno spinto la società bianconera a puntare su Keshun Sherrill è stato il direttore tecnico e senior assistant Alberto Martelossi. «Il giocatore ha le caratteristiche che cercavamo e ci ha colpito particolarmente per la sua grande voglia di emergere nel nostro campionato». Ha avuto grande peso, inoltre, il desiderio di cambiare rotta tatticamente: «Con Sherrill aggiungiamo velocità e vivacità. Abbiamo optato per una soluzione differente rispetto alle nostre abitudini e a quelle della serie A2. In Italia sono transitati pochi giocatori di taglia piccola, ma tutti sono stati in grado di fare un'ottima figura e una grande carriera. Con lui aumentiamo la velocità d'esecuzione e le possibilità di correre in campo aperto».

SINDACO TIFOSO

A fare gli onori di casa è stato Renzo Zanette, primo cittadino di Tarvisio. «Siamo veramente contenti di questo secondo ritiro dell'Apu nella nostra città. Speriamo che questo sia un anno più fortunato del precedente, in cui la promozione è stata sfiorata: speriamo di essere di buon auspicio per salire di categoria. Noi mettiamo a disposizione tutte le nostre bellissime strutture sportive, a cominciare dal palazzetto dello sport, che ha ospitato in passato tantissime squadre blasonate. Abbiamo inoltre l'impianto polisportivo comunale, ideale per la preparazione atletica. Ringrazio inoltre la Gym Clu di Tarvisio, che ha messo a disposizione la palestra per l'attività fisica». Il sindaco ha raccontato inoltre di essere un appassionato di basket, oltre che di calcio: «Sono le mie passioni, seguo la pallacanestro dai tempi della Snaidero, ora tifo per Apu e Udinese». Infine un cenno alle Women Apu, che saranno in ritiro a Tarvisio dal 30 agosto al 2 settembre. «Sposiamo con piacere questo progetto della società e speriamo che si possa coronare il sogno promozione sia della squadra maschile che di quella femminile». —

LA CURIOSITÀ

Oggi dopo l'allenamento squadra in pellegrinaggio al santuario del Lussari

Sherrill, esordio in Italia a 28 anni

Terzo giorno di ritiro a Tarvisio per l'Apu Old Wild West, che oggi si allena al palasport alle 10 e poi usufruisce di mezza giornata di riposo. Per l'occasione il team bianconero si concede una gita sul monte Lussari, con pranzo alla locanda "Da Jure". Domani doppio allenamento, alle 10 e alle 17.30. G.P.

VERSO LA SUPERCOPPA

La data del primo derby tra Gesteco e Udine dipenderà... dall'Inter

CIVIDALE

Coach Pillastrini (Gesteco)

Sono state definite le date e gli orari delle partite dei gironi eliminatori di Supercoppa. Gesteco Cividale e Old Wild West Udine fanno parte del girone Arancione insieme a Stings Mantova e Kleb Ferrara. L'Apu di coach Boniciolli avrà l'onore di aprire la manifestazione, dato che la sfida contro gli Stings è anticipata a venerdì 9 settembre, con inizio alle 20 al palasport di Curtatone, a 10 chilometri da Mantova. L'esordio delle aquile cividalesi è invece in calendario sabato 10 settembre alle 20.30 alla Bondi Arena di Ferrara. La seconda giornata prevede un turno infrasettimanale, con le due friulane impegnate quasi in contemporanea mercoledì 14 settembre. Alle 20 palla a due per Gesteco-Stings a Cividale, alle 20.30 al Carnera va in scena Old Wild West-Kleb Ferrara. L'ultimo turno del girone Arancione è il più atteso, dato che propone il primo storico derby fra Apu e Ueb. Appuntamento fissato per sabato 17 settembre alle 20.30 al palasport Carnera di Udine, ma la gara potrebbe essere spostata in caso di concomitanza con Udinese-Inter: si attendono le date delle partite di Champions League dei nerazzurri e quelle di anticipi e posticipi di serie A. La formula della Supercoppa prevede l'accesso ai quarti di finale delle sette squadre vincitrici dei gironi e della miglior seconda. Quarti da disputare in gara unica martedì 20 settembre sul campo della squadra con la miglior classifica. Final Four in sede ancora da definire venerdì 23 e sabato 24 settembre. —

G.P.

QUALIFICAZIONI MONDIALI

Italia oggi contro la Georgia

Italbasket in campo oggi alle 20 al PalaLeonessa di Brescia contro la Georgia per la gara di qualificazione ai Mondiali del 2023. Il Ct Pozzecco ha diramato i dodici convocati: resta a casa Amedeo Tessitori, gli azzurri affronteranno il match senza un vero centro di ruolo.

FORMULA 1

Il Gp del Belgio "al contrario" Verstappen e Leclerc partiranno dall'ultima fila

SPA

Il Mondiale di Charles Leclerc riparte in salita per via del nuovo motore ibrido montato sulla sua Ferrari. Il monegasco andrà in fatti in penalità e domani nel Gran Premio del Belgio sarà costretto a partire dal fondo come il suo rivale per il titolo Max Verstappen che, come il ferrarista, ha deciso di sostituire sia la power unit sia il cambio.

Charles Leclerc ai box

Leclerc e Verstappen hanno dominato le prime due sessioni delle libere ma, grazie al loro handicap, sul circuito mito di Spa-Francorchamp avranno una chance di vittoria le seconde linee di Ferrari e Red Bull con Carlos Sainz e Sergio Perez che per ora non si presenteranno in pista con propulsori nuovi. Opportunità anche per le Mercedes di Lewis Hamilton e George Russell, date in continua crescita dopo le nuove regole sul "porpoising" (ovvero i saltellamenti delle monoposto provocati da oscillazioni aerodinamiche, *ndr*) per le quali sul tracciato belga è previsto un controllo sui valori di usura e rigidità del fondo e chi non rientrerà nei parametri rischia la squalifica. La scelta della casa di Maranello a Spa, "copiata" successivamente dalla Red Bull, era probabilmente la migliore in quanto il prossimo Gp d'Olanda, a Zandvoort, non dà molte opportunità di sorpasso e al tempo stesso serviva una power unit fresca per affrontare due impegni probanti sul lato-motore come Spa e Monza. Partono dal fondo anche Esteban Ocon e Lando Norris, arrivati al quarto motore: i due gireranno con tutti gli elementi della power unit nuovi. Indietro nella griglia per lo stesso motivo Valtteri Bottas con il sesto motore e Mick Schumacher. Una giornata quella a Spa cominciata con una notizia nell'aria da tempo: l'Audi debutterà in F1 nel 2026 come produttore di motori. —

IN BREVE

Ciclismo

Giro di Germania: Bettiol nuovo leader

A Marburg terza tappa del Giro di Germania ad Alexander Kristoff (Intermarchè) che batte allo sprint Florian Senechal (QuickStep) e Alberto Bettiol (Ef) ora leader, ma stesso temp di Ganna e Kristoff. Cerca di restare nel gruppo dei migliori il friulano Jonathan Milan (Bahrain) stroncato però a 30 km dalla fine proprio dagli attacchi di Bettiol.

Alla Vuelta España 7ª tappa a Hesus Herrada (Cofidis), Remco Evenepoel (QuickStep) sempre leader.

Tennis

Us Open: il favorito per la Snai è Medvedev

L'ultimo Slam della stagione parte come il primo: senza Novak Djokovic, non vaccinato e quindi escluso. E regna l'incertezza sui possibili vincitori. In testa alla lavagna Snai per il favorito c'è Daniil Medvedev: il russo, lo scorso anno, in America spezzò il sogno di Djokovic di chiudere il grande Slam. È quotato 2,75, seguito da due spagnoli: Rafa Nadal a 5 e Carlos Alcaraz a 6. Gli italiani? Berrettini è a 25., Sinner a 15, Musetti a 150, Sonego a 250.

VOLLEY

BlueTeam ecco la B1 Obiettivo salvezza col sogno play-off

La squadra di Pavia di Udine è partita 4 stagioni fa dalla D Mercato importante: da Martignacco è arrivata Pascucci

Le ragazze del BlueTeam Pavia di Udine pronte all'avvio del campionato di serie B1 femminile

Alessia Pittoni / UDINE

Prove generali "da grande" per il Blu Team Pavia di Udine, che giovedì ha iniziato la preparazione in vista del campionato di B1, che affronterà da neopromossa e per la prima volta nella sua storia.

IL PERCORSO

Il salto di qualità il club di Pavia di Udine lo ha fatto quattro anni fa, quando ha affidato la prima squadra, che militava in serie D, a Stefano Castegnaro. Promozione dopo promozione, supportata da una campagna acquisti che ha rinforzato la rosa di anno in anno con atlete provenienti anche da categorie superiori, il Blu Team è arrivato fino in B1, serie conquistata con tre giornate di anticipo e con 28 vittorie su 30.

IL MERCATO

Il colpo dell'estate 2022 è senza dubbio la schiacciatrice ventottenne di Gualdo Tadino Giulia Pascucci, reduce da tre stagioni in A2 a Martignacco, che avrà il compito di guidare la squadra fuori e dentro il campo. Dalla A2, questa volta sponda Talmassons, arrivano la libera Genni Ponte e la schiacciatrice Sofia Pagotto. Altri importanti arrivi sono la palleggiatrice Margherita Manni, la schiacciatrice ex Altino Volley di A2 Carola Ollino, l'altra banda Serena Blasi, le centrali Elisa Cecco e Maria Marcuzzi e l'ala Letizia Franceschinis, queste ultime due lo scorso anno all'Udine Volley. Confermate la centrale Ester Bertolla, la libera Rachele Morettin e la seconda palleggiatrice Elisa Oco dal giovanile.

STAFF TECNICO

Ad affiancare il confermato primo allenatore Stefano Castegnaro sarà il vice e scoutman Andrea Zampis, la scorsa stagione al Tinet Prata. A dirigere il settore giovanile, sul quale il club punta molto, sarà invece coach Pasqualino Leone, l'anno scorso sulla panchina dell'Udine Volley.

> «Non conosciamo la categoria, ma le posizioni medio-alte ci fanno gola»

GLI OBIETTIVI

«Non conosciamo la categoria – spiega il vicepresidente Andrea Ronutti – ma pensiamo di aver allestito un roster sulla carta competitivo. Puntiamo a una tranquilla salvezza ma credo che potremo ambire a qualcosa di più: a una posizione di medio-alta classifica e magari, perché no, se il gruppo, che è quasi completamente nuovo, riuscirà ad amalgamarsi bene, anche ai play-off». Il Blu Team inizierà la stagione l'8 ottobre a Ostiano, in provincia di Cremona, cui seguiranno tre partite casalinghe, che saranno sempre il sabato sera, il Volley Piadena, un'altra formazione di Cremona, il Cortina Express Imoco e il Noventa Vicentina. —

SERIE B

Il Pozzo vuole trasformarsi da squadra rivelazione a certezza della categoria

I ragazzi de "Il Pozzo" Pradamano al lavoro in palestra

PRADAMANO

Hanno già sulle spalle oltre una settimana di lavoro i ragazzi de Il Pozzo Pradamano, reduci dalla prima, ottima stagione in B maschile e determinati a confermare quanto di buono fatto lo scorso anno, con un sesto posto finale e la salvezza acquisita con largo anticipo sulla fine del girone. Diverse le conferme fra cui il giovane schiacciatore Jan Feri, che si è messo in evidenza lo scorso anno tanto da meritare la convocazione con la maglia azzurra under 19 per il Trofeo Cornacchia di Pordenone. Rimarranno a Pradamano anche i liberi Gabriele Dapit e Andrea Ferrara così come i palleggiatori Jan Bensa e Boris Fregolent. Confermati gli schiacciatori Davide Beltramino, Marco Cecutti e Giovanni Carpanese mentre si attende il recupero dell'opposto titolare Matteo Pegoraro, infortunatosi all'inizio della passata stagione. Sono rimasti alla corte di mister Marchesini anche i centrali Lorenzo Zanuttigh (capitano) e Gabriele Gottardo. Conferma anche per lo schiacciatore Tiziano Forgione. Altre novità dovrebbero essere definite nelle prossime settimane per completare la rosa. «Siamo ripartiti sotto la guida del confermatissimo coach Marchesini, cui si affiancherà il vice Roberto Makuc, con grande entusiasmo – racconta il ds Paolo Tomasino – e questo contiamo sia uno degli ingredienti di questa stagione. Non saremo più una sorpresa ma vogliamo continuare a lavorare con la stessa mentalità dello scorso anno fatta di voglia di crescere e di sorprendere. Punteremo ancora su un gruppo giovane con alcuni atleti di esperienza. Ci stiamo muovendo per completare il roster anche nell'ottica di dare una possibilità ai ragazzi della regione di potersi cimentare in un campionato nazionale senza spostarsi troppo". Inserito nel girone D, a 14 squadre, Il Pozzo esordirà l'8 ottobre, alle 20, in casa dell'Unitrento Volley. «Sarà un girone tosto – prosegue Tomasino – con ben quattro retrocessioni. Il nostro obiettivo è quello di costruire la salvezza facendo più punti possibili, in casa, nella prima parte della stagione. Speriamo di riuscire a raggiungere presto l'obiettivo in modo da poter pensare, magari, a qualcosa di più ambizioso. Ma non vogliamo fare il passo più lungo della gamba». —

A.P.

LA SVOLTA

Non ci sono abbastanza arbitri Il Carnico si deve sdoppiare tra il sabato e la domenica

Tutta la Prima categoria è stata anticipata a oggi tranne il big match Villa-Cavazzo In arrivo una serie di gare serali alle stelle i costi per le società

Renato Damiani / TOLMEZZO

Al compimento del suo sessantanovesimo compleanno il Carnico si vede costretto a mutare il suo naturale calendario che prevedeva partite da giocarsi in maniera esclusiva alla domenica, salvo eccezioni per decisioni della Figc o accordi tra squadre per anticipi o posticipi. Tale drastica e inattesa decisione è stata imposta dagli organi federali in conseguenza della mancanza di arbitri in quanto la situazione si è complicata in corrispondenza dell'avvio delle Coppe riservate ai campionati di Promozione (che nella sua fase eliminatoria avranno a disposizione un solo arbitro), Prima e Seconda categoria. Appare quanto mai strano poi che tutte le partite programmate per sabato 17 settembre per la Prima categoria, quindi sabato 10 e sabato 24 settembre per la Seconda siano state fissate in orario notturno ben conoscendo quale sia l'attuale incidenza sui costi dell'energia in particolare su impianti non provvisti da fari al Led.

Aprirà la lunga serie degli anticipi la Prima categoria anche se il big-match tra Villa e Cavazzo si giocherà domani, quindi Cedarchis pronto a sfruttare un passo falso del Villa nella sua rincorsa al secondo posto ma prima dovrà risolvere il rebus Sappada.

In zona retrocessione appuntamento casalingo per l'Illegiana con ospite una Pontebbana reduce da tre successi di fila mentre tra Cercivento e Velox (inizio alle 20.30) punti pesanti in ottica salvezza. A chiudere la giornata Real Ic-Ovarese.

In Seconda categoria match-clou programmato ad Amaro dove arriva il Campagnola imbattuto da sette turni mentre la Viola ospita un Verzegnis in piena bagarre retrocessione. Interessante il confronto in "Porteal" tra Lauco e Tarvisio, quindi appuntamenti casalinghi per Ancora (avversario l'Edera) e Val del Lago contro il Ravascletto. Per il Paluzza opportunità di intascare punti pesanti con il fanalino FusCa.

In Terza categoria in vetta sfida incrociata tra La Delizia (reduce da sette vittorie di fila) e la Moggese (nello scorso turno otto reti al Bordano) mentre l'Ardita (attuale damigella) ospita il giovane Ampezzo. Turno sulla carta favorevole per il Val Resia ma attenzione al galvanizzato Comeglians per i primi tre punti dopo 37 partite di magra. A chiudere con Bordano-Timaucleulis. —

Cavazzo-Villa, nonostante gli anticipi forzati a oggi, il big match resta programmato per domani FOTO CELLA

2.840 motivi per divertirsi

È il numero di partite stagionali, play-off esclusi, fino alla Seconda categoria
Ecco tutti i calendari. Si parte domenica 4 settembre con la "regina" Eccellenza

Simone Fornasiere / UDINE

Un cammino lungo 245 giorni, che manderà in scena 2.840 partite, play-off e play-out esclusi, così suddivise: 380 del campionato di Eccellenza, 480 di Promozione, 720 di Prima categoria e 1.260 di Seconda categoria. Con tutte le squadre che ieri sera, nello splendido scenario del teatro "Gustavo Modena" di Palmanova hanno visto svelato il cammino che le condurrà verso lo striscione del traguardo, fissato per il 7 maggio prossimo.

RIRONO AL PASSATO

Sarà il campionato di Eccellenza a fare scattare il semaforo verde della nuova stagione sportiva, intesa come campionato, con le 20 squadre iscritte al massimo torneo regionale che inizieranno a sfidarsi a partire dal 4 settembre, ovvero una settimana prima rispetto agli altri campionati. Una scelta, questa, resa necessaria dal fatto il massimo campionato regionale torna, a distanza di un solo anno, al girone unico. Quattro delle quali, le ultime classificate, retrocederanno direttamente al campionato di Promozione per una formula che vedrà, nella prossima stagione sportiva, diminuire ancora il numero della squadre di Eccellenza di due unità fino al ritorno, nella stagione 2023/2024 al classico girone formato da 16 compagini, proprio come prima della pandemia. Scatteranno invece la domenica successiva, 11 settembre, gli altri campionati, mantenuti a trazione territoriale e quindi ricchi di derby. Si dovranno giocare, necessariamente, anche diversi anticipi vista la carenza numerica di assistenti arbitrali con la Coppa Italia di Promozione, al via domenica, che proprio per questo motivo sarà giocata con il solo arbitro a dirigere le gare, coadiuvato dagli assistenti messi a disposizione dalle società. Non ci saranno play-off e play-out in Eccellenza, come richiesto dalle società, con le restanti categorie che invece godranno ancora della post season per definire le promozioni e le retrocessioni.

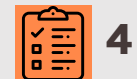
Tanti dirigenti e appassionati presenti a Palmanova e alcuni dei molti premiati della serata FOTO PETRUSSI

I NOSTRI 11

Anche nella stagione in corso sarà presente la storica tradizione del Messaggero Veneto di selezionare le migliori formazioni relative ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Nel corso della settimana, successivamente a ogni incontro di campionato, ogni categoria potrà trovare sulle pagine del nostro quotidiano la formazione ideale della domenica precedente, con i calciatori che avranno ottenuto il maggiore numero di "chiamate" premiati, a fine stagione, con in vista l'aggiunta del premio per il miglior giovane del campionato di Eccellenza intitolato alla memoria del compianto Claudio Rinaldi, prematuramente scomparso poco più di due anni fa. Al vincitore sarà donata in premio una bicicletta, ovvero lo stesso mezzo sul quale si trovava l'amico Claudio qualche minuto prima di lasciarci. Siamo certi che il binomio "giovani-bicicletta" piacerà anche a lui, ma soprattutto saprà farlo sorridere anche lassù da dove, statene certi, ieri sera ha assistito con la stessa emozione al varo dei calendari. Lui sarebbe stato pronto all'inizio dei campionati e, come sempre, anche il Messaggero Veneto lo sarà seguendo le gesta di tutti i tornei dilettantistici regionali. E allora, buon divertimento. Come sempre. All'insegna dell'agonismo, della rivalità tra i centinaia di campanili del Friuli e, sperabilmente, del fair-play. —

UN PO' DI NUMERI

2

Le nuove fusioni: il Trieste Victory Academy (da Triestina Victory e Ts Fvg Academy) e la Bisiaca (da Terenziana e San Canzian) Entrambe giocheranno in Prima categoria

4

Le società che ripartono quest'anno dalla Seconda categoria: Bertiolo, Cavolano, Nuova Osoppo e San Vito al Torre

20

Le squadre che prenderanno parte al campionato di Eccellenza, in quella che è una prima volta per il massimo campionato regionale con questo numero di partecipanti

81

Gli arbitri a disposizione del Comitato Regionale che saranno chiamati a dirigere le gare di Eccellenza, Promozione e Prima categoria

93

Le società partecipanti ai campionati facenti parte della provincia di Udine, ovvero la più rappresentata dell'intera regione

138

I chilometri che separano Muggia (casa dello Zaule) da Tamai: sarà questa la trasferta più lunga tra tutti i campionati regionali

189

Le squadre che partecipano ai campionati regionali così suddivise: 1 girone di Eccellenza, 2 di Promozione, 3 di Prima e 5 di Seconda categoria

L'EGO - HUB

TUTTE LE DATE

4 SETTEMBRE Prima giornata del campionato di Eccellenza: squadre in campo alle ore 15.00	**11 SETTEMBRE** Prima giornata dei campionati di Promozione, Prima e Seconda categoria	**19 OTTOBRE** Primo turno infrasettimanale di Eccellenza. Gli altri sono in programma i giorni 1 e 16 novembre per l'andata, 1, 15 e 29 marzo per il ritorno	**30 OTTOBRE** Cambio orario di inizio gare: dalle 15.00 si passa alle 14.30	**17 DICEMBRE** Ultima giornata, per tutte le categorie, del girone di andata. L'intera giornata si disputa di sabato per evitare, il giorno successivo, la concomitanza con la finale dei mondiali in Qatar	**7 GENNAIO** Finale coppa Italia di Eccellenza: si gioca a Tamai con fischio di inizio alle ore 15
15 GENNAIO Prima giornata del girone di ritorno per tutti i campionati	**1 MARZO** Cambio orario di inizio gare: dalle 14.30 si passa alle 15.00	**2 APRILE** Cambio orario di inizio gare: dalle 15.00 si passa alle 15.30 fino al termine della stagione	**23 APRILE** Sosta dei campionati di Eccellenza e Promozione per la disputa del Torneo delle regioni (20-27 aprile)		**7 MAGGIO** Ultima giornata del girone di ritorno per tutti i campionati

L'EGO - HUB

ERMES CANCIANI. Il presidente del Comitato regionale della Federcalcio a 360° tra presente ricco di insidie e affascinanti progetti futuri

«Il sogno? Una stagione "normale" E poi riforme condivise il più possibile»

L'INTERVISTA

PIERANTONIO STELLA

La speranza è che sia veramente la stagione del ritorno alla normalità. Il primo ad augurarselo è il presidente del Comitato Figc del Friuli Venezia Giulia, Ermes Canciani.

Presidente, partiamo dal settore giovanile: è quello che ha risentito di più degli effetti della pandemia?

«Penso proprio di sì. E me ne dispiace. Perché il calcio, con i suoi valori portanti, è prima di tutto una scuola di vita per i giovani. Abbiamo registrato purtroppo diversi abbandoni. Ma penso che anche da questo punto di vista la stagione al via possa essere quella della ripartenza».

Più in generale cosa si augura di vedere?

«Il ritorno alle "vecchie" e sane abitudini. Con tanta gente nei nostri stadi, il terzo tempo al chiosco, allenamenti regolari, e tanta sportività in campo. A tutti i livelli».

In Eccellenza, il principale torneo regionale, si riparte da un girone unico dopo la sperimentazione dell'"anno scorso. Polemiche finite?

«Ce ne sono state, ma immotivate. Perché la scorsa stagione, con 24 formazioni al via, per poter pensare di concludere regolarmente il campionato, come in effetti è successo, non avevamo altra scelta che dividere le partecipanti in due gironi. Ora il format cambia, ma non è ancora quello definitivo. L'Eccellenza deve tornare gradualmente a 16 squadre (attualmente 20, *ndr*). In questo modo si eviterà il rischio di vedere troppe partite con scarse motivazioni».

Eccellenza a 16, girone unico di Promozione, ritorno della Terza categoria. Sono alcune delle riforme di cui si parla. Pensa che potranno essere attuate in tempi brevi?

«Innanzitutto ci tengo a precisare che senza il consenso della totalità, o perlomeno della stragrande maggioranza, delle società, non faremo un bel niente. Personalmente auspico che si possa trovare il modo di attuare tutte le riforme che abbiamo in mente. In particolare di far ripartire la Terza categoria. La scorsa stagione, con 6 gironi di Seconda e una sola promozione per gruppo, ha dimostrato che questa formula è troppo penalizzante, quanto meno per le seconde classificate. La Terza dovrà essere di competenza provinciale, la Seconda interprovinciale, dalla Prima in su regionali. Tempi? Ci vorranno almeno tre annualità».

Comunque sia, tante partite da garantire anche attraverso la necessaria direzione. Ma è vero che anche in regione si sente un forte calo della "vocazione" arbitrale?

«Purtroppo sì. In coppa Italia di Promozione si è dovuto ricorrere a due assistenti forniti dai club. I rapporti con il Cra sono fantastici: mi auguro per tutto il movimento che la tendenza cambi. Intanto, tra i rimedi, abbiamo pensato di anticipare al sabato una decina di partite in cui serve la terna. Confido nella collaborazione delle società».

Club alle prese con diverse problematiche. Quale ritiene al momento sia la più stringente?

«L'aumento vertiginoso del costo dell'energia rappresenta un problema grave. Grazie all'aiuto del Coni saranno destinati dei contributi alle società che ne faranno richiesta proprio per abbattere tali costi. Invito i club a fruire della possibilità».

Passando a tutt'altro argomento, presidente, a che punto è la crescita del calcio femminile in regione?

«Le rivelo un sogno: avere venti squadre pulcini composte da bambine che giochino prima delle gare di Eccellenza. Per riuscirci abbiamo pensato di intensificare la collaborazione con le scuole. Oltre all'attività dei settori giovanili. Che comunque stanno operando bene. Ad esempio, è stata una vera gioia partecipare la scorsa stagione alla festa scudetto delle ragazze under 19 del Pordenone».

Chiudiamo proprio con i club professionisti o quasi: Cjarlins e Torviscosa in serie D, Triestina e Pordenone in C, Udinese in A. Da chi dobbiamo attenderci le cose migliori?

«Auguro a tutte di centrare i loro obiettivi. Nello specifico, penso che il Torviscosa non sarà una meteora e che il Cjarlins abbia le carte in regola per realizzare il sogno del presidente Zanutta di andare in serie C. Categoria in cui il Pordenone ha allestito una squadra per essere protagonista e la Triestina non si annuncia da meno. Mentre per quanto riguarda l'Udinese: sono sicuro che continuerà a regalare soddisfazioni ai propri tifosi. Nel complesso ritengo che il calcio regionale possa guardare al futuro con ottimismo». —

Il presidente del Comitato regionale della Federcalcio, Ermes Canciani, 66 anni FOTO PETRUSSI

LA CURIOSITÀ

E durante la serata "carrambata" con Abete

Non è voluto mancare, portando il suo saluto, Giancarlo Abete, presidente nazionale della Lega Nazionale Dilettanti, intervenuto da remoto, nel giorno del suo 72° compleanno. «Mi auguro sia un campionato normale e il segnale, in tal senso, arriva dal fatto i numeri siano tornati quelli pre pandemici». A conferma di come il legame tra la Figc e la periferia a Nord Est sia solidissimo.

ECCELLENZA

IL PRONOSTICO

Brian Lignano e Chions partono davanti a tutte

Mister Fabio Pittilino, l'ultimo vincitore col Torviscosa, legge le carte al campionato più prestigioso tornato a 20 squadre

Simone Fornasiere / UDINE

Potrà vantare non solo per la vittoria del campionato, ma di certo anche di aver trionfato in quello che, probabilmente, resterà l'ultimo campionato di Eccellenza regionale composto da due gironi. Fabio Pittilino è l'ultimo allenatore ad aver vinto il massimo campionato regionale, guidando il suo Torviscosa alla conseguente promozione in serie D al termine della vittoria nella finale play-off con la Pro Gorizia.

Con lui analizziamo quelle che saranno le differenze tra la stagione scorsa e quella alle porte con il ritorno al girone unico. «Innanzitutto non devi vincere due volte il campionato – le sue parole – quindi non devi conquistare prima la stagione regolare e dopo i play-off. Io direi che però è un peccato che le società abbiano voluto abolire i play-off perché, probabilmente, si staccheranno due o tre squadre mentre le altre giocheranno per non perdere la categoria trovandosi di fatto ben presto senza patemi di classifica. Questo servirà loro per far crescere eventualmente qualche giovane del proprio vivaio, ma alla lunga si rischia possa diventare un campionato che perderà di interesse».

Un campionato a girone unico che, proprio per la sua lunghezza, darà più margine di errore rispetto allo scorso e che, di conseguenza, potrebbe facilitare l'arrivo all'obiettivo, soprattutto quello della salvezza.

Un traguardo, questo, che dipenderà anche dal suo Torviscosa, oltre che dal Cjarlins Muzane, visto che alle quattro retrocessioni dall'Eccellenza alla Promozione già previste se ne aggiungeranno tante quante dovessero colpire le due regionali che militano in serie D.

«Lo scorso anno – continua Pittilino – per salvarsi è stato quasi un dramma sportivo, mentre nella prossima stagione servirà sudare meno. Il segreto credo sia partire bene e poi, sulla scia dei buoni risultati, cavalcare l'onda e mettersi al sicuro ben presto. Di certo mi sento di promettere a tutte le società regionali che il Cjarlins Muzane non retrocederà (sorride, *ndr*), su questo sono abbastanza sereno e tranquillo. Per quanto concerne noi di sicuro cercheremo di mettere in campo tutto quello che abbiamo dentro, e anche qualcosa di più, per mantenere la categoria. In questo modo il prossimo anno potrebbero esserci tre regionali in serie D e sarebbe un bel segnale dopo tre anni di magra».

Mister Pittilino ha vinto l'ultima Eccellenza col Torviscosa FOTO PETRUSSI

Si giocheranno, in Eccellenza, ben sei turni infrasettimanali, motivo questo per cui serviranno delle rose profonde in vista di possibili turn-over.

«Assolutamente sì – analizza il tecnico – anche perché in questa regione l'Eccellenza è ancora giocata da calciatori dilettanti. Tutti lavorano e questo incide soprattutto se ci sono turni infrasettimanali, in serate fredde, che costringono a giocare tre partite in una settimana. Questo causerà qualche infortunio e perciò devono essere bravi gli allenatori a girare i giocatori: per farlo, però, serve averli in rosa. Questo, proprio a livello numerico, potrebbe diventare un problema soprattutto con i fuori quota del 2004: considerato sono obbligatori anche in Promozione potrebbe essere difficile reperirli».

E sul nome di chi succederà al Torviscosa nell'albo d'oro della manifestazione, Fabio Pittilino ha pochi dubbi.

«Deve vincere il Brian Lignano – conclude – perché credo abbia la rosa migliore ed è la società che, purtroppo per me (chiaro il riferimento agli acquisti di Preselo e De Cecco arrivati proprio dal Torviscosa, *ndr*), ha lavorato meglio sul mercato nel corso dell'estate. Grande antagonista sarà il Chions che abbiamo incontrato nel pre-campionato: è una squadra che gioca veramente bene e sono certo saprà essere, sportivamente parlando, fastidiosa». —

ANDATA 04-09-22	1ª GIORNATA	RITORNO 15-01-23
	BRIAN LIGNANO CALCIO - S.P.A.L.CORDOVADO	
	CHIARBOLA PONZIANA CALCIO - JUVENTINA S.ANDREA	
	N.K. KRAS REPEN - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	PRO FAGAGNA - FORUM JULII CALCIO	
	PRO GORIZIA - SAN LUIGI CALCIO	
	SISTIANA SESLJAN - CHIONS	
	TAMAI - SANVITESE	
	TRICESIMO - POLISPORTIVA CODROIPO	
	VIRTUS CORNO - CALCIO MANIAGO VAJONT	
	ZAULE RABUIESE - COMUNALE FIUME V. BANNIA	

ANDATA 11-09-22	2ª GIORNATA	RITORNO 22-01-23
	MANIAGO VAJONT - N.K. KRAS REPEN	
	CHIONS - PRO FAGAGNA	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - VIRTUS CORNO	
	FORUM JULII - PRO GORIZIA	
	JUVENTINA S.ANDREA - TAMAI	
	POLISPORTIVA CODROIPO - CHIARBOLA PONZIANA	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - SISTIANA SESLJAN	
	S.P.A.L.CORDOVADO - ZAULE RABUIESE	
	SAN LUIGI - BRIAN LIGNANO	
	SANVITESE - TRICESIMO	

ANDATA 18-09-22	3ª GIORNATA	RITORNO 29-01-23
	BRIAN LIGNANO - FORUM JULII	
	MANIAGO VAJONT - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	CHIARBOLA PONZIANA - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	N.K. KRAS REPEN - SANVITESE	
	PRO FAGAGNA - SISTIANA SESLJAN	
	PRO GORIZIA - CHIONS	
	TAMAI - POLISPORTIVA CODROIPO	
	TRICESIMO - JUVENTINA S.ANDREA	
	VIRTUS CORNO - S.P.A.L.CORDOVADO	
	ZAULE RABUIESEB - SAN LUIGI	

ANDATA 25-09-22	4ª GIORNATA	RITORNO 05-02-23
	CHIONS - BRIAN LIGNANO	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - TAMAI	
	FORUM JULII - ZAULE RABUIESE	
	JUVENTINA S.ANDREA - N.K. KRAS REPE	
	POLISPORTIVA CODROIPO - TRICESIMO	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - PRO FAGAGNA	
	S.P.A.L.CORDOVADO - CHIARBOLA PONZIANA	
	SAN LUIGI - VIRTUS CORNO	
	SANVITESE - MANIAGO VAJONT	
	SISTIANA SESLJANB - PRO GORIZIA	

ANDATA 02-10-22	5ª GIORNATA	RITORNO 12-02-23
	BRIAN LIGNANO - SISTIANA SESLJAN	
	MANIAGO VAJONT - JUVENTINA S.ANDREA	
	CHIARBOLA PONZIANA - SAN LUIGI	
	N.K. KRAS REPEN - POLISPORTIVA CODROIPO	
	PRO GORIZIA - PRO FAGAGNA	
	SANVITESE - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	TAMAI - S.P.A.L.CORDOVADO	
	TRICESIMO - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	VIRTUS CORNO - FORUM JULII CALCIO	
	ZAULE RABUIESE - CHIONS	

ANDATA 09-10-22	6ª GIORNATA	RITORNO 19-02-23
	CHIONS - VIRTUS CORNO	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - N.K. KRAS REPEN	
	FORUM JULII - CHIARBOLA PONZIANA	
	JUVENTINA S.ANDREA - SANVITESE	
	POLISPORTIVA CODROIPO - MANIAGO VAJONT	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - PRO GORIZIA	
	PRO FAGAGNA - BRIAN LIGNANO	
	S.P.A.L.CORDOVADO - TRICESIMO	
	SAN LUIGI - TAMAI	
	SISTIANA SESLJAN - ZAULE RABUIESE	

ANDATA 16-10-22	7ª GIORNATA	RITORNO 26-02-23
	BRIAN LIGNANO - PRO GORIZIA	
	MANIAGO VAJONT - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	CHIARBOLA PONZIANA CALCIO - CHIONS	
	JUVENTINA S.ANDREA - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	N.K. KRAS REPEN - S.P.A.L.CORDOVADO	
	SANVITESE - POLISPORTIVA CODROIPO	
	TAMAI - FORUM JULII	
	TRICESIMO - SAN LUIGI	
	VIRTUS CORNO - SISTIANA SESLJAN	
	ZAULE RABUIESE - PRO FAGAGNA	

ANDATA 19-10-22	8ª GIORNATA	RITORNO 01-03-23
	CHIONS - TAMAI	
	COMUNALE FIUME V BANNIA - SANVITESE	
	FORUM JULII - TRICESIMO	
	POLISPORTIVA CODROIPO - JUVENTINA S. ANDREA	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - BRIAN LIGNANO	
	PRO FAGAGNA - VIRTUS CORNO	
	PRO GORIZIA - ZAULE RABUIESE	
	S.P.A.L.CORDOVADO - MANIAGO VAJONT	
	SAN LUIGI - N.K. KRAS REPEN	
	SISTIANA SESLJAN - CHIARBOLA PONZIANA	

ANDATA 23-10-22	9ª GIORNATA	RITORNO 05-03-23
	MANIAGO VAJONT - SAN LUIGI CALCIO	
	CHIARBOLA PONZIANA - PRO FAGAGNA	
	JUVENTINA S. ANDREA - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	N.K. KRAS REPEN - FORUM JULII	
	POLISPORTIVA CODROIPO - PRO CERVIGNANO MUSCOLO	
	SANVITESE - S.P.A.L.CORDOVADO	
	TAMAI - SISTIANA SESLJAN	
	TRICESIMO - CHIONS	
	VIRTUS CORNO - PRO GORIZIA	
	ZAULE RABUIESE - BRIAN LIGNANO	

ANDATA 29-10-22	10ª GIORNATA	RITORNO 12-03-23
	BRIAN LIGNANO - VIRTUS CORNO	
	CHIONS - N.K. KRAS REPEN	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - POLISPORTIVA CODRIOIPO	
	FORUM JULII - MANIAGO VAJONT	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - ZAULE RABUIESE	
	PRO FAGAGNA - TAMAI	
	PRO GORIZIA - CHIARBOLA PONZIANA	
	S.P.A.L.CORDOVADO - JUVENTINA S. ANDREA	
	SAN LUIGI - SANVITESE	
	SISTIANA SESLJAN - TRICESIMO	

ANDATA 01-11-22	11ª GIORNATA	RITORNO 15-03-23
	MANIAGO VAJONT - CHIONS	
	CHIARBOLA PONZIANA - BRIAN LIGNANO	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	JUVENTINA S. ANDREA - SAN LUIGI	
	N.K. FRAS REPEN - SISTIANA SESLJAN	
	POLISPORTIVA CODROIPO - S.P.A.L.CORDOVADO	
	SANVITESE - FORUM JULII	
	TAMAI - PRO GORIZIA	
	TRICESIMO - PRO FAGAGNA	
	VRITUS CORNO - ZAULE RABUIESE	

Brian: dopo la Coppa l'Eccellenza?

ANDATA 06-11-22	12ª GIORNATA	RITORNO 19-03-23
	BRIAN LIGNANO - TAMAI	
	CHIONS - SANVITESE	
	FORUM JULII - JUVENTINA S. ANDREA	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - VIRTUS CORNO	
	PRO FAGAGNA - N.K. FRAS REPEN	
	PRO GORIZIA - TRICESIMO	
	S.P.A.L.CORDOVADO - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	SAN LUIGI - POLISPORTIVA CODROIPO	
	SISTIANA SESLJAN - MANIAGO VAJONT	
	ZAULE RABUIESE - CHIARBOLA PONZIANA	

ANDATA 13-11-22	13ª GIORNATA	RITORNO 26-03-23
	MANIAGO VAJONT - PRO FAGAGNA	
	CHIARBOLA PONZIANA - VIRTUS CORNO	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - SAN LUIGI	
	JUVENTINA S. ANDREA - CHIONS	
	N.K. KRAS REPE - PRO GORIZIA	
	POLISPORTIVA CODROIPO - FORUM JULII	
	S.P.A.L.CORDOVADO - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	SANVITESE - SISTIANA SESLJAN	
	TAMAI - ZAULE RABUIESE	
	TRICESIMO - BRIAN LIGNANO	

ANDATA 16-11-22	14ª GIORNATA	RITORNO 29-03-23
	BRIAN LIGNANO - N.K. KRAS REPEN	
	CHIONS - POLISPORTIVA CODROIPO	
	FORUM JULII - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - CHIARBOLA PONZIANA	
	PRO FAGAGNA - SANVITESE	
	PRO GORIZIA - MANIAGO VAJONT	
	SAN LUIGI - S.P.A.L.CORDOVADO	
	SISTIANA SESLJAN - JUVENTINA S. ANDREA	
	VIRTUS CORNO - TAMAI	
	ZAULE RABUISE - TRICESIMO	

ANDATA 20-11-22	15ª GIORNATA	RITORNO 02-04-23
	MANIAGO VAJONT - TAMAI	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - BRIAN LIGNANO	
	FORUN JULII - SISTIANA SESLJAN	
	JUVENTINA S. ANDREA - VIRTUS CORNO	
	N.K. KRAS REPEN - TRICESIMO	
	POLISPORTIVA CODROIPO - ZAULE RABUIESE	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - CHIONS	
	S.P.A.L.CORDOVADO - PRO GORIZIA	
	SAN LUIGI - PRO FAGAGNA	
	SANVITESE - CHIARBOLA PONZIANA	

ANDATA 27-11-22	16ª GIORNATA	RITORNO 08-04-23
	BRIAN LIGNANO - SANVITESE	
	CHIARBOLA PONZIANA - TRICESIMO	
	CHIONS - S.P.A.L.CORDOVADO	
	FORUM JULII - SAN LUIGI	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - TAMAI	
	PRO FAGAGNA - POLISPORTIVA CODROIPO	
	PRO GORIZIA - JUVENTINA S. ANDREA	
	SISTIANA SESLJAN - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	VIRTUS CORNO - N.K. FRAS REPEN	
	ZAULE RABUIESE - MANIAGO VAJONT	

ANDATA 04-12-22	17ª GIORNATA	RITORNO 16-04-23
	MANIAGO VAJONT - VIRTUS CORNO	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - PRO FAGAGNA	
	FORUM JULII - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	JUVENTINA S. ANDREA - BRIAN LIGNANO	
	N.K. KRAS REPEN - CHIARBOLA PONZIANA	
	POLISPORTIVA CODROIPO - PRO GORIZIA	
	S.P.A.L.CORDOVADO - SISTIANA SESLJAN	
	SAN LUIGI - CHIONS	
	SANVITESE - ZAULE RABUIESE	
	TRICESIMO - TAMAI	

ANDATA 11-12-22	18ª GIORNATA	RITORNO 30-04-23
	BRIAN LIGNANO - POLISPORTIVA CODROIPO	
	CHIARBOLA PONZIANA - MANIAGO VAJOONT	
	CHIONS - FORUM JULII	
	PRO FAGAGNA - S.P.A.L.CORDOVADO	
	PRO GORIZIA - COMUNALE FIUME V. BANNIA	
	SISTIANA SESLJAN - SAN LUIGI	
	TAMAI - N.K. KRAS REPEN	
	TRICESIMO - PRO CERVIGNANO MUSCOLI	
	VIRTUS CORNO - SANVITESE	
	ZAULE RABUIESE - JUVENTINA S. ANDREA	

ANDATA 17-12-22	19ª GIORNATA	RITORNO 07-05-23
	MANIAGO VAJONT - TAMAI	
	COMUNALE FIUME V. BANNIA - BRIAN LIGNANO	
	FORUN JULII - SISTIANA SESLJAN	
	JUVENTINA S. ANDREA - VIRTUS CORNO	
	N.K. KRAS - REPEN - TRICESIMO	
	POLISPORTIVA CODROIPO - ZAULE RABUIESE	
	PRO CERVIGNANO MUSCOLI - CHIONS	
	S.P.A.L.CORDOVADO - PRO GORIZIA	
	SAN LUIGI - PRO FAGAGNA	
	SANVITESE - CHIARBOLA PONZIANA	

PROMOZIONE - GIRONE A

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 — RITORNO 22-01-23

CORVA - CALCIO BANNIA
GEMONESE - CALCIO TEOR
UNIONE BASSO FRIULI - COM. FONTANAFREDDA
RIVOLTO - SARONECANEVA
SACILESE - UNION MARTIGNACCO
TORRE - TOLMEZZO CARNIA
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - AZZANESE
ANCONA LUMIGNACCO - CASARSA

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 — RITORNO 29-01-23

AZZANESE - ANCONA LUMIGNACCO
TOLMEZZO CARNIA - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
UNION MARTIGNACCO - TORRE
SARONECANEVA - SACILESE
COM. FONTANAFREDDA - RIVOLTO
CALCIO TEOR - UNIONE BASSO FRIULI
CALCIO BANNIA - GEMONESE
CASARSA - CORVA

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 — RITORNO 05-02-23

GEMONESE - CORVA
UNIONE BASSO FRIULI - CALCIO BANNIA
RIVOLTO - CALCIO TEOR
SACILESE - COM. FONTANAFREDDA
TORRE - SARONECANEVA
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - UNION MARTIGNACCO
ANCONA LUMIGNACCO - TOLMEZZO CARNIA
AZZANESE - CASARSA

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 — RITORNO 12-02-23

TOLMEZZO CARNIA - AZZANESE
UNION MARTIGNACCO - ANCONA LUMIGNACCO
SARONECANEVA - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
COM. FONTANAFREDDA - TORRE
CALCIO TEOR - SACILESE
CALCIO BANNIA - RIVOLTO
CORVA - UNIONE BASSO FRIULI
CASARSA - GEMONESE

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 — RITORNO 19-02-23

UNIONE BASSO FRIULI - GEMONESE
RIVOLTO - CORVA
SACILESE - CALCIO BANNIA
TORRE - CALCIO TEOR
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - COM. FONTANAFREDDA
ANCONA LUMIGNACCO - SARONECANEVA
AZZANESE - UNION MARTIGNACCO
TOLMEZZO CARNIA - CASARSA

Gemonese e Rive molto attese nel Girone A

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 — RITORNO 26-02-23

UNION MARTIGNACCO - TOLMEZZO CARNIA
SARONECANEVA - AZZANESE
COM. FONTANAFREDDA - ANCONA LUMIGNACCO
CALCIO TEOR - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
CALCIO BANNIA - TORRE
CORVA - SACILESE
GEMONESE - RIVOLTO
CASARSA - UNIONE BASSO FRIULI

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 — RITORNO 05-03-23

RIVOLTO - UNIONE BASSO FRIULI
SACILESE - GEMONESE
TORRE - CORVA
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - CALCIO BANNIA
ANCONA LUMIGNACCO - CALCIO TEOR
AZZANESE - COM. FONTANAFREDDA
TOLMEZZO CARNIA - SARONECANEVA
UNION MARTIGNACCO - CASARSA

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 — RITORNO 12-03-23

SARONECANEVA - UNION MARTIGNACCO
COM. FONTANAFREDDA - TOLMEZZO CARNIA
CALCIO TEOR - AZZANESE
CALCIO BANNIA - ANCONA LUMIGNACCO
CORVA - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
GEMONESE - TORRE
UNIONE BASSO FRIULI - SACILESE
CASARSA - RIVOLTO

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 — RITORNO 19-03-23

SACILESE - RIVOLTO
TORRE - UNIONE BASSO FRIULI
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - GEMONESE
ANCONA LUMIGNACCO - CORVA
AZZANESE - CALCIO BANNIA
TOLMEZZO CARNIA - CALCIO TEOR
UNION MARTIGNACCO - COM. FONTANAFREDDA
SARONECANEVA - CASARSA

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 — RITORNO 26-03-23

COM. FONTANAFREDDA - SARONECANEVA
CALCIO TEOR - UNION MARTIGNACCO
CALCIO BANNIA - TOLMEZZO CARNIA
CORVA - AZZANESE
GEMONESE - ANCONA LUMIGNACCO
UNIONE BASSO FRIULI - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
RIVOLTO - TORRE
CASARSA - SACILESE

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 — RITORNO 02-04-23

TORRE - SACILESE
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - RIVOLTO
ANCONA LUMIGNACCO - UNIONE BASSO FRIULI
AZZANESE - GEMONESE
TOLMEZZO CARNIA - CORVA
UNION MARTIGNACCO - CALCIO BANNIA
SARONECANEVA - CALCIO TEOR
COM. FONTANAFREDDA - CASARSA

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 — RITORNO 08-04-23

CALCIO TEOR - COM. FONTANAFREDDA
CALCIO BANNIA - SARONECANEVA
CORVA - UNION MARTIGNACCO
GEMONESE - TOLMEZZO CARNIA
UNIONE BASSO FRIULI - AZZANESE
RIVOLTO - ANCONA LUMIGNACCO
SACILESE - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
CASARSA - TORRE

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 — RITORNO 16-04-23

RIVE D'ARCANO FLAIBANO - TORRE
ANCONA LUMIGNACCO - SACILESE
AZZANESE - RIVOLTO
TOLMEZZO CARNIA - UNIONE BASSO FRIULI
UNION MARTIGNACCO - GEMONESE
SARONECANEVA - CORVA
COM. FONTANAFREDDA - CALCIO BANNIA
CALCIO TEOR - CASARSA

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 — RITORNO 30-04-23

CALCIO BANNIA - CALCIO TEOR
CORVA - COM. FONTANAFREDDA
GEMONESE - SARONECANEVA
UNIONE BASSO FRIULI - UNION MARTIGNACCO
RIVOLTO - TOLMEZZO CARNIA
SACILESE - AZZANESE
TORRE - ANCONA LUMIGNACCO
RIVE D'ARCANO FLAIBANO - CASARSA

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 — RITORNO 07-05-23

ANCONA LUMIGNACCO - RIVE D'ARCANO FLAIBANO
AZZANESE - TORRE
TOLMEZZO CARNIA - SACILESE
UNION MARTIGNACCO - RIVOLTO
SARONECANEVA - UNIONE BASSO FRIULI
COM. FONTANAFREDDA - GEMONESE
CALCIO TEOR - CORVA
CASARSA - CALCIO BANNIA

PROMOZIONE - GIRONE B

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 — RITORNO 22-01-23

U.FINCANTIERI MONFALCONE - RISANESE
SANGIORGINA - MARIANO
PRO ROMANS MEDEA - SANT'ANDREA S.VITO
SEVEGLIANO FAUGLIS - CORMONESE
PRIMOREC 1966 - LAVARIAN MORTEAN
OL3 - MARANESE
AQUILEIA - RONCHI CALCIO
SANTAMARIA - AZZURRA PREMARIACCO

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 — RITORNO 29-01-23

RONCHI CALCIO - SANTAMARIA
MARANESE - AQUILEIA
LAVARIAN MORTEAN - OL3
CORMONESE - PRIMOREC 1966
SANT'ANDREA S.VITO - SEVEGLIANO FAUGLIS
MARIANO - PRO ROMANS MEDEA
RISANESE - SANGIORGINA
AZZURRA PREMARIACCO - U.FINCANTIERI MONF.

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 — RITORNO 05-02-23

SANGIORGINA - U.FINCANTIERI MONFALCONE
PRO ROMANS MEDEA - RISANESE
SEVEGLIANO FAUGLIS - MARIANO
PRIMOREC 1966 - SANT'ANDREA S.VITO
OL3 - CORMONESE
AQUILEIA - LAVARIAN MORTEAN
SANTAMARIA - MARANESE
RONCHI CALCIO - AZZURRA PREMARIACCO

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 — RITORNO 12-02-23

MARANESE - RONCHI CALCIO
LAVARIAN MORTEAN - SANTAMARIA
CORMONESE - AQUILEIA
SANT'ANDREA S.VITO - OL3
MARIANO - PRIMOREC 1966
RISANESE - SEVEGLIANO FAUGLIS
U.FINCANTIERI MONFALCONE - PRO ROMANS MEDEA
AZZURRA PREMARIACCO - SANGIORGINA

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 — RITORNO 19-02-23

PRO ROMANS MEDEA - SANGIORGINA
SEVEGLIANO FAUGLIS - U.FINCANTIERI MONF.
PRIMOREC 1966 - RISANESE
OL3 - MARIANO
AQUILEIA - SANT'ANDREA S.VITO
SANTAMARIA - CORMONESE
RONCHI CALCIO - LAVARIAN MORTEAN
MARANESE - AZZURRA PREMARIACCO

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 — RITORNO 26-02-23

LAVARIAN MORTEAN - MARANESE
CORMONESE - RONCHI CALCIO
SANT'ANDREA S.VITO - SANTAMARIA
MARIANO - AQUILEIA
RISANESE - OL3
U.FINCANTIERI MONF. - PRIMOREC 1966
SANGIORGINA - SEVEGLIANO FAUGLIS
AZZURRA PREMARIACCO - PRO ROMANS MEDEA

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 — RITORNO 05-03-23

SEVEGLIANO FAUGLIS - PRO ROMANS MEDEA
PRIMOREC 1966 - SANGIORGINA
OL3 - U.FINCANTIERI MONF.
AQUILEIA - RISANESE
SANTAMARIA - MARIANO
RONCHI CALCIO - SANT'ANDREA S.VITO
MARANESE - CORMONESE
LAVARIAN MORTEAN - AZZURRA PREMARIACCO

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 — RITORNO 12-03-23

CORMONESE - LAVARIAN MORTEAN
SANT'ANDREA S.VITO - MARANESE
MARIANO - RONCHI CALCIO
RISANESE - SANTAMARIA
U.FINCANTIERI MONF. - AQUILEIA
SANGIORGINA - OL3
PRO ROMANS MEDEA - PRIMOREC 1966
AZZURRA PREMARIACCO - SEVEGLIANO FAUGLIS

Azzurra e Sevegliano corsa di testa nel Girone B?

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 — RITORNO 19-03-23

PRIMOREC 1966 - SEVEGLIANO FAUGLIS
OL3 - PRO ROMANS MEDEA
AQUILEIA - SANGIORGINA
SANTAMARIA - U.FINCANTIERI MONF.
RONCHI CALCIO - RISANESE
MARANESE - MARIANO
LAVARIAN MORTEAN - SANT'ANDREA S.VITO
CORMONESE - AZZURRA PREMARIACCO

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 — RITORNO 26-03-23

SANT'ANDREA S.VITO - CORMONESE
MARIANO - LAVARIAN MORTEAN
RISANESE - MARANESE
U.FINCANTIERI MONF. - RONCHI CALCIO
SANGIORGINA - SANTAMARIA
PRO ROMANS MEDEA - AQUILEIA
SEVEGLIANO FAUGLIS - OL3
AZZURRA PREMARIACCO - PRIMOREC 1966

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 — RITORNO 02-04-23

OL3 - PRIMOREC 1966
AQUILEIA - SEVEGLIANO FAUGLIS
SANTAMARIA - PRO ROMANS MEDEA
RONCHI CALCIO - SANGIORGINA
MARANESE - U.FINCANTIERI MONF.
LAVARIAN MORTEAN - RISANESE
CORMONESE - MARIANO
SANT'ANDREA S.VITO - AZZURRA PREMARIACCO

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 — RITORNO 08-04-23

MARIANO - SANT'ANDREA S.VITO
RISANESE - CORMONESE
U.FINCANTIERI MONF. - LAVARIAN MORTEAN
SANGIORGINA - MARANESE
PRO ROMANS MEDEA - RONCHI CALCIO
SEVEGLIANO FAUGLIS - SANTAMARIA
PRIMOREC 1966 - AQUILEIA
AZZURRA PREMARIACCO - OL3

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 — RITORNO 16-04-23

AQUILEIA - OL3
SANTAMARIA - PRIMOREC 1966
RONCHI CALCIO - SEVEGLIANO FAUGLIS
MARANESE - PRO ROMANS MEDEA
LAVARIAN MORTEAN - SANGIORGINA
CORMONESE - U.FINCANTIERI MONF.
SANT'ANDREA S.VITO - RISANESE
MARIANO - AZZURRA PREMARIACCO

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 — RITORNO 30-04-23

RISANESE - MARIANO
U.FINCANTIERI MONF. - SANT'ANDREA S.VITO
SANGIORGINA - CORMONESE
PRO ROMANS MEDEA - LAVARIAN MORTEAN
SEVEGLIANO FAUGLIS - MARANESE
PRIMOREC 1966 - RONCHI CALCIO
OL3 - SANTAMARIA
AQUILEIA - AZZURRA PREMARIACCO

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 — RITORNO 07-05-23

SANTAMARIA - AQUILEIA
RONCHI CALCIO - OL3
MARANESE - PRIMOREC 1966
LAVARIAN MORTEAN - SEVEGLIANO FAUGLIS
CORMONESE - PRO ROMANS MEDEA
SANT'ANDREA S.VITO - SANGIORGINA
MARIANO - U.FINCANTIERI MONF.
AZZURRA PREMARIACCO - RISANESE

PRIMA CATEGORIA - GIRONE A

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 | RITORNO 22-01-23

S.QUIRINO - UNION RORAI
CALCIO AVIANO - UNION PASIANO
COM. LESTIZZA - TAGLIAMENTO
UNIONE SMT CALCIO - MONTEREALE VALCELLINA
VIGONOVO - CORDENONESE 3S
RIVIGNANO - VIVAI COOP RAUSCEDO
CEOLINI - VIRTUS ROVEREDO
VALLENONCELLO - CAMINO

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 | RITORNO 29-01-23

VIRTUS ROVEREDO - VALLENONCELLO
VIVAI COOP RAUSCEDO - CEOLINI
CORDENONESE 3S - RIVIGNANO
MONTEREALE VALCELLINA - VIGONOVO
TAGLIAMENTO - UNIONE SMT CALCIO
UNION PASIANO - COM. LESTIZZA
UNION RORAI - CALCIO AVIANO
CAMINO - S.QUIRINO

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 | RITORNO 05-02-23

CALCIO AVIANO - S.QUIRINO
COM. LESTIZZA - UNION RORAI
UNIONE SMT CALCIO - UNION PASIANO
VIGONOVO - TAGLIAMENTO
RIVIGNANO - MONTEREALE VALCELLINA
CEOLINI - CORDENONESE 3S
VALLENONCELLO - VIVAI COOP RAUSCEDO
VIRTUS ROVEREDO - CAMINO

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 | RITORNO 12-02-23

VIVAI COOP RAUSCEDO - VIRTUS ROVEREDO
CORDENONESE 3S - VALLENONCELLO
MONTEREALE VALCELLINA - CEOLINI
TAGLIAMENTO - RIVIGNANO
UNION PASIANO - VIGONOVO
UNION RORAI - UNIONE SMT CALCIO
S.QUIRINO - COM. LESTIZZA
CAMINO - CALCIO AVIANO

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 | RITORNO 19-02-23

COM. LESTIZZA - CALCIO AVIANO
UNIONE SMT CALCIO - S.QUIRINO
VIGONOVO - UNION RORAI
RIVIGNANO - UNION PASIANO
CEOLINI - TAGLIAMENTO
VALLENONCELLO - MONTEREALE VALCELLINA
VIRTUS ROVEREDO - CORDENONESE 3S
VIVAI COOP RAUSCEDO - CAMINO

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 | RITORNO 26-02-23

CORDENONESE 3S - VIVAI COOP RAUSCEDO
MONTEREALE VALCELLINA - VIRTUS ROVEREDO
TAGLIAMENTO - VALLENONCELLO
UNION PASIANO - CEOLINI
UNION RORAI - RIVIGNANO
S.QUIRINO - VIGONOVO
CALCIO AVIANO - UNIONE SMT CALCIO
CAMINO - COM. LESTIZZA

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 | RITORNO 05-03-23

UNIONE SMT CALCIO - COM. LESTIZZA
VIGONOVO - CALCIO AVIANO
RIVIGNANO - S.QUIRINO
CEOLINI - UNION RORAI
VALLENONCELLO - UNION PASIANO
VIRTUS ROVEREDO - TAGLIAMENTO
VIVAI COOP RAUSCEDO - MONTEREALE VALCELLINA
CORDENONESE 3S - CAMINO

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 | RITORNO 12-03-23

MONTEREALE VALCELLINA - CORDENONESE 3S
TAGLIAMENTO - VIVAI COOP RAUSCEDO
UNION PASIANO - VIRTUS ROVEREDO
UNION RORAI - VALLENONCELLO
S.QUIRINO - CEOLINI
CALCIO AVIANO - RIVIGNANO
COM. LESTIZZA - VIGONOVO
CAMINO - UNIONE SMT CALCIO

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 | RITORNO 19-03-23

VIGONOVO - UNIONE SMT CALCIO
RIVIGNANO - COM. LESTIZZA
CEOLINI - CALCIO AVIANO
VALLENONCELLO - S.QUIRINO
VIRTUS ROVEREDO - UNION RORAI
VIVAI COOP RAUSCEDO - UNION PASIANO
CORDENONESE 3S - TAGLIAMENTO
MONTEREALE VALCELLINA - CAMINO

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 | RITORNO 26-03-23

TAGLIAMENTO - MONTEREALE VALCELLINA
UNION PASIANO - CORDENONESE 3S
UNION RORAI - VIVAI COOP RAUSCEDO
S.QUIRINO - VIRTUS ROVEREDO
CALCIO AVIANO - VALLENONCELLO
COM. LESTIZZA - CEOLINI
UNIONE SMT CALCIO - RIVIGNANO
CAMINO - VIGONOVO

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 | RITORNO 02-04-23

RIVIGNANO - VIGONOVO
CEOLINI - UNIONE SMT CALCIO
VALLENONCELLO - COM. LESTIZZA
VIRTUS ROVEREDO - CALCIO AVIANO
VIVAI COOP RAUSCEDO - S.QUIRINO
CORDENONESE 3S - UNION RORAI
MONTEREALE VALCELLINA - UNION PASIANO
TAGLIAMENTO - CAMINO

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 | RITORNO 16-04-23

UNION PASIANO - TAGLIAMENTO
UNION RORAI - MONTEREALE VALCELLINA
S.QUIRINO - CORDENONESE 3S
CALCIO AVIANO - VIVAI COOP RAUSCEDO
COM. LESTIZZA - VIRTUS ROVEREDO
UNIONE SMT CALCIO - VALLENONCELLO
VIGONOVO - CEOLINI
CAMINO - RIVIGNANO

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 | RITORNO 23-04-23

CEOLINI - RIVIGNANO
VALLENONCELLO - VIGONOVO
VIRTUS ROVEREDO - UNIONE SMT CALCIO
VIVAI COOP RAUSCEDO - COM. LESTIZZA
CORDENONESE 3S - CALCIO AVIANO
MONTEREALE VALCELLINA - S.QUIRINO
TAGLIAMENTO - UNION RORAI
UNION PASIANO - CAMINO

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 | RITORNO 30-04-23

UNION RORAI - UNION PASIANO
S.QUIRINO - TAGLIAMENTO
CALCIO AVIANO - MONTEREALE VALCELLINA
COM. LESTIZZA - CORDENONESE 3S
UNIONE SMT CALCIO - VIVAI COOP RAUSCEDO
VIGONOVO - VIRTUS ROVEREDO
RIVIGNANO - VALLENONCELLO
CEOLINI - CAMINO

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 | RITORNO 07-05-23

VALLENONCELLO - CEOLINI
VIRTUS ROVEREDO - RIVIGNANO
VIVAI COOP RAUSCEDO - VIGONOVO
CORDENONESE 3S - UNIONE SMT CALCIO
MONTEREALE VALCELLINA - COM. LESTIZZA
TAGLIAMENTO - CALCIO AVIANO
UNION PASIANO - S.QUIRINO
CAMINO - UNION RORAI

PRIMA CATEGORIA - GIRONE B

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 | RITORNO 22-01-23

TARCENTINA - DEPORTIVO JUNIOR
AURORA BUONACQUISTO - SAN DANIELE CALCIO
BUIESE - MERETO CALCIO
CENTRO SEDIA CALCIO - SEDEGLIANO
CALCIO COM. BASILIANO - TORREANESE
RAGOGNA - FULGOR
TRIVIGNANO - RIVIERA
PALMARKET PAGNACCO - DIANA

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 | RITORNO 29-01-23

RIVIERA - PALMARKET PAGNACCO
FULGOR - TRIVIGNANO
TORREANESE - RAGOGNA
SEDEGLIANO - CALCIO COM. BASILIANO
MERETO CALCIO - CENTRO SEDIA CALCIO
SAN DANIELE CALCIO - BUIESE
DEPORTIVO JUNIOR - AURORA BUONACQUISTO
DIANA - TARCENTINA

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 | RITORNO 05-02-23

AURORA BUONACQUISTO - TARCENTINA
BUIESE - DEPORTIVO JUNIOR
CENTRO SEDIA CALCIO - SAN DANIELE CALCIO
CALCIO COM. BASILIANO - MERETO CALCIO
RAGOGNA - SEDEGLIANO
TRIVIGNANO - TORREANESE
PALMARKET PAGNACCO - FULGOR
RIVIERA - DIANA

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 | RITORNO 12-02-23

FULGOR - RIVIERA
TORREANESE - PALMARKET PAGNACCO
SEDEGLIANO - TRIVIGNANO
MERETO CALCIO - RAGOGNA
SAN DANIELE CALCIO - CALCIO COM. BASILIANO
DEPORTIVO JUNIOR - CENTRO SEDIA CALCIO
TARCENTINA - BUIESE
DIANA - AURORA BUONACQUISTO

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 | RITORNO 19-02-23

BUIESE - AURORA BUONACQUISTO
CENTRO SEDIA CALCIO - TARCENTINA
CALCIO COM. BASILIANO - DEPORTIVO JUNIOR
RAGOGNA - SAN DANIELE CALCIO
TRIVIGNANO - MERETO CALCIO
PALMARKET PAGNACCO - SEDEGLIANO
RIVIERA - TORREANESE
FULGOR - DIANA

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 | RITORNO 26-02-23

TORREANESE - FULGOR
SEDEGLIANO - RIVIERA
MERETO CALCIO - PALMARKET PAGNACCO
SAN DANIELE CALCIO - TRIVIGNANO
DEPORTIVO JUNIOR - RAGOGNA
TARCENTINA - CALCIO COM. BASILIANO
AURORA BUONACQUISTO - CENTRO SEDIA CALCIO
DIANA - BUIESE

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 | RITORNO 05-03-23

CENTRO SEDIA CALCIO - BUIESE
CALCIO COM. BASILIANO - AURORA BUONACQUISTO
RAGOGNA - TARCENTINA
TRIVIGNANO - DEPORTIVO JUNIOR
PALMARKET PAGNACCO - SAN DANIELE CALCIO
RIVIERA - MERETO CALCIO
FULGOR - SEDEGLIANO
TORREANESE - DIANA

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 | RITORNO 12-03-23

SEDEGLIANO - TORREANESE
MERETO CALCIO - FULGOR
SAN DANIELE CALCIO - RIVIERA
DEPORTIVO JUNIOR - PALMARKET PAGNACCO
TARCENTINA - TRIVIGNANO
AURORA BUONACQUISTO - RAGOGNA
BUIESE - CALCIO COM. BASILIANO
DIANA - CENTRO SEDIA CALCIO

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 | RITORNO 19-03-23

CALCIO COM. BASILIANO - CENTRO SEDIA CALCIO
RAGOGNA - BUIESE
TRIVIGNANO - AURORA BUONACQUISTO
PALMARKET PAGNACCO - TARCENTINA
RIVIERA - DEPORTIVO JUNIOR
FULGOR - SAN DANIELE CALCIO
TORREANESE - MERETO CALCIO
SEDEGLIANO - DIANA

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 | RITORNO 26-03-23

MERETO CALCIO - SEDEGLIANO
SAN DANIELE CALCIO - TORREANESE
DEPORTIVO JUNIOR - FULGOR
TARCENTINA - RIVIERA
AURORA BUONACQUISTO - PALMARKET PAGNACCO
BUIESE - TRIVIGNANO
CENTRO SEDIA CALCIO - RAGOGNA
DIANA - CALCIO COM. BASILIANO

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 | RITORNO 02-04-23

RAGOGNA - CALCIO COM. BASILIANO
TRIVIGNANO - CENTRO SEDIA CALCIO
PALMARKET PAGNACCO - BUIESE
RIVIERA - AURORA BUONACQUISTO
FULGOR - TARCENTINA
TORREANESE - DEPORTIVO JUNIOR
SEDEGLIANO - SAN DANIELE CALCIO
MERETO CALCIO - DIANA

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 | RITORNO 16-04-23

SAN DANIELE CALCIO - MERETO CALCIO
DEPORTIVO JUNIOR - SEDEGLIANO
TARCENTINA - TORREANESE
AURORA BUONACQUISTO - FULGOR
BUIESE - RIVIERA
CENTRO SEDIA CALCIO - PALMARKET PAGNACCO
CALCIO COM. BASILIANO - TRIVIGNANO
DIANA - RAGOGNA

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 | RITORNO 23-04-23

TRIVIGNANO - RAGOGNA
PALMARKET PAGNACCO - CALCIO COM. BASILIANO
RIVIERA - CENTRO SEDIA CALCIO
FULGOR - BUIESE
TORREANESE - AURORA BUONACQUISTO
SEDEGLIANO - TARCENTINA
MERETO CALCIO - DEPORTIVO JUNIOR
SAN DANIELE CALCIO - DIANA

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 | RITORNO 30-04-23

DEPORTIVO JUNIOR - SAN DANIELE CALCIO
TARCENTINA - MERETO CALCIO
AURORA BUONACQUISTO - SEDEGLIANO
BUIESE - TORREANESE
CENTRO SEDIA CALCIO - FULGOR
CALCIO COM. BASILIANO - RIVIERA
RAGOGNA - PALMARKET PAGNACCO
TRIVIGNANO - DIANA

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 | RITORNO 07-05-23

PALMARKET PAGNACCO - TRIVIGNANO
RIVIERA - RAGOGNA
FULGOR - CALCIO COM. BASILIANO
TORREANESE - CENTRO SEDIA CALCIO
SEDEGLIANO - BUIESE
MERETO CALCIO - AURORA BUONACQUISTO
SAN DANIELE CALCIO - TARCENTINA
DIANA - DEPORTIVO JUNIOR

PRIMA CATEGORIA - GIRONE C

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 | RITORNO 22-01-23

MLADOST SZ - COSTALUNGA
ROIANESE - FIUMICELLO 2004
ISONZO - ZARJA
ISONTINA - CALCIO RUDA
SOVODNJE - BISIACA
ISM GRADISCA - TRIESTE VIC ACADEMY
DOMIO - ROMANA MONFALCONE
S.GIOVANNI - AZZURRA

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 | RITORNO 29-01-23

ROMANA MONFALCONE - S.GIOVANNI
TRIESTE VIC ACADEMY - DOMIO
BISIACA - ISM GRADISCA
CALCIO RUDA - SOVODNJE
ZARJA - ISONTINA
FIUMICELLO 2004 - ISONZO
COSTALUNGA - ROIANESE
AZZURRA - MLADOST SZ

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 | RITORNO 05-02-23

ROIANESE - MLADOST SZ
ISONZO - COSTALUNGA
ISONTINA - FIUMICELLO 2004
SOVODNJE - ZARJA
ISM GRADISCA - CALCIO RUDA
DOMIO - BISIACA
S.GIOVANNI - TRIESTE VIC ACADEMY
ROMANA MONFALCONE - AZZURRA

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 | RITORNO 12-02-23

TRIESTE VIC ACADEMY - ROMANA MONFALCONE
BISIACA - S.GIOVANNI
CALCIO RUDA - DOMIO
ZARJA - ISM GRADISCA
FIUMICELLO 2004 - SOVODNJE
COSTALUNGA - ISONTINA
MLADOST SZ - ISONZO
AZZURRA - ROIANESE

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 | RITORNO 19-02-23

ISONZO - ROIANESE
ISONTINA - MLADOST SZ
SOVODNJE - COSTALUNGA
ISM GRADISCA - FIUMICELLO 2004
DOMIO - ZARJA
S.GIOVANNI - CALCIO RUDA
ROMANA MONFALCONE - BISIACA
TRIESTE VIC ACADEMY - AZZURRA

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 | RITORNO 26-02-23

BISIACA - TRIESTE VIC ACADEMY
CALCIO RUDA - ROMANA MONFALCONE
ZARJA - S.GIOVANNI
FIUMICELLO 2004 - DOMIO
COSTALUNGA - ISM GRADISCA
MLADOST SZ - SOVODNJE
ROIANESE - ISONTINA
AZZURRA - ISONZO

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 | RITORNO 05-03-23

ISONTINA - ISONZO
SOVODNJE - ROIANESE
ISM GRADISCA - MLADOST SZ
DOMIO - COSTALUNGA
S.GIOVANNI - FIUMICELLO 2004
ROMANA MONFALCONE - ZARJA
TRIESTE VIC ACADEMY - CALCIO RUDA
BISIACA - AZZURRA

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 | RITORNO 12-03-23

CALCIO RUDA - BISIACA
ZARJA - TRIESTE VIC ACADEMY
FIUMICELLO 2004 - ROMANA MONFALCONE
COSTALUNGA - S.GIOVANNI
MLADOST SZ - DOMIO
ROIANESE - ISM GRADISCA
ISONZO - SOVODNJE
AZZURRA - ISONTINA

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 | RITORNO 19-03-23

SOVODNJE - ISONTINA
ISM GRADISCA - ISONZO
DOMIO - ROIANESE
S.GIOVANNI - MLADOST SZ
ROMANA MONFALCONE - COSTALUNGA
TRIESTE VIC ACADEMY - FIUMICELLO 2004
BISIACA - ZARJA
CALCIO RUDA - AZZURRA

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 | RITORNO 26-03-23

ZARJA - CALCIO RUDA
FIUMICELLO 2004 - BISIACA
COSTALUNGA - TRIESTE VIC ACADEMY
MLADOST SZ - ROMANA MONFALCONE
ROIANESE - S.GIOVANNI
ISONZO - DOMIO
ISONTINA - ISM GRADISCA
AZZURRA - SOVODNJE

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 | RITORNO 02-04-23

ISM GRADISCA - SOVODNJE
DOMIO - ISONTINA
S.GIOVANNI - ISONZO
ROMANA MONFALCONE - ROIANESE
TRIESTE VIC ACADEMY - MLADOST SZ
BISIACA - COSTALUNGA
CALCIO RUDA - FIUMICELLO 2004
ZARJA - AZZURRA

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 | RITORNO 16-04-23

FIUMICELLO 2004 - ZARJA
COSTALUNGA - CALCIO RUDA
MLADOST SZ - BISIACA
ROIANESE - TRIESTE VIC ACADEMY
ISONZO - ROMANA MONFALCONE
ISONTINA - S.GIOVANNI
SOVODNJE - DOMIO
AZZURRA - ISM GRADISCA

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 | RITORNO 23-04-23

DOMIO - ISM GRADISCA
S.GIOVANNI - SOVODNJE
ROMANA MONFALCONE - ISONTINA
TRIESTE VIC ACADEMY - ISONZO
BISIACA - ROIANESE
CALCIO RUDA - MLADOST SZ
ZARJA - COSTALUNGA
FIUMICELLO 2004 - AZZURRA

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 | RITORNO 30-04-23

COSTALUNGA - FIUMICELLO 2004
MLADOST SZ - ZARJA
ROIANESE - CALCIO RUDA
ISONZO - BISIACA
ISONTINA - TRIESTE VIC ACADEMY
SOVODNJE - ROMANA MONFALCONE
ISM GRADISCA - S.GIOVANNI
DOMIO - AZZURRA

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 | RITORNO 07-05-23

S.GIOVANNI - DOMIO
ROMANA MONFALCONE - ISM GRADISCA
TRIESTE VIC ACADEMY - SOVODNJE
BISIACA - ISONTINA
CALCIO RUDA - ISONZO
ZARJA - ROIANESE
FIUMICELLO 2004 - MLADOST SZ
AZZURRA - COSTALUNGA

SECONDA CATEGORIA - GIRONE A

1ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 · RITORNO 29-01-23

REAL CASTELLANA - PRATA CALCIO F.G.
PURLILIESE - SARONE 1975-2017
CALCIO SAN LEONARDO - VALVASONE ARZENE S.M.
PRAVIS 1971 - VIVARINA
TIEZZO 1954 - LIVENTINA S.ODORICO
POLCENIGO BUDOIA - MANIAGO
CAVOLANO - CALCIO F.UNITED PORCIA
Riposa: CALCIO ZOPPOLA

2ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 · RITORNO 05-02-23

CALCIO F.UNITED PORCIA - CALCIO ZOPPOLA
MANIAGO - CAVOLANO
LIVENTINA S.ODORICO - POLCENIGO BUDOIA
VIVARINA - TIEZZO 1954
VALVASONE ARZENE S.M. - PRAVIS 1971
SARONE 1975-2017 - CALCIO SAN LEONARDO
PRATA CALCIO F.G. - PURLILIESE
Riposa: REAL CASTELLANA

3ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 · RITORNO 12-02-23

PURLILIESE - REAL CASTELLANA
CALCIO SAN LEONARDO - PRATA CALCIO F.G.
PRAVIS 1971 - SARONE 1975-2017
TIEZZO 1954 - VALVASONE ARZENE S.M.
POLCENIGO BUDOIA - VIVARINA
CAVOLANO - LIVENTINA S.ODORICO
CALCIO ZOPPOLA - MANIAGO
Riposa: CALCIO F.UNITED PORCIA

4ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 · RITORNO 19-02-23

MANIAGO - CALCIO F.UNITED PORCIA
LIVENTINA S.ODORICO - CALCIO ZOPPOLA
VIVARINA - CAVOLANO
VALVASONE ARZENE S.M. - POLCENIGO BUDOIA
SARONE 1975-2017 - TIEZZO 1954
PRATA CALCIO F.G. - PRAVIS 1971
REAL CASTELLANA - CALCIO SAN LEONARDO
Riposa: PURLILIESE

5ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 · RITORNO 26-02-23

CALCIO SAN LEONARDO - PURLILIESE
PRAVIS 1971 - REAL CASTELLANA
TIEZZO 1954 - PRATA CALCIO F.G.
POLCENIGO BUDOIA - SARONE 1975-2017
CAVOLANO - VALVASONE ARZENE S.M.
CALCIO ZOPPOLA - VIVARINA
CALCIO F.UNITED PORCIA - LIVENTINA S.ODORICO
Riposa: MANIAGO

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 · RITORNO 26-02-23

CALCIO SAN LEONARDO - PURLILIESE
PRAVIS 1971 - REAL CASTELLANA
TIEZZO 1954 - PRATA CALCIO F.G.
POLCENIGO BUDOIA - SARONE 1975-2017
CAVOLANO - VALVASONE ARZENE S.M.
CALCIO ZOPPOLA - VIVARINA
CALCIO F.UNITED PORCIA - LIVENTINA S.ODORICO
Riposa: MANIAGO

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 · RITORNO 05-03-23

LIVENTINA S.ODORICO - MANIAGO
VIVARINA - CALCIO F.UNITED PORCIA
VALVASONE ARZENE S.M. - CALCIO ZOPPOLA
SARONE 1975-2017 - CAVOLANO
PRATA CALCIO F.G. - POLCENIGO BUDOIA
REAL CASTELLANA - TIEZZO 1954
PURLILIESE - PRAVIS 1971
Riposa: CALCIO SAN LEONARDO

8ª GIORNATA
ANDATA 30-1-22 · RITORNO 12-03-23

PRAVIS 1971 - CALCIO SAN LEONARDO
TIEZZO 1954 - PURLILIESE
POLCENIGO BUDOIA - REAL CASTELLANA
CAVOLANO - PRATA CALCIO F.G.
CALCIO ZOPPOLA - SARONE 1975-2017
CALCIO F.UNITED PORCIA - VALVASONE ARZENE S.M.
MANIAGO - VIVARINA
Riposa: LIVENTINA S.ODORICO

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 · RITORNO 19-03-23

VIVARINA - LIVENTINA S.ODORICO
VALVASONE ARZENE S.M. - MANIAGO
SARONE 1975-2017 - CALCIO F.UNITED PORCIA
PRATA CALCIO F.G. - CALCIO ZOPPOLA
REAL CASTELLANA - CAVOLANO
PURLILIESE - POLCENIGO BUDOIA
CALCIO SAN LEONARDO - TIEZZO 1954
Riposa: PRAVIS 1971

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 · RITORNO 26-03-23

TIEZZO 1954 - PRAVIS 1971
POLCENIGO BUDOIA - CALCIO SAN LEONARDO
CAVOLANO - PURLILIESE
CALCIO ZOPPOLA - REAL CASTELLANA
CALCIO F.UNITED PORCIA - PRATA CALCIO F.G.
MANIAGO - SARONE 1975-2017
LIVENTINA S.ODORICO - VALVASONE ARZENE S.M.
Riposa: VIVARINA

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 · RITORNO 02-04-23

VALVASONE ARZENE S.M. - VIVARINA
SARONE 1975-2017 - LIVENTINA S.ODORICO
PRATA CALCIO F.G. - MANIAGO
REAL CASTELLANA - CALCIO F.UNITED PORCIA
PURLILIESE - CALCIO ZOPPOLA
CALCIO SAN LEONARDO - CAVOLANO
PRAVIS 1971 - POLCENIGO BUDOIA
Riposa: TIEZZO 1954

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 · RITORNO 16-04-23

POLCENIGO BUDOIA - TIEZZO 1954
CAVOLANO - PRAVIS 1971
CALCIO ZOPPOLA - CALCIO SAN LEONARDO
CALCIO F.UNITED PORCIA - PURLILIESE
MANIAGO - REAL CASTELLANA
LIVENTINA S.ODORICO - PRATA CALCIO F.G.
VIVARINA - SARONE 1975-2017
Riposa: VALVASONE ARZENE S.M.

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 · RITORNO 23-04-23

SARONE 1975-2017 - VALVASONE ARZENE S.M.
PRATA CALCIO F.G. - VIVARINA
REAL CASTELLANA - LIVENTINA S.ODORICO
PURLILIESE - MANIAGO
CALCIO SAN LEONARDO - CALCIO F.UNITED PORCIA
PRAVIS 1971 - CALCIO ZOPPOLA
TIEZZO 1954 - CAVOLANO
Riposa: POLCENIGO BUDOIA

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 · RITORNO 30-04-23

CAVOLANO - POLCENIGO BUDOIA
CALCIO ZOPPOLA - TIEZZO 1954
CALCIO F.UNITED PORCIA - PRAVIS 1971
MANIAGO - CALCIO SAN LEONARDO
LIVENTINA S.ODORICO - PURLILIESE
VIVARINA - REAL CASTELLANA
VALVASONE ARZENE S.M. - PRATA CALCIO F.G.
Riposa: SARONE 1975-2017

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 · RITORNO 07-05-23

PRATA CALCIO F.G. - SARONE 1975-2017
REAL CASTELLANA - VALVASONE ARZENE S.M.
PURLILIESE - VIVARINA
CALCIO SAN LEONARDO - LIVENTINA S.ODORICO
PRAVIS 1971 - MANIAGO
TIEZZO 1954 - CALCIO F.UNITED PORCIA
POLCENIGO BUDOIA - CALCIO ZOPPOLA
Riposa: CAVOLANO

SECONDA CATEGORIA - GIRONE B

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 · RITORNO 22-01-23

BARBEANO - ARTENIESE
CAR CICONICCO - GRIGIONERI SAVORGNANO
VALERIANO PINZANO - MAJANESE
NUOVA OSOPPO - COSEANO
ARZINO - COLLOREDO DI MONTE ALBANO
SAN DANIELE CALCIO B - TREPPO GRANDE
CAPORIACCO - SPILIMBERGO
Riposa: MORUZZO

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 · RITORNO 29-01-23

SPILIMBERGO - MORUZZO
TREPPO GRANDE - CAPORIACCO
COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SAN DANIELE CALCIO B
COSEANO - ARZINO
MAJANESE - NUOVA OSOPPO
GRIGIONERI SAVORGNANO - VALERIANO PINZANO
ARTENIESE - CAR CICONICCO
Riposa: BARBEANO

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 · RITORNO 05-02-23

CAR CICONICCO - BARBEANO
VALERIANO PINZANO - ARTENIESE
NUOVA OSOPPO - GRIGIONERI SAVORGNANO
ARZINO - MAJANESE
SAN DANIELE CALCIO B - COSEANO
CAPORIACCO - COLLOREDO DI MONTE ALBANO
MORUZZO - TREPPO GRANDE
Riposa: SPILIMBERGO

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 · RITORNO 12-02-23

TREPPO GRANDE - SPILIMBERGO
COLLOREDO DI MONTE ALBANO - MORUZZO
COSEANO - CAPORIACCO
MAJANESE - SAN DANIELE CALCIO B
GRIGIONERI SAVORGNANO - ARZINO
ARTENIESE - NUOVA OSOPPO
BARBEANO - VALERIANO PINZANO
Riposa: CAR CICONICCO

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 · RITORNO 19-02-23

VALERIANO PINZANO - CAR CICONICCO
NUOVA OSOPPO - BARBEANO
ARZINO - ARTENIESE
SAN DANIELE CALCIO B - GRIGIONERI SAVORGNANO
CAPORIACCO - MAJANESE
MORUZZO - COSEANO
SPILIMBERGO - COLLOREDO DI MONTE ALBANO
Riposa: TREPPO GRANDE

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 · RITORNO 26-02-23

COLLOREDO DI MONTE ALBANO - TREPPO GRANDE
COSEANO - SPILIMBERGO
MAJANESE - MORUZZO
GRIGIONERI SAVORGNANO - CAPORIACCO
ARTENIESE - SAN DANIELE CALCIO B
BARBEANO - ARZINO
CAR CICONICCO - NUOVA OSOPPO
Riposa: VALERIANO PINZANO

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 · RITORNO 05-03-23

NUOVA OSOPPO - VALERIANO PINZANO
ARZINO - CAR CICONICCO
SAN DANIELE CALCIO B - BARBEANO
CAPORIACCO - ARTENIESE
MORUZZO - GRIGIONERI SAVORGNANO
SPILIMBERGO - MAJANESE
TREPPO GRANDE - COSEANO
Riposa: COLLOREDO DI MONTE ALBANO

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 · RITORNO 12-03-23

COSEANO - COLLOREDO DI MONTE ALBANO
MAJANESE - TREPPO GRANDE
GRIGIONERI SAVORGNANO - SPILIMBERGO
ARTENIESE - MORUZZO
BARBEANO - CAPORIACCO
CAR CICONICCO - SAN DANIELE CALCIO B
VALERIANO PINZANO - ARZINO
Riposa: NUOVA OSOPPO

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 · RITORNO 19-03-23

ARZINO - NUOVA OSOPPO
SAN DANIELE CALCIO B - VALERIANO PINZANO
CAPORIACCO - CAR CICONICCO
MORUZZO - BARBEANO
SPILIMBERGO - ARTENIESE
TREPPO GRANDE - GRIGIONERI SAVORGNANO
COLLOREDO DI MONTE ALBANO - MAJANESE
Riposa: COSEANO

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 · RITORNO 26-03-23

MAJANESE - COSEANO
GRIGIONERI SAVORGNANO - COLLOREDO DI MONTE ALB.
ARTENIESE - TREPPO GRANDE
BARBEANO - SPILIMBERGO
CAR CICONICCO - MORUZZO
VALERIANO PINZANO - CAPORIACCO
NUOVA OSOPPO - SAN DANIELE CALCIO B
Riposa: ARZINO

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 · RITORNO 02-04-23

SAN DANIELE CALCIO B - ARZINO
CAPORIACCO - NUOVA OSOPPO
MORUZZO - VALERIANO PINZANO
SPILIMBERGO - CAR CICONICCO
TREPPO GRANDE - BARBEANO
COLLOREDO DI MONTE ALBANO - ARTENIESE
COSEANO - GRIGIONERI SAVORGNANO
Riposa: MAJANESE

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 · RITORNO 16-04-23

GRIGIONERI SAVORGNANO - MAJANESE
ARTENIESE - COSEANO
BARBEANO - COLLOREDO DI MONTE ALBANO
CAR CICONICCO - TREPPO GRANDE
VALERIANO PINZANO - SPILIMBERGO
NUOVA OSOPPO - MORUZZO
ARZINO - CAPORIACCO
Riposa: SAN DANIELE CALCIO B

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 · RITORNO 23-04-23

CAPORIACCO - SAN DANIELE CALCIO B
MORUZZO - ARZINO
SPILIMBERGO - NUOVA OSOPPO
TREPPO GRANDE - VALERIANO PINZANO
COLLOREDO DI MONTE ALBANO - CAR CICONICCO
COSEANO - BARBEANO
MAJANESE - ARTENIESE
Riposa: GRIGIONERI SAVORGNANO

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 · RITORNO 30-04-23

ARTENIESE - GRIGIONERI SAVORGNANO
BARBEANO - MAJANESE
CAR CICONICCO - COSEANO
VALERIANO PINZANO - COLLOREDO DI MONTE ALBANO
NUOVA OSOPPO - TREPPO GRANDE
ARZINO - SPILIMBERGO
SAN DANIELE CALCIO B - MORUZZO
Riposa: CAPORIACCO

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 · RITORNO 07-05-23

MORUZZO - CAPORIACCO
SPILIMBERGO - SAN DANIELE CALCIO B
TREPPO GRANDE - ARZINO
COLLOREDO DI MONTE ALBANO - NUOVA OSOPPO
COSEANO - VALERIANO PINZANO
MAJANESE - CAR CICONICCO
GRIGIONERI SAVORGNANO - BARBEANO
Riposa: ARTENIESE

SECONDA CATEGORIA - GIRONE C

1ª GIORNATA
ANDATA 11-09-22 · RITORNO 22-01-23

ATLETICO PASIAN DI P. - RANGERS
REANESE - POZZUOLO
MOIMACCO - CHIAVRIS
NIMIS - S. GOTTARDO
U.C. 3 STELLE - CUSSIGNACCO
BLESSANESE - DONATELLO
UDINE UNITED RIZZI CORMOR - UDINE KEEPFIT CLUB
Riposa: ASSOSANGIORGINA

2ª GIORNATA
ANDATA 18-09-22 · RITORNO 29-01-23

UDINE KEEPFIT CLUB - ASSOSANGIORGINA
DONATELLO - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
CUSSIGNACCO - BLESSANESE
S. GOTTARDO - U.C. 3 STELLE
CHIAVRIS - NIMIS
POZZUOLO - MOIMACCO
RANGERS - REANESE
Riposa: ATLETICO PASIAN DI P.

3ª GIORNATA
ANDATA 25-09-22 · RITORNO 05-02-23

REANESE - ATLETICO PASIAN DI P.
MOIMACCO - RANGERS
NIMIS - POZZUOLO
U.C. 3 STELLE - CHIAVRIS
BLESSANESE - S. GOTTARDO
UDINE UNITED RIZZI CORMOR - CUSSIGNACCO
ASSOSANGIORGINA - DONATELLO
Riposa: UDINE KEEPFIT CLUB

4ª GIORNATA
ANDATA 02-10-22 · RITORNO 12-02-23

DONATELLO - UDINE KEEPFIT CLUB
CUSSIGNACCO - ASSOSANGIORGINA
S. GOTTARDO - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
CHIAVRIS - BLESSANESE
POZZUOLO - U.C. 3 STELLE
RANGERS - NIMIS
ATLETICO PASIAN DI P. - MOIMACCO
Riposa: REANESE

5ª GIORNATA
ANDATA 09-10-22 · RITORNO 19-02-23

MOIMACCO - REANESE
NIMIS - ATLETICO PASIAN DI P.
U.C. 3 STELLE - RANGERS
BLESSANESE - POZZUOLO
UDINE UNITED RIZZI CORMOR - CHIAVRIS
ASSOSANGIORGINA - S. GOTTARDO
UDINE KEEPFIT CLUB - CUSSIGNACCO
Riposa: DONATELLO

6ª GIORNATA
ANDATA 16-10-22 · RITORNO 26-02-23

CUSSIGNACCO - DONATELLO
S. GOTTARDO - UDINE KEEPFIT CLUB
CHIAVRIS - ASSOSANGIORGINA
POZZUOLO - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
RANGERS - BLESSANESE
ATLETICO PASIAN DI P. - U.C. 3 STELLE
REANESE - NIMIS
Riposa: MOIMACCO

7ª GIORNATA
ANDATA 23-10-22 · RITORNO 05-03-23

NIMIS - MOIMACCO
U.C. 3 STELLE - REANESE
BLESSANESE - ATLETICO PASIAN DI P.
UDINE UNITED RIZZI CORMOR - RANGERS
ASSOSANGIORGINA - POZZUOLO
UDINE KEEPFIT CLUB - CHIAVRIS
DONATELLO - S. GOTTARDO
Riposa: CUSSIGNACCO

8ª GIORNATA
ANDATA 30-10-22 · RITORNO 12-03-23

S. GOTTARDO - CUSSIGNACCO
CHIAVRIS - DONATELLO
POZZUOLO - UDINE KEEPFIT CLUB
RANGERS - ASSOSANGIORGINA
ATLETICO PASIAN DI P. - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
REANESE - BLESSANESE
MOIMACCO - U.C. 3 STELLE
Riposa: NIMIS

9ª GIORNATA
ANDATA 06-11-22 · RITORNO 19-03-23

U.C. 3 STELLE - NIMIS
BLESSANESE - MOIMACCO
UDINE UNITED RIZZI CORMOR - REANESE
ASSOSANGIORGINA - ATLETICO PASIAN DI P.
UDINE KEEPFIT CLUB - RANGERS
DONATELLO - POZZUOLO
CUSSIGNACCO - CHIAVRIS
Riposa: S. GOTTARDO

10ª GIORNATA
ANDATA 13-11-22 · RITORNO 26-03.23

CHIAVRIS - S. GOTTARDO
POZZUOLO - CUSSIGNACCO
RANGERS - DONATELLO
ATLETICO PASIAN DI P. - UDINE KEEPFIT CLUB
REANESE - ASSOSANGIORGINA
MOIMACCO - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
NIMIS - BLESSANESE
Riposa: U.C. 3 STELLE

11ª GIORNATA
ANDATA 20-11-22 · RITORNO 02-04-23

BLESSANESE - U.C. 3 STELLE
UDINE UNITED RIZZI CORMOR - NIMIS
ASSOSANGIORGINA - MOIMACCO
UDINE KEEPFIT CLUB - REANESE
DONATELLO - ATLETICO PASIAN DI P.
CUSSIGNACCO - RANGERS
S. GOTTARDO - POZZUOLO
Riposa: CHIAVRIS

12ª GIORNATA
ANDATA 27-11-22 · RITORNO 16-04-23

POZZUOLO - CHIAVRIS
RANGERS - S. GOTTARDO
ATLETICO PASIAN DI P. - CUSSIGNACCO
REANESE - DONATELLO
MOIMACCO - UDINE KEEPFIT CLUB
NIMIS - ASSOSANGIORGINA
U.C. 3 STELLE - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
Riposa: BLESSANESE

13ª GIORNATA
ANDATA 04-12-22 · RITORNO 23-04-23

UDINE UNITED RIZZI CORMOR - BLESSANESE
ASSOSANGIORGINA - U.C. 3 STELLE
UDINE KEEPFIT CLUB - NIMIS
DONATELLO - MOIMACCO
CUSSIGNACCO - REANESE
S. GOTTARDO - ATLETICO PASIAN DI P.
CHIAVRIS - RANGERS
Riposa: POZZUOLO

14ª GIORNATA
ANDATA 11-12-22 · RITORNO 30-04-23

RANGERS - POZZUOLO
ATLETICO PASIAN DI P. - CHIAVRIS
REANESE - S. GOTTARDO
MOIMACCO - CUSSIGNACCO
NIMIS - DONATELLO
U.C. 3 STELLE - UDINE KEEPFIT CLUB
BLESSANESE - ASSOSANGIORGINA
Riposa: UDINE UNITED RIZZI CORMOR

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-22 · RITORNO 07-05-23

ASSOSANGIORGINA - UDINE UNITED RIZZI CORMOR
UDINE KEEPFIT CLUB - BLESSANESE
DONATELLO - U.C. 3 STELLE
CUSSIGNACCO - NIMIS
S. GOTTARDO - MOIMACCO
CHIAVRIS - REANESE
POZZUOLO - ATLETICO PASIAN DI P.
Riposa: RANGERS

SECONDA CATEGORIA - GIRONE D

1ª GIORNATA — ANDATA 11-09-22 — RITORNO 22-01-23
CASTIONESE - MALISANA
SESTO BAGNAROLA - UNION 91
CASTIONS - VARMESE
FLUMIGNANO - ZOMPICCHIA
PALAZZOLO - BERTIOLO
PORPETTO - SAP RAMUSCELLESE
MORSANO AL TAGL.TO - COM. GONARS
Riposa: POL. FLAMBRO - Riposa

2ª GIORNATA — ANDATA 18-09-22 — RITORNO 29-01-23
COM. GONARS - POL. FLAMBRO
SAP RAMUSCELLESE - MORSANO AL T.
BERTIOLO - PORPETTO
ZOMPICCHIA - PALAZZOLO
VARMESE - FLUMIGNANO
UNION 91 - CASTIONS
MALISANA - SESTO BAGNAROLA
Riposa: CASTIONESE

3ª GIORNATA — ANDATA 25-09-22 — RITORNO 05-02-23
SESTO BAGNAROLA - CASTIONESE
CASTIONS - MALISANA
FLUMIGNANO - UNION 91
PALAZZOLO - VARMESE
PORPETTO - ZOMPICCHIA
MORSANO AL T. - BERTIOLO
POL. FLAMBRO - SAP RAMUSCELLESE
Riposa: COM. GONARS

4ª GIORNATA — ANDATA 02-10-22 — RITORNO 12-02-23
SAP RAMUSCELLESE - COM. GONARS
BERTIOLO - POL. FLAMBRO
ZOMPICCHIA - MORSANO AL T.
VARMESE - PORPETTO
UNION 91 - PALAZZOLO
MALISANA - FLUMIGNANO
CASTIONESE - CASTIONS
Riposa: SESTO BAGNAROLA

5ª GIORNATA — ANDATA 09-10-22 — RITORNO 19-02-23
CASTIONS - SESTO BAGNAROLA
FLUMIGNANO - CASTIONESE
PALAZZOLO - MALISANA
PORPETTO - UNION 91
MORSANO AL T. - VARMESE
POL. FLAMBRO - ZOMPICCHIA
COM. GONARS - BERTIOLO
Riposa: SAP RAMUSCELLESE

7ª GIORNATA — ANDATA 23-10-22 — RITORNO 05-03-23
FLUMIGNANO - CASTIONS
PALAZZOLO - SESTO BAGNAROLA
PORPETTO - CASTIONESE
MORSANO AL T. - MALISANA
POL. FLAMBRO - UNION 91
COM. GONARS - VARMESE
SAP RAMUSCELLESE - ZOMPICCHIA
Riposa: BERTIOLO

6ª GIORNATA — ANDATA 16-10-22 — RITORNO 26-02-23
BERTIOLO - SAP RAMUSCELLESE
ZOMPICCHIA - COM. GONARS
VARMESE - POL. FLAMBRO
UNION 91 - MORSANO AL T.
MALISANA - PORPETTO
CASTIONESE - PALAZZOLO
SESTO BAGNAROLA - FLUMIGNANO
Riposa: CASTIONS

9ª GIORNATA — ANDATA 06-11-22 — RITORNO 19-03-23
PALAZZOLO - FLUMIGNANO
PORPETTO - CASTIONS
MORSANO AL T. - SESTO BAGNAROLA
POL. FLAMBRO - CASTIONESE
COM. GONARS - MALISANA
SAP RAMUSCELLESE - UNION 91
BERTIOLO - VARMESE
Riposa: ZOMPICCHIA

8ª GIORNATA — ANDATA 30-10-22 — RITORNO 12-03-23
ZOMPICCHIA - BERTIOLO
VARMESE - SAP RAMUSCELLESE
UNION 91 - COM. GONARS
MALISANA - POL. FLAMBRO
CASTIONESE - MORSANO AL TAGL.TO
SESTO BAGNAROLA - PORPETTO
CASTIONS - PALAZZOLO
Riposa: FLUMIGNANO

11ª GIORNATA — ANDATA 20-11-22 — RITORNO 02-04-23
PORPETTO - PALAZZOLO
MORSANO AL T. - FLUMIGNANO
POL. FLAMBRO - CASTIONS
COM. GONARS - SESTO BAGNAROLA
SAP RAMUSCELLESE - CASTIONESE
BERTIOLO - MALISANA
ZOMPICCHIA - UNION 91
Riposa: VARMESE

10ª GIORNATA — ANDATA 13-11-22 — RITORNO 26-03-23
VARMESE - ZOMPICCHIA
UNION 91 - BERTIOLO
MALISANA - SAP RAMUSCELLESE
CASTIONESE - COM. GONARS
SESTO BAGNAROLA - POL. FLAMBRO
CASTIONS - MORSANO AL T.
FLUMIGNANO - PORPETTO
Riposa: PALAZZOLO

13ª GIORNATA — ANDATA 04-12-22 — RITORNO 23-04-23
MORSANO AL T. - PORPETTO
POL. FLAMBRO - PALAZZOLO
COM. GONARS - FLUMIGNANO
SAP RAMUSCELLESE - CASTIONS
BERTIOLO - SESTO BAGNAROLA
ZOMPICCHIA - CASTIONESE
VARMESE - MALISANA
Riposa: UNION 91

12ª GIORNATA — ANDATA 27-11-22 — RITORNO 16-04-23
UNION 91 - VARMESE
MALISANA - ZOMPICCHIA
CASTIONESE - BERTIOLO
SESTO BAGNAROLA - SAP RAMUSCELLESE
CASTIONS - COM. GONARS
FLUMIGNANO - POL. FLAMBRO
PALAZZOLO - MORSANO AL T.
Riposa: PORPETTO

15ª GIORNATA — ANDATA 17-12-22 — RITORNO 07-05-23
POL. FLAMBRO - MORSANO AL T.
COM. GONARS - PORPETTO
SAP RAMUSCELLESE - PALAZZOLO
BERTIOLO - FLUMIGNANO
ZOMPICCHIA - CASTIONS
VARMESE - SESTO BAGNAROLA
UNION 91 - CASTIONESE
Riposa: MALISANA

14ª GIORNATA — ANDATA 11-12-22 — RITORNO 30-04-23
MALISANA - UNION 91
CASTIONESE - VARMESE
SESTO BAGNAROLA - ZOMPICCHIA
CASTIONS - BERTIOLO
FLUMIGNANO - SAP RAMUSCELLESE
PALAZZOLO - COM. GONARS
PORPETTO - POL. FLAMBRO
Riposa: MORSANO AL T.

SECONDA CATEGORIA - GIRONE E

1ª GIORNATA — ANDATA 11-09-22 — RITORNO 22-01-23
BUTTRIO - RIPOSO
GRADESE CALCIO - VILLANOVA
CORNO CALCIO - TERZO
CALCIO SAN VITO AL TORRE - UNIONE FRIULI ISONTINA
LA FORTEZZA GRADISCA - SERENISSIMA PRADAMANO
STRASSOLDO - MOSSA
MANZANESE - TORRE
MORARO - VILLESSE CALCIO

2ª GIORNATA — ANDATA 18-09-22 — RITORNO 29-01-23
TORRE - MORARO
MOSSA - MANZANESE
SERENISSIMA PRADAMANO - STRASSOLDO
UNIONE FRIULI ISONTINA - FORTEZZA GRADISCA
TERZO - CALCIO SAN VITO AL TORRE
VILLANOVA - CORNO CALCIO
RIPOSO - GRADESE CALCIO
VILLESSE CALCIO - BUTTRIO

3ª GIORNATA — ANDATA 25-09-22 — RITORNO 05-02-23
GRADESE CALCIO - BUTTRIO
CORNO CALCIO - RIPOSO
CALCIO SAN VITO AL TORRE - VILLANOVA
FORTEZZA GRADISCA - TERZO
STRASSOLDO - UNIONE FRIULI ISONTINA
MANZANESE - SERENISSIMA PRADAMANO
MORARO - MOSSA
TORRE - VILLESSE CALCIO

4ª GIORNATA — ANDATA 02-10-22 — RITORNO 12-02-23
MOSSA - TORRE
SERENISSIMA PRADAMANO - MORARO
UNIONE FRIULI ISONTINA - MANZANESE
TERZO - STRASSOLDO
VILLANOVA - FORTEZZA GRADISCA
RIPOSO - CALCIO SAN VITO AL TORRE
BUTTRIO - CORNO CALCIO
VILLESSE CALCIO - GRADESE CALCIO

5ª GIORNATA — ANDATA 09-10-22 — RITORNO X
CORNO CALCIO - GRADESE CALCIO
CALCIO SAN VITO AL TORRE - BUTTRIO
FORTEZZA GRADISCA - RIPOSO
STRASSOLDO - VILLANOVA
MANZANESE - TERZO
MORARO - UNIONE FRIULI ISONTINA
TORRE - SERENISSIMA PRADAMANO
MOSSA - VILLESSE CALCIO

6ª GIORNATA — ANDATA 16-10-22 — RITORNO 26-02-23
SERENISSIMA PRADAMANO - MOSSA
UNIONE FRIULI ISONTINA - TORRE
TERZO - MORARO
VILLANOVA - MANZANESE
RIPOSO - STRASSOLDO
BUTTRIO - FORTEZZA GRADISCA
GRADESE CALCIO - CALCIO SAN VITO AL TORRE
VILLESSE CALCIO - CORNO CALCIO

7ª GIORNATA — ANDATA 23-10-22 — RITORNO 05-03-23
CALCIO SAN VITO AL TORRE - CORNO CALCIO
FORTEZZA GRADISCA - GRADESE CALCIO
STRASSOLDO - BUTTRIO
MANZANESE - RIPOSO
MORARO - VILLANOVA
TORRE - TERZO
MOSSA - UNIONE FRIULI ISONTINA
SERENISSIMA PRADAMANO - VILLESSE CALCIO

8ª GIORNATA — ANDATA 30-10-22 — RITORNO 12-03-23
UNIONE FRIULI ISONTINA - SERENISSIMA PRADAMANO
TERZO - MOSSA
VILLANOVA - TORRE
RIPOSO - MORARO
BUTTRIO - MANZANESE
GRADESE CALCIO - STRASSOLDO
CORNO CALCIO - FORTEZZA GRADISCA
VILLESSE CALCIO - CALCIO SAN VITO AL TORRE

9ª GIORNATA — ANDATA 06-11-22 — RITORNO 19.03-23
FORTEZZA GRADISCA - CALCIO SAN VITO AL TORRE
STRASSOLDO - CORNO CALCIO
MANZANESE - GRADESE CALCIO
MORARO - BUTTRIO
TORRE - RIPOSO
MOSSA - VILLANOVA
SERENISSIMA PRADAMANO - TERZO
UNIONE FRIULI ISONTINA - VILLESSE CALCIO

11ª GIORNATA — ANDATA 20-11-22 — RITORNO 02-04-23
STRASSOLDO - FORTEZZA GRADISCA
MANZANESE - CALCIO SAN VITO AL TORRE
MORARO - CORNO CALCIO
TORRE - GRADESE CALCIO
MOSSA - BUTTRIO
SERENISSIMA PRADAMANO - RIPOSO
UNIONE FRIULI ISONTINA - VILLANOVA
TERZO - VILLESSE CALCIO

10ª GIORNATA — ANDATA 13-11-22 — RITORNO 26-03-23
TERZO - UNIONE FRIULI ISONTINA
VILLANOVA - SERENISSIMA PRADAMANO
RIPOSO - MOSSA
BUTTRIO - TORRE
GRADESE CALCIO - MORARO
CORNO CALCIO - MANZANESE
CALCIO SAN VITO AL TORRE - STRASSOLDO
VILLESSE CALCIO - FORTEZZA GRADISCA

13ª GIORNATA — ANDATA 04-12-22 — RITORNO 23-04-23
MANZANESE - STRASSOLDO
MORARO - FORTEZZA GRADISCA
TORRE - CALCIO SAN VITO AL TORRE
MOSSA - CORNO CALCIO
SERENISSIMA PRADAMANO - GRADESE CALCIO
UNIONE FRIULI ISONTINA - BUTTRIO
TERZO - RIPOSO
VILLANOVA - VILLESSE CALCIO

12ª GIORNATA — ANDATA 27-11-22 — RITORNO 16-04-23
VILLANOVA - TERZO
RIPOSO - UNIONE FRIULI ISONTINA
BUTTRIO - SERENISSIMA PRADAMANO
GRADESE CALCIO - MOSSA
CORNO CALCIO - TORRE
CALCIO SAN VITO AL TORRE - MORARO
FORTEZZA GRADISCA - MANZANESE
VILLESSE CALCIO - STRASSOLDO

15ª GIORNATA — ANDATA 17-12-22 — RITORNO 07-05-23
MORARO - MANZANESE
TORRE - STRASSOLDO
MOSSA - FORTEZZA GRADISCA
SERENISSIMA PRADAMANO - CALCIO SAN VITO AL TORRE
UNIONE FRIULI ISONTINA - CORNO CALCIO
TERZO - GRADESE CALCIO
VILLANOVA - BUTTRIO
VILLESSE CALCIO - RIPOSO

14ª GIORNATA — ANDATA 11-12-22 — RITORNO 30-04-23
RIPOSO - VILLANOVA
BUTTRIO - TERZO
GRADESE CALCIO - UNIONE FRIULI ISONTINA
CORNO CALCIO - SERENISSIMA PRADAMANO
CALCIO SAN VITO AL TORRE - MOSSA
FORTEZZA GRADISCA - TORRE
STRASSOLDO - MORARO
MANZANESE - VILLESSE CALCIO

SECONDA CATEGORIA - GIRONE F

1ª GIORNATA — ANDATA 25-09-22 — RITORNO 05-02-23
MONTEBELLO DON BOSCO - C.G.S.
ARIS SAN POLO CALCIO - MUGLIA F.
BREG - VESNA
CAMPANELLE - POGGIO
MUGGIA 2020 - TURRIACO 1922
CALCIO PIERIS 1925 - PRIMORJE
OPICINA - AUDAX SANROCCHESE

2ª GIORNATA — ANDATA 02-10-22 — RITORNO 12-02-23
PRIMORJE - OPICINA
TURRIACO 1922 - CALCIO PIERIS 1925
POGGIO - MUGGIA 2020
VESNA - CAMPANELLE
MUGLIA F. - BREG
C.G.S. - ARIS SAN POLO CALCIO
AUDAX SANROCCHESE - MONTEBELLO DON BOSCO

3ª GIORNATA — ANDATA 09-10-22 — RITORNO 19-02-23
ARIS SAN POLO CALCIO - MONTEBELLO DON BOSCO
BREG - C.G.S.
CAMPANELLE - MUGLIA F.
MUGGIA 2020 - VESNA
CALCIO PIERIS 1925 - POGGIO
OPICINA - TURRIACO 1922
PRIMORJE - AUDAX SANROCCHESE

4ª GIORNATA — ANDATA 16-1-22 — RITORNO 26-02-23
TURRIACO 1922 - PRIMORJE
POGGIO - OPICINA
VESNA - CALCIO PIERIS 1925
MUGLIA F. - MUGGIA 2020
C.G.S. - CAMPANELLE
MONTEBELLO DON BOSCO - BREG
AUDAX SANROCCHESE - ARIS SAN POLO CALCIO

5ª GIORNATA — ANDATA 23-10-22 — RITORNO 05-03-23
BREG - ARIS SAN POLO CALCIO
CAMPANELLE - MONTEBELLO DON BOSCO
MUGGIA 2020 - C.G.S.
CALCIO PIERIS 1925 - MUGLIA F.
OPICINA - VESNA
PRIMORJE - POGGIO
TURRIACO 1922 - AUDAX SANROCCHESE

6ª GIORNATA — ANDATA 30-10-22 — RITORNO 12-03-23
POGGIO - TURRIACO 1922
VESNA - PRIMORJE
MUGLIA F. - OPICINA
C.G.S. - CALCIO PIERIS 1925
MONTEBELLO DON BOSCO - MUGGIA 2020
ARIS SAN POLO CALCIO - CAMPANELLE
AUDAX SANROCCHESE - BREG

7ª GIORNATA — ANDATA 06-11-22 — RITORNO 19-03-23
CAMPANELLE - BREG
MUGGIA 2020 - ARIS SAN POLO CALCIO
CALCIO PIERIS 1925 - MONTEBELLO DON BOSCO
OPICINA - C.G.S.
PRIMORJE - MUGLIA F.
TURRIACO 1922 - VESNA
POGGIO - AUDAX SANROCCHESE

8ª GIORNATA — ANDATA 13-11-22 — RITORNO 26-03-23
VESNA - POGGIO
MUGLIA F. - TURRIACO 1922
C.G.S. - PRIMORJE
MONTEBELLO DON BOSCO - OPICINA
ARIS SAN POLO CALCIO - CALCIO PIERIS 1925
BREG - MUGGIA 2020
AUDAX SANROCCHESE - CAMPANELLE

9ª GIORNATA — ANDATA 20-11-22 — RITORNO 02-04-23
MUGGIA 2020 - CAMPANELLE
CALCIO PIERIS 1925 - BREG
OPICINA - ARIS SAN POLO CALCIO
PRIMORJE - MONTEBELLO DON BOSCO
TURRIACO 1922 - C.G.S.
POGGIO - MUGLIA F.
VESNA - AUDAX SANROCCHESE

10ª GIORNATA — ANDATA 27-11-22 — RITORNO 16-04-23
MUGLIA F. - VESNA
C.G.S. - POGGIO
MONTEBELLO DON BOSCO - TURRIACO 1922
ARIS SAN POLO CALCIO - PRIMORJE
BREG - OPICINA
CAMPANELLE - CALCIO PIERIS 1925
AUDAX SANROCCHESE - MUGGIA 2020

11ª GIORNATA — ANDATA 04-12-22 — RITORNO 23-04-23
CALCIO PIERIS 1925 - MUGGIA 2020
OPICINA - CAMPANELLE
PRIMORJE - BREG
TURRIACO 1922 - ARIS SAN POLO CALCIO
POGGIO - MONTEBELLO DON BOSCO
VESNA - C.G.S.
MUGLIA F. - AUDAX SANROCCHESE

12ª GIORNATA — ANDATA 11-12-22 — RITORNO 30-04-23
C.G.S. - MUGLIA F.
MONTEBELLO DON BOSCO - VESNA
ARIS SAN POLO CALCIO - POGGIO
BREG - TURRIACO 1922
CAMPANELLE - PRIMORJE
MUGGIA 2020 - OPICINA
CALCIO PIERIS 1925 - AUDAX SANROCCHESE

13ª GIORNATA — ANDATA 17-12-22 — RITORNO 07-05-23
OPICINA - CALCIO PIERIS 1925
PRIMORJE - MUGGIA 2020
TURRIACO 1922 - CAMPANELLE
POGGIO - BREG
VESNA - ARIS SAN POLO CALCIO
MUGLIA F. - MONTEBELLO DON BOSCO
AUDAX SANROCCHESE - C.G.S.

Scelti per voi

The Voice Senior
RAI 1, 21.25
La grande festa della musica, che vede protagonisti assoluti dei cantanti over-60 dal grande talento, è arrivata alla semifinale. Ciascun team ha 6 concorrenti, ma solo due di loro avranno la possibilità di accedere alla finale.

Italia - Canada
RAI 2, 21.05
L`Italia, Campione d`Europa, affronta il Canada. Gli azzurri partono con i favori del pronotrico e sfideranno, per la fase a gironi, la Turchia il 29 agosto e la Cina il 31 agosto.

Giù la testa
RAI 3, 20.30
Un bandito messicano si unisce ad un irlandese, ex terrorista dell`Ira per svaligiare una banca, ma si ritrova a combattere con i peones di Villa e Zapata. Con **James Coburn**.

Guardia del corpo
RETE 4, 21.25
Frank Farmer (**Kevin Costner**), ex agente del Cia ora guardia del corpo, è assunto da Rachel Marron (Whitney Houston), star della canzone minacciata dalle lettere di un maniaco.

Se son rose
CANALE 5, 21.20
Leonardo (**Leonardo Pieraccioni**), 50 anni, è single. La figlia, stanca di vederlo solo, prende di nascosto il cellulare del genitore e invia un messaggio a tutte le sue ex: "Sono cambiato. Riproviamoci!"

RAI 1
8.00 TG1 Attualità
8.15 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Weekly Lifestyle.
11.05 Il meglio di Buongiorno Benessere Estate Attualità
12.00 Linea Verde Sentieri Documentari
12.30 Linea Verde Tour Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Documentari
15.05 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.10 A Sua Immagine Attualità
17.00 TG1 Attualità
17.20 Un'amicizia al curry (1ª Tv) Film Drammatico ('17)
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 TecheTecheTè Spett.
21.25 The Voice Senior Spettacolo
23.50 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
7.45 Heartland Serie Tv
8.30 Radio2 Happy Family - The best Spettacolo
9.55 I mestieri di Mirko Lif.
10.15 Tuttifrutti d'estate Lifestyle
10.55 Meteo 2 Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Play Digital Attualità
12.00 Felicità - La stagione dell'amore Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Made in Sabato Spettacolo
17.15 Da Aosta ai 4000 Documentari
18.13 Meteo 2 Attualità
18.15 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
19.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.05 Italia - Canada Pallavolo
23.00 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
8.00 Questi fantasmi Film Commedia ('67)
10.00 Fosco Maraini Documentari
10.50 Geo Documentari
11.00 Storie della Scienza Documentari
12.00 TG3 Attualità
12.20 L'imperatore di Capri Film Comico ('49)
13.45 Geo Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Estate Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 I nuovi mostri Film Commedia ('77)
16.50 Geo Documentari
17.05 Report Estate Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Giù la testa Film Western ('71)
23.15 TG 3 Sera Attualità
23.25 Meteo 3 Attualità

RETE 4
6.00 Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.35 Benvenuti A Tavola Nord Vs. Sud Serie Tv
9.40 Basta guardarla Film Commedia ('70)
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 Hamburg distretto 21 Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.40 Arrangiatevi Film Commedia ('59)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 Guardia del corpo Film Thriller ('92)
23.45 Vedo nudo Film Commedia ('69)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Amazzonia: Il Mondo Perduto Documentari
10.45 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.55 Magnifica Italia Documentari
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela
14.45 Come sorelle Serie Tv
16.35 Miss Fbi: Infiltrata Speciale Film Commedia ('05)
18.45 Avanti un altro! Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Se son rose Film Commedia ('18)
23.20 Made in Italy (1ª Tv) Film Drammatico ('18)

ITALIA 1
7.00 Friends Serie Tv
7.40 Braccio Di Ferro Cartoni Animati
8.00 Shaggy & Scooby-Doo (1ª Tv) Cartoni Animati
8.50 I Flintstones Cartoni Animati
9.40 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Drive Up Attualità
14.20 The Flash (1ª Tv) Serie Tv
17.40 Powerless Serie Tv
18.05 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 N.C.I.S. Serie Tv
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
21.20 L'incredibile Hulk Film Azione ('08)
23.30 Batwoman (1ª Tv) Serie Tv

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus Attualità
8.40 A te le chiavi Lifestyle
9.20 La mandragola Film Commedia ('65)
11.20 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Atlantide Files - El Chapo. Il Boss dei Narcos Documentari
14.55 Atlantide Files Doc.
18.15 Padre Brown Serie Tv. La moglie di sir Raleigh insiste per avere una rara mummia egizia. Poco dopo, la donna viene trovata senza vita. Padre Brown indaga.
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Mato Grosso Film Avventura ('92)
23.15 Fuga di mezzanotte Film Drammatico ('77)

TV8
15.45 X Factor - Il meglio delle audizioni Spettacolo
18.00 Pre qualifiche Auto.
18.30 Gp Belgio Automobilismo
19.45 Post qualifiche Automobilismo
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Matrimonio a 4 mani Film Commedia ('95)
23.30 Matilda 6 mitica Film Commedia ('96)

NOVE
14.30 I mille volti del crimine Serie Tv
15.30 Sabato da detective (1ª Tv) Documentari
18.15 Sapore di mare Film Commedia ('83)
20.00 I migliori Fratelli di Crozza Show
21.35 Il delitto di Avetrana Documentari
24.00 Il caso Vannini Attualità

20 (20)
14.05 Chuck Serie Tv
19.20 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Ferite mortali Film Azione ('01)
23.20 L'ultimo samurai Film Avventura ('03)
2.05 The Flash Serie Tv
3.20 Show Reel Serie Rete 20 Attualità
3.55 Agent Serie Tv
5.35 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv

RAI 4 (21)
14.25 Resident Alien Serie Tv
16.00 Falling Skies Serie Tv
18.10 Just for Laughs Spettacolo
18.25 Ransom Serie Tv
21.20 C'era una volta Steve McQueen Film Giallo ('19)
22.55 Un giorno di ordinaria follia Film Dramm. ('93)
0.55 Nightmare Film Horror ('10)
2.30 Blood Money - A qualsiasi costo Film Azione ('17)

IRIS (22)
10.10 Il debito Film Thriller ('10)
12.30 Conan il distruttore Film Avventura ('84)
14.40 Due destini Film Drammatico ('14)
16.30 Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)
19.05 Facile preda Film Azione ('95)
21.00 White Noise - Non ascoltate Film Thriller ('05)
23.10 Mai con uno sconosciuto Film Thriller ('95)

RAI 5 (23)
15.50 Save The Date Doc.
16.25 Stradust Memories - La foresta pietrificata Spett.
18.30 Terza pagina Attualità
19.35 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
20.25 I Concerti di VPM - La storia del soldato Spettacolo
21.15 Vincent Van Gogh: L'odore assordante del bianco Spettacolo
23.45 Rumori Dal Novecento 2021 Spettacolo

RAI MOVIE (24)
11.45 Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet Film Avventura ('13)
13.40 Noah Film Dramm. ('14)
16.00 A spasso con Daisy Film Commedia ('89)
17.40 Semplicemente insieme Film Drammatico ('07)
19.20 Prova schiacciante Film Thriller ('91)
21.10 La vita in comune (1ª Tv) Film Comm. ('17)
23.05 Per amor vostro Film Drammatico ('15)

RAI PREMIUM (25)
14.20 Zoom Spettacolo
15.05 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.10 Le Mille e una Notte - Aladino e Sherazade Film Avventura ('12)
17.30 Una buona stagione Fiction
21.20 Màkari Fiction
23.25 Maltese Serie Tv
1.20 Il Capitano Serie Tv
2.55 Intramontabili Attualità
3.25 Commesse Serie Tv
5.00 Ricominciare Soap

CIELO (26)
14.15 Fratelli in affari Spett.
16.50 Tiny House Nation - Piccole case da sogno Lifestyle
17.30 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 Febbre nelle notti d'estate Film Erotico ('78)
23.15 Naked Film Documentario ('14)

TWENTYSEVEN (27)
14.40 Hazzard Serie Tv
16.50 La casa nella prateria - L'ultimo addio Film Drammatico ('84)
18.40 La Casa Nella Prateria -Pilot Film Drammatico ('74)
21.10 Creature selvagge Film Commedia ('97)
23.10 Howard e il destino del mondo Film Fantasy ('86)
1.05 Shameless Serie Tv
3.05 A-Team Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Donne che sfidano il mondo Documentari
18.00 Rosario da Lourdes Att.
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Giotto, l'amico dei pinguini Film Commedia ('15)
22.55 Sanditon Serie Tv
0.30 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
18.15 Tg La7 Attualità
18.20 Non ditelo alla sposa Spettacolo
20.20 La cucina di Sonia Lifestyle
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv
0.50 Rolling Stones - Shine a Light Film Musical ('08)
3.00 I menù di Benedetta Lifestyle
4.50 In cucina con Vissani Lifestyle
5.30 Meteo - Oroscopo Attualità

LA 5 (30)
15.45 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
19.00 Il peccato e la vergogna Fiction
21.10 Marie is on Fire: Tempi burrascosi Film Commedia ('19)
23.05 Il Volto Dell'Assassino Film Thriller ('15)
1.00 Xstraordinary People Lifestyle
1.30 Katy Keene Serie Tv
2.50 Il peccato e la vergogna Fiction

REAL TIME (31)
9.15 Primo appuntamento Spettacolo
12.35 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
14.45 Fatto in casa per voi Lifestyle
15.55 Il salone delle meraviglie Spettacolo
18.40 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle
21.05 Vite al limite Documentari
5.30 Piedi al limite: i primi passi Lifestyle

GIALLO (38)
12.45 I misteri di Murdoch Serie Tv
14.50 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv
17.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
19.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
22.05 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
22.55 I misteri di Murdoch Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 Major Crimes Serie Tv
15.50 La giustizia di una madre Film Thriller ('15)
17.35 Harrow Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 Poirot a Styles Court Film Giallo ('90)
23.00 C.S.I. Miami Serie Tv
0.45 Harrow Serie Tv
2.30 Chase Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità
4.20 Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv

DMAX (52)
14.35 Chi ti ha dato la patente Attualità
15.30 Affare fatto! Documentari
19.30 Sopravvivenza estrema Lifestyle
21.25 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari
22.25 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari
23.35 Destinazione paura (1ª Tv) Lifestyle

RAI SPORT HD (57)
15.10 Les Gets: Discesa maschile. Mondiali MTB Mountain bike
17.20 Mondiali maschili Polonia/Slovenia - Fase a gruppi: Argentina-Iran. Pallavolo
19.55 Corsa in montagna. La Direttissima.
20.25 Pallanuoto. Europei Spalato: Ungheria-Grecia F.
21.50 Ciclismo.Mondiali MTB - Discesa Femminile

RADIO 1

RADIO 1
20.45 Tutto il calcio minuto per minuto 3ª giornata
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
10.35 Lillo e Greg 610
12.00 Campioni del Mondo
13.43 Tutti Nudi
16.00 Radio2 Estate in Musica
21.00 Radio2 Hits

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.30 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 suite - Festival dei festival; Festival della Musica Antica di Utrecht

DEEJAY
7.00 Laura Antonini
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Il Best dell'Anno
14.00 Andrea e Michele
17.00 Chicco Giuliani
20.00 Say Waad?

CAPITAL
9.00 Camilla Fraschini e Fabio Arbit
12.00 Gigi Ariemma
14.00 Capital Hall of Fame
17.00 Cose che Capital
20.00 Capital Party

M2O
7.00 Patrizia Prinzivalli
11.00 Claves
14.00 Marlen
17.00 M2o Chart
19.00 M2O Hot Summer
21.00 Bad Dolls

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Parapapunzi (1992): rivista in triestino con R. Winter e N. Zeper, 7.a puntata
12.00 Bon Bon: trenta minuti di umorismo con R. Cicconetti e M. Fornasin, 7.a puntata
12.30 Gr FVG
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un pinsir par vue
09.15 Lo scrigno
10.45 Beker on tour
11.15 Il campanile – diretta da San Daniele del Friuli
12.15 Rugby magazine
12.30 Telegiornale F.V.G. – D
12.45 Beker on tour
13.00 Messede che si tache
13.30 Telegiornale F.V.G.
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo news
14.30 Moda d'autore 2022
16.00 Telefruts
16.30 Telegiornale F.V.G.
17.00 Screenshot
17.30 Messede che si tache
17.45 Le peraule de domenie
18.00 Settimana Friuli
18.45 Start
19.00 Telegiornale F.V.G.-D
19.30 Le peraule de domenie
20.00 Effemotori
20.30 Messede che si tache
21.00 Telefriuli Estate, Gorizia-D
22.00 Noi Dolomiti Unesco
22.15 Presentazione calendario dilettanti
23.30 Beker on tour
23.45 Telegiornale F.V.G.

IL 13TV
05.30 Go Kart Tv
06.00 Il13Telegiornale
07.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
07.20 Controaltare con G. Coden
08.00 Io yogo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10,30 Parchi taliani
11.00 Tv con Voi Spi Cgil Informa
12.00 Marrakchef
12.40 Amore con il mondo
13.00 Buona Agricoltura
13.30 Beker in Tour
14.00 Blu sport
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker Telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Sul filo del rasoio
21,00 La musica di Anzovino
22.00 Tracker Telefilm
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

UDINESE TV
07.35 24 News - Rassegna - D
08.45 Video news
09.00 24 News - Rassegna
10.30 Musica è
11.00 Sua eccelenza FVG
11.30 Salute & Benessere
12.00 TG 24 News
12.30 The Boat Show
13.00 TG 24 News
13.30 Safe Drive
14.00 Speciale Calciomercato
15.00 Magazine Serie A
16.00 TG 24 News
16.30 FVG Motori
17.00 Music Social Machine
19.15 TG 24 News – D
19.45 TG 24 News Pordenone – D
20.00 TG Sport
20.15 TG 24 News
21.00 Lady Diana
22.30 TG 24 News

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino tempo probabilmente stabile, specie su pianura e costa con cielo in genere poco nuvoloso. Dal pomeriggio variabilità con possibili rovesci sparsi e locali temporali.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	22/25
massima	29/31	26/29
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Cielo in genere variabile su tutta la regione. Di notte e poi dal pomeriggio saranno possibili rovesci sparsi e locali temporali, mentre in mattinata avremo tempo probabilmente migliore con ampie schiarite. Temperature massime in calo. Previsione in parte incerta.

Tendenza: lunedì cielo poco nuvoloso o variabile e sarà possibile qualche locale rovescio o temporale pomeridiano. Martedì probabilmente bel tempo stabile.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/22
massima	25/28	23/25
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,7	29,9	69 %	44 km/h
Monfalcone	21,0	33,0	43 %	13 km/h
Gorizia	21,3	33,3	30 %	25 km/h
Udine	20,2	33,3	32 %	31 km/h
Grado	23,3	29,3	70 %	33 km/h
Cervignano	19,0	33,0	39 %	11 km/h
Pordenone	20,0	32,8	36 %	23 km/h
Tarvisio	14,8	26,4	45 %	39 km/h
Lignano	24,4	32,0	38 %	27 km/h
Gemona	17,0	31,0	42 %	6,0 km/h
Tolmezzo	19,2	32,2	43 %	23 km/h
Forni di Sopra	14,5	26,5	90 %	36 km/h

IL MARE

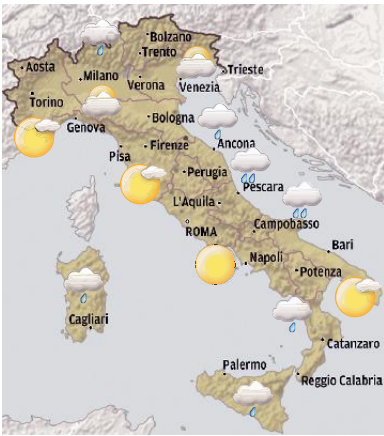
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	24,5	0,04 m
Monfalcone	calmo	24,7	0,04 m
Grado	calmo	25,9	0,05 m
Lignano	calmo	26,0	0,06 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	21	Copenaghen	18	27	Mosca	21	32
Atene	23	30	Ginevra	14	27	Parigi	19	27
Belgrado	19	33	Lisbona	16	27	Praga	18	29
Berlino	20	32	Londra	15	24	Varsavia	20	33
Bruxelles	18	22	Lubiana	16	30	Vienna	20	32
Budapest	22	33	Madrid	21	32	Zagabria	19	31

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	14	24
Bari	21	29
Bologna	21	32
Bolzano	19	34
Cagliari	21	29
Firenze	19	33
Genova	23	27
L'Aquila	16	27
Milano	20	31
Napoli	22	31
Palermo	22	30
R. Calabria	22	30
Roma	22	32
Torino	17	32
Venezia	22	29

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: tempo instabile con rovesci e temporali su Alpi e Prealpi ma localmente anche su Valpadana centro orientale e alto Adriatico.
Centro: avvio discreto; dal pomeriggio temporali diffusi su settori interni e localmente medio Adriatico.
Sud: inizio di giornata soleggiato ma dal pomeriggio aumenta l'instabilità su zone interne e isolatamente Ogliastra, termolese e alta Puglia.

DOMANI
Nord: tempo variabile con nuovi rovesci o temporali diurni su Alpi e Prealpi.
Centro: parzialmente soleggiato.
Sud: avvio discreto seppur con temporali in formazione diurna.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: 1 Incantevole isola delle Mascarene con Port Louis - **10** Il Gül della politica turca - **11** Sigla di Milano - **12** Merletti - **13** Una nota - **14** Facilitano il pagamento - **15** Lo esercita l'autocrate - **17** Sfocia nel lago Turkana - **18** Discendente in linea diretta - **19** Breve diniego - **20** Segue l'alba - **22** Inutilmente - **23** Estremi... degli estremi - **24** Lupo americano... adattato - **25** Deserto formato da grandi dune di sabbia - **26** Quelli di coda scorrono alla fine del film - **27** Altro nome dell'ontano - **28** Con "tantum" in una locuzione latina d'uso comune - **29** Satellite di Urano - **30** I confini della Baviera - **31** Si ordinano al bar - **33** Un ufficio amministrativo.

VERTICALI: 1 Nobildonna romana - **2** Padre di Isacco - **3** Difetta ai duri d'orecchio - **4** Segni dell'antico alfabeto germanico - **5** L'isola dei francesi - **6** Simbolo chimico del tallio - **7** Il frate da Todi - **8** Esclamazione di meraviglia - **9** Una calda fibra artificiale - **11** Frutti del rovo - **13** Un tessuto prezioso - **15** Predoni dei mari - **16** Simboleggia il rialzo in Borsa - **18** Lo è il cielo quando piove - **20** Sacerdote di Delo, figlio di Apollo - **21** Il lamento... delle ruote - **22** Tipico minestrone triestino - **23** Lo scrittore Hemingway - **24** Lo Stato più popoloso - **25** La Toffoli che canta - **26** Strumento degli ottoni - **27** Il gineceo del sultano - **29** Gichero - **31** In Grecia - **32** Il poeta Neruda (iniz.).

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi al meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

TORO 21/4 - 20/5
Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta. Riservatezza.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto per il benessere di tutti.

CANCRO 22/6 - 22/7
Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

LEONE 23/7 - 23/8
Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

VERGINE 24/8 - 22/9
Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Tenete sotto controllo l'umore, se volete evitare discussioni in amore. Negli affetti occorre essere prudenti nei confronti delle nuove iniziative. Rilassatevi.-

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vi sentirete offesi dalle continue ed ingiustificate critiche che vi verranno rivolte da un collega. In amore potreste essere tentati da un'avventura senza futuro.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Dovrete sacrificare qualche ora della mattinata per concludere una questione di lavoro, che rischia di trascinarsi per troppo tempo. Accettate un invito per la sera.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La giornata festiva vi permetterà di incontrare una persona amica: tutto sarà come una volta. Tenete ben custodito un segreto che vi sarà affidato. Non prestate denaro.

PESCI 20/2 - 20/3
Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto di lavoro che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

Messaggero Veneto fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 26 agosto 2022 è stata di 34.870 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini